STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 143

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 Giugno 1985

MOLINETTE: MALORI PER IL VITTO

TORINO — Centinaia di intossicati all'ospedale Molinette dopo il pranzo alla mensa di ieri. Il menù comprendeva pasta e tonno, vitello tonnato con maionese, pomodori, insalata e formaggio. Praticamente tutti i dipendenti dell'ospedale che hanno mangiato alla mensa hanno accusato nella notte fenomeni di dissenteria e vomito. E' in corso un'inchiesta.

In Pennsylvania, ha 14 anni, è «in condizioni critiche»

CUORE E POLMONI TRAPIANTATI SU UNA RAGAZZA

E' la più giovane paziente al mondo sottoposta al doppio intervento

NEW YORK — Elizabeth Burns, una ragazza americana di 14 anni, vive da ieri con il cuore e i polmoni prelevati dal cadavere di un ragazzo di undici anni morto in seguito a un trauma, e che le sono stati trapiantati simultaneamente da un'équipe chirurgica del «Presbiterian Hospital» di Pittsburgh, in Pennsylvania, guidata dal dottor Bartley Griffith. La Burns, che è la più giovane paziente ad essere stata sottoposta a questo genere di intervento negli Stati Uniti, è giudicata in condizioni «critiche ma stabili»: lo ha annunciato un portavoce dell'ospedale, che non ha precisato di che tipo di infermità soffrisse la ragazza.

Si tratta del quarto trapianto simultaneo di cuore e polmoni che viene eseguito in quell'ospedale. Per la prima volta l'intervento di doppio trapianto è stato eseguito nel 1981 nel centro medico californiano di Stanford, che in totale ne ha effettuati 28. Sedici di questi pazienti sono ancora in vita.

L'eccezionale intervento era stato tentato anche in Italia, al Policlinico di Milano, nel maggio di due anni fa. Una donna di Cagliari, in disperate condizioni perché colpita da polmonite bilaterale dopo il parto, era stata trasferita a Milano: qui l'équipe medica si accorse che l'unico tentativo per salvarla era il trapainto del blocco cuore-polmoni. L'intervento (che non era stato firmato da alcun medico specifico, ma era stato frutto come apporto multidisciplinare) era «tecnicamente riuscito» ma la paziente era morta poco dopo per disturbi nella coagulazione del sangue (deplastrinizzazione). Attorno alla vicenda si era creato scalpore, era stato inviato anche un dossier alla magistratura.

● NEW YORK — La controversa terapia psichiatrica dell'elettroshock è stata giudicata efficace e «lecita» in alcuni casi di disturbi mentali, come la sindrome maniaco-depressiva grave, da una commissione di esperti che si sono riuniti in questi giorni a Washington in un convegno promosso dal «National Institute of Health», una delle massime istituzioni mediche americane.

La commissione tuttavia ha convenuto che il trattamento elettroconvulsivo può causare gravi effetti collaterali, come la perdita della memoria che può protrarsi anche tre anni dopo la cura. Inoltre, così come del resto prescrive la legge nella maggior parte dei Paesi civili, l'etica professionale medica deve rispettare la volontà dei pazienti che non vogliono essere sottoposti a questa terapia.

● Si sono svolti ieri i funerali di Karen Ann Quinlan, la ragazza che da dieci anni viveva in coma irreversibile per aver ingerito alcuni tranquillanti dopo aver bevuto del whisky. In tal modo ha avuto termine una vicenda che ha commosso e diviso l'opinione pubblica americana e mondiale, allorché i genitori adottivi della ragazza, Joseph e Julia Quinlan, chiesero di poter «staccare la spina» del respiratore che teneva in vita artificiale la ragazza. Karen Ann è morta in seguito a una polmonite che l'aveva colpita la scorsa settimana.

New Jersey. Ultimo atto della tragedia di Karen Ann Quinlan, la ragazza morta dopo dieci anni di coma. Nella telefoto i genitori, simbolo della vicenda, partecipano al funerale. (Ap)

ULTIMA ORA

DIROTTATO AEREO CON 152 A BORDO

BEIRUT — Un aereo della «Twa» diretto da Atene a Roma è stato dirottato oggi 20 minuti dopo il decollo ed ha chiesto il permesso di atterrare all'aeroporto di Beirut.

Lo hanno annunciato fonti della torre di controllo dell'aeroporto della capitale libanese. Si tratta di un «Boeing 727» che avrebbe a bordo 145 passeggeri e sette uomini di equipaggio. (Ore 10 e 43).

Si chiude il primo ciclo di Arbore

«LA NOTTE...» SE NE VA STASERA

Si chiama Cosimo (con l'accento sulla i), ed è il papà dell'arabo Harmand e di altri quattro figli. Probabilmente vestendo i suoi panni, Andy Luotto tornerà a far parte del cast di *«Quelli della notte»* nel corso della puntata di stasera, con cui il programma si accomiaterà dai telespettatori nel corso di quattro ore di trasmissione, con inizio su Raidue alle 20,30.

La serata, oltre al rientro di Luotto, che ha rinunciato al ruolo in seguito alle *«reiterate minacce di morte da parte di sedicenti difensori della dignità araba»*, offesi dal suo Harmand, prevede quelli di Luciano De Crescenzo e di Mario Marenco, nonché la partecipazione di noti personaggi del piccolo e del grande schermo.

Il programma di Renzo Arbore si conclude dopo trentacinque puntate e un record assoluto di gradimento da parte della critica. Tutti i componenti del cast fisso della trasmissione hanno ricevuto offerte di ogni genere, tali da garantire loro notorietà e apprezzabili compensi per le prossime stagioni, mentre il 33 giri *«Quelli della notte»* sta entrando in *hit parade* e le librerie sono invase dal volumetto omonimo scritto a più mani che raccoglie in un centinaio di pagine la *filosofia* della trasmissione.

Riccardo Pazzaglia, il conversatore specializzato in dissertazioni sul brodo primordiale, ha annunciato l'uscita del suo film *Separati in casa*, Frassica quella del libro *I nanetti di Suni Geraldi*, mentre il duo Antonio & Marcello ha preso impegni per serate musicali che lo terranno occupato fino alla fine dell'86.

Renzo Arbore, ideatore, conduttore e regista del programma, è adeguatamente stanco e quasi senza voce. Il telefono di casa sua è staccato da due giorni e lui conta di fuggire letteralmente da Roma rifugiandosi all'estero, forse negli Stati Uniti, per riposarsi un poco e accingersi a sperimentare se stesso, probabilmente *«portando un po' di sconquasso in teatro anche se non in prima persona»*.

In un'intervista fatta all'epoca del clamoroso boom di *«Cari amici vicini e lontani»*, l'ex disc jockey di *Alto Gradimento* aveva annunciato che secondo una sua teoria per restare sulla cresta dell'onda e nel cuore del pubblico bisognava alternare piccoli e grandi successi. *«Dopo questa trasmissione* — aveva detto — *ne farò un'altra che andrà in onda di notte, probabilmente su Raitre. Sarà un programma per pochi intimi, che farò quasi in sordina e che dovrebbe assomigliare ad una serata fra amici»*.

Il successo imprevisto del *«programma per pochi intimi»* gli ha fatto perfino venire un po' di paura. Recentemente Arbore ha affermato: *«Mi sento un po' nell'occhio del ciclone e ho paura di sbagliare. Anche i miei amici, da Ferrini a Frassica hanno timore di bruciarsi, di annoiare il pubblico continuando a ripetersi tutte le sere, e la paura di sostenerli. Certo, queste sono settimane di fuoco. Quando saremo finite voglio solo poter dormire per tre giorni di fila»*.

I funerali del ginecologo suicida

ADDIO, PROF. CALDANA GENOVA SI COMMUOVE

ULTIMA ORA

GENOVA — E' stato identificato questa mattina l'uomo sorpreso in casa ed ucciso dal professor Pier Luigi Caldana: si chiama Saverio Argirò, aveva 47 anni ed abitava a Genova. Molti anni fa era un personaggio noto alle cronache notturne, un playboy poi ridottosi quasi in completa miseria.

Ora sono in corso nuove indagini nella speranza che l'identificazione del ladruncolo permetta di comprendere meglio cos'è accaduto l'altra notte nell'alloggio del professor Caldana.

Identificato stamane alle dieci il ladro sorpreso in casa. E' un ex playboy genovese ora ridotto in miseria.

Il professor Caldana

Sempre questa mattina si sono svolti i funerali del medico suicida: commozione, inutile ricerca di una spiegazione, dolore sono i sentimenti che si incrociati nella folla che ha dato l'estremo saluto al medico che dopo aver ucciso con una rivoltella il ladro trovato nel suo appartamento, in piena notte, ha rivolto l'arma contro se stesso sparandosi un colpo al cuore. Il corteo funebre parte nella tarda mattinata dall'ospedale di San Martino dove il professor Caldana — che vi era stato assunto vent'anni fa — operava da tempo alla divisione di ostetricia, di cui era diventato viceprimario.

Un uomo che ha compiuto tante esperienze, che ha scritto pubblicazioni scientifiche, che ha sempre dimostrato di saper vincere le emozioni. Così parlano di lui i colleghi. Ma il suo equilibrio è andato in tilt quando, rientrando nel suo appartamento di via Bovio 3, si è trovato di fronte l'intruso. Tutto quanto ha compiuto, in pochi minuti, resta del tutto incomprensibile e sollecita domande alle quali non verrà mai data una risposta.

Prima la Smith & Wesson 38 che il professore deteneva, all'insaputa della famiglia (la moglie è ricoverata in clinica, tre figli grandi), e lo sparo. Il ladro, colpito in piena fronte («Da brevissima distanza», precisa la perizia necroscopica) muore all'istante. Il sopralluogo dei carabinieri accerta che non c'è stata colluttazione; resta quindi inspiegabile anche la scritta del medico sull'agenda del telefono: «Non ho saputo difendermi». Probabilmente sentendo dei rumori il ginecologo è corso ad armarsi e davanti allo sconosciuto si è lasciato sopraffare dalla paura ed ha sparato.

Ma subito dopo il professor Caldana ritrova la sua coscienza di medico, dell'uomo chiamato a salvare la vita e che, un attimo prima, proprio una vita ha distrutto. Il professore cerca di curare l'uomo a terra. Prende la cassetta dei medicinali, ma si accorge rapidamente che non c'è più nulla da fare. Allora chiama al telefono i carabinieri: quando l'auto con i militi accosta al portone di via Bovio, il ginecologo si spara al cuore e rimane fulminato.

Azzarda un suo collega: *«Forse Caldana ha pensato all'arresto, alla vergogna di aver ucciso un uomo, ad un processo; si è sentito crollare il mondo addosso, e ha deciso di togliersi la vita»*.

Intanto, proteste arrivano dagli abitanti della via Bovio, in gran parte professionisti. La strada, vicino a corso Italia, è isolata. Molte abitazioni (come quella del professor Caldana) hanno un ingresso dal retro: per entrare basta superare una piccola aiuola, forzare un cancelletto o frantumare i vetri di una portafinestra.

Nella strada, al mattino, i netturbini raccolgono siringhe. «Siamo isolati e indifesi», è la protesta che arriva da questa strada, un tempo elegante e quieta.

Guido Coppini

Aiutò gli italiani a Bruxelles

E' A ROMA IL SALVATORE DI LIVERPOOL

ROMA — Arriva oggi a Roma l'uomo che ha salvato molti tifosi italiani nella tragica notte di Bruxelles. Il giovane John Welsh, accompagnato dallo zio Richard, dovrebbe incontrare nella sede della Rai una ragazza che ha tratto in salvo durante gli episodi di violenza esplosi la sera del 29 maggio allo stadio Heysel ancora prima dell'inizio della partita.

John Welsh mise subito sotto accusa la polizia belga: *«Dopo aver portato in salvo una ragazza, siamo tornati dove il muro era crollato. I poliziotti avevano perso la testa e colpivano, con manganelli, chi correva verso quella curva per prestare altri soccorsi»*.

DA TUTTO IL MONDO A TORINO PER PARLARE DELL'AIDS

Seicento medici oggi e domani - Quattrocento persone sottoposte ad indagini sierologiche a Palermo

TORINO — Riflettori puntati su «Aids e trasfusione di sangue», oggi e domani, al Centro Incontri della Cassa di Risparmio. A discutere dell'argomento, che più appassiona il mondo scientifico in questi ultimi tempi, sono stati chiamati 600 nomi, tra i quali il professor Luc Montagnier, di Parigi, che presiederà, insieme con il professor Gioannini di Torino la seconda delle tre sessioni di lavoro.

Per domani è atteso l'intervento di H.J. Alter, collaboratore, a Bethesda, del professor Robert Gallo. Quasi contemporaneamente, a Bethesda e a Parigi, infatti, fu scoperto il virus dell'Aids che è stato chiamato, dagli americani, HTLVIII e dai francesi LAV.

PALERMO — Quattrocento persone sono state sottoposte a Palermo ad indagini sierologiche presso il centro per lo «screening» dell'aids e sindromi correlate, istituito, da tre mesi, presso l'istituto di patologia medica 1 diretto dal prof. Aurelio Cajozzo. In questo centro vengono eseguite le indagini cliniche, immunologiche ed ematologiche mentre il laboratorio di virologia diretto dal prof. Nino Romano dell'istituto di igiene ne cura l'aspetto virologico e sierologico. «Le indagini - spiega il prof. Cajozzo - tendono ad evidenziare nei soggetti la presenza di eventuali anticorpi anti-hlv-iii mediante test immunoenzimatici, di immunofluorescenza e western blot. In più di duecento soggetti si è proceduto inoltre ad un accurato studio clinico ed immunologico con determinazione delle sottopopolazioni linfocitarie mediante citofluorografia a laser, con una sofisticata apparecchiatura computerizzata di cui solo pochi esemplari sono utilizzati attualmente.

La popolazione sottoposta a controllo è costituita per l'ottanta per cento da tossicodipendenti che affluiscono al centro sia spontaneamente sia per invito dei servizi di assistenza degli ospedali cittadini. Il quindici per cento sono omosessuali i quali dopo avere superato remore di ordine psicologico e socio-culturale hanno preso coscienza del problema e si presentano ai controlli in numero sempre maggiore e ciò anche per la garanzia che il centro offre sul più assoluto anonimato. Il restante cinque per cento appartiene alle categorie cosiddette «a rischio» come gli emofilici, i partner e familiari di tossicodipendenti, gli operatori sanitari. Finora sono stati evidenziati quindici casi di sindrome linfoadenopatica e due casi sospetti di aids, mentre il solo caso di immunodeficienza acquisita accertato a Palermo - un parrucchiere di 26 anni omosessuale e tossicodipendente - è stato ricoverato presso il reparto per malattie infettive di Catania essendo il reparto sterile della patologia medica prima dell'università di Palermo in fase di allestimento.

Nel centro palermitano, accanto alla vera e propria attività di screening si affianca una vasta campagna di informazione che, secondo le direttive dell'assessorato regionale alla Sanità, sarà ulteriormente rafforzata tramite la distribuzione di opuscoli illustrativi e mediante messaggi che possano orientare la pubblica opinione. L'équipe del prof. Cajozzo che si occupa prevalentemente di questo programma speciale lavora nell'ambito della «policentrica per lo studio dei pazienti a rischio per l'aids» diretta dal prof. Carlo Zanussi dell'università di Milano e coordinata dal proff. Ferdinando Aiuti del Policlinico Umberto I° dell'università di Roma e Mauro Moroni dell'ospedale Luigi Sacco di Milano e si avvale dei finanziamenti che provengono dall'università di Palermo e dai contratti di ricerca del Consiglio nazionale delle ricerche.

DOLLARO APRE 1967

ROMA — Il dollaro ha aperto in ribasso all'apertura delle contrattazioni: è indicato attorno alle 1967/1968 lire contro le 1973,10 di ieri.

BORSA — Il mese borsistico di maggio si chiude in un clima abbastanza disteso, con attività in lieve aumento. Alcuni prezzi di chiusura: Perugina 3650, risp. 2790; Sipe Genova 1289; Buitoni 8085; Siossigeno 21.500; Buitoni risp. 3961; Cir 5230, risp. 5001; Alivar 7500; Eridania 10.110; Cir risp. non convertibili 5890; Fidenza Vetraria 6415; Montedison 1385, Westinghouse 28.800.

Altri prezzi: Eme 1680; Ifil 15.600; Bastogi 228; Centrale 3570; Generali 40.300; Bibbia 1020.

E corso Svizzera protesta

ORE 8: S'ALZA NEL CIELO UN FUMO NERO

Proteste per il comignolo dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia. Diminuita la quantità di materiale bruciato, in attesa di una delibera dell'Usl.

Il fumo dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia preoccupa gli abitanti del quartiere

Il comignolo dell'inceneritore dell'ospedale per malattie infettive «Amedeo di Savoia» in corso Svizzera ogni mattina da anni, per un paio d'ore dalle 8 alle 10, dispensa fumo alle case della zona. Un fumo che negli ultimi mesi — sempre a testimonianza di chi è costretto a respirarlo — è diventato più denso e più nero.

Gli abitanti del quartiere, già esasperati per gli scarichi della vicina acciaieria, si sono organizzati in un comitato spontaneo protestando presso la direzione dell'ospedale, chiedendo l'intervento dei vigili urbani, dell'Ufficio di Igiene, dell'Usl. Anche con un esposto scritto.

L'autorizzazione di esercizio o «licenza» degli inceneritori di Torino e del Piemonte è deliberata dalla Giunta Regionale, mentre la gestione degli impianti, ad eccezione di quello del «Mauriziano», è di competenza della Usl.

Attualmente gli impianti in funzione a Torino sono presso il «Mauriziano», il «Cto», il «Maria Adelaide», il «Regina Margherita», il «Martini Nuovo», il «S.Anna», il «S.Lazzaro», le «Molinette», in via Germagnano e presso l'«Amedeo di Savoia».

Su quest'ultimo impianto, che ha una particolare capacità di smaltimento, gravitava il materiale da bruciare dello stesso «Amedeo di Savoia» e di quegli ospedali che non possiedono un inceneritore o che non ne hanno uno funzionante.

Quintali di materiale arrivavano dunque in corso Svizzera dall'ospedale di Chieri, dal «Maria Vittoria» e da una quindicina di poliambulatori dei quartieri adiacenti.

Il «Servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico» dell'Ufficio di Igiene, dopo la sollecitazione degli abitanti della zona intorno all'«Amedeo di Savoia», è intervenuto intimando, pur in assenza di provvedimenti amministrativi, che il carico del materiale da bruciare venisse per quanto possibile limitato.

«Il problema — spiegano i responsabili del Servizio di rilevamento — è costituito dalla qualità e dalla quantità del materiale da bruciare: plastiche o sostanze liquide che provocano molto fumo ed un effettivo fastidio. Al problema si è momentaneamente ovviato diminuendo la quantità del materiale bruciato ogni mattina e, quando verrà applicata la delibera del comitato di gestione della Usl, con la sostituzione del bruciatore con un altro impianto conforme alle caratteristiche del materiale da bruciare».

Questa delibera sembrò però un «fantasma», per la verità, perché negli uffici di via S. Secondo non se ne è mai sentito parlare e si ammette soltanto che «qualche cosa del genere verrà effettivamente presa presto in considerazione». Non se ne è parlato comunque certamente mercoledì sera nell'ultima riunione del comitato di gestione.

A questo punto le assicurazioni, che sono state messe per scritto dagli esperti, secondo le quali i gas dell'inceneritore di corso Svizzera non sono inquinanti, rassicurano gli esponenti della Circoscrizione «San Donato», coinvolta ed interessata alla vicenda, che si dichiarano «soddisfatti».

Il fumo però continua ad uscire abbondante, ogni mattina. Gli inquilini delle case vicine all'ospedale lo vedono, soprattutto lo respirano. E non appaiono altrettanto soddisfatti.

Il mercato del bricolage dà segni di stanchezza

UN TIEPIDO INTERESSE IL «FAI DA TE» E' IN CRISI?

Il mercato nei primi mesi di quest'anno non ha «tirato». I torinesi sembravano aver dimenticato le gioie e i risparmi del bricolage. Ma ci sono speranze per l'estate

Serate di quasi estate che sembrano non finire mai, soldi che finiscono sempre troppo presto. Ed ecco di ritorno, sulla spinta di una luce che evidenzia ombre e rughe di ogni stanza, la stagione del «*fai da te*» con il suo codazzo di pennelli e chiavi inglesi, trapani e succhielli. Vediamo, allora, come si giustifica il mercato nazionale in espansione con un fatturato che dall'83 all'84 ha toccato una crescita reale sul 15 per cento? E a chi si devono i quattromila e 800 miliardi spesi l'anno scorso in Italia, dove comunque la spesa pro capita di 45.000 lire rimane la più bassa d'Europa, in prodotti legati al «*fai da te*»?

A sentire i dettaglianti torinesi del ramo, è un merito che va cercato altrove. Sostiene Francesco Drovetti, presidente dei commercianti di ferramenta: «*La domanda, già in declino, ha subito un ulteriore e preoccupante tracollo a partire dallo scorso gennaio, per motivi direttamente legati alle difficoltà economiche che attanagliano tante famiglie e particolarmente significativi se si considera che, in genere, i seguaci più fedeli del bricolage non appartengono ad una fascia sociale emarginata ma risultano impiegati oppure professionisti. Segno che la crisi continua ad allargarsi*».

Una diagnosi che il vicepresidente di categoria Carlo Carcano condivide e sottolinea: «*Oggi si affronta il problema del tetto danneggiato dalla grandine solo perché è impossibile farne a meno. Tutto il resto, invece, si rimanda. L'amore per la casa, mentre non se ne costruiscono di nuove ed è tanto difficile trovarne una adatta alle proprie esigenze, si sta affievolendo sotto un mare di sfiducia. I lavori destinati alla seconda casa fuori città, inoltre, non influiscono sul mercato torinese in quanto i clienti preferiscono rifornirsi direttamente sul posto, appoggiandosi ai negozi specializzati ormai disponibili anche in provincia*».

Così, accanto al suo computer capace di individuare mille coloriture «su misura», anche il cavalier Carlo Benni, vicepresidente del settore colori e vernici, vede nero. Lo preoccupa «*il decadimento di gusto legato allo smercio dei grandi magazzini*». Lo inquieta «*un ribasso che dallo scorso anno può calcolarsi intorno al 20 per cento*». Precisa: «*Con tanta gente che spera di cambiare casa o cerca un alloggio che non c'è, anche il piacere di vivere tra colori freschi e ospitali risulta in forte calo. Intanto, chi si decide sceglie in netta maggioranza l'idropittura, orientandosi su un bianco che più bianco non si può e cavandosela con una spesa globale che per un alloggio medio risulta sulle 150, 200 mila lire. Estremamente meno cioè che con l'applicazione di tappezzerie che, nonostante la caratteristica di render meno evidenti lo sporco e l'usura del tempo, vengono scelte soltanto da due clienti su dieci, un po' per motivi di costo e molto perché, a torto, i dilettanti del bricolage pensano che questo tipo di rivestimento sia estremamente complessa da applicare*».

Anche se forse è soltanto questione di dar tempo al tempo. Sostengono i rappresentanti del «*Bricocenter*» di Venaria: «*Gennaio è stato un dramma, a febbraio e marzo abbiamo tenuto relativamente, aprile e le sue vacanze pasquali ci hanno finalmente permesso di recuperare. La colpa della stasi passata, secondo noi, è dovuta esclusivamente al maltempo che ha influito anche sui soliti acquisti dedicati al giardinaggio di primavera. Tant'è vero che adesso, col sole, tutto sta tornando alla normalità*».

Comprese le previsioni che annunciano un gran futuro per il bricolage. «*I piemontesi che adesso sperimentano la prima tinteggiatura casalinga saranno gli stessi che, impratichiti, si esibiranno poi nell'applicazione delle tappezzerie tanto care al gusto locale. Già ora, vendiamo circa cento banconi di uso non professionale indispensabili per tale operazione. La strada è lunga ma sicura: si inizia per risparmiare, si prosegue per passione e gusto personale. Oggi ci sembra normale cambiare una spina o fissare un tassello, tra sei o sette anni anche noi italiani ci esibiremo nei virtuosismi di edilizia e idraulica che costituiscono abitudine collaudata di tanti altri europei. Lo garantiscono, mentre il settore rimane l'unico in continuo crescendo, due fattori fondamentali: le tariffe senza vincoli degli artigiani, sempre più alte e incongruenti rispetto a buste-paga erose dall'inflazione; il boom della seconda casa e dell'alloggio familiare destinato ad un tempo libero che aumenterà sempre più*».

Luisella Re

oggi & domani

● Domani mattina alle 9 al campo Tazzoli di corso Tazzoli 78 si svolgerà la manifestazione finale dei corsi di avviamento di hockey su prato svolti dagli alunni delle scuole elementari e medie.

● Martedì 18 alle 21 presso il cinema Faro di via Po 30 i Centri di attività sociali Fiat propongono un grande film a sorpresa.

● Domani pomeriggio dalle 17 alle 20 la «Viaggeria let's go» organizza in via Ozanam 10 l'happening con i graffitisti newyorkesi.

● Sempre domani, alle 12, in via Eivo 19, presentazione del Cemeg, centro medico di assistenza gratuita. Dopo tre anni di battaglie, finalmente sono stati trovati i locali e l'attività può iniziare. Oltre sessanta medici sono disponibili.

● Alle 11 di domani, presso la sala consiliare di Palazzo Civico verrà presentato il rapporto di Amnesty International, «Tortura Anni 80».

● Lunedì 17 alle 20,30 presso il ristorante «Il ghcine» di via Filadelfia 222 ci sarà la selezione del «Cuoco d'oro internazionale» 1985/86.

● Domani alle 18 presso i giardini di via Sospello prova generale del Circo in strada. Alle 21 spettacolo teatrale «Esperimento 22».

● Apre oggi agli Antichi Chiostri di via Garibaldi 25 la mostra «40 secoli di guerra, 40 anni di pace».

● Domattina alle 9,30 a Rivarolo, biblioteca comunale, via Palma di Cesnola 2, convegno su «Le ferrovie in concessione: ruolo, problematiche e prospettive nell'ambito della legislazione vigente». Ci si può arrivare anche in treno, con la Canavesana.

● Mercoledì 19 e giovedì 20 giugno ai giardini Lamarmora di corso Vittorio, ore 21, Teatro Aperto di Giorgio Gaber. Prevendita: Rock e Folk, via Viotti 8.

● Martedì 18, ore 18,30, presso la Biblioteca Centrale di piazza Carlo Alberto, conferenza del prof. Silvio Curto su «La diffusione del cristianesimo in Egitto».

● Stasera alle 21 ad Orbassano, presso la scuola media Leonardo da Vinci, Giuseppe Reburdo parlerà su «Il movimento per la pace: sue prospettive».

● Domenica 16, ore 9,30, messa per i caduti dei bersaglieri nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. Il Corpo fu fondato il 18 giugno 1836, il prossimo anno celebrerà il centocinquantesimo.

● Chiude domani alla Famija Turinèisa di via Po 43 la personale di Luigi Aghemo.

● Le piscine comunali sono tutte aperte, tranne la Pellerina che apre il 19. Questi i giorni di riposo settimanali: Stadio, lunedì; Lombardia e Sempione, mercoledì; Trecate, giovedì; Colletta, venerdì. La Pellerina riposa il martedì.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 657.229): 15.30 ingresso libero; 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 ingresso libero liscioteca Armando; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre cordialità, simpatia e... un gentil pensiero.
GARDEN: ore 21 Gala dei fiori e colori, la serata che si distingue. Cav. abito colore libero, dame da sera, manzoserà, pantaloni.
LA LUCCIOLA: 21 liscio elegante.
LA PERLA del Valentino: ore 21.

LE CASCINE: Stupinigi. Tel. 900.2581.
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante - Danze - Valentino orch. Principe e Albertina.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sacchi 5 - 539.492): R. Galimo, Maureen.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.234): Disegni antichi e stampe originali catalogo Primavera.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Alberto Manfredi, Alberico Morena.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni tel. 958.1547.
DAVICO: Boschi, Chessa, Giacomo, Fico, Jurinier, Malvini, Moretti, Tabusso.
GALEASSO - Alba: Giacomo Bracale.
HELICON (Mazzini 20): Auredda, Filetto, Granero, inaugurazione ore 21.
IDEOGRAMMA (Ds Gaspari 35): Barlari.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: E. Boggione, 15-19.
LA FINESTRELLA, Caselle: M. Quaglino.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali e grafica contemporanea, un viaggio nell'immagine.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: (via Roma 264 - Torino): La pianta dell'abbazia di San Gallo. Mostra documentaria a cura di: Regione Piemonte, Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario: da lunedì a sabato 15,30-19,30; domenica 9,30-12,30; 15,30-19,30.
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (977.0450): P. Solavaggione.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: sabato ore 18 inaugurazione personale Lio Tognocchi.
GERMAN: P. Antonio Garazzo, ritratti degli Anni Venti e viaggi negli Anni Trenta.
CITTADELLA (Botero 31): G. Melano.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Arnaudi. Quadri magici.
LE IMMAGINI: Disegni italiani '26-'56.
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.063): De Chirico, De Pisis, Sassu, Sandi, Maccola.
VIOTTI: esposizione promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30. Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30, venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica: 9,30-12,30; 15-19. Chiuso il lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra fra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19; martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da licenza).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo delle scienze e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 63, dal 10-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.za Vittorio ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.

Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Ferradodo - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-12-1984

Martedì l'incontro con la delegazione di Liverpool

SARA' UN VIAGGIO DI PACE TRASMESSO IN EUROVISIONE

La Rai trasmetterà in diretta l'incontro tra Torino e Liverpool. A Palazzo Civico, martedì prossimo, sarà presente tutta la stampa italiana, trentaquattro giornalisti inglesi e inviati di tv e giornali stranieri

La Rai trasmetterà in diretta, e ne invierà le immagini in collegamento eurovisione, l'incontro tra Torino e Liverpool. A Palazzo Civico, martedì prossimo, sarà presente tutta la stampa italiana, trentaquattro giornalisti inglesi e inviati di tv e giornali stranieri.

In Municipio si sta pensando attivamente all'organizzazione. Si desidera che la «*delegazione di pace*» abbia la miglior accoglienza. L'incontro di martedì, alle 10, in sala consiliare, dovrà avere le caratteristiche della «*riconciliazione*». La preparazione perché tutto si svolga serenamente è, dunque, fondamentale.

Oggi il sindaco Cardetti ha esaminato il programma con il dottor Sbrana, capogabinetto, che ne è il coordinatore.

La «*missione inglese*» per chiedere scusa alla città di Torino, a nome di tutta Liverpool, arriverà a Caselle lunedì sera. Sarà composta da 28 autorità, oltreché dai giornalisti.

La delegazione sarà guidata dal presidente del Consiglio comunale Hugh Dalton, e, sempre per il Consiglio comunale di Liverpool, da John Hamilton e Derek Hatton, dal capo dell'esecutivo Alfred Stocks, dal presidente del partito laburista di Liverpool Tony Mulhearn, dal consigliere comunale del partito conservatore Geoffrey Brandwood.

In rappresentanza del parlamento: gli onorevoli Loyden e Stewart. Ci saranno anche l'arcivescovo Derek Worlock e il vescovo David Sheppard.

Per la squadra del Liverpool verrà a Torino il vicepresidente Korkish. In rappresentanza della tifoseria due sostenitori, John e Richard Welsh, che a Bruxelles salvarono la vita a due tifosi bianconeri di Piacenza, Renzo Migliorini e Giuseppe Callegari. Si incontreranno nella nostra città per ricordare uno dei fatti positivi in una serata tragica. Oltre ai dirigenti del Liverpool ci sarà anche un dirigente dell'Everton.

Martedì prossimo, all'incontro in consiglio comunale con le autorità torinesi davanti alla stampa, seguirà la visita della delegazione di Liverpool ai rappresentanti della Juventus.

Domani e domenica

CAVALIERI TORINESI A BOLOGNA

Una folta delegazione di cavalleristi torinesi partecipa domani e domenica a Bologna al 29° raduno nazionale dell'associazione dell'Arma di cavalleria. Preceduti dalla banda dell'esercito e da una batteria storica del reggimento di artiglieria a cavallo, sfileranno per le vie del centro cittadino del capoluogo emiliano cinque stendardi di reparti di cavalleria. Il comando della Regione militare Nord-Ovest precisa che per informazioni ed ulteriori ragguagli sulle modalità di partecipazione occorre rivolgersi alla sezione torinese dell'associazione in via Verdi 5, o telefonare al numero 531.176.

● Partiti con l'intenzione di raccogliere ferri vecchi da rivendere, rubano un contenitore metallico di proprietà della ditta Albea di Leinì, ma poco dopo vengono fermati ad un posto di blocco dei carabinieri ed arrestati. Si tratta di Catello Riso, 21 anni, pregiudicato e di Gerardo Dinicola, 24 anni, entrambi residenti a Torino, giudicati dal pretore di Ciriè, dottor Antonio Malagnino.

Il Riso dovrà scontare 3 anni, Gerardo Dinicola, tornato in libertà, 14 mesi.

PECETTO NUOVA GIUNTA

Consiglio comunale a Pecetto per l'insediamento della nuova giunta.

Sindaco è stato eletto Giuliano Manolino, geometra, già assessore nella passata legislatura.

Capeggia la lista di indipendenti «nuova concentrazione democratica», presente in consiglio con 16 consiglieri.

Assessori sono stati eletti, effettivi: Carlo De Benedetto, vicesindaco, Giovanni Gay, Mario Fea, Melchiorre Casetta; supplenti: Umberto Ghiron e Angelo Tabasso.

All'opposizione i quattro consiglieri della lista «per Pecetto» (le liste civiche hanno qui una tradizione trentennale).

Da affrontare, ha detto il nuovo sindaco, l'aggiornamento e lo snellimento del piano regolatore in attuazione, la revisione della viabilità, il potenziamento delle strutture sportive con interventi in campo sociale.

Il tempo previsto per il fine settimana: temperatura in aumento

SONO IN ARRIVO ALTRI TEMPORALI MA DOMENICA DOVREBBE TORNARE IL SOLE

Il problema di questi giorni è una circolazione d'aria fresca ed instabile, ma la situazione generale dovrebbe a poco a poco migliorare

L'attuale congiuntura meteorologica è ancora caratterizzata da una circolazione di aria fresca ed instabile che oltre a mantenere le temperature al di sotto della media stagionale imprime al tempo, almeno sulle regioni settentrionali e centrali una variabilità temporalesca. La frequenza delle manifestazioni temporalesche si concentra sulle zone alpine e prealpine e lungo l'Appennino ma sono coinvolte anche le località pianeggianti limitrofe.

La situazione generale mostra comunque segni di lenta evoluzione verso un ritorno del caldo e del tempo stabile ma per questo bisognerà attendere la settimana prossima.

Dopo l'ondata temporalesca di ieri, oggi entreremo nella fase di intervallo e di attesa di un'altra «passata» di temporali prevista sul settore nord-occidentale tra la mattinata e il pomeriggio di domani.

Dunque per oggi la previsione è ottimista, vede infatti prevalere il sereno od il cielo poco nuvoloso su tutto il Nord, rotto soltanto da qualche formazione di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. La temperatura massima aumenterà di alcuni gradi rispetto ai valori registrati ieri.

Il Mar Ligure e l'Alto Tirreno saranno poco mossi per venti da Nord-Est. Durante la notte e il primo mattino la visibilità subirà delle modeste riduzioni e l'umidità sarà elevata. Sin dal mattino di domani si avrà un graduale aumento della nuvolosità, sino a sfociare tra la mattinata ed il pomeriggio in locali piovaschi e temporali.

Rinforzeranno i venti ed aumenterà il moto ondoso nel Mar Ligure. La temperatura subirà un'altra flessione. Il tutto tenderà ad esaurirsi tra il pomeriggio e la serata sino alla ricomparsa del sereno. Per domenica le condizioni del tempo si manterranno buone; nelle ore centrali della giornata soltanto sulle zone alpine e sull'Appennino Ligure si svilupperà della nuvolosità cumuliforme ma con scarsa possibilità di temporali. La temperatura tornerà ad aumentare.

Anche i giudici torinesi lanciano un grido d'allarme

«LO STATO NON TUTELA CHI CI AIUTA»

«VENDETTA TRASVERSALE» CONTRO IL PENTITO DEL CLAN DEI CATANESI

La scena dell'ultimo delitto di Salvatore Parisi. Il killer, catturato, decise di raccontare tutto. L'avvocato Masselli

I magistrati torinesi hanno stilato un secco documento, inviato ai ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, per protestare contro la «latitanza» dello Stato quando si tratta di proteggere i parenti dei «pentiti», cioè dei malviventi (camorristi, mafiosi e delinquenti appartenenti in generale alla malavita organizzata) che una volta arrestati decidono di collaborare con i giudici raccontando tutto quello che sanno.

Il documento dei giudici torinesi arriva a pochi giorni di distanza dalla protesta dei giudici napoletani, resa pubblica subito dopo l'uccisione della madre di Giovanni Pandico, camorrista della Nuova Famiglia organizzata di Raffaele Cutolo che con la sua confessione ha fatto arrestare centinaia di persone compreso Enzo Tortora.

Come nel caso dei giudici napoletani anche i magistrati torinesi hanno fatto sentire la loro voce dopo che il parente di un «loro» pentito (Salvatore Parisi, il superkiller dei «catanesi» responsabile di almeno 18 omicidi) è stato assassinato. Ignazio Strano, 45 anni, pescivendolo, è stato ucciso mercoledì pomeriggio nel suo negozio di Ciball, in Sicilia. Gli investigatori pensano che la sua condanna a morte sia dovuta a tre circostanze: l'esser parente e amico di Salvatore Parisi, l'aver testimoniato il 17 maggio (in un processo per una rapina di anni fa) a favore del Parisi ed esser stato egli stesso scarcerato dopo appena quaranta giorni dall'arresto per associazione a delinquere di stampo mafioso (qualcuno insomma si era convinto che pure lui aveva parlato).

«Le istituzioni non sono finora state capaci di assicurare adeguata protezione fisica ai pentiti ed ai loro congiunti — si legge nel documento dei giudici torinesi —. *Sono stati compiuti sforzi anche notevoli, ma isolati. Resta incontestabile che lo Stato oggi non è in grado di proteggere i familiari, l'unica cosa richiesta da chi si dichiara disponibile a collaborare con la giustizia. Se non si farà qualche cosa saremo costretti a dire a quanti hanno in animo di schierarsi con la legge di tacere: altrimenti i loro cari correranno rischi enormi».*

Ieri a Roma

L'ALTO COMMISSARIO RISPONDE

Una prima risposta, seppur indiretta, è già giunta al documento di protesta, inviato al ministero dell'Interno e di Grazia e Giustizia dai magistrati torinesi, in cui si afferma: *«Non c'è la volontà politica di risolvere il problema della protezione di parenti e amici dei pentiti».* A Roma, ieri, nel corso di una riunione della Commissione antimafia è stato sentito l'alto commissario per la lotta contro la delinquenza mafiosa, prefetto Boccia.

«Il problema della vigilanza e della protezione dei pentiti — ha osservato il prefetto Boccia — *rientra in una più ampia strategia che vede impegnata al primo posto la magistratura, il cui compito precipuo è quello di indicare una "priorità d'intervento" sui pentiti più importanti considerata l'impossibilità di tutelarli tutti».*

L'alto commissario si è poi richiamato al recente intervento del ministro dell'Interno Scalfaro che, subito dopo l'uccisione della madre del camorrista Pandico, aveva affermato che è impossibile proteggere tutti i pentiti.

Per i legali il «pentitismo» non andrebbe «nè spinto nè sollecitato»

GLI AVVOCATI RESTANO DIFFIDENTI «MA SE UNO PARLA, POI VA PROTETTO»

Quello di collaborare con la giustizia non è un fenomeno nuovo per le aule del tribunale. Una volta chi confessava faceva delle «chiamate di correo»: otteneva il minimo della pena e le attenuanti generiche; adesso chi racconta quello che sa sui delitti di cui è stato protagonista è un «pentito» e i trattamenti di favore dei magistrati sono anche più ampi.

Per i terroristi è stata creata una legislazione d'emergenza. Per gli affiliati della malavita organizzata si sta pensando per il futuro a una norma che consenta sensibili riduzioni di pena.

I magistrati si sono incontrati un anno fa a Fiuggi e l'orientamento generale è stato favorevole. I legali invece non nascondono di essere perplessi: tra loro è diffuso un senso di grande diffidenza.

L'avvocato Ennio Festa sostiene che *«il fenomeno del pentimento ha avuto una divulgazione massiccia in questi ultimi anni al punto di diventare un vero e proprio problema di grande rilevanza sociale e processuale».* Ancora: *«La parola di chi collabora con la giustizia non può determinare un atto di fede del magistrato: dev'essere verificata con attenzione, altrimenti si corre il rischio di stravolgere il processo».*

Riduzioni di pena per i «pentiti» della mafia? I magistrati sono in generale favorevoli. Gli avvocati invece non nascondono di essere perplessi

L'avvocato Luigi Tartaglino sostiene che le norme dovrebbero essere più chiare, più severe e più garantite. *«I giudici* — sostiene — *assicurano che verificano ogni particolare. In realtà, spesso, basta la parola di un pentito per provocare un rinvio a giudizio. Poi in tribunale il pentito non si presenta nemmeno ma la sua parola vale ancora e il castello delle accuse resta in piedi. Ci siano, almeno, degli impegni per assicurare la presenza in aula di chi confessa e consentire l'esercizio del contraddittorio».*

Certo, il pentito — collaborando con la giustizia — si espone al rischio di rappresaglie da parte di ex amici che ha denunciato. La «gang», se non riesce a colpire personalmente chi ha tradito, si vendica sui familiari. Li hanno chiamati regolamenti di conti «trasversali»: si può morire perchè si porta lo stesso cognome di un pentito della «mala». Protezione? «Ovvio — ammette l'avvocato Tartaglino — *dovrebbe essere garantita ma significa mettere in piedi una macchina gigantesca. Come assicurare tutti? E fino a che grado i parenti corrono pericoli: genitori, figli, nipoti, cugini? Chi confessa ha il vantaggio di avere un trattamento di riguardo da parte della giustizia. E' un elemento che va messo su un piatto della bilancia: dall'altra parte c'è il rischio di subire la rappresaglia».*

Secondo l'avvocato Graziano Masselli chi collabora (*«collaborazione tutta da verificare»*) deve aver diritto, comunque e sempre, a una «tutela preventiva». Aggiunge: *«E' gente che, raccontando quello che sa, corre pericoli maggiori e quindi maggiormente dev'essere protetta».* Nessuno si illude che sia un problema di poco conto. Le polemiche di questi giorni che coinvolgono magistrati, ministro dell'Interno, i «pentiti» riuniti in una specie di associazione, sono il segno di come gravi siano le difficoltà. Per l'avvocato Masselli è *«una complicazione in più nel contesto di una giustizia già complicata».* Probabilmente *«non bisognerebbe spingere il pentitismo nè sollecitarlo, ma se questa è una scelta di politica giudiziaria si segnalino le conseguenze al potere politico. Non sarebbe corretto mettere a repentaglio la vita del più insignificante dei pentiti».*

FORSE LO HA UCCISO UN MOTOCICLISTA DOPO UNA LITE

Le indagini sull'inspiegabile omicidio a Chieri del professor Ivo Asteggiano

L'UNICO INDIZIO E' UN VISTOSO SEGNO DI FRENATA SULL'ASFALTO

Sull'asfalto della nazionale che dal Pino porta a Chieri, davanti alla casa dove abitava il professore assassinato mercoledì notte, è ancora visibile la spessa frenata che ha messo in sospetto i carabinieri. Un segnaccio nero lungo e netto marcato da un guidatore per evitare lo scontro. Lasciato da una sola gomma, il che fa supporre che sia di moto, largo perché di grossa cilindrata.

La morte violenta di Ivo Asteggiano, ucciso da due coltellate al petto (una gli ha squarciato il cuore e un polmone e l'altra la milza), dopo due giorni di indagini non sembra spiegabile se non con una lite stradale.

La manovra che la vittima ha dovuto compiere con la sua «Uno diesel» per immettersi su corso Torino e rientrare immediatamente nel cancello della casa indicata con il numero civico 46, sempre di proprietà della famiglia della fidanzata, può aver provocato la reazione del motociclista-assassino costretto a bloccare di colpo la sua marcia verso Pino.

Il segno di frenata sull'asfalto: ha un rapporto col delitto?

L'architetto Ivo Asteggiano, da un anno abilitato all'insegnamento e assegnato alla scuola media di Santena, aveva passato la serata con quattro altri colleghi e quarantanove dei suoi allievi in una pizzeria del paese. Era la festa di fine anno scolastico. All'appuntamento nel locale di Santena il professore era giunto un po' in ritardo, quando i suoi alunni avevano già scattato le foto di gruppo davanti al bar pizzeria La Capanna e si erano seduti a tavola. La serata era cominciata alle 19,30 e terminata verso le 21,30, fra lazzi e scherzi più o meno pesanti tanto che una ragazza ritenutasi offesa era scoppiata anche in lacrime. Comunque, a parte questo incidente banale, tutto era andato bene. Usciti dal locale molti ragazzi avevano voluto andare nel centro di Santena per un gelato.

Ivo Asteggiano non ha accettato. La partecipazione al lutto della famiglia della fidanzata per il decesso del padre, Simone Stella, era ancora troppo vivo. Sapeva che nella palazzina all'angolo di via Grosso 2 con corso Torino lo stavano aspettando Enrica Stella, 23 anni, la fidanzata e Adele Massara, 50 anni, la futura suocera. Alla casa di Chieri è giunto verso le 22. Ha posteggiato l'auto nella corta via che sale verso la collina ed è entrato in casa. Un quarto d'ora per parlare della serata e aggiustare anche una delle serrande che non scorreva. E' ridisceso soltanto per ricoverare la sua «Uno» sollecitato anche dalla fidanzata.

Ivo Asteggiano, ucciso

Enrica Stella, impiegata del centro direzionale della Cassa di Risparmio di via Nizza, ha aperto lei la porta per far uscire il suo ragazzo. Pochi minuti dopo l'avrebbe riaperta, sentendo bussare, davanti alla drammatica visione di Ivo Asteggiano insanguinato già a terra, praticamente senza vita.

Ieri ripeteva continuamente: *«E' caduto lì, mentre cercava aiuto. Dio che orrore».* Dovevano sposarsi, le nozze erano state rinviate a causa della morte del padre.

Per i due fidanzati sarebbe stata soltanto questione di tempo. Lui viveva già praticamente in famiglia. L'ampiezza della villa aveva permesso di liberare per lui un mini appartamento per dormire e studiare.

Nella casa dei genitori a Briaglie di Vicoforte Mondovì ci ritornava soltanto nei giorni di festa. Dieci giorni fa il padre Eraldo Borgarelli era andato in pensione dopo una vita passata quale responsabile della filiale di una ditta meccanica. A casa aveva ancora la madre e un fratello. Un'altra sorella è sposata.

La sua vita di giovane probo e mansueto è stata stroncata mercoledì notte, alle 22,30. E' andato tranquillo e ignaro contro la morte. Nessun timore, a quanto è risultato fin'ora ai carabinieri, lo poteva mettere in sospetto. Per questo si indaga su quella frenata e si cerca attivamente il motociclista.

Alessandro Rigaldo

Per la Ciriè-Lanzo

IL PRETORE ACCUSA L'ATM

I legali responsabili del Consorzio trasporti torinesi — Satti, Antonio Salerno, Lucio Scansardella e Giovanni Guglielminotti — nonché il direttore responsabile delle stazioni e dei caselli delle due ferrovie concesse della Satti, Michele Gaiatola, assieme a 12 capistazione degli scali di Borgaro, Ciriè e Nole sono stati citati a giudizio dal pretore di Ciriè, dottor Malagnino. Il processo è iniziato.

Devono rispondere di una lunga serie di capi di imputazione, tutti attinenti allo stato di degrado e alla pericolosità della ferrovia Torino-Ceres: l'aver omesso di installare e mantenere attrezzature in modo da prevenire i pericoli ed i rischi di incendio per gli impianti elettrici della stazione di Nole, San Maurizio, Caselle, Borgaro e Ciriè; di mantenere in buono stato i marciapiedi, di illuminare la stazione per assicurare una sufficiente visibilità nella notte, sono tra i reati contestati.

Nessuno dei sedici imputati si è presentato in aula: la difesa, l'avvocato Tardy, ha presentato istanza di oblazione. Il pretore ha rinviato il processo al prossimo 25 ottobre.

Oggi, domani e domenica alla Mandria

«GIUGNO IN CASCINA» CON LA MUSICA POPOLARE

Da due anni, e con discreto successo, il Centro di Cultura Popolare dell'Enars-Acli organizza a Torino corsi di danze e canto popolari. Nel mese di giugno propone un'altra interessante iniziativa: tre feste all'insegna dello slogan: «Giugno in cascina».

E proprio alla cascina Brero, alla Mandria, il Centro dà appuntamento ai torinesi oggi, domani e domenica, dalle 15 alle 24. Il programma è nutrito: momenti collettivi di canto e danza popolare, punto di ascolto di musica popolare italiana ed internazionale, spazi aperti a «suonatori per diletto», proiezioni video e, immancabile, un punto ristoro. A conclusione: ballo popolare.

Alle 20,30 di ogni giornata di festa si esibirà un gruppo folkloristico. Questa sera sarà di scena Lo Jai (Folk francese del Limousin). Il gruppo, tra i migliori in Europa, formato da Pierre Imbert, Eric Montbel e Christian Oller, offre un'interessante interpretazione di brani tradizionali del centro-Francia ed è il frutto di una ricerca che, da oltre dieci anni, mira al recupero della musica e delle tecniche sugli strumenti di questa regione.

Domani sarà invece la volta del gruppo Tesi-Balla che prende nome da Riccardo Tesi e Alberto Balla, due tra i migliori strumentisti di musica popolare italiana. Il primo, pistoiese, è ottimo suonatore di organetto, il secondo, cagliaritano, virtuoso della chitarra, entrambi collaboratori di Caterina Bueno, definito uno dei personaggi «più genuini» nel panorama della buona musica popolare italiana.

Sabato 22 si esibirà il Gruppo Alkartasuna di San Sebastian. Composto di lavoratori-studenti eseguirà coreografie di danze autoctone delle sette province basche.

SETTIMO: LA FABBRICA DAVA LAVORO NERO SUPERMULTA ALLA TITOLARE DI DUECENTOVENTI MILIONI

Un piccolo industriale di Settimo è stato condannato dal pretore ad una multa di 220 milioni di lire e a 15 giorni di reclusione. L'accusa nei suoi confronti è di lavoro nero. Giovanna Regoli, 57 anni, residente a Settimo in via Partigiani 7, titolare della Pres-Met, di Brandizzo, specializzata nella fresatura e sbavatura di metalli, è stata processata dal pretore di Chivasso per aver violato le norme in materia di lavoro a domicilio avendo assunto irregolarmente, con paghe irrisorie, 20 lavoratori per il montaggio e il confezionamento di pennarelli. L'accertamento dell'ispettorato del lavoro è avvenuto lo scorso anno, in seguito ad una denuncia anonima ma a quanto pare era dall'agosto del '77 che 20 operai lavoravano per la Regoli senza essere regolarmente assunti. L'industriale doveva rispondere di 5 distinti capi d'imputazione.

Venti operai lavoravano a domicilio alla confezione di pennarelli senza essere regolarmente assunti e senza il consenso dell'ufficio di collocamento. Intanto la fabbrica è fallita

In primo luogo per aver occupato lavoratori a domicilio senza il consenso dell'ufficio di collocamento. Per questo reato la Regoli è stata condannata a 120 milioni e 220 mila lire di ammenda; per aver omesso l'iscrizione dei lavoratori nel registro dei committenti lavoratori a domicilio presso l'ufficio provinciale di Torino, la multa è stata di 800 mila lire; per non avere istituito il libretto speciale di controllo per i lavoratori a domicilio (102 milioni e 220 mila lire di ammenda); per aver assunto 20 dipendenti senza libretto di lavoro e per non aver versato all'Inps le somme trattenute ai dipendenti (15 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa).

Le sono stati concessi i benefici di legge. La fabbrica della Regoli, dopo l'ispezione, ha proseguito l'attività ancora per qualche mese ma nel febbraio scorso è stata chiusa per fallimento.

E' il democristiano Felice Giraudo

E ADESSO CARMAGNOLA HA UN NUOVO SINDACO

Il democristiano Felice Giraudo, 51 anni, rappresentante del Consorzio agrario, è il nuovo sindaco di Carmagnola. E' stato eletto l'altra sera dopo oltre tre ore di seduta consiliare alla quale ha assistito un pubblico numeroso. Nel precedente consiglio della scorsa settimana i maggiori partiti dell'opposizione, pci e psdi, avevano abbandonato l'aula al momento delle votazioni facendo venir meno il numero legale.

Il nuovo sindaco ha ottenuto 18 voti: 15 dc, 2 psi, ed anche quello del pli il cui rappresentante, Mosso, ha dichiarato di votare per il sindaco ma non per la giunta. Assessore anziano è stato nominato Raffaele La Mura, dc; assessori effettivi sono i democristiani Carmelo Scala e Luciano Vanzetti, ed il socialista Agostino Novaresio. Supplenti, due nomi nuovi: Pier Luigi Capello, dc, e Roberto Cavagnero, psi.

«Questa giunta è la più stabile possibile — ha detto il neo sindaco —, ma non è escluso un eventuale allargamento a tre partiti. Il discorso con il pli è infatti ancora aperto. Seguiremo la linea già presentata in campagna elettorale e concordata in maggioranza, secondo il principio di un'attiva partecipazione dei cittadini. Il programma di lavoro prevede di operare soprattutto nei settori occupazione, attraverso cantieri di lavoro di prossima realizzazione, ed ecologia, mediante l'impegno comune delle forze presenti sul territorio».

Il sindaco Giraudo ha ricordato ancora i problemi più urgenti di Carmagnola, tra i quali il complesso «La Vigna», che da anni attende una ristrutturazione definitiva; il centro sportivo, anch'esso arenato da parecchio tempo; la viabilità soprattutto in via Poirino, per la cui sistemazione sarà richiesto l'intervento della provincia; ed ancora problemi agricoli e commerciali e nuovi impulsi, anche culturali.

LA VALLE DI ALA: *Ala di Stura e Balme*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

Cinquanta chilometri da Torino, poco oltre Ceres, sui mille metri.
I falò sulla rocca di Noua la notte di Ferragosto.

Baite, alpeggi e un nuovo modo di rivisitarli: una escursione a cavallo, con gli amici

Conoscete le nostre vallate? Probabilmente no, o non tutte.

Con la buona stagione, anche quello del weekend per molte famiglie diventa un problema. Piccolo problema, com'è giusto, ma attorno a cui si finisce per discutere oltre il dovuto.

Come risolverlo? Per chi ha un alloggio fuori città, la soluzione è sempre (o quasi) la stessa: trasferimento, armi e bagagli, verso la seconda casa.

Per chi invece casa non ce l'ha, ogni domenica dovrebbe corrispondere a uno sforzo di fantasia. Sforzo che invece troppo spesso culmina con una scelta che della fantasia è proprio la negazione: e dunque ecco dirigersi verso una meta sempre uguale, monotona, ripetitiva.

Con l'iniziativa che vi abbiamo già proposto la settimana scorsa e che proseguirà ogni venerdì, per tutta l'estate, Stampa Sera intende dare qualche aiuto agli incerti, descrivendo le valli più vicine — che possono diventare meta di facile weekend, a breve raggio — come le abbiamo viste noi e come le vedono i loro abitanti.

Sopra
Renato Peracchione

Sopra, a destra:
Alessandro Moletto

Qui accanto:
Domenica Moletto

Uscendo da Torino per la strada verso Venaria Reale che poi accompagna il parco della Mandria, a un certo punto si è accolti dal «Benvenuti nelle Valli di Lanzo». E' una zona di antica frequenza da parte dei torinesi, attratti dalla vicinanza di località montane verdi e riposanti. Il consiglio di questa settimana è per la Valle di Ala, dove scorre la Stura: una cinquantina di chilometri da Torino, strada abbastanza agevole, anche se crea problemi al termine, tra Ala e Balme.

Dopo essersi lasciati alle spalle Ceres, terminale di una vecchia ferrovia, si arriva ad una località che fa subito buona impressione per la sua immagine «a misura d'uomo»: si tratta di Ala di Stura, quasi a 1100 metri. Stando ai cultori di storia e costumi locali, vi sono tradizioni che si potrebbero far risalire ai Celti. Secondo Renato Peracchione, uno degli animatori del gruppo folcloristico *Alvalesa* (che nel dialetto di Ala indica le stelle alpine) sono rimaste tracce in alcune sagre: «*Nelle feste patronali si usava accendere grandi falò, che si potrebbero riallacciare ai riti dei fuochi, tipici della tradizione celtica. Ora si conserva ancora l'usanza sotto Ferragosto, per San Rocco, con il falò sulla Rocca di Noua*».

Sempre in materia di memoria storica, c'è chi vuole che Annibale sia disceso lungo la Valle di Ala per invadere l'Italia e combattere i Romani. E anche la Sindone sarebbe passata di qui quando venne trasportata da Chambéry a Torino: a Voragno, presso Ceres, una cappella ricorda che la sacra reliquia ha passato una notte in quella località, al fondo della vallata.

Peracchione elenca poi una serie di piccole curiosità o di meraviglie naturali che passano per lo più inosservate: «*In paese c'è una casa della dogana, che conserva uno stemma dei Savoia; vi sono casette, con la tipica architettura montana oppure cappelle votive caratteristiche. C'è anche una sorta di ponte del diavolo, purtroppo in non buone condizioni, che una volta era l'unico accesso per Ala e veniva chiuso in caso di pestilenze. Per chi ama gli spettacoli della natura si consiglia la Gorgia di Mondrone, un bellissimo orrido con doppia cascata. Molto particolare è infine il santuario ricavato nella grotta di Martassina, costruito nel 1912*».

La volontà di conservare il patrimonio di tradizioni popolari è un po' simboleggiato dal gruppo folcloristico *Alvalesa*: nato intorno agli Anni Trenta, era originariamente composto da sole ragazze in costume, poi si sono aggiunti gli uomini. Portano in giro i balli delle vallate alpine, le filastrocche (tipica quella del Carnevale e dei dodici mesi). Lo scorso anno inoltre si fece una mostra sulla civiltà contadina e ora si vorrebbe organizzare una sorta di esposizione permanente, con tutto il materiale che si può raccogliere.

Ala sta tentando da anni il rilancio turistico della montagna: una seggiovia arriva fino a Pian Belfè e d'inverno porta su soprattutto sciatori, d'estate (apertura quotidiana in agosto; il sabato e la domenica negli altri mesi) chi si vuole godere splendide passeggiate. Purtroppo il periodo estivo si concentra nel solo mese di agosto, con l'inevitabile sovraffollamento, mentre non vengono sfruttati mesi come giugno-luglio-settembre, in cui tra l'altro si ha la possibilità di godere una montagna più bella e più viva. Tra i locali caratteristici c'è il Grand Hotel, un tempo meta di turismo d'élite: i vecchi ricordano ancora le nobildonne che facevano sfoggio delle loro *toilettes* per le vie del paese; dopo un periodo di decadenza è stato riaperto nel 1978. Per chi vuole assaggiare piatti tipici ecco l'albergo *La Bessanese*, sorto da pochi anni dove prima c'era la classica *piola*: lo conduce Michele Moletto, con la moglie Domenica. Che cosa consiglia la signora? Risponde: «*I clienti dicono meraviglie degli antipasti e del risotto con fonduta preparati da mio marito*».

Per chi vuole fare acquisti c'è la classica toma delle Valli di Lanzo; oppure il miele; o — per i collezionisti di minerali — sono in vendita i granati che da queste zone prendono il nome (*l'alite*, da Ala; *mussite*, dal Pian della Mussa).

Per chi invece si vuole semplicemente divertire non mancano le occasioni: discoteca, tennis, eccetera. La Pro Loco ha inoltre approntato un ricco calendario: feste patronali nelle varie frazioni e nel capoluogo; gare di pesca, di scopone e di bocce; tornei di calcio, tennis e pallavolo; marce podistiche; mostra di pittura di Giorgio Cestari, dal 28 luglio); serata in maschera (il 17 agosto); serata del folklore con il gruppo *Alvalesa*; corsi di roccia; gite a cavallo.

Per gli appassionati di roccia sulle cime delle Corbassere ci sono tutti i gradi di difficoltà: la Pro loco organizza un corso di avvicinamento all'alpinismo (intitolato a Gino Gandolfo), che comincia il 3 agosto e termina a fine settembre.

La grossa attrazione è infine costituita dal maneggio. «*D'estate abbiamo 12 cavalli, che usiamo sia per passeggiate sia per trekking* — dice Alessandro Moletto, uno degli addetti alla cura degli animali —. *Per chi vuole imparare c'è il campetto (che d'inverno viene trasformato in pista ghiacciata e vi si gioca a hockey). Oppure si organizzano gite verso le due vallate di Viù e della Val Grande e fino a un alpeggio sopra Chiaves*».

«*Il trekking a cavallo è una maniera diversa per far conoscere e amare la montagna* — spiega Giuseppe Aissonetto, che è stato eletto da poco sindaco del piccolo centro montano — *e i nostri itinerari cercano di offrire a chi lo desidera un ambiente più genuino, come gli alpeggi nei quali si fa sosta e si tocca con mano le vere condizioni di vita dei montanari*».

Paolo Querio

Un solo difetto: la strada tortuosa

UN PAESE IN MEZZO AI LARICI SOTTO IL PIAN DELLA MUSSA

A otto chilometri da Ala di Stura, incontrando una serie di graziose frazioni si arriva a Balme. E' un paese pittoresco, in mezzo ai larici: l'ultimo prima di raggiungere il famoso Pian della Mussa, meta estiva di tanti torinesi in cerca di refrigerio e tranquillità (anche se in quest'ultimo caso c'è ragione di dubitare, almeno il sabato e la domenica).

Il [illegible] conosciuto, ma ha un handicap che condiziona il turismo. Si tratta della strada: se è percorribile senza problemi fino ad Ala, diventa una tortura nel tratto seguente, soprattutto a causa delle strettoie. E questo incide anche sulla presenza numerica, perché, ad esempio, pullman di proporzioni appena superiori al normale non riescono a girare nelle curve e perciò grosse comitive non possono arrivare. E pensare che le strutture ricettive ci sarebbero.

Ce ne parla Giorgio Bricco, proprietario dell'albergo-belvedere *Camussot*, una splendida costruzione caratteristica della fine del secolo scorso. Dice: «*In passato Balme era un centro di richiamo, frequentato da una clientela d'élite. In questo albergo, costruito dai miei bisnonni nel 1870, sono passati la Duse e il Pascoli: conservavo un registro con tutte le firme degli ospiti famosi, poi qualcuno ha cominciato a strappare le pagine e allora ho tolto il registro. Poi anche in seguito al sorgere di altre località turistiche, s'è iniziata la decadenza*».

Qual è il problema principale?

«*Oltre alla strada, che non invita certo a venire fin qui, la stagione è troppo corta e limitata per lo più al mese di agosto; per il resto c'è poco anche la domenica. Chi infatti va al Pian della Mussa difficilmente viene a mangiare a Balme*».

Che risorse ha il paese?

«*C'è una fabbrica per l'imbottigliamento dell'acqua del Pian della Mussa, e che funziona molto bene. Di caratteristico c'è un castello del '500. E naturalmente tante passeggiate*».

Giorgio Bricco

Per le passeggiate non c'è che la difficoltà della scelta: alla cascata di Stura, al Vallone del Paschiet, ai Laghi Verdi, alla Torre d'Ovarda, al Frè, al Monte Servin, all'Uja di Mondrone, al Lago Mercurin, al Lago Afromont.

Tra le proposte per evitare la decadenza c'è il progetto di usare d'inverno la strada del Pian della Mussa come pista di fondo: tra l'altro questo tipo di sci si adatta bene alla zona.

Una visita al Camussot, comunque, è consigliabile tanto agli amanti della buona tavola quanto a chi ha il gusto del bello: per questi ultimi ci sono saloni ampi, un salotto con il pianoforte, elementi decorativi di fine Ottocento. Per i primi Giorgio Bricco consiglia una serie di piatti confezionati con prodotti genuini, come la polenta concia e gli agnolotti. E poi? «*E poi naturalmente il camoscio, che è lo stranom che si è tramandato alla famiglia dal mio bisnonno*».

Ugo Grassi, presidente della Pro Loco di Balme e del Museo Nazionale della montagna, illustra le attività dell'estate: serie di gite (tra cui una al Monte Bianco), gare di pesca e di bocce, il classico torneo di calcio «Valli di Lanzo». E poi: una serata con coro e fanfara della Taurinense, un'altra con il coro Rododendro; il 11° Trofeo *Camus d'or* di pittura estemporanea, a livello internazionale; proiezioni di diapositive sugli animali del sottobosco, dalle rane ai serpenti; un dibattito sul *Ruciàs*, unico castello delle Valli di Lanzo, e sul suo possibile recupero (parlerà l'architetto Trocco). Infine la partecipazione in costume alla festa di sant'Anna a Balme-Cornetti.

Poi rivolge un appello ai turisti: «*Vorremmo invitare a non lasciare i rifiuti nei prati; sarebbe opportuno portarseli via e metterli nei contenitori. Dentro e non accanto, poiché di notte i cani rompono i sacchetti attratti dall'odore degli avanzi dei cibi. A quanti si precipitano, appena arrivati in montagna, a raccogliere fiori, ricordo che i fiori di montagna raccolti non durano: Balme ha un ricco patrimonio di flora alpina, non è certo il caso di distruggerla*».

Ugo Grassi parla infine del Rifugio Gastaldi, di cui è ispettore: lo si sta ristrutturando e diventerà il più alto Museo della montagna. Una sua parte, infine, verrà adibita a centro di incontri alpinistici.

p. q.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Forzani (Peppino)

di anni 82

Lo annunciano i figli Amilcare e Franco, Paola con il marito Eugenio, i nipoti Daniela, Luciano e il piccolo Edoardo, la nuora Giovanna, il fratello Giulio, la sorella Maria, i parenti tutti. I funerali in Masserano (Vercelli) sabato 15 corrente alle ore 15.

— Masserano, 13 giugno 1985.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Francesco Perra

di anni 54

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie Anna con le adorate figlie Fabiola e Rita, la sorella Benarda, i fratelli Efisio e Antonio, il suocero, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15, ore 8,15 partendo dall'ospedale Molinette (via Baniana). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ernesta ved. Ricci

anni 91

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio i figli Roberto ed Armida, nuora, genero, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Bogazzi per le amorevoli cure prestate.

— Torino, 14 giugno 1985.

Ci conforta il ricordo della tua serenità, bontà e forza d'animo, ma ci mancano tanto le tue parole e il tuo sorriso.

Sergio Simoni

Affranti l'annunciano: la moglie Giseble, il figlio adorato Renato con la moglie Pinuccia e lui tanto cara, la sorella Giacarlotta e il cognato Albino, il consuocero Riccardo Giaccone, parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Giovanni Poy e a tutto il personale della sezione 20 dell'ospedale S. Luigi. Funerali sabato 15 ore 10 presso la Cappella dell'Ospedale S. Luigi.

— Orbassano, 13 giugno 1985.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Sergio Simoni

dipendente dell'Istituto

— Torino, 13 giugno 1985.

I Superiori dell'Oratorio «M. Rua», Presidenza e soci dell'Unione uomini ed ex allievi partecipano al dolore per la scomparsa del segretario ed amico SERGIO.

Direzione colleghi Fiat Motori e Riduttori Spa partecipano al dolore del sig. Renato Simoni per la perdita del papà

Sergio Simoni

— Torino, 13 giugno 1985.

Sergio Caglià, la moglie Anna e i bambini Andrea e Stefano si uniscono al grande dolore della famiglia Simoni.

Improvvisamente è mancato

Salvatore Assenza-Parisi

Lo annunciano la mamma, la moglie Pina, la figlia Antonella con Gerardo, parenti tutti. Funerali il 15 giugno alle ore 10,30 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.

— Torino, 13 giugno 1985.

Bianca Ciavonella è unita al dolore della famiglia per la scomparsa del cugino TURIDDU.

Le famiglie Calafato, Peroni, Serasco ricordano l'amico SALVATORE.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Salvatore Assenza-Parisi

dipendente dell'Istituto

— Torino, 13 giugno 1985.

Il consiglio direttivo e i soci dell'Associazione Radio Tv partecipano al dolore del loro presidente per la prematura scomparsa del fratello

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985.

Giunta e consiglio generale settore arredamento Ascom prendono parte al dolore del presidente cav. Menzio per l'imprevista scomparsa del fratello

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985.

Le famiglie Garda e Vassallo partecipano sentitamente.

Lorenzo e Mara Vigo partecipano condividendolo con affetto l'improvviso doloroso lutto della famiglia Menzio.

La Tekne Packages partecipa al dolore del dott. Carlo Imoda per la scomparsa della madre

Noemi Imoda

— Torino, 13 giugno 1985.

Il Gruppo Anziani Municipio di Torino annuncia la scomparsa del socio

Giovan Battista Voltero Ciomé

— Torino, 13 giugno 1985.

La nipote Marisa Scaresse con Matteo e figli ricorderanno sempre il caro zio

Vincenzo Comino

— Torino, 13 giugno 1985.

Clara, Silvio e Francesco Gardini si associano al dolore della famiglia per la dipartita del signor

Vincenzo Comino

— Torino, 14 giugno 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Cavassa

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Tina la mamma Teresa la figlia Marisa con Franco e la piccola Erika e parenti tutti. Funerali sabato ore 9 partendo dall'abitazione via Balbati 28 San Mauro.

— S. Mauro, 13 giugno 1985.

Signore non ti chiediamo perché ce lo hai tolto ma ti ringraziamo di avercelo dato.

Randolfo Duretto

Rappresentante

Lo annunciano la moglie, i figli, il papà, suocera, sorelle, cognati e nipoti. Funerali ore 15,30 di oggi nella Parrocchia di S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985.

La famiglia Perusino partecipa con affetto al dolore di Anna, Mario e Sergio per la perdita del loro caro.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Schina ved. Bianco

Lo annunciano con dolore la figlia Mariuccia, Wilma con Mario, le nipoti Claudia, Daniela, Paola, Emanuela, Elena con Marco e Giulia. Santo Rosario ore 20,15 del 14 c.m. nella Parrocchia Nostra Signora della Salute via Vibò.

— Torino, 13 giugno 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Edoardo Lubian

Ne danno il triste annuncio i figli: Mafalda, Bianca, Elio, Silvana, Enzo, Carla, Silvio e Franca, generi, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10,30 ospedale Martini (via Tofane). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985.

Dopo una vita dedicata agli affetti famigliari è serenamente mancato

Angelo Franza

anziano FIAT

Lo piangono la moglie Angelina Falchieri, il figlio Pierangelo con la moglie Aurora Costa, i consuoceri Mario e Pina, sorella, cognati, nipote Bruno, parenti tutti. Funerali sabato 15 ore 10 ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 12 giugno 1985.

Antonio, Miranea, Silvano e Teresa partecipano al dolore di Pierangelo e Aurora.

Partecipano al profondo dolore:
Rita Franza
Bruno, Marisa Sandano.

Bartolo e Luisella Bresciano
Claudio e Paola Pellaca
si uniscono al dolore di Pierangelo per la perdita del PAPA'.

Il dott. Mario Perino, unitamente alla famiglia ed alle collaboratrici dello studio, partecipa al dolore del signor Piero Franza per la perdita del papà

Angelo Franza

— Torino, 12 giugno 1985.

Annalisa, Lidia, Lucia, Marta sono vicine al signor Piero Franza.

Serenamente è mancata

Elvira Ghilardi ved. De Allegri

nota ricamatrice

L'annunciano addolorati tutti i suoi cari. Funerali sabato 15 ore 8,30 parrocchia San Filippo.

— Torino, 13 giugno 1985.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Origlia ved. Mainero

Ne danno il doloroso annuncio: fratelli, sorelle, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'affezionata Maria per l'assidua ed amorevole assistenza, alla signora Amalia, ed alla dottoressa Parina. Funerali oggi venerdì 14 ore 15,30 parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985.

Claudio ricorda con affetto la sua MADRINA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Rebaudengo

Addolorati lo annunciano: la moglie Giovanna Olsteri, la cognata Giuseppina Rebaudengo, le nipoti Dina, Vittorina, Franca, Roberta e Graziella con le rispettive famiglie, l'affezionata Maddalena Origlia, parenti tutti. Si ringraziano i dottori Corsi e Gagna unitamente al personale tutto dell'osp. San Vito. I funerali sabato 15 corr. ore 10,15 nella parrocchia S. Donato (via S. Donato 21).

— Torino, 13 giugno 1985.

La famiglia Chiari prende viva parte al lutto dell'amica Nina.

Le famiglie Olsteri e Gioretti sentitamente partecipano al dolore di Nina.

Don Arbinolo, gli Allievi ed Ex allievi della Città dei Ragazzi profondamente addolorati esprimono il loro vivo cordoglio per la scomparsa del loro amato BENEFATTORE.

Ex allievi «Città dei Ragazzi» ricordano il loro BENEFATTORE.

Ilaria e Fabrizio Rebaudengo partecipano commossi.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Angela Bagnasco ved. Schiara

Addolorati lo annunciano i figli: Giuseppe con la moglie Tina Sodano e Alberto; Annamaria con il marito Max Leopardi e Paola, il genero, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 14,30 alla parrocchia S. Giorgio, via Garda. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 giugno 1985.

Nadia e Leopoldo Sodano ricordano la cara NONNA.

Improvvisamente è mancato

Marco Facciani

anni 78

ex commerciante

Con profondo dolore lo annunciano: le figlie Franca e Romana, i generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 da via Lomellina 30. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 giugno 1985.

Ricordano con affetto il caro MARCO le famiglie Carbone e Gherleni.

Mauro saluta NONNO MARCO, e Nirin partecipa.

Famiglia Cochis partecipa affettuosamente.

RINGRAZIAMENTI

Il marito Luigi Pireddu Usai ringrazia quanti con fiori, scritti, presenza hanno partecipato al suo dolore per la scomparsa della consorte

Margherita Desbato

La Messa di trigesima a S. Alfonso, Campidoglio, il 5-7-'85 ore 18.

— Torino, 14 giugno 1985.

ANNIVERSARI

14-6-1984 — 14-6-1985

Leandro Moretti

I tuoi cari ti ricordano con infinito affetto. S. Messa ore 18 chiesa S. Monica.

1981 — 1985

Modesta Scursatone

Cara presenza, viva in tutti noi.

1972 — 1985

Enzo Corazzari

I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

1984 — 1985

cav. Mario Moisio

Dolcissimo il ricordo, enorme la tua mancanza.

1983 — 1985

Guglielmo Novo

Sempre ricordato dai suoi cari.

Maria Bassino ved. Sibona

Nel primo anniversario sei ricordata con affetto e rimpianto da noi tutti. S. Messa domenica 16 giugno alle ore 8 in Vinovo.

— Vinovo, 14 giugno 1985.

1984 — 1985

Nel primo triste anniversario, la famiglia Fodera ricorda con immutato dolore e rimpianto i suoi cari

Giacomo e Lelia Fodera

1984 — 1985

Enrico Terragni

Con immutato dolore, i suoi cari ti rimpiangono.

1976 — 1985

AVVOCATO

Michelangelo Bersanino

Ti ricordiamo sempre. S. Messa sabato 15 corr. ore 19 chiesa di Santa Cristina.

17-6-1984 — 17-6-1985

dr. Michele Quaglia

Nel nostro cuore. S. Messa chiesa S. Lorenzo, lunedì, 16 giugno ore 10,00.

Domani a Vinovo sfila la moda-mare 1985

E QUEST'ESTATE LE SIRENE «VESTIRANNO» COSI'

La spensierata, disinibita, allegra moda-mare sarà presentata domani sera all'Ippodromo di Trotto a Vinovo da venticinque giovani indossatrici provenienti dall'Istituto d'Arte e Moda di Ilda Bianciotto. Protagonisti della serata, inneggianti alle grandi vacanze marine, i costumi da bagno firmati Linea Sprint, casa altamente qualificata nel settore della «moda-spiaggia», creatrice dei costumi indossati dalle più belle ragazze d'Italia. Linea Sprint infatti da anni «veste» anzi «svestе», con i suoi fantastici body tutte le partecipanti al Concorso Nazionale di Miss Italia. Le aspiranti all'ambito titolo sfoggiano quale «divisa» da composizione le elegantissime guaine fornite da Linea Sprint, realizzate con serici, leggerissimi tessuti e modellate con arte per esaltare la bellezza naturali del corpo.

In occasione del «debutto» della moda balneare a Vinovo Linea Sprint presenterà la sua vivace collezione di bikini e body coordinati al divertenti copricostumi superaccessoriati dei monili originali di Giuel-Bi, dalle cappelline coloratissime di Volpi mentre Mario Audello rivelerà il suo estro creativo nelle fantasiose acconciature ideate per le vacanze.

I modelli proposti spaziano tra lo stile esotico del Continente Nero evidenziato da aggressivi felini che sembrano sbucare improvvisamente dalla misteriosa giungla. Maculature di giaguari, ghepardi e pantere lasciano le loro impronte sulle microscopiche aree dei bikini e sui body vertiginosamente scollati, sgambatissimi che definirli costumi interi non è proprio il caso. Le composizioni geometriche, i diversi motivi d'estrazione marinara e il bicolore sono il pretesto per giocare sui forti effetti dei colori contrastanti tra loro.

Inedite le modellature dei bikini arricchiti da piccoli, divertenti dettagli estremamente decorativi. Perfetta la linea del body aderenti come una seconda pelle, generosamente sforbiciati qua e là per mettere bene in vista la tintarella. Gran parte dei costumi è accompagnata da quell'elemento insostituibile costantemente in voga, individuale nel pareo da annodare, drappeggiare in cento maniere. Lo si tiene sempre a portata di mano sulla spiaggia quale accessorio primario multiuso, trasformabile in sottana, in abito da appendere al collo in sostituzione del solito vestitino da mare originariamente chiamato «prendisole».

Body della «Linea Sprint»

Ancora uno sgambatissimo costume intero

Il tuffo dal trampolino di Vinovo nel mare aperto della fantasia al quale s'eleggiano le novità del costume abbigliamento dedicato al rito quasi pagano dell'adorazione del Sole, oltre che emozionante può rappresentare un momento di grande interesse per scoprire cosa c'è di nuovo sotto il sole e di conseguenza trarre delle ispirazioni per comporre la valigia delle vacanze con i vari capi scaccia-pensieri.

Tantissimi sono i modi di spogliarsi e rivestirsi al mare ma alla base di tutti c'è il desiderio di mettere a nudo il proprio corpo con indumenti il più possibile esigui, originali e maliziosamente seducenti. Dovizia di idee brillanti esplodono nel campo sabbioso della moda-spiaggia con un boom di colori smaglianti che si spengono in sfumature crepuscolari fino a sprofondare nel nero assoluto considerato il più sexy dei colori soprattutto quando è rischiarato dalla pelle dorata occhieggiante dalle scollature travolgenti che precipitano lungo la schiena per arrestarsi all'osso sacro, oppure corrono sfrenate tra i seni a raggiungere l'ombelico.

Nero uguale sex-appeal si riscontra nei body stringati dai piccanti laccetti o in quelli sorretti dai filiformi spallini incrociate sulla schiena denudata completamente.

Nero glamour dei minuscoli bikini drappeggiati sui fianchi e sul petto. Nero eccitante stile can-can evocato dai brevissimi volants che profilano body e bikini.

Altrettanto provocante risulta il bianco nella moderna versione lingerie romantica con inserti di merletti, ricami ad intaglio, trafori ed altri fru-fru a creare il vedo e non ti vedo falsamente ingenuo.

Il costume intero incredibilmente sofisticato continua a sfidare il bikini avvalendosi di drappeggi, fusciacche, ricami luccicanti. Di stagione in stagione il body guadagna molti punti di vantaggio senza tuttavia sconfiggere il due pezzi. Il body trionfa dopo bagno all'ora dell'aperitivo e dello spuntino allo snack o sotto l'ombrellone. Si afferma con successo quando cala la sera coordinato alla sottana o ai pantaloni. Ricoperto di paillettes, decorato da lamine scintillanti, impreziosito da strass abbaglianti risplende sotto i raggi della luna. Così luminoso il body stile music-hall piace da morire alle signore in vena di recitare il ruolo di soubrettes.

Da quando sulle spiagge imperversa il nudo sono aumentate le vendite dei costumi da bagno sia bikini che «interi». Pare che la parola d'ordine delle bagnanti degli Anni Ottanta sia «il nudo con qualcosa in più». Insomma occorre decorare il corpo (non coprirlo) con quelle minuscoli di colore sprigionate dagli avari lembi di tessuto usati per i costumi.

Non sempre è facile scegliere gli ornamenti con l'intenzione di abbellire il corpo. L'abbigliamento marino sembra fatto su misura per un prototipo di donna senza problemi anagrafici, senza un grammo di cellulite, senza smagliature. La donna del mare preferita dalla moda è levigata e soda: una sirena che può permettersi qualsiasi tipo di costume, tutte le follie estive e può stare al sole in topless senza offendere il senso del pudore.

DAI MUTANDONI DELLE NONNE AL (QUASI) NULLA DELLE NIPOTINE

Diversa è la situazione della signora che si avvicina e ha superato la mezza età. D'accordo che «quaranta è bello» come da tempo scrivono i rotocalchi rosa e quelli per «sol» dire che mostrando nudi di attrici e personaggi mondani di largo consumo, ma sotto il sole scatta l'ora della verità: i raggi ultravioletti illuminano spietatamente le imperfezioni fisiche e i difetti dell'epidermide.

Il rimedio per superare qualsiasi complesso estetico è un'onesta prova allo specchio meditata in un disinteressato senso critico. Inutile gareggiare con le adolescenti travestendosi da ninfetta e mettersi in topless quando non si ha più l'età e il fisico in condizioni ottimali. Non è certo il caso di gettare la spugna ma più semplicemente aggiudicarsi quei costumi che meglio mimetizzano i piccoli o i grandi guasti fatti dal tempo che scorre implacabile. La moda consiglia l'abbronzatura totale o quasi per indossare ogni genere di costume (ed è per questo che sono aumentate le vendite). Per esibire le stravaganti, abissali scollature del body è indispensabile avere il corpo completamente indorato, privo delle antiestetiche tracce bianche lasciate dai reggiseni e dei costumi interi troppo castigati tipo olimpionico ideali per le nuotate.

Esporre al sole i seni non è peccato se fatto con un certo buon gusto e disinvoltura. A termini di legge finalmente il è messo un po' d'ordine in materia di spogliarelli alla luce del sole. La Corte di Cassazione ha chiarificato un argomento prevalentemente interpretato soggettivamente da questo o quel magistrato: *«Il concetto di "decenza" non è e non può essere fisso e immutabile, ma dinamico nel senso che col mutare del tempo e nel corso della stessa generazione ne cambia il contenuto come diretta conseguenza della trasformazione della società».* Le crociate dei moralisti, gli inviti delle forze dell'ordine a coprirsi il petto come è accaduto recentemente sul lungomare di Laigueglia, l'eccessiva solerzia nel vietare il monokini non fanno altro che suscitare polemiche e preoccupare gli operatori turistici che considerano la possibilità di stare al sole con i seni al vento una tra le libertà individuali acquisite già da tempo dalle bagnanti straniere abituate a tuffarsi in mare e a rosolarsi senza reggiseno lontane dal pensiero di offendere il comune senso del pudore.

Nel campo dell'abbigliamento il costume da bagno ha avuto una vistosa evoluzione, assai maggiore rispetto agli altri indumenti. Dai mutandoni completati da buffi vestiti strizzati in vita, con le maniche a palloncino in voga all'epoca della scoperta del sesto continente da parte degli abitanti della Terra ignari fino a quel momento dei benefici dell'acqua marina e dell'elioterapia si è passati gradualmente alla scoperta del corpo.

Dapprima si denudarono gambe e braccia con i costumi in maglia e cotone, in seguito la schiena e le spalle furono in vista dai costumi portati sulla cresta dell'onda da Esther Williams, la diva cinematografica acquatica. I body scintillanti della star americana reinventati con spirito moderno e con tanta audacia sono appunto quelli che godono i favori della moda attuale.

Infine si è arrivati agli esplosivi bikini e ai tanga d'importazione brasiliana.

Sempre al passo con i tempi i creatori di costumi continuano a proporre bikini e body sempre più ridotti, realizzati con le setose, duttili fibre di Lycra, profusi di sorprendenti idee abilmente racchiuse in pochissimo spazio.

Un'enfasi particolare, un po' canagliesca è posta in rilievo dall'arte di scoprire ampie zone del corpo bronzeo o ramato che a detta degli esteti è in definitiva più bello seduttivo che completamente nudo.

Elsa Rossetti

Moda-mare a Vinovo. Le indossatrici arrivano dalla scuola di Ilda Bianciotto

La ricetta del giorno

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne; indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

TROTE SALMONATE IN CARPIONE

4 trote salmonate di montagna
olio oliva
farina bianca
1 cipolla
2 gambi sedano
1 carota
lauro, salvia, rosmarino
1/2 l. aceto bianco
1/2 l. vino bianco secco
sale, pepe.

Pulire, lavare, tagliare a pezzi le trote. Passare leggermente i pezzi nella farina bianca e friggerli in olio d'oliva. Quando sono cotti disporli su di un grosso piatto da portata fondo. A parte preparare la marinata facendo rosolare in una padella con un po' d'olio d'oliva la cipolla, il gambo di sedano e la carota tutto a pezzetti, le foglie di lauro, la salvia e il rosmarino. Quando tutto è rosolato versare nella padella il 1/2 litro di aceto bianco e il 1/2 litro di vino bianco secco e far cuocere per almeno 15 o 30 minuti. Alla fine versare il tutto sulle trote e tenere in frigo almeno 48 ore prima di servire.

Questa ricetta dello Chef Oreste Consigliere dell'Unione Cuochi Piemontesi è trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.

La Capitale del riso è al decimo posto in Italia

VERCELLI CITTA' RICCHISSIMA? SI', MA NON PER TUTTI...

VERCELLI — Per alcuni è la conferma di un fenomeno che sta caratterizzando gli ultimi cinque-sei anni della vita del Paese: per altri è la solita statistica del pollo diviso tra due persone, di cui una, da sola, ne gusti tre quarti. Insomma una moderna interpretazione del famoso sonetto di Trilussa.

Dietro i commenti l'indagine dell'Union Camere sulle province più ricche d'Italia: Vercelli è al decimo posto, in ascesa. Come accettare questi dati quando la cronaca sindacale vercellese ogni giorno riporta notizie di fabbriche in difficoltà, di licenziamenti, di cassa integrazione?

Un'altra considerazione s'impone: la provincia di Vercelli è composta di tre zone distinte, il Biellese, La Valsesia, il Vercellese. La ricchezza è distribuita equamente in tutte e tre?

Secondo il parere di Fernando Lombardi, il dinamico direttore dell'Ascom (Associazione commercianti) vercellese e valsesiana, il «distinguo» è necessario: «In uno studio effettuato nel 1982 emerse che i Comuni del Biellese e della Valsesia davano un reddito per abitante superiore al 30 per cento di quelli del Vercellese. Ma occorre un'altra considerazione: negli ultimi anni le province agricole stanno facendo la parte del leone. Mi riferisco a Cremona e a Mantova e anche Vercelli è nella scia. Eppoi mi si consenta una battuta, non sarà che i contribuenti della zona sono più onesti nel compilare la denuncia dei redditi?».

L'indagine dell'Union Camere non lascia sorpreso il segretario della Cisl territoriale, Nazzareno Di Criscio: «Quella di Vercelli città ricca è una vecchia storia. Qui siamo di fronte a un'elevata concentrazione di ricchezza in mano a un gruppo ben distinto: gli agricoltori. Il loro peso fa sì che, statisticamente, la provincia di Vercelli sia tra le più opulente del Paese. Non escludo che anche i lavoratori dipendenti godano di un reddito del tutto rispettabile, ma ribadisco che il denaro è in mano a pochi. Certo che di fronte a queste statistiche il sindacato non dovrebbe lamentarsi, ma come conciliarle con la preoccupante situazione occupazionale?».

Il discorso ritorna sul Biellese e sul suo ruolo di produttore di ricchezza. I dati dell'Unione Industriale del centro laniero raggiungono l'obiettivo: Biella e il suo hinterland forniscono un reddito che si aggira attorno al 52 per cento di quello provinciale. L'imprenditoria tessile è al primo posto, poi seguono i servizi. Una piccola fetta la occupa l'agricoltura, ma è irrilevante ai fini dell'indagine.

Il discorso «servizi» merita attenzione. La Camera di Commercio di Vercelli fornisce alcuni dati significativi su questo comparto economico. Nel 1981 la voce «servizi privati» (negozi, mercati, esercizi pubblici, trasporti) ha fornito globalmente un reddito pari al 13 per cento; nel 1983, il 14,2. I «servizi pubblici» (pubbliche amministrazioni e istituzioni sociali) negli stessi anni danno l'8,8 e il 9,9 per cento.

Anche in questo caso dunque l'aumento è di un punto in percentuale.

Un aspetto più generale, messo in rilievo da molti, riguarda il movimento demografico. La provincia denuncia un vistoso calo nel numero di abitanti: di conseguenza il reddito prodotto viene distribuito dal punto di vista statistico tra meno gente.

C'è poi chi sostiene che il merito non è tutto della provincia di Vercelli, che brillerebbe in parte di luce riflessa: con il cedimento di grosse realtà (valga per tutte il calo di Milano, che continua il declino passando dal quarto al settimo posto) altre che prima erano in ombra salgono ora alla ribalta.

Daniele Cabras

Vercelli. Molte contraddizioni gravano su una città ricca che sta perdendo posti di lavoro

A seguito della mancata approvazione del bilancio preventivo per il 1985

VALENZA, IL COMMISSARIO PER L'ESTATE E LE ELEZIONI ANTICIPATE IN AUTUNNO

VALENZA — Vacanze col commissario ed elezioni anticipate in autunno: questo l'ormai scontato destino del Comune valenzano dove si attendono di ora in ora le decisioni del Comitato regionale di Controllo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale infatti il bilancio 1985 non è passato, o meglio è stato approvato solo con 15 dei 16 voti necessari.

La delibera provocherà la reazione del Coreco (una decisione è prevista già per l'inizio della prossima settimana) che forse convocherà nuovamente il Consiglio (venerdì?) perché sia ulteriormente ricercata un'intesa fra i partiti, quindi, se tutto sarà vano, come probabile, invierà un suo «commissario per il bilancio».

Altre decisioni spettano invece al prefetto di Alessandria, Carlo Lessona: la bocciatura del bilancio preventivo è uno dei casi di scioglimento del Consiglio comunale; però la massima autorità dello Stato in provincia, prima di arrivare all'invio di un commissario prefettizio ed alla convocazione di nuove elezioni, potrebbe tentare qualche mediazione.

Ma è inutile farsi soverchie illusioni: la Giunta di pentapartito non ha i «numeri» per governare ed il pci, all'opposizione, non ha nessuna intenzione di derogare dalla linea dura che finora ha tenuto su quasi tutti gli argomenti.

Sarà dunque un'estate calda per i partiti valenzani: la battaglia elettorale si preannuncia già aspra ed i risultati incerti. Cambierà qualcosa in modo da rendere finalmente possibile un governo stabile della città? I valenzani se lo augurano, ma è difficile prevedere grossi spostamenti di seggi.

«E' comunque sufficiente che cambino gli uomini», sottolinea qualche osservatore, facendo rilevare che questa non è una crisi dovuta alle ideologie, ai programmi, ma essenzialmente ai rapporti fra i consiglieri, ormai irrimediabilmente compromessi, specie fra pci e psi.

g. b.

Sul traffico nel centro storico

PER I CASALESI ANCORA UN REFERENDUM

CASALE MONFERRATO — Il 23 giugno la città tornerà alle urne: i casalesi saranno chiamati a due referendum, sulla chiusura del centro storico e sulla nuova centrale elettronucleare di Trino Vercellese. Per il centro storico, la scheda sarà blu e riporterà questa domanda: «E' favorevole a limitare progressivamente la circolazione delle vetture private nel centro storico, consentendo il transito ai mezzi pubblici e ai veicoli dei residenti?». Scheda verde invece per il nucleare, con la scritta: «E' favorevole alla costruzione della nuova centrale nucleare a Trino Vercellese?».

Il referendum sul centro storico viene proposto dall'amministrazione comunale, così come quello sulla centrale di Trino, che però era stato richiesto dal comitato antinucleare di Casale. Al referendum saranno chiamati 34 mila casalesi, che riceveranno per posta la cartolina-certificato elettorale. Si voterà solo il 23, dalle 8 alle 20, ed ai seggi (17) siederanno funzionari comunali.

Al Comune l'intera operazione si prevede costerà circa 25 milioni. La consultazione popolare su entrambi i temi non vedrà impegnata a favore o contro l'amministrazione comunale. «La giunta si asterrà da ogni condizionamento dell'opinione pubblica, proprio perché lo scopo è di ricavarne l'orientamento della cittadinanza», dice Riccardo Coppo, dc, sindaco da sei mesi alla testa di una coalizione dell'area pentapartita.

Interverranno invece sicuramente i partiti e le associazioni di categoria. Fino a questo momento però nessuno ha ancora aperto ufficialmente la campagna referendaria, ad eccezione degli antinuclearisti. Casale sembra guardare, nei commenti della gente, con un certo distacco al nuovo appuntamento con le urne. Probabilmente il clima si farà più caldo con l'approssimarsi del 23 giugno.

Centro storico. Da anni si discute in città, e si varano provvedimenti, per limitare la circolazione nelle vie del centro. Due anni fa era stato chiuso al traffico l'intero centro, poi, soprattutto per le proteste dei commercianti, era stata fatta marcia indietro. «Adesso l'amministrazione municipale — spiega Coppo — vuole avere direttamente dai cittadini un parere. E' inutile varare un provvedimento di chiusura se poi sarà contestato dalla città. Invece chiediamo prima un parere di massima, che sarà quindi verificato con le forze sociali e le diverse categorie interessate».

Centrale nucleare. Il referendum prende le mosse da una raccolta di firme effettuata ad inizio anno dal comitato antinucleare per chiedere una consultazione sulla centrale di Trino. Aderirono 3000 cittadini. Il consiglio comunale, convocato in seduta aperta il 1° aprile, impegnò la giunta a fissare la data del referendum. «Volevamo proprio per il 9 giugno — spiega Coppo —, ma la prefettura negò l'autorizzazione, ed ecco allora la scelta del 23».

Gli antinuclearisti si rendono conto che un'eventuale vittoria del «no» non potrà modificare le decisioni già assunte dal governo, dalla Regione e dall'Enel sull'ubicazione della centrale, ma affrontano il referendum animati da uno spirito vivissimo. Osserva Roberto Stura, giovane medico candidato «verde» nelle recenti consultazioni: «Occorre capire che su temi così importanti la volontà dei cittadini non può essere passata in secondo piano. Per questo speriamo in un'affermazione del "no"».

Il comitato antinucleare ha fatto stampare 12 mila volantini che sono distribuiti in questi giorni a tutte le famiglie casalesi. Su di essi sono elencati tutti i motivi per un voto negativo sulla centrale, dal cambiamento di clima nell'area di Trino ai maggiori rischi per la salute.

Mario Facciolo

Domenica accanita battaglia tra gli otto borghi

ALLA STORICA «GIOSTRA» DI NIZZA I MIGLIORI FANTINI ITALIANI

NIZZA MONFERRATO — Otto borghi, l'uno contro l'altro ma tutti, come vuole la formula di rito, per l'onore di Nizza: domenica la città si dividerà ancora per la Giostra, giunta all'ottava edizione imponendosi tra le più qualificate corse a cavallo a pelo, tanto da richiamare, quest'anno, i fantini più celebri, dal leggendario Aceto, 12 volte vincitore a Siena, all'altro senese Cianchino, al biondo e ricciolutо astigiano Mario Cottone.

La Giostra ha una sua matrice storica: vuole ricordare la festosa sarabanda che nel 1613 i nicesi improvvisarono intorno alle mura della città per festeggiare la fine dell'assedio spagnolo. La Pro Loco ha ripreso quell'episodio e trasformato in occasione di disfida tra i borghi. Lo scorso anno furono oltre 10 mila gli spettatori. Sabato sera, alla vigilia, il borgo San Giovanni celebrerà una festa «preistorica» sul lungo Belbo. Per le vie i borghi hanno sistemato bandiere e striscioni: la città si è colorata. Nelle case si mettono a punto gli ultimi preparativi per la sfilata in costume che precede la corsa: quest'anno il tema è quello delle feste nei borghi. «Sarà una sfilata quanto mai vivace e allegra» assicurano gli organizzatori. In cascine, nascoste sulle colline intorno alla città, i fantini e i cavalli perfezionano l'affiatamento. C'è chi fa correre voci su «pastette» tra i fantini senesi, chi assicura di accordi tra quelli astigiani legati da ordini di scuderia. Ma ormai è tempo di Giostra. Domenica la sfilata inizierà alle 14,30: dopo aver percorso le vie cittadine, il corteo si trasferirà al campo dove alle 16 prenderà il via la prima batteria. Verso le 18 ci sarà la finalissima.

Fulvio Lavina

UNA PROFESSORESSA DI ASTI DIFFAMATA DA UN PERIODICO?

ALESSANDRIA — Fu diffamata la professoressa Amalia Ricevuti Savina, docente di latino e greco al Liceo Classico «Vittorio Alfieri» di Asti, città dove abita in via Rossini 357 Si, secondo il sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria Carlo Tramontano che ha rinviato a giudizio del tribunale per direttissima Giuseppe Sini, 44 anni, direttore responsabile del periodico astigiano «Gazzettino - Cronaca Nuova», stampato ad Alessandria, e Francesco Landolfi, uno studente di 21 anni, abitante ad Asti in viale alla Vittoria 125. Sono accusati di diffamazione a mezzo stampa. Il Sini quale direttore per non aver controllato i testi del periodico, il Landolfi quale estensore di un articolo riguardante l'insegnante. A presentare querela era stata la professoressa astigiana dopo aver letto su quel periodico di «avere scarsa preparazione, di compiere ingiustizie di vario genere, di avere scarsa conoscenza delle materie insegnate tanto che gli studenti a lei affidati chiedevano la sua sostituzione».

L'articolo era apparso il 22 marzo scorso dopo uno sciopero attuato al Liceo «Alfieri» che faceva seguito ad una protesta iniziatasi un mese prima dai 18 alunni della V B ginnasiale, i quali chiedevano il trasferimento dell'insegnante a loro dire «poco capace». Francesco Landolfi e Giuseppe Sini negano la diffamazione e affermano che la vicenda era «sulla bocca di tutti»; a carico di quella insegnante c'era stata un'inchiesta del Provveditore agli Studi; i genitori avevano firmato una protesta e a loro volta chiedevano il trasferimento dell'insegnante. Anche il preside professor Gianni Abbate era stato invitato ad allontanare la professoressa Ricevuti. Si trattava, in sostanza, di una contestazione accesa che non poteva essere ignorata soprattutto dopo lo sciopero.

e. c.

L'artigiano Angelo Beltramo, dc

BORGO S. DALMAZZO ELETTO IL SINDACO

BORGO SAN DALMAZZO — L'artigiano Angelo Beltramo, dc, è stato eletto nuovo sindaco di Borgo con i voti del suo partito, del psdi, del psi e del pri: la nuova maggioranza consiliare.

Inizialmente la dc aveva designato al ruolo di primo cittadino l'architetto Edoardo Amenta, ma la scorsa settimana, durante la prima convocazione del consiglio, i liberali avevano chiesto di sostituire il candidato poiché l'architetto Amenta era inquisito in un procedimento penale avanti la pretura di Ventimiglia.

La seduta venne sospesa (e l'elezione rinviata) per la mancanza del numero legale dei consiglieri poiché liberali e comunisti abbandonarono per protesta l'aula.

Ieri sera è stata fatta piena luce. L'architetto Edoardo Amenta ha dimostrato di non aver mai ricevuto alcuna comunicazione giudiziaria dalla pretura di Ventimiglia per presunte irregolarità urbanistiche nella costruzione dei fabbricati «Habitat 2001-2002» in regione Nervia di Ventimiglia.

Ed ha pure dimostrato che, quando i vigili urbani presentarono la denuncia al pretore non era ancora direttore dei lavori.

Un chiarimento che ha convinto i consiglieri socialisti (i più perplessi nel gruppo di maggioranza sul comportamento da tenere) a invitare Amenta a riproporre la propria candidatura. Dopo una breve sospensione della seduta, Amenta ha, però, ribadito la scelta di rinunciare all'incarico di sindaco. Di qui l'elezione di Angelo Beltramo che si avvarrà nell'amministrazione della città della collaborazione di Mario Parola (psdi, eletto assessore anziano), Franco Lessan (pri), Maurizio Zamprogna (psi), Ezio Pepino (dc) nominati assessori effettivi e Carlo Armellini (psdi) e Sebastiano Fornerie (psi) eletti supplenti.

Pier Paolo Luciano

La manifestazione dura tre giorni e prende il nome dal lume usato nelle baite

MINI CARNEVALE ESTIVO A VARALLO CON LA PRIMA EDIZIONE DI «LUMLAND»

VARALLO — *Mini carnevale estivo nel centro valsesiano famoso per il suo Sacro Monte. Per festeggiare una tradizione vecchia di secoli e i cent'anni del Marcantoniu, il pupazzo che ogni anno il mercoledì delle ceneri viene bruciato in piazza dopo la lettura del testamento, Varallo vive tre giorni di grande euforia. Dal tardo pomeriggio di oggi, venerdì, sino a domenica sera, organizzata dal Comitato carnevale si svolge la prima edizione di «Lumland» (la terra della lum), una manifestazione a cui è stato dato il nome dell'oggetto simbolo della città.*

La «lum», infatti, è il lume che si usava un tempo nelle baite degli alpeggi: riempito di olio, munito di stoppino, veniva appeso alla trave centrale in modo, una volta acceso, da illuminare di sera la stanza.

E la «lum», riscoperta anni addietro come marchio, per il suo valore affettivo è diventato il segno distintivo delle iniziative organizzate dal comitato carnevalesco varallese.

Stavolta il gruppo valsesiano ha indetto una tre giorni dai molti spunti: gastronomici, culturali, cabarettistici, folcloristici che chiama a raccolta non solo gli abitanti di una città ma quelli di un'intera Valle.

Il via è fissato per il tardo pomeriggio di domani, quando si avrà l'apertura ufficiale della mini-mostra, una rassegna che conta sulla partecipazione dei gruppi carnascialeschi dei rioni e delle frazioni di Varallo, di Boccioleto, di Cravagliana e della sua frazione Nosuggio, di Fobello, Rimella e Sabbia.

Questi comitati, in quindici stands, daranno vita ad una ininterrotta sagra, esponendo in particolare i prodotti tipici, di vario genere, dell'alta valle. Ad esempio in campo mangereccio si potranno gustare le miacce, le tome, i formaggi alpini, mentre in quello dell'abbigliamento si potranno acquistare gli scoffoni, le pantofole di pezza, o i puncetti, i preziosi ricami fatti a mano.

Il clou della prima serata sarà costituito dal «gran galà», una manifestazione accentrata sulla premiazione di una quarantina di persone che nel passato hanno impersonato, durante il carnevale, le figure del Marcantoniu e della sua consorte Cecca.

La manifestazione proseguirà sabato con una serie di spettacoli teatrali e cabarettistici all'aperto, nelle piazze Antonini, Boccioleto e Calderini, con protagonisti, tra gli altri, alcuni attori della Commedia dell'arte di Venezia, il gruppo francese Vaudeville nazionale di Saint Jean de Goville ed i cabarettisti valsesiani Daniela Conserva e Sergio Longato.

Domenica, infine, la «lumland» vivrà una giornata ricca di avvenimenti. Si inizierà al mattino con una esibizione di trial e di bici-trial (il centro cittadino si trasformerà in un percorso di gara) che proseguirà ininterrottamente dalle dieci sino alle quindici. Nel pomeriggio in cartellone figurano spettacoli teatrali, sfilate e concerti di bande musicali e folcloristiche, esibizioni di cabaret, in attesa della gran serata. E come vuole la miglior tradizione carnevalesca il sipario sulla tre giorni varallese verrà abbassato con l'immancabile ballo all'aperto, che, tempo permettendo, continuerà sino alle prime luci dell'alba.

Roberto Eynard

STUDENTESSA AGGREDITA DA UN BRUTO

VOGHERA — (e. g.) Un bruto ha aggredito una studentessa di 15 anni, O. T., abitante a Porneto, un piccolo comune collinare dell'Oltrepò Pavese, tentando di usarle violenza.

La giovane che frequenta il primo anno di ragioneria all'Istituto Faravelli di Stradella è stata trascinata in un bosco dove il suo aggressore ha tentato di violentarla. La ragazza ha ingaggiato con il bruto una colluttazione riuscendo a liberarsi e poi a fuggire. Ha chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio mentre l'aggressore si era dato alla fuga su un'auto.

E' stato però identificato e fermato dai carabinieri che non hanno ancora reso note le sue generalità. E' un uomo sul 30 anni, residente in provincia di Piacenza, la cui posizione è ora al vaglio della magistratura vogherese. Sembra che la studentessa non abbia avuto violenza: lo avrebbe accertato il professor Emilio Imparato, primario del reparto ginecologia dell'ospedale civile di Voghera il quale ha visitato la ragazza.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE prestiti subito a tutti sulla fiducia, ampie possibilità di ratelizzazioni aperto sabato. Tel. 011 650.3061.

A basal tassi S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 17, Torino.

FINANZIARIA Torino e provincia cerca capitali da investire ottimo reddito. Scrivere: Publikompass 623 - 10100 Torino.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza, tel. 011 632.430 - 631.304 ore ufficio.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonare 011 504.300, corso Re Umberto 84 - Torino.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da ristrutturazioni. Tel. 351.360.

SFIMA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.8421.

S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 17, Torino.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel. 547.758 - 563.331.

3 Aziende, negozi

A. [illegible] MARKET società gruppo Casamercato (011) [illegible] compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI pastificio gastronomia zona S. Rita clientela scelta incasso L. 130 milioni annui. Tel. 550.2198.

A. SALVOLDI pensione centrale 8 camere incasso 4 milioni mensili richiesta solo L. 27 milioni. Tel. 650.2198.

ADAMEC 511.501 elettrodomestici materiale elettrico riparazioni zona Cit Turin, 18 anni avviamento, cede.

BAR super arredatissimo angolare con alloggio sovrastante incasso L. 430 mila al dì chiusura serale e domenicale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470.

BAR super prestigioso zona Francia angolare con totocalcio edetto e nucleo familiare incasso medio giornaliero L. 800 mila cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470 - 547.189.

GASTRONOMIA salumeria [illegible] zona Adriatico cedo L. 55 milioni [illegible] per ritiro commercio. Tel. 647.189.

PASTICCERIA zona corso Giulio Cesare negozio multivetrinato buon utile attrezzatura completa cedo. Tel. 598.771.

USAV 747.728 cede cartolibreria forniture uffici giocattoli tabella XI e XIII angolare pluriventennale ottimo prezzo.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locale mq 300 zona corso Svizzera adatto deposito o laboratorio non rumoroso. Tel. 707.0968.

AFFITTASI via Migliett - Statuto locali seminterrati mq 400 soprastanti mq 90 con vetrine vuoti L. 1 milione 800 mila mensili. Autia 598.807 - 597.774.

MAGAZZINO seminterrato riscaldato zona piazza Statuto affittasi L. 290 mila mensili. Tel. 540.901.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

APPRENDISTA ottima bella presenza pratica/o dattilografa/o o segretaria agenzia commerciale cerca. T. 521.4132.

ASSUMIAMO impiegata/o diplomata pratica computer centralino contatti clienti precisa volenterosa. T. 572.364.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA in continua espansione offre a 4 giovani volenterosi e residenti nelle province di Vercelli Asti Cuneo Torino, l'opportunità di inserirsi nel campo commerciale. Richiedesi serietà, auto propria, età massima 35 anni. Ottime possibilità di alti guadagni e carriera. Per informazioni tel. [illegible] 648.7865.

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garantite minimi anticipi senza cambiali rate fino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 34, tel. 447.5571.

ACQUISTA auto piccole e grosse, cilindrate e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione e semestrali, massima contanti. Piazza Manno 18 (aperto anche il sabato), tel. 759.2364.

CX DIESEL 2500
eccezionalissima garanzia 1 anno «Eurocasion» bollata 1 anno. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

CX PRESTIGE
più che bella aria condizionata garanzia 1 anno «Eurocasion» L. 6 milioni 800 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

FIAT 130 COUPE'
bella occasione con aria condizionata cambio automatico L. 4 milioni 700 mila. Francar corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

MASERATI biturbo 83 canna di fucile vera occasione in garanzia Maserati, Fioravanti vende corso Turati 13.

RANGE Rover 4 porte 82-84 metallizzate 5 marce full optional con garanzia Range Rover vende Fioravanti corso Turati 13.

SAAB 900 Turbo 5 porte tetto apribile aria condizionata metallizzata vetri elettrici radio, lussuosa, vende Fioravanti corso Turati 13.

16 Motocicli

ENDURO KAWASAKI
appena immatricolata maggio 1985 avviamento elettrico zero km rinviata anche auto. Rateazioni fino a 42 mesi. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libera casetta indipendente zona piazza Bengasi su 2 piani alloggio 2 camere tinello bagno mq 80 magazzino mq 80 con passo carraio 4 box auto L. 180 milioni. Fidalcase 506.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Re Umberto presso Mauriziano signorile luminoso 3 camere cucina servizi cantina L. 112 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo zona S. Rita recente spazioso 2 camere cucina servizi cantina L. 56 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare corso Stati Uniti casa d'epoca signorile 3 camere cucina ingresso servizi tesoro ascensore mq 78 L. 88 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero presso piazza Rivoli signorile panoramico 2 camere cucina servizi L. 74 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare presso corso Peschiera ottimo spazioso 2 camere cucina ampio ingresso servizi cantina mq 80 L. 68 milioni.

AFFARE 518.986 vende libero corso Duca Abruzzi 3 camere cucinotta bagno terrazza centrale piano alto ascensore.

AFFAIRE 518.986 libero Borgo Vittoria via Bibiana camere cucina bagno terrazzo ascensore facilitazioni di pagamento.

AFFAIRE 518.986 vende piazza Statuto palazzo stabile libero salone 3 camere cucinotta bisservizi e 3 camere cucina bagno eventualmente abbinabili.

AFFARE libero mq 140 via Bava vendo per motivi familiari a L. 95 milioni eventuali permute o dilazioni. Tel. 531.4131.

(continua)

Sulla berlinetta Fiat un motore d'avanguardia

UNO ADOTTA FIRE

PIU' TECNOLOGIA A PREZZO MINORE

A quasi due anni e mezzo dal lancio sul mercato europeo è già stato venduto un milione di vetture. Un successo che conferma la validità del prodotto

DAL NOSTRO INVIATO

TERMOLI — Sono passati quasi due anni e mezzo dal giorno del lancio (fine gennaio '83) e da allora un milione di Uno ha invaso le strade europee. Un successo indiscutibile, la conferma della validità di un prodotto che in Fiat definiscono un «contenuto di innovazioni». In tempi relativamente brevi, dunque, la gamma Uno viene rinnovata: in termini di motorizzazioni per quanto riguarda la versione contraddistinta con la sigla «45», in rivestimenti e colori per le cilindrate superiori. Cambiano naturalmente anche i prezzi che tuttavia non solo non vengono aumentati ma addirittura, per alcuni modelli, ribassati: con i tempi che corrono è un fatto da sottolineare e tenere nella debita considerazione.

La novità tecnica di maggior rilievo si riscontra sulla «45»: scompare il motore di 903 centimetri cubi ed al suo posto subentra il Fire 1000, lo stesso (salvo qualche piccola modifica non essenziale, come i punti di ancoraggio alla carrozzeria) che equipaggia la Y 10 della Lancia. La presenza di un propulsore notoriamente economico — 4,1 litri per cento chilometri a 90 km/ora; 5,4 a 120 — rende superflua la «vecchia» versione Energy Saving, peraltro meno parca della nuova. Le componenti elettroniche che comparivano in abbondanza sulla ES, cut off e accensione tipo breakerless, finiscono sui modelli superiori della nuova gamma Uno.

Modelli che, a loro volta, vengono investiti da questa ventata di novità. Intanto la «55» diventa «60»; sparisce la versione SX e compare un allestimento particolarmente curato (SL) che troviamo in tutte le cilindrate, a partire dalla «45» sino alla «70», quella con il motore da 1301 centimetri di cilindrata. Per farla breve: soltanto la Uno Turbo — presentata in occasione dell'inizio del campionato del mondo di formula Uno — e le due Diesel — motori da 1301 cc con diversi allestimenti — restano invariate.

La «rivoluzione», ad ogni modo, avviene sulla «45». L'adozione del Fire 1000, intanto, la rende nel suo settore la più veloce e la meno avida di benzina: del consumo s'è detto, la velocità massima è di 145 chilometri l'ora. I 999 centimetri del Fire sviluppano una potenza di 45 cavalli a 5000 giri, con una coppia massima di 8,2 kgm a 2750 giri. Quattro i modelli a disposizione: «45» a tre porte, a cinque, «45» S e «45» SL. Cambio a quattro marce per la Base, a cinque di serie per la S e la SL. Per quanto riguarda gli interventi all'interno della macchina (che nelle linee esterne resta assolutamente eguale alla precedente 45 con motore 903) da rilevare quelli sulla versione SL, che in Fiat definiscono un modello «*destinato all'automobilista che vuole di più anche in tema di raffinatezza e contenuti*». E in effetti i contenuti di serie sono molti: cristalli atermici, alzacristalli elettrici anteriori, bloccaporte elettrico, contagiri, orologio digitale, proiettori alogeni. In optional, sedile posteriore sdoppiato, check panel e trip computer.

Dulcis in fundo, i prezzi. La Fiat ha comunicato quelli di listino, al netto cioè di Iva e messa in strada. Eccoli. «45» base tre porte: 6.754.000; «45» base cinque porte: 7.500.000; «45» S tre porte: 8.330.000; «45» SL tre porte: [illegible]; «60» S cinque porte: 9.460.000; «60» SL cinque porte: 9.900.000; «70» SL cinque porte: 10.200.000. Si sa che il modello 45 base a tre porte costerà su strada 8.564.440. Nella gamma che sta per andare in pensione la versione analoga costava 9.338.920, cioè 774 mila lire in più. Lo «sconto», già per se stesso sostanzioso, si accompagna ad un aumento delle prestazioni della nuova «45». Non è un miracolo all'italiana, nè tantomeno il nuovo listino prezzi nasconde trabocchetti e trappole. Spiegano in Fiat che tutto ciò è frutto di una politica in atto da anni e che consiste nel riversare sul cliente il risparmio ottenuto in fase di produzione. A Termoli il motore Fire viene costruito in uno degli stabilimenti tecnologicamente più avanzati del mondo, completamente automatizzato: in parte la riduzione del costo finale della Uno è dovuta ai robot.

Eugenio Ferraris

In Italia

DA OGGI IN VENDITA L'ALFA 75

MILANO — L'Alfa 75 — la nuova berlina sportiva dell'Alfa Romeo presentata alla stampa internazionale a maggio — viene offerta alla clientela italiana da oggi.

I prezzi (Iva inclusa, franco concessionario) fissati per le varie versioni del nuovo modello sono i seguenti:

— Alfa 75 - 1.6	L. 16.756.000
— Alfa 75 - 1.8	L. 17.700.000
— Alfa 75 - 2.0	L. 18.904.000
— Alfa 75 - 2.5 qv.	L. 27.655.000
— Alfa 75 - 2.0 td.	L. [illegible]

Mentre l'Alfa 75 debutta in Italia, provengono dagli Stati Uniti (ove il nuovo modello sarà introdotto nell'aprile prossimo) notizie confortanti sull'andamento delle vendite Alfa Romeo.

Nello scorso mese di maggio la casa del «biscione» ha registrato un incremento delle sue immatricolazioni Usa di oltre il 74%, rendendo ancora più marcata la tendenza positiva delle sue vendite in tale mercato, tendenza che dura ormai da oltre due anni ([illegible] unità nel [illegible] e [illegible] unità nel 1984).

Nei primi cinque mesi del 1985 l'Alfa Romeo Usa ha venduto 3127 auto con un incremento del 55% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

SCALA MOBILE Cisl e Uil polemiche con Lucchini

TRATTIAMO SOLTANTO CON GLI IMPRENDITORI CHE PAGANO I DECIMALI

Benvenuto: «In questo contesto appare incredibile la proposta della maggioranza Cgil di aprire confronti diretti con la Confindustria

Giorgio Benvenuto

Luigi Lucchini

ROMA — Continuano, aspre, le polemiche dopo la disdetta dell'accordo sulla contingenza da parte della Confindustria. I leader della Cisl, Pierre Carniti, e Uil, Giorgio Benvenuto, hanno dichiarato di non accettare una trattativa con gli imprenditori senza il governo. I sindacalisti hanno anche affermato di essere pronti a trattare con le organizzazioni imprenditoriali che hanno pagato i punti di contingenza.

«*La Uil è per favorire una ripresa del dialogo e delle iniziative di lotta unitaria abbandonando però le strategie che sono state sconfitte dalla maggioranza del paese e determinando le condizioni per una politica che abbia al primo posto l'occupazione*», ha affermato, tra l'altro, Benvenuto, intervenendo ieri al congresso della Uilm milanese. «*In questo quadro* — ha aggiunto — *appare incomprensibile la proposta della maggioranza della Cgil di aprire confronti diretti con la Confindustria proprio nel momento in cui la stessa Confindustria disdetta la scala mobile*».

Affermato che per la Uil «*non c'è tempo da perdere*», il sindacalista ha rilevato che «*bisogna riprendere la trattativa con il governo sapendo che sul tavolo ci sono impegni che non possono essere rimangiati e che riguardano il drenaggio fiscale, le misure per l'occupazione, a partire dalla legge per i prepensionamenti e la riforma della scala mobile*».

«*La Uil* — ha sottolineato Benvenuto — *è per trattare una politica dei redditi che abbia queste caratteristiche e che si rivolga, in primo luogo, a tutte le controparti che si sono comportate con lealtà pagando i decimali*».

«*Quanto alla Confindustria* — ha precisato il leader sindacale — *le trattative saranno possibili solo se muterà il suo atteggiamento sbloccando la contrattazione aziendale e restituendo i decimali della scala mobile che non sono stati pagati*».

Circa i problemi dell'unità, Benvenuto ha espresso la disponibilità della Uil per ricostruirla ma, ha aggiunto, la maggioranza della Cgil e il pci «*devono sapere che hanno perduto il referendum e che con il referendum è stata sconfitta la linea di parolini, di subordinazione che il pci ha voluto imporre al sindacato. Con il referendum si è vinta la battaglia per lo sviluppo e l'occupazione*».

Il sindacalista si è inoltre detto preoccupato «*per lo scarto che esiste tra la soddisfazione espressa dal gruppo dirigente del pci sull'esito del referendum e il momento drammatico che viene vissuto dalla base comunista*».

Rilevato poi che i risultati del referendum confermano la strategia del 14 febbraio, Benvenuto ha detto: «*E' ora necessario che il pci e la maggioranza della Cgil accelerino un processo di ripensamento delle loro strategie uscendo dall'isolamento*».

Nel 1984 il grado di copertura della scala mobile per le retribuzioni lorde annue nell'industria si è ridotto al 51,5 per cento contro il 55,5 per cento del 1983, «*avendo risentito degli effetti della politica di predeterminazione degli scatti*»: in assenza di tale misura, il grado di copertura, (cioè di difesa delle retribuzioni dall'inflazione) sarebbe stato del 60 per cento. Il calcolo è contenuto nella relazione annuale della Banca d'Italia, i cui volumi sono in distribuzione in questi giorni.

Nel complesso dell'economia, rileva la relazione, nel 1984 il tasso di crescita delle retribuzioni di fatto si è ridotto all'11,5 per cento (contro il 14,6 per cento del 1983): poichè l'incremento dei prezzi al consumo è stato del 10,6 per cento, vi è stato un leggero incremento dei salari reali. Nell'amministrazione pubblica, però, le retribuzioni lorde per addetto hanno superato il due per cento di incremento in termini reali.

La Banca d'Italia osserva altresì che il rallentamento della dinamica salariale, unito al forte incremento della produttività, ha condotto ad una sensibile diminuzione del tasso di crescita del costo del lavoro per unità di prodotto: nell'industria è sceso dal 15,3 al 5,3 per cento, il valore più basso dal 1972.

In testa Forlì (con record di cancro allo stomaco)

PER OGNI ETTARO COLTIVATO 500 GRAMMI DI PESTICIDI

ROMA — Il pomo della discordia è... un pomo. Anzi, i pomi del frutteto di Aldo e Mauro Cortesi, proprietari di un'azienda agricola a Sant'Agata in Santerno (Ravenna).

Aldo, il padre, difende le sue mele da insetti e malattie con i pesticidi, come quasi tutti gli agricoltori italiani. Mauro, il figlio, seguace da qualche anno dell'agricoltura biodinamica, li ha messi al bando e preferisce rimedi naturali a base di succhi d'ortica, equiseto, felci.

Di fronte ai buoni risultati ottenuti dal figlio, lo scetticismo paterno si è incrinato: «*Effettivamente stiamo esagerando con l'uso di sostanze chimiche* — ammette Aldo Cortesi — *ma l'idea di cambiare sistema mi lascia perplesso*». E, per ora, si tiene i suoi insetticidi.

La polemica tra i Cortesi non è un caso di beghe in famiglia, ma il riflesso di un dilemma più vasto che interessa oggi tutta l'agricoltura italiana. Come è già successo in vari Paesi stranieri, anche in Italia chi lavora nei campi comincia a prendere coscienza dei danni alla salute e all'ambiente causati dall'utilizzo indiscriminato di antiparassitari, anticrittogamici, diserbanti, ecc. Tanto più che nel nostro Paese il consumo di queste sostanze ha raggiunto cifre record: per ogni ettaro coltivato si consumano 500 grammi di pesticidi contro i 40 della Germania federale; nelle zone a colture intensive si arriva a 2,8 kg. per ettaro, che balzano a circa 30 kg per ettaro nei frutteti.

Il primato spetta a Forlì (fino a 140-180 kg per ha) che non a caso è anche al primo posto per i tumori allo stomaco, secondo un'indagine recente dell'istituto oncologico romagnolo. Di fronte a questi disastri, si tenta di correre ai ripari. Ed è proprio la superintossicata Romagna a fare da reporter: le aziende biologiche, fino a 4-5 anni fa mosche bianche, sono diventate 22 nel 1982 e 40 nel 1984. La stessa Regione dal 1973 sperimenta alternative all'uso di pesticidi e affini. Nel 1983 la centrale ortofrutticola alla produzione di Cesena ha istituito un laboratorio per l'allevamento degli insetti utili all'agricoltura (uno dei metodi biologici più efficaci è infatti quello di opporre agli organismi che danneggiano le colture i loro nemici naturali). All'Università verde di Lugo di Romagna, le lezioni di Mario Howard e Claude Aubert, due dei massimi esperti europei del settore, hanno registrato quest'anno il tutto esaurito.

Ma anche nel resto dell'Italia il verbo biologico si sta diffondendo, soprattutto in Piemonte, Lombardia, Veneto e nel Centro Italia. Non mancano però esperimenti anche al Sud, come quello della cooperativa Gioi di Noto (Sicilia) che dal 1980 pratica l'agricoltura naturale su 80 ettari.

Come si guarisce l'agricoltura dalla tossicodipendenza? Il passaggio avviene gradualmente: la prima tappa è la lotta guidata, cioè l'uso razionale dei prodotti chimici, solo in caso di assoluto bisogno. La seconda è la lotta integrata, che prevede appunto l'integrazione della lotta guidata con le pratiche biologiche. Infine, il punto d'approdo è la lotta biologica vera e propria, cioè il definitivo abbandono dei prodotti chimici e il ricorso a trattamenti esclusivamente naturali.

«*Il che non significa ritorno al passato* — precisa il famoso agronomo francese Claude Aubert — *l'agricoltura biologica è scientifica, più di quella moderna che interviene nei processi vitali senza curarsi degli effetti a lungo termine*». (Ansa)

L'azienda (punti metallici) voleva dimezzare l'organico negli uffici

ACCORDO: NON SARANNO LICENZIATI I 10 IMPIEGATI DELLA FIPA (VOGHERA)

VOGHERA — Non ci saranno licenziamenti alla Fipa-2, la fabbrica vogherese di punti metallici e cucitrici per ufficio. La direzione aveva annunciato nei giorni scorsi di voler licenziare 10 impiegati su 22 perché ritenuti esuberanti dopo l'automatizzazione del settore amministrativo.

Esaminata la situazione in un incontro con i sindacati, l'azienda ha ora deciso di sospendere per sei mesi 6 impiegati mentre gli altri 4 continueranno a prestare la loro attività part-time. La ditta si è impegnata di far rientrare i 6 dipendenti sospesi prima della scadenza dei sei mesi se si verificheranno le condizioni per una loro riutilizzazione.

Le organizzazioni sindacali hanno espresso parere favorevole alla cessione dell'area Texiria alla «Esselunga», che intende costruirvi un centro commerciale e residenziale.

Il sì dei sindacati è venuto dopo diversi incontri con gli amministratori della fabbrica tessile e con il commissario giudiziale che si occupa dell'amministrazione controllata dell'azienda. La «Esselunga» ha annunciato l'occupazione di un centinaio di ex dipendenti della Texiria nel progettato centro commerciale ed è ora in attesa dell'approvazione del progetto da parte del Comune per poter acquistare area e macchinari della Texiria al prezzo convenuto di 2 miliardi. La vendita dell'area alla «Esselunga» favorirebbe la concessione della cassa integrazione ai 130 lavoratori della Texiria a partire dall'agosto dello scorso anno.

e. g.

RILANCIO EUROPEO PRIME INTESE CRAXI-MITTERRAND

I leader preparano una «dichiarazione d'intenti» in vista del vertice di Milano

Firenze. Il pranzo offerto dal capo del governo Craxi in onore del presidente francese, François Mitterrand, a Villa La Loggia

FIRENZE — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il presidente della Repubblica francese François Mitterrand discutono da ieri a Firenze i principali problemi dei rapporti tra i due Paesi e della preparazione del vertice europeo di Milano a fine giugno. Partecipano al vertice otto ministri per ogni delegazione.

Durante gli incontri a due, Craxi e Mitterrand hanno constatato una vasta area di consenso sui temi relativi allo sviluppo delle istituzioni europee e al progetto francese di collaborazione tecnica dello «Eureka».

Nel corso del vertice dei Paesi della Cee che si terrà nel capoluogo lombardo il 29 e 30 giugno, verranno illustrate proposte concrete per la riforma delle istituzioni europee. Fra le altre la limitazione del diritto di veto, definito dannoso sia da Craxi che da Mitterrand.

Proprio ieri, a questo proposito, un veto ha bloccato la riduzione del prezzo dei cereali durante il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura della Comunità europea.

Per l'Italia la riforma della Comunità dovrebbe essere analizzata nei suoi aspetti concreti da una conferenza intergovernativa, successiva al vertice di Milano di fine giugno. Su questo tema però c'è una certa resistenza da parte dei francesi che preferirebbero una maggiore gradualità.

Per quanto riguarda il progetto «Eureka» gli italiani hanno ribadito il loro interesse, ma senza con ciò escludere la collaborazione alla analoga iniziativa di difesa stellare del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, il quale ha già fatto stanziare 20 miliardi di dollari per la ricerca, mentre l' «Eureka» è ancora allo stadio di progetto.

CONDONO Nicolazzi contento del voto alla Camera
«SE IL SENATO INSISTE NOI RIPRESENTEREMO LO STESSO DECRETO!»

Battaglia (capogruppo dei repubblicani): «Abbiamo cancellato la proroga della sanatoria (gli abusi commessi dopo l'83) ed evitato che il provvedimento venisse stravolto

LE MODIFICHE PIU' IMPORTANTI

Queste le variazioni di maggior rilievo apportate al provvedimento sul condono edilizio, così come è stato ripristinato dalla Camera, dopo che il Senato aveva apportato sostanziali, e discutibili, modifiche:

1) Sono sanabili entro il 30 novembre solo gli abusi commessi entro il 6 ottobre '83.

2) Per le opere interne è stato ripristinato l'obbligo della relazione al sindaco da parte del proprietario, senza la necessità che venga apposta la firma di un tecnico abilitato.

3) Per le opere interne future, se non si presenta la relazione, s'incorrerà in una sanzione pari a un terzo del valore dell'opera, moltiplicato per due.

4) La destinazione d'uso torna ad essere una variante essenziale (quindi, si deve chiedere il condono).

5) E' stata abolita la responsabilità del direttore dei lavori.

6) Altre norme sono state predisposte per facilitare l'opera dei notai e di coloro che devono compilare le dichiarazioni, soprattutto per quanto si riferisce alle denunce al Catasto.

7) In riferimento ai vincoli del cosiddetto «decreto Galasso», il governo si è impegnato a presentare un suo provvedimento per reintrodurlo con valore di legge, in base alle indicazioni che sono state fornite dalla Camera dei deputati.

ROMA — Sottobraccio e sorridenti, Nicolazzi e Battaglia si avviano verso la bouvette di Montecitorio, attraversando con aria trionfante il Transatlantico. Il ministro dei Lavori pubblici e il capogruppo repubblicano brindano per festeggiare la vittoria comune. E non hanno alcuna intenzione di nascondere la soddisfazione: la Camera ha approvato il decreto sul condono edilizio, eliminando le aggiunte del Senato e riportandolo così al testo originale; e il governo ha annunciato in aula che il decreto Galasso (bocciato dal Tar perché aveva solo un valore amministrativo) verrà trasformato in un decreto legge.

Così le speculazioni selvagge, [illegible] tra l'ottobre 1983 e il marzo di quest'anno, restano tagliate fuori dalla sanatoria del condono edilizio; e il più importante provvedimento a difesa e tutela dell'ambiente tornerà subito ad essere operativo, con vigore di legge.

«Sono particolarmente soddisfatto — dice il ministro Nicolazzi — *del voto della Camera, perché con quel decreto il governo intendeva soltanto apportare alla legge sul condono modifiche tecniche e marginali, anche per chiarire l'interpretazione di alcune norme. Ma il Senato vi aveva aggiunto un'estensione della sanatoria davvero esagerata. Le altre numerose modifiche introdotte a Palazzo Madama avevano reso difficile l'opera dell'amministrazione, disorientando anche i cittadini».*

Il decreto deve però tornare al Senato e scade il 23 giugno. Se Palazzo Madama insistesse, riproponendo le sue correzioni? *«Ho saputo che c'è questa intenzione* — risponde Nicolazzi — *e allora non riusciremo a farlo approvare in tempo. Ma se il decreto decade, il governo lo riproporrà nello stesso testo».*

A proposito di case, il 30 giugno scade il blocco degli sfratti, e si dice che il governo sia intenzionato ad una nuova proroga. *«Non se ne parla neppure* — ribatte il ministro — *e se qualcuno nel governo ha intenzione di proporla, se ne assuma tutte le responsabilità».*

Il capogruppo dei deputati repubblicani è particolarmente felice. *«Questa è una grande vittoria per noi* — dice Battaglia — *anche perché siamo riusciti a portare sulle nostre posizioni i comunisti e i liberali, che al Senato si erano comportati in modo ben differente. Abbiamo vinto la battaglia per il territorio, cancellando la proroga della sanatoria e lo stravolgimento del decreto».* E il provvedimento del sottosegretario Galasso sulla salvaguardia delle coste, delle montagne, dei fiumi e dei boschi, conclude l'esponente del pri, *«avrà presto l'efficacia incontrovertibile del decreto».*

g. p.

Direttore di «Kontinent»
MAKSIMOV A TORINO

Stasera alla presentazione del Comitato Piemontese della Lega dei diritti dell'Uomo

Vladimir Maksimov, direttore di «Kontinent», lo scrittore russo esule a Parigi dal 1974, è l'ospite d'onore stasera al convegno di presentazione della Lega Piemontese dei Diritti dell'Uomo.

Il tema dell'incontro (alle 21 al Circolo della stampa - corso Stati Uniti 27) è l'Afghanistan: parleranno l'onorevole Pasquale Bandiera, presidente nazionale della Lega dei Diritti dell'Uomo, Luigi Giribaldi (presidente del Comitato piemontese); il professore Andrea Comba, l'ingegner Fabrizio Fabbri, l'onorevole Filippo Fiandrotti e l'onorevole Vittorino Chiusano.

Vladimir Maksimov

Vladimir Emeljanovic Maksimov (leningradese, nato nel '32) è uno dei maggiori scrittori russi contemporanei. In una memorabile intervista concessa al «Monde» nell'agosto '73, Solgenitsyn lo collocò accanto a una decina di narratori definiti «il fiorfiore della prosa russa contemporanea» (tra questi Trifonov, Vladimov, Solouchin, Sciukscin, Tendrjakov...). Fu, il '73, un anno cruciale per Maksimov: romanziere di successo, l'Unione degli scrittori lo espulse dai suoi ranghi. L'espulsione è un provvedimento che emargina e condanna al silenzio uno scrittore sovietico: nessuna casa editrice o rivista (tutte rigorosamente di Stato) pubblicheranno i suoi scritti; espulso anche dal Fondo d'assistenza degli scrittori (Litfond), perderà anche ogni diritto all'assistenza medica. Anche la minaccia di un procedimento penale gravava su di lui, quell'anno. Fu allora che prese la decisione amara di lasciare il suo Paese e trasferirsi a Parigi, dove attualmente risiede e svolge la sua attività di scrittore, editore, giornalista.

La sua disgrazia, in patria, è legata a un romanzo che potremmo definire il suo capolavoro: «Sette giorni della creazione». Nei primi Anni Settanta fu uno dei libri che, insieme ai romanzi proibiti di Solgenitsyn, più venne diffuso attraverso i canali clandestini del «samizdat», prima di essere pubblicato in Occidente e suscitare la dura reazione degli organismi dirigenti dell'Unione degli scrittori.

«Sette giorni della creazione» (la cui nuova edizione italiana uscirà presso Jaca Book) illustra, attraverso la storia del protagonista, il ferroviere in pensione Leshkov, bolscevico, i momenti più significativi della storia sovietica (la rivoluzione, la guerra...): si tratta di un uomo intransigente nelle sue convinzioni che, per un improvviso bagliore di coscienza, si spretolano e lasciano il posto dopo un lungo tormento interiore a una nuova fede: non più politica, questa volta, ma religiosa. Nel libro compare un altro personaggio, l'artigiano Gusev che rivendica la gioia del lavoro creativo di fronte al lavoro senz'anima che offrono l'industria, i piani di Stato e gli indici quantitativi. Maksimov, in questo come in altri romanzi, rappresenta con rara efficacia la vita della gente semplice, degli operai, «come forse nessun altro scrittore russo di oggi» (nota il critico Yurij Maltsev). Una vita che anela ad uscire dalla gabbia dei luoghi comuni in cui è imprigionato l'«homo sovieticus»; una vita che in ogni circostanza aspira a un riscatto spirituale prima ancora che sociale. Questo tema domina in «Addio da nessun luogo» (Rusconi, 1977). Si tratta di un romanzo fortemente autobiografico, è facile riconoscere l'autore nel protagonista [illegible] Samsonov. Il suo peregrinare, da emarginato, da «brodjaga» — vagabondo — negli angoli più remoti dell'Urss prima di approdare alla poesia e divenire scrittore, corrispondono al durissimo apprendistato esistenziale di Maksimov: orfano — il padre morì in guerra —, fu internato in riformatorio; da adolescente e giovane affrontò le prove più dure e i lavori più pesanti e diversi.

Anche l'ultimo romanzo di Maksimov apparso in Italia, «L'arca dei non chiamati» (Jaca Book, 1982, a cura di Sergio Rapetti) narra la storia di un riscatto umano, di una «vocazione» che [illegible] in sé uomini di provenienza e vite diversissime nella cornice aspra e ostile di Sakalin e delle isole Curili quando queste, strappate ai giapponesi alla fine dell'ultima guerra mondiale, vennero colonizzate da gruppi di disperati, in fuga dalla società, emarginati dal mondo.

La narrativa di Maksimov è costantemente tesa, piena di pathos; la struttura dei suoi romanzi è corale (secondo alcuni critici, ricorda la «polifonia» dei romanzi dostoevskiani); le sue storie scaturiscono da una forte passione etica e religiosa. La stessa che anima la sua attività di editore: nel '74 fondò la rivista quadrimestrale di letteratura, cultura e politica «Kontinent», arrivata felicemente quest'anno al suo quarantaduesimo numero: vi vengono pubblicati i testi di poesia, narrativa, saggistica di autori russi e di altri Paesi dell'Est, proibiti dalle rispettive censure; di polemista severo e acre; di critico durissimo del conformismo filosovietico di tanta intelligentsija di sinistra occidentale (si veda il suo pamphlet «La saga dei rinoceronti»).

Infine si devono ricordare la sua militanza in difesa dei diritti umani; le sue campagne a favore di Sacharov e degli altri perseguitati del suo Paese, la sua denuncia intransigente del totalitarismo comunista; il suo impegno contro la «sporca guerra» condotta dal Cremlino in Afghanistan.

C'è, in Maksimov, una straordinaria continuità tra l'opera del romanziere e l'impegno civile e politico dell'editore e del giornalista, del militante della causa dei diritti umani: è quel che fa di questo scrittore una delle personalità più singolari e difficili della «terza emigrazione» russa.

Piero Sinatti

Tutta Uscio stamane attorno alla famiglia Trebino per i funerali del giovane Roberto
MOLTE VITTIME INNOCENTI PER L'ASSURDO DELITTO

Sembra scagionata la moglie dell'assassino, prima sospettata

Mario Micozzi, l'omicida

GENOVA — *Tutta Uscio si stringe stamane attorno alla famiglia Trebino, per i funerali di Roberto, lo studente assassinato dopo tre ore che un balordo, Mario Micozzi, di 34 anni, l'aveva sequestrato. La sequenza del crimine è di una ferocia impressionante, incalza come un film dell'horror. L'inganno per fare uscire, la mattina di sabato 1° giugno, il giovane dall'istituto «Giorgi» di Genova — un'assurda storia di ragazze — al quale lo studente, forse un po' ingenuo, aveva creduto. Poi, una volta salito sulla Giulietta gialla dell'assassino, il breve viaggio sino a un magazzino del Micozzi, imprenditore e coloritore, com'è scritto sui suoi biglietti da visita, ma in realtà uomo dai mille espedienti, dove il giovane viene stordito con uno spray a base di analgesico, un prodotto che gli atleti usano per attenuare un improvviso dolore durante il gioco.*

Poi, il piano di morte, evidentemente premeditato, continua. Roberto Trebino capisce di essere caduto in un agguato e cerca di reagire: viene colpito da un pugno, tanto violento da provocare, nel sequestratore, la frattura di un dito della mano destra. Tutto questo risulta dalla confessione resa dal Micozzi l'altra notte, durante un interrogatorio protrattosi dalle 21 alle 24 al nucleo investigativo dei carabinieri.

Mario Micozzi lega la sua vittima, la colpisce con una pietra e la chiude nel portabagagli. Poi, via sull'autostrada di Levante. Comincia la ricerca della scarpata in cui gettare il cadavere. L'uomo, dopo alcuni tentativi, ritiene di trovarla tra due gallerie, a Brugnato, a pochi chilometri da La Spezia. Spinge nel dirupo il corpo, che però dà ancora qualche segno di vita. Allora, altri colpi di pietra.

In tre ore, è finito tutto. I carabinieri troveranno — oltre alla confessione dell'assassino — tutte le prove. In un bidone di cemento, ai margine dell'autostrada, a sei chilometri dalla scarpata della morte, Micozzi ha gettato quanto Roberto aveva con sé: la tuta da ginnastica, la colazione avvolta nella carta stagnola, la sacca dei libri. Era tutto nel portabagagli; ma c'era anche una pietra sporca di sangue. In un pezzo di moquette, staccato dal vano, e finito anch'esso nel bidone di cemento, era rimasto attaccato un biglietto pubblicitario della «Impresa di coloritura edile» del Micozzi. Una vera e propria firma dell'assassino. Forse mai — per fortuna degli inquirenti — un delitto è stato compiuto in maniera altrettanto rozza, con tanti errori.

«E pensare che avevo studiato un delitto perfetto»: è la macabra battuta detta dal rapitore-omicida durante l'interrogatorio.

Mario Micozzi non ha solo sequestrato e ucciso lo studente avendo tutto premeditato, ma ha ingannato la moglie, Irene Isabella Cabona. A lei aveva detto: «Sono ricattato dai debitori, che mi costringono a consegnare pacchetti di cocaina». Voleva giustificare il suo strano comportamento. Infatti, Micozzi, continuando il viaggio in autostrada, si ferma a Massa Carrara, va fino alla stazione ferroviaria e, nella toilette, lascia due buste: una aveva contenuto i dieci milioni che la famiglia Trebino aveva pagato come anticipo del riscatto, nell'altra c'è un'altra lettera della famiglia Trebino, quella che chiede «una prova che Roberto sia vivo». Nella toilette, Micozzi finge di armeggiare fra le buste e altri pacchetti che aveva confezionato, appallottolando giornali.

Ha detto la moglie: «Un comportamento troppo strano, che non mi ha convinta, ma mio marito mi aveva assicurato che, con quell'affaruccio che stava facendo, avremmo messo tutto a posto, e i suoi genitori ci avrebbero dato altri soldi per pagare i debiti e vivere tranquilli».

In realtà, a quanto risulta, a Tarquinia Mario Micozzi ha fatto tranquillamente i bagni e qualche gita nei dintorni.

Altre vittime innocenti, i due figli, uno di 10 e l'altro di 6 anni.

Ma sta pagando anche la madre di Micozzi che ieri, a Tarquinia, ha avuto un collasso ed è stata ricoverata in ospedale. Sembra dunque del tutto scagionata la moglie, che in un primo tempo era stata sospettata di aver collaborato col marito almeno in alcune fasi del crimine. La donna è sconvolta. Continua a chiedersi: «Che ne sarà dei miei figli?».

Mario Micozzi sarà trasferito al carcere di Massa: in manette, sull'auto dei carabinieri, ripercorrerà la stessa strada sulla quale ha trasportato l'ostaggio, non si sa se già morto o morente. E' probabile che il processo venga celebrato per direttissima, entro l'estate.

g. co.

Gran parte dell'udienza dedicata alla lottizzazione «San Bernardino» di Finale Ligure
I TANTI INTERESSI DELLA COLATA DI CEMENTO

Implicati, oltre a Teardo, l'ex sindaco Bottino, Caviglia e alcuni impresari

SAVONA — Le udienze del processo Teardo, ormai, sono [illegible] da testimonianze che spaziano da presunti fatti criminali attribuiti ai singoli imputati al filo conduttore della vicenda giudiziaria: l'associazione a delinquere di stampo mafioso; per il presidente del tribunale di Savona, Gennaro Avoglio, diventa improbo contenere l'istruttoria dibattimentale nei binari rigidi del processo in corso. Molte parti «stralciate» per la necessità di indagini più approfondite, infatti, ricorrono nella sentenza di rinvio a giudizio soprattutto per sostenere l'accusa di associazione mafiosa a carico degli imputati. I difensori non risparmiano gli sforzi per smantellare l'imputazione e la dialettica processuale si surriscalda. E' successo anche ieri con l'escussione dell'ingegnere Nicolò Elena, citato dalla difesa dell'architetto Bovio, ex sindaco comunista di Borghetto Santo Spirito, per scardinare la testimonianza del geometra Pietro Nan che rappresenta un punto fermo per l'accusa di concussione. Il professionista ha deluso le attese ed è stato lo scontro con l'imputato e il suo difensore.

Una lunga parte dell'udienza è stata dedicata alla lottizzazione «San Bernardino» di Finale Ligure: una colata di cemento che ha coinvolto interessi [illegible]. L'accusa ritiene che al «business» oltre ai fratelli Nocera, ad Antonio Vadora e Nicolino Buongiorni, latitante, abbiano partecipato oltre allo stesso Teardo, l'ex sindaco di Finale Ligure, Lorenzo Bottino e, forse, Paolo Caviglia, capogruppo psi nel consiglio comunale della città ed ex presidente della Camera di Comercio di Savona.

Sulla vicenda sono stati interrogati Roberto Gennella e Giancarlo Badano, ex amministratori comunisti di Finale Ligure, ma, al di là dei singoli fatti, non hanno saputo o voluto dire molto. Sarà necessario attendere la conclusione dell'istruttoria in corso presso il tribunale di Savona per saperne di più.

Anche Bottino ha chiamato due dipendenti comunali a testimoniare per smentire le accuse di intimidazione lanciate da un ex impiegato del Comune, Claudio Gallo, che era politicamente in dissenso con l'imputato. L'amministratore non ha ottenuto altro che portare alla ribalta un banale episodio di cattivo gusto. Claudio Gallo, addetto ai servizi sociali, preferiva dedicare il suo tempo alle riviste pornografiche che teneva in ufficio, anziché al lavoro.

Per questa ragione venne invitato a dare le dimissioni per evitare un provvedimento disciplinare. Lasciò l'impiego. Lo hanno confermato Annamaria Bagna e il segretario generale del Comune, Luigi Ferraro.

Poi, una carrellata di professionisti per testimoniare davanti ai giudici. L'escussione degli ingegneri Giorgio Sirito e Federico Bertone ha confermato che l'architetto Nino Gaggero chiedeva con successo, per sé e per il figlio, molti incarichi professionali da enti pubblici. Sembra che avesse in mano ragioni convincenti per essere soddisfatto.

Alberto Pesce e i congiunti, Federico e Roberto De Maestri, erano amici di Leo Capello, il cassiere della presunta associazione a delinquere. In un capanno quasi inaccessibile di Pesce, fu trovata gran parte della contabilità segreta dell'imputato. Dalle macchine dei congiunti, altri documenti e molti assegni. Due erano a firma del latitante Angelo Bonazzo: valore complessivo, 61 milioni. Poi ancora altri assegni.

La consegna dei documenti era avvenuta pochi giorni prima dell'arresto. «Potrà servirmi — aveva detto Capello — consegnando i plichi nel futuro».

Anche l'architetto Massimo De Dominicis avrebbe tentato di fare sparire la busta che, secondo l'accusa, conteneva la contabilità di tangenti. Il plico portava la scritta: «A Dedo, personale, da Teardo». Lo ha confermato il brigadiere dei carabinieri Guerrino Seu, che rese inutile il presunto tentativo dell'ex assessore all'Urbanistica di Savona di sottrarre la busta agli inquirenti. Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri testimoni.

Bruno Balbo

Per il secondo atto del processo, 118 gli imputati
TORNA IN AULA LA VICENDA DEL CASINO' DI SANREMO

SANREMO — Centodiciotto imputati alla sbarra, presso la seconda sezione della Corte d'appello di Genova, per lo scandalo del casinò di Sanremo. E' il secondo atto di una vicenda che all'inizio degli Anni Ottanta aveva sconvolto Sanremo dalle fondamenta, aprendo uno spiraglio di luce su un vorticoso giro di miliardi sottratti dai tavoli verdi delle roulettes.

Presiederà la Corte d'appello il giudice Leone. Non si conosce ancora il nome del rappresentante della pubblica accusa.

In primo grado, a Sanremo, dopo 65 udienze e 49 ore di camera di consiglio, il tribunale aveva inflitto ai 118 imputati (uno nel frattempo è deceduto) 234 anni di reclusione e quasi 70 milioni di multa. Sei le assoluzioni, tutte per insufficienza di prove. Il pm, dottor Rocco Bialotta, aveva invocato oltre 8 secoli di prigione e 100 milioni di multa. Nessuna assoluzione.

Le condanne più pesanti erano state inflitte a Roberto Manente e Mario Canetti: 6 anni di reclusione ciascuno. Una decina le condanne superiori ai 5 anni di carcere.

Alla sbarra croupiers, controllori comunali e clienti-complici, definiti nel gergo del casinò, le «teste». Erano loro a prelevare il frutto di vincite inesistenti.

Il ricavato veniva poi diviso: l'85% andava ai croupier; il 7,50% ai «capi-testa» (erano loro ad inserire le «teste» nel giro) ed il restante 7,50% restava a loro. Di ogni milione sottratto, soltanto 75 mila lire finivano nelle tasche dei clienti. Erano pochi, ma sufficienti per scatenare una autentica corsa al posto «sicuro» attorno ai tavoli delle roulettes.

L'accusa per tutti i 118 imputati è di furto. Molti devono rispondere di associazione a delinquere.

I fatti contestati si riferiscono al novembre-dicembre del 1980. Croupiers e «teste» erano stati arrestati (le manette erano scattate per 50 dei 118 imputati) nel gennaio 1981. Il processo era iniziato nel novembre dello stesso anno. La sentenza il 29 maggio 1982.

Gian Piero Moretti

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

AFFARE si frazione in via Filadelfia 111 in casa signorile con portineria alloggi di 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno 3 ripostigli cantina ascensore a partire da L. 58 milioni stessa casa 1 camera grande saloncino tinello cucinino bagno 3 ripostigli da L. 70 milioni. Bastano 35 milioni in contanti rimanente mutuo bancario al-lo-notarile 3%. Tel. 637.798.

AFFARONE a Rivalta in villa vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino terrazzo bagno cantina e box L. 75 milioni basta 50%. Telefonare 637.798.

BARRIERA Milano via Scarlatti libero 1° piano camera cucina servizi L. 16 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.464.

CASAMERCATO A 5588 libero corso Montecucco (Pozzo Strada) signorile: salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi, volendo box. Dilazioni. Aperto sabato.

CASAMERCATO 5588 libero via Boston (S. Rita) 2 camere tinello cucinino servizi. Piano alto ascensore. Mutuo.

CASAMERCATO 5588 liberi via Tempio Pausania (Mirafiori) appartamenti in villa salone 2 camere cucinotto servizi.

CASAMERCATO 5588 libero via Villafranca Piemonte (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.

CASAMERCATO 5588 libero corso Adriatico (S. Rita) soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5588 libero via S. Marino (S. Rita) camera tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5588 libero via Gervasio Revello: 2 camere cucina servizi. Ampie facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5588 libera Superga strada Mongarino villetta uni-bifamiliare buone rifiniture. Giardino. Mutuo.

CASAMERCATO 5588 libero via Coppino (Lucento): 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO 5588 libero via Giannone (piazza Sofia) 5 camere 2 saloni cucina 2 servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO 5588 libero Orbassano strada Piossasco 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.

CENTRALE pressi corso Valdocco in stabile signorile completamente ristrutturato camere cucina bagno. Tel. 506.685.

CENTRALISSIME mansarde stesso caso con terrazzino eleganti arredate libere o alto reddito. Tel. 819.1351.

COLLEGNO ultimi bi e trilocali in casa signorile contratti scaduti prezzo affare. Tel. 512.842.

CONSULEDILE A 533.322 via Bandiera angolo corso Ferrucci in stabile moderno e signorile, molto spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno.

CONSULEDILE 533.322 libero Beinasco via Nenni, appena ultimato, accuratamente rifinito saloncino 2 camere cucina ingresso doppi servizi cantine.

CONSULEDILE 533.322 libero via Bogetto (Martinetto) moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 52 milioni. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 via Filadelfia angolo via Giordano Bruno spaziosi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Possibilità boxes auto.

CONSULEDILE 533.322 libero signorile via Manzoni salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mq 180.

CORSO Massimo d'Azeglio libero 5° piano salone 2 camere studio cucina 2 ingressi 2 servizi. Banca Dati 500.200.

CORSO Massimo d'Azeglio 106 libero 1° piano mq 180 più posto auto. Studio Codoni 530.871.

CORSO Moncalieri appartamento signorile in villa salone pianoro 2 camere studio cameretta cucina doppi servizi terrazzi giardino posti auto vuoto L. 275 milioni. Ausia 506.607 - 597.774.

CORSO Montegrappa Tesoriera libero casa quadrifamiliare 2 camere cucina bagno cantina G. R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Rosselli via Condove libero salone 2 camere tinello cucinino biservizi cantina G. R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Salvemini angolo via Guido Reni alloggio signorile libero sala 2 camere cucina box. Inv. Imm. Tel. 616.383.

CRIMEA appartamento signorile piano rialzato mq 230 giardino box vuoto L. 310 milioni. Ausia 506.607 - 597.774.

CROCETTA via G. da Verrazzano monocamera con servizi arredato L. 10 milioni ampie dilazioni. Grimaldi 506.464.

ESIM libera piccolina Sassi villa unifamiliare salone 3 camere cucina servizi giardino. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Agnelli ottimo camera tinello cucinino servizi mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero centralissimo attico salone 4 camere cucina servizi terrazzo dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM libero Madonna di Campagna su corso recente soggiorno 3 camere cucina servizi dilazioni mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero Vanchiglia via S. Giulia soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 65 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM occupato S. Rita in ottimo stabile camera tinello cucinino bagno giardino condominiale. Tel. 512.012.

GERMANI 822.019 libero centrale mansardato signorile: soggiorno angolo cottura camera bagno camino.

GERMANI 822.019 libero zona Francia Bernini ultimo piano camera cucina bagno terrazzo.

GERMANI 822.019 corso Stati Uniti-via Legnano termo ascensore 3° piano 3 camere cucina bagno L. 56 milioni.

GERMANI 822.019 Crocetta via Pigafetta 1° piano 3 camere cucina bagno L. 62 milioni 500 mila liberabile.

LIBERO corso Raffaello soggiorno 4 camere cucina biservizi signorilissimo L. 109 milioni 500 mila. Tel. 517.501.

LIBERO Lingotto adatto anche ufficio spazioso camera cucina ingresso bagno L. 36 milioni. Tel. 485.995.

LIBERO precollina ampio camera tinello cucinino signorilissimo con orto privato L. 87 milioni 500 mila. Tel. 517.501.

LIBERO pressi corso Marconi 3 camere cucina bagno L. 38 milioni 500 mila. Tel. 517.501.

LIBERO S. Paolo ristrutturato camera cucina termo bagno L. 23 milioni 500 mila dilazionabile. Tel. 443.223 - 441.787.

LIBERO salone 3 camere doppi servizi zona Valentino vendesi anche parziale permuta. Telefonare 011 509.518.

LIQUIDIAMO via Forlinda 1: 2 camere cucina bagno prezzo L. 30 milioni. Lux Casavendo, tel. 544.100.

LUCIANA VOLA libero via Cibrario signorile: soggiorno 3 camere cucina servizi piano alto. Telefonare 657.824.

LUCIANA VOLA libero Crocetta (via A. Vespucci) piano rialzato: 3 camere cucina servizi. Telefonare 655.580.

LUCIANA VOLA libera a La Mandria (I Roveri) villa volendo bifamiliare mq 600 terreno mq 5000. Tel. 657.824.

LUCIANA VOLA libera Moncalieri villa a schiera mq 260 più mansardato, giardino mq 1000. Telefonare 657.824.

LUNGO Po in prestigiosa palazzina con parco adatto studio o abitazione saloncino 2 camere cucina servizi mq 105 L. 150 milioni più box. Tel. 669.842.

MADONNA di Campagna libero casa d'epoca 2 camere cucina servizi solo L. 28 milioni dilazionabili. Grimaldi 506.464.

MANSARDA via Carlo Alberto mq 30 ristrutturata con bagno arredata alto reddito vendesi L. 38 milioni. Tel. 540.301.

ORBASSANO zona residenziale libero signorile: salone 2 camere tinello cucinino servizi (130 mq) box 2 auto, L. 138 milioni. Grimaldi 506.464.

PALAZZINA signorile in via Vanchiglia vendiamo ufficio od abitazione mq 160 L. 110 milioni. Tel. 812.842.

PRIVATO a privati escluse agenzie ed intermediari vende libero corso Re Umberto in stabile epoca signorile salone 3 camere cucina 2 servizi 2 ingressi. Tel. 011 726.452.

RIVOLI in palazzina lussuosa libero salone 4 vani triplli servizi 2 box parco condominiale. Studio Codoni 530.871.

S. PAOLO libero termo ascensore piano alto ingresso camera cucina servizi solo L. 30 milioni. Grimaldi 506.464.

S. RITA libero via Tripoli: 2 camere cucina abitabile servizi ascensore termo. Casamercatodue 752.088.

S. RITA via Tripoli libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi (90 mq) L. 82 milioni. Grimaldi 506.464.

SVENDO via Fréjus 63 camera cucina bagno L. 19 milioni sufficiente contanti solo L. 3 milioni. Tel. 848.6718.

TECNOKASA A 545.662 prestigiosa collinare in castello del 1100 libero su 2 piani 2 saloni studio cucina 3 bagni 3 camere mq 300 posto auto e parco.

TECNOKASA 545.662 corso Stati Uniti adiacente libero ingresso 3 camere cucina servizio mq 80 L. 40 milioni.

TECNOKASA 545.662 libero corso Trapani piano V ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 53 milioni.

TECNOKASA 545.662 Rosta adiacente villa unifamiliare in finizione salone cucina 3 camere 300 mq L. 180 milioni.

TECNOKASA 545.662 villa unifamiliare Almese salone cucina 3 camere 3 bagni tavernetta box L. 145 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero via Morozzo S. Paolo ingresso camera tinello cucinino termo ascensore L. 38 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero via Gubbio ingresso camera tinello cucinino bagno termo mq 60 L. 44 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero piazza Mardrolo ingresso camera tinello cucinino termo ascensore L. 39 milioni.

UTIP 518.988 vende libero pressi via Cigna stabile con termo centrale e ascensore camera tinello cucinino bagno.

UTIP 547.828 libero pressi corso Massimo d'Azeglio ampio 2 camere cucina bagno termo autonomo facilitazioni.

UTIP 547.828 libero via Gervasio signorilissimo in villa salone 2 camere cucina biservizi ampia mansarda box auto.

UTIP 547.828 vende attico libero recente pressi piazza Pitagora 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo.

VENDONSI due alloggi camera cucina e servizio mq 50 caduno stessa casa zona Stadio. Tel. 743.971 - 745.051.

VIA Cibrario 29 vendo alloggio di mq 90 con 3 camere ingresso cucina servizi libero. Buon prezzo telefonare 597.049.

VIA Genovesi 1° piano in stabile signorile saloncino 2 camere cucina bagno consegna in scadenza. Tel. 512.842.

VIA Po libero panoramico: ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore. G.R. L'Immobiliare 320.0421 - 320.524.

VILLA indipendente in residence zona Chieri in finizione con possibilità ultimare 285 mq più garage giardino 2300 mq recintato impresa vende. Tel. 898.322.

VILLA precollina splendida posizione comoda mezzi garage giardino alloggio custode vendesi. Tel. 842.101.

ZONA Stadio vendo libero appartamento di camere cucina servizi. Richiesta L. 33 milioni trattabili. Tel. 597.049.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società ricerca in affitto transitorio per referenziati. Tel. 644.793 - 532.284.

DUE impiegate postali cercano in affitto appartamento ammobiliato per periodo breve. Telefonare 740.489.

PROFESSIONISTA referenziatissimo ricerca ufficio-abitazione signorile centrale 75-80 mq. Tel. 657.392 9-14.

21 Offerte affitto

DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 S. Salvario alloggi signorili arredati e vuoti pensionato foresteria ufficio stessa casa.

IMMOBILIARE DORA corso Francia 312 affitta monolocali alloggi ammobiliati in Torino stessa casa. Tel. 757.284.

IPI 511.382 - Affitta piazza Solferino ufficio di mq 170 più locale interrato collegabile.

PINO Torinese vuoto in villa soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda abitabile box L. 700 mila. Tel. 644.793.

VIA S. Secondo 31, piano 3° ufficio ristrutturato 6 locali ingresso doppi bagni 180 mq posti auto cortile. Tel. 601.032.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A.A. SANTUARIO Vicoforte Mondovì villeggiatura come un sogno, panoramica, a 100 mt da tutte le comodità vendiamo ultimi villini e appartamenti con giardino acconto L. 10 milioni. Tel. 010 543.134 - 581.589.

A.A.A.A.A. CANAVESE rustico indipendente con 300 mq terreno servito acqua luce strada L. 12 milioni dilazionabili in 10 anni. Gestim 550.3063.

A.A. GIBIANA (S. Bartolomeo) Casamercato 5588 cascina abitabile subito 480 mq terreno composta da saloncino 2 camere cucina bagno cantina L. 45 milioni minimo anticipo dilazioni in 20 rate semestrali.

A.A. CERRINA Monferrato Casamercato 5588 rustico abitabile subito 700 mq terreno composto: 3 camere cucina servizio stalla. L. 38 milioni minimo anticipo dilazioni in 60 mesi.

A.A. RIVAROLO Casamercato 5588 [illegible] Canavese rustico L. 18 milioni da rifinire 4 ampi locali comodità negozi mezzi pubblici dilazioni anche senza anticipo.

AD Ospedaletti in villini ottima vista mare vendiamo alloggi pronti iva 2% mutui dilazioni. Tel. 0182 00 320 00 000.

ALLOGGI in villa vicino campi sci ed Alpette vista panoramica da L. 31 milioni. Tel. 011 305.4606.

BRICHERASIO villa libera 3 camere tinello cucinino servizi seminterrato mansarda G. R. L'Immobiliare 320.0421.

CANTALUPA villa recente salone 2 camere cucina servizi seminterrato terreno mq 1000 G. R. L'Immobiliare 320.524.

CASETTA panoramica vicinanze Pinerolo da ristrutturare terreno mq 1200 L. 33 milioni 500 mila. Tel. 0175 36.848.

IPI 011/511.382 - Genova 010/591 782, vende Ospedaletti centro: monolocale più servizi e balcone. Ottimo prezzo.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741. Saint Nicolas villetta unifamiliare con ottima esposizione. L. 126 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741. Antey: soggiorno angolo cottura camera bagno balcone cantina. L. 55 milioni meno [illegible] tuo.

IPI 511.382 - Aosta 0165/43.741, La Salle in nuova costruzione bilocali da L. 42 milioni.

OSPEDALETTI vendo monolocale signorile nuovo con piscina e posto auto vista mare L. 63 milioni. Tel. 011 774.084.

PORTO Maurizio appartamento in palazzina di mq 200 disposto su 2 piani terrazzo panoramicissimo. Tel. 011 [illegible].

PRAGELATO vendo alloggio su 2 piani di mq 140 costruzione recente. Per informazioni telefonare 597.049.

S. STEFANO al Mare 6 km da [illegible] impresa vende ultimi alloggi sul mare a partire da L. 43 milioni. Tel. 0184 42.297.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti arredati mare Silvi Pescara. Tel. 0864 850.50.

AL mare affittiamo: quindicina giugno L. 180 mila-luglio L. 300 mila, mese agosto L. 800 mila. Agenzia La Borghettina, piazza Libertà 4, tel. 0182 970.024 - 970.878 - 17020 Borghetto S.S.

MALTA appartamenti accessoriati quote speciali luglio-settembre L. 395.000 compreso aereo chiedete catalogo Settemari alle agenzie viaggio o tel. 011 660.2211.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni, indagini matrimoniali private e ricerche. Garanzia di esito e riservatezza. Telefonare 506.463 - 501.578, Re Umberto 63.

ALLA Silage investigazione controllo infedeltà indagini rintracci. Via Nizza 39, telefono 650.4967.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 876.327 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Rismondo 47, tel. 606.0681.

A. SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto mobili oggetti vari massima valutazione in contanti. Tel. 280.198.

ACQUISTA antichità mobili Rinascimento e altri stili del 1° 900 anche arredamenti completi. Tel. ore R.S. [illegible].

CARTOMANTE Rita medianica radioestesista risolve fortuna contrarietà lega persone amate ecc. Tel. 309.7738.

NAPOLEONE, SARAJEVO, CAPORETTO POI HIROSHIMA ESPLODE ED ECCO ARRIVARE BARTALI

Un libro tutto nuovo per insegnare la storia facendola raccontare ai protagonisti [illegible] a «inviati speciali» d'eccezione, come Biagi, Hemingway e Rigoni Stern. Una serie di quiz coinvolgono chi legge portandolo [illegible] esprimere un giudizio su ciascun avvenimento

Cavour [illegible] «si lerra» per la perdita di Nizza e Savoia

Caricature dal «Pasquino»

Quanti «galli» polemici si avventano su [illegible]

La [illegible] produce [illegible] politica e questa, maturando, con il correre dei minuti, dei giorni, degli anni, diventa storia. Come insegnarla, questa storia, sui banchi di scuola, in modo da farla apparire anche divertente? E' il quesito che si è posto un insegnante, Michele Ruggiero, [illegible] autore di alcune interessanti pubblicazioni, fra cui [illegible] recente *Briganti in Piemonte*.

Già il titolo del nuovo volume suscita [illegible] sorriso. *Da Napoleone a Bartali — (1815 - [illegible], fra storia e cronaca)*, stampato da «Il Capitello» nella collana di narrativa. C'è [illegible] rischio che il ragazzo si appassioni tanto alle vicende storiche da infastidire poi a casa i genitori che, ignari, si sentono porre, nel [illegible] meno opportuno, domande imbarazzanti su fatti e personaggi che non ricordano proprio più.

L'indice offre «uno spaccato» [illegible] [illegible] grandi periodi: *dopo Napoleone* (1815-1848), *le ore difficili* (1850 - 1917) e *verso i nostri giorni* (1918 - 1948).

La «trovata», l'idea che rende il libro nuovo e leggibile d'un fiato, è duplice: da un lato [illegible] carattere antologico per cui un certo personaggio, inquadrato in un periodo storico complesso, viene [illegible] e analizzato dal protagonista stesso o [illegible] [illegible] altro personaggio.

Silvio Pellico, ad esempio, narra [illegible] sue prigioni, mentre [illegible] *Cinque giornate* [illegible] *Milano*, sono minuziosamente riferite da un «inviato speciale» del calibro di Radetzky, sempre scomodo per gli italiani che lo hanno considerato fin troppo a lungo un *babau* [illegible] che ora si avvia dignitosamente verso la riabilitazione.

Il 20 settembre del 1870, l'ora di Porta Pia, è pagina scritta da Vittorio Gorresio. Le difficili circostanze di Caporetto e le fucilazioni che [illegible] ebbero tra coloro che cedevano allo sbando, sono spiegate attentamente che da una penna del calibro di Hemingway. Paolo Monelli dice di Mussolini borghese e Camilla Ravera tratteggia i momenti di [illegible] detenuta antifascista.

L'autore del libro *Il giorno più lungo*, Ryan, affronta il *D-Day* e fa il cronista sulle spiagge della Normandia. Fra gli autori «chiamati in causa» per [illegible] lezione di storia, Francesco [illegible] Nitti, Carlo Levi, Rigoni Stern, Beppe Fenoglio, Enzo Biagi. Napoleone [illegible] l'avvio a questo libro-film, che ci pare la definizione più appropriata visto il frenetico muoversi delle sequenze. Bartali conclude, nel momento in cui scatta l'attentato a Togliatti: «*erano le 11.25 del 14 luglio 1948*». e l'Italia trattiene il respiro, come [illegible] Gasperi, capo del governo, poi entrò in scena quel diavolo di Gino Bartali, sempre lui, che nei giorni scorsi abbiamo riudito commentare le tappe del *Giro d'Italia*. Quel fenomeno [illegible] Bartali, in quel momento sconvolgente [illegible] l'odore greve che preannuncia la guerra civile, passò [illegible] un'aquila solitaria sulla vetta dell'Izoard, con [illegible] 56 secondi sul famoso Louison Bobet, primo in classifica. L'entusiasmo per Gino travolse tutti e stemperò gli animi, cancellò la tensione. Si seppe intanto che Togliatti sarebbe sopravvissuto.

Dicevamo prima di un duplice trovata. Al di là dei fatti e dei personaggi, tratteggiati con maestria dagli autori più idonei a farlo, il libro presenta una serie di quiz rispondendo ai quali il ragazzo deve per forza spremersi le meningi, fare una scelta, dire insomma da che parte sta, per cui partecipa [illegible] cronista alla vicenda, la sviscera nei vari aspetti, è costretto a impararla.

La scheda ha [illegible] titolo di *invito* [illegible] *lavoro*. [illegible] *esempio: dopo l'8 settembre, l'ordine che raggiunse gli alpini è di: consegnare le armi ai tedeschi — resistere a ogni costo — tornare a casa perché l'esercito è sciolto*. E il ragazzo deve trovare la risposta giusta. Ciò al termine di ogni capitoletto, in modo che tutto viene giudicato, messo controluce. Di primaria importanza sono le note che integrano il testo e forniscono preziose notizie di carattere storico-biografico.

Il medico giapponese Michihiko Hachiya, che svolgeva la sua attività all'ospedale di Hiroshima, fu sorpreso dall'esplosione della prima bomba atomica. Descrive quella tragica giornata. Al termine, l'*invito al lavoro* pone allo studente questi interrogativi: *Quale immagine del brano* [illegible] *sembra dare più chiaramente l'idea della catastrofe? - Metti in ordine cronologico, numerandoli nell'apposito spazio, questi argomenti: i miei indumenti presero fuoco - il calore provocò delle correnti d'aria così violente da sollevare le lamiere staccate dei* [illegible] *- fui abbagliato da un lampo di luce - mi accorsi che ero completamente nudo - una casa di fronte sprofondò in una nube di polvere - polvere e cenere ci riempivano* [illegible] *naso e gli occhi - un frammento di vetro mi si era infilato nel collo - mi trovai il passo sbarrato da detriti - dall'ospedale si levarono alte fiamme -* [illegible] *calore aumentò fino a divenire insopportabile*.

Queste alcune delle [illegible]zioni e dei fatti nella descrizione di Hachiya. Il ragazzo, dopo un'attenta lettura, dev'essere in grado di dare al questionario che [illegible] è proposto un ordine cronologico. Ovvio [illegible], così facendo, apprende bene i fatti, in tutta la loro portata. Difficilmente li dimenticherà.

Questo avviene con limpidezza anche nella prima parte, quando i fatti non sono stati vissuti da nessuno di noi contemporanei, ma possiamo averne solo una descrizione, come per i *Carbonari*, per il risorgimento, per gli austriaci a Milano. Portato in classe, il libro favorisce il [illegible]battito, alimenta la discussione. Lo studente si sente coin[illegible] dai fatti e se ne appassiona.

Un rammarico, che questo [illegible] *Napoleone a Bartali* non [illegible] stato scritto prima, quan[illegible] la storia, per noi, si trasformava in una progressione di date e di nomi senza un significato chiaro.

Ci si domandava, alle volte, chi [illegible] messo insieme quel [illegible] tutto matto con gente che si uccide, che non si sa donde venga e perché. La nostra, nella maggior parte dei casi, era una storia improbabile affidata a un regista pazzo.

UN CONTE, UN DUCA E UN PAPA CONTROLUCE

Amedeo VI, Amedeo VIII ed Eugenio IV nel «trittico» di Piera Condulmer

TRE ENIGMI RACCHIUSI IN UNA SCIARADA STORICA

Tre personaggi d'eccezione in una cornice che ci è familiare, poiché i profili e i destini [illegible] ciascuno si intersecano e, in modo diverso, toccano lo scenario piemontese. Tre «ritratti» che hanno affascinato una ricercatrice instancabile come Piera Condulmer, autrice, fra le molte opere, di «*Le trasformazioni di Torino, quattro secoli di storia*», e di [illegible] particolare saggio sul Museo Egizio.

I tre «illustri» presi [illegible] esame nel volume intitolato *Trittico storico*: [illegible] [illegible], *un duca, un papa*, (Codella Editore, Torino), sono noti allo studioso ma quasi sempre alquanto trascurati nei testi di storia, per lo più tratteggiati con fretta [illegible] poche righe: il conte Amedeo [illegible], l'ultimo antipapa Amedeo VIII, papa Eugenio IV.

Rileva Piera Condulmer: «*I tre personaggi storici entrati nell'orbita del mio interesse, ruotano tutti intorno ad un anno, di sei secoli fa: il 1383, o per nascere o per morire. L'area* [illegible] *loro azione passa dalla piccola Savoia all'Italia settentrionale, a tutta l'Italia, all'Europa; i rapporti reciproci sono ora* [illegible] *parentela, ora d'interferenza e addirittura di scontro, determinando situazioni critiche* [illegible] *quel delicato periodo* [illegible] *passaggio dal medioevo all'umanesimo, fino a coinvolgere e cielo e terra, occidente e oriente*».

Un enorme affresco, dunque, che nella luce crepuscolare [illegible] un'epoca che tramonta vede sorgere l'alba di un periodo nuovo, quasi incantato.

Amedeo VI, più conosciuto come *Conte Verde*, [illegible] di Savoia, [illegible] al padre Aimone [illegible] 1343. Nella sua vita piuttosto avventurosa [illegible] mancano imprese contro i turchi. Non stupisce poiché le Crociate erano allora di moda e Amedeo [illegible] fece [illegible] a Gallipoli. Quale fu però la circostanza che gli [illegible] l'appellativo di *Conte Verde*? Piera Condulmer si pone l'interrogativo [illegible] rispondere che era comparso tutto verde nell'abito e [illegible] piumaggio che [illegible] adornava il capo forse in un torneo del 1348, e cita in proposito quanto affermato nelle *Chroniques de Champier*. Aggiunge: «*Il verde scuro era un tempo riservato ai cavalieri erranti, e gli usi dell'antica cavalleria erano tenuti costanti a corte; il nostro Amedeo cercava* [illegible] *ogni modo* [illegible] *farli tenere in vita, almeno* [illegible] *alcune forme.* [illegible] *qualcuno che sposta la data del primo torneo* [illegible] *conte, portandola al 1352 adducendo anche valide ragioni* [illegible] *opportunità: fu infatti il '48 l'anno della tremenda peste e l'Europa era coperta di desolazione e di morte, accresciute d[illegible] siccità e* [illegible] *carestia che avevano distrutto raccolti e bestiame. La fame era lo spettro che aleggiava per le contrade; sarebbe* [illegible] *opportuno tanta sfacciata pompa* [illegible] *indifferenti splendori in mezzo a tanta miseria? Per queste ragioni* — aggiunge la Condulmer — *sarebbe forse* [illegible]*ù opportuno accettare* [illegible] *data del 1350 pel primo grande torneo del nostro conte, e dargli* [illegible] *motivazioni* [illegible] *fastosissimo matrimonio celebrato a Rivoli fra Bianca di Savoia, sorella di Amedeo e Galeazzo Visconti* [illegible]*. A meno di ritardare* [illegible] *il torneo fino al 1353, per festeggiare cioè col conte* [illegible] *sua immensa gioia per la conquista* [illegible] *Sion, strappata al vescovo-*[illegible] *del Vallese, il* [illegible] *apriva l'orizzonte a contatti economici con le genti teutoniche*».

Il castello di Ripaglia dove si ritirò Amedeo [illegible] (nel riquadro) che fondò l'ordine di S. Maurizio

Sono considerazioni che rivelano [illegible] meticolosità e lo scrupolo della ricerca di Piera Condulmer, ma anche la [illegible] passione nel dipingere i [illegible] personaggi. Difficile [illegible] quale dei tre l'abbia maggiormente attratta. Amedeo VIII ha affascinato anche Maria José di Savoia che [illegible] ha dedicato [illegible] lungo studio. Controverso, drammatico, travagliato più [illegible] [illegible] Amedei, fu anche detto il *Pacifico*. Nacque a Chambery nel 1383, quell'anno così fatale, come annotato dalla Condulmer, e si spense a Ginevra nel 1451. Il punto focale della sua esistenza pare rivelarsi il turrito eremitaggio [illegible] Ripaglia dove si ritirò a [illegible] religiosa, [illegible]deroso soltanto di [illegible] [illegible] Dio in pia meditazione. Ma gli fu concesso tale desiderio? Accompagnato da pochi cavalieri, fra le [illegible] del maniero-convento, Amedeo ebbe il tempo di fondare l'ordine religioso-cavalleresco [illegible] san Maurizio, poi gli eventi ebbero, [illegible] [illegible] strapotente [illegible] ondata, di che travolgerlo, contro [illegible] [illegible] stessa volontà.

Dice la Condulmer: «*Possiamo considerare realizzato lo sua* [illegible] *Amedeo VIII quando pensò di ritirarsi a Ripaglia? Sotto un certo punto* [illegible] *vista* [illegible]*; aveva notevolmente esteso i confini del* [illegible] *Stato,* [illegible] *aveva resi sicuri e difendibili, aveva preso stabilmente piede sull'agognata pianura padana, compiendo quella gran discesa delle Alpi che avrebbe definitivamente invertito* [illegible] *primitiva linea tendenziale della sua casata*». I Savoia [illegible] Italia, dunque. Ma [illegible] destino inserì Amedeo VIII [illegible] un contesto amaro.

Nel 1439 venne eletto pontefice dai padri riuniti nel Concilio di Basilea, dopo che era stato deposto il legittimo papa romano Eugenio IV, e assunse allora il [illegible] [illegible] Felice V. Gli [illegible] così in sorte [illegible] di perpetuare lo scisma d'occidente? La risposta non potè, e [illegible] può, che essere affermativa. Amedeo ne fu atterrito, abdicò e si sottomise a Niccolò V, il pontefice [illegible] confermò la porpora cardinalizia. Amedeo fu l'ultimo [illegible] tipapa.

Da un breve conclave, nel 1431 uscì pontefice il cardinal Gabriele Condulmer, che prese il nome [illegible] Eugenio IV. Uno dei suoi primi atti fu di inviare una speciale benedizione ad Amedeo VIII, poi si accinse a portare avanti la croce della Chiesa, con la pesante eredità avuta da Martino V, in un'epoca sovraccarica di angustie e lacerazioni.

Qualcuno resterà forse sorpreso, ma non è il caso di esserlo, per l'asserzione [illegible] Condulmer secondo cui: «*Non si può assolutamente affermare che i frutti della* [illegible] *opera andarono dispersi, perché oltre le eredità già* [illegible] *cennate, possiamo e dobbiamo affermare che il Concilio mondiale delle chiese dopo la seconda guerra mondiale, e il Concilio* [illegible] *II di Giovanni XXIII hanno* [illegible] *loro* [illegible]*dice in quello* [illegible] *Firenze voluto da Eugenio IV*».

r. ross.

Francobolli

ARRIVA ANCHE L'ITALIA A LANCIARE UN MESSAGGIO ECOLOGICO

■ **L'ecologia** — Sempre pericoloso, [illegible] benevolo soprattutto, confrontare francobolli italiani con esemplari stranieri stampati per un uguale motivo ispiratore.

Sono anni che tutti i paesi del mondo, chi più chi meno, emettono esemplari singoli oppure in lunghe serie pittoriche per sottolineare l'urgenza di salvare la natura, alcune piante e certi ani[illegible] in particolare. Si sono avute serie, graficamente [illegible] curate, dall'est all'ovest, dalla Svizzera [illegible] Svezia, dalla Gran Bretagna all'Unione Sovietica, ed ecco che ora saltano fuori le poste italiane con quattro [illegible] policromi da 500 lire caduno, stampati uniti in blocchi di quattro, secondo una moda sempre più diffusa, per dire che occorre fare qualche cosa. Vi sono da salvare, da una estinzione quasi certa, la *Lontra europea* e il *Cavaliere d'Italia*, due simpatici animaletti, nonché la *Primu*[illegible] *di Palinuro* e l'*Abete* [illegible] *Nebrodi*.

Il blocco «ecologico» delle poste

«Flora da salvare» e «Fauna da salvare» c'è scritto sotto ogni bozzetto, caso [illegible] qualcuno [illegible] avesse inteso il messaggio.

Questi quattro francobolli «ecologici» possono essere giudicati dai lettori. Speriamo senza eccessiva severità, perché altrimenti, tra i disegnatori che lavorano per il Poligrafico, non si salva proprio nessuno.

■ **Dall'AVIS** — E' stato stampato un pregevole volum[illegible] di [illegible] pagine. Intitolato *I francobolli raccontano il dono del* [illegible]*gue*. Si tratta di una felice iniziativa dell'Avis, ossia dei Volontari del sangue di Torino, un «quaderno filatelico» con materiale [illegible] e catalogato da un collezionista che è anche donatore del sangue, Gra[illegible]no Cestino. Il presidente dell'Avis [illegible] Torino, Sandro Piaso, ha scritto la prefazione.

Splendida la veste grafica a cui hanno dato collaborazione e assistenza l'Editrice *La Stampa*, la *Sa*[illegible]*fa*, e il gruppo aziendale Avis de *La Stampa*. Il [illegible]sto, che si muove fra le suggestive riproduzioni a colori, è di chi scrive queste note.

Il libro vuole essere un veicolo di propaganda per l'Avis, una traccia per possibili tematici, un omaggio affettuoso a un filatelista [illegible] Armando Furlan, [illegible] cui vedova, signora Renata, ha messo a disposizione la col[illegible]ne così amorevolmente curata per tanti [illegible] dal marito.

Se ne deduce che il [illegible]gue non solo non fa paura (come molti ancora ritengono), ma è essenzialmente un'espressione di fratellanza, [illegible] d'amore, affrontato in molti francobolli — alcuni [illegible] quali emessi pro Croce Rossa — in annulli, in cartoline-maximum, in interessanti buste.

Monete

[illegible] DELLA FAO PER FAR CONOSCERE L'AGRICOLTURA AFRICANA

■ **Dalla FAO** — L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'agricoltura ha fatto coniare una medaglia [illegible]memorativa dedicata [illegible] agricoltori africani.

[illegible] *dritto* rappresenta una giovane donna che sta imparando a [illegible] un trattore. Occorre [illegible] conto, per afferrare il significato della composizione, che in Africa la maggioranza dei produttori agricoli è costituita da donne.

Il *rovescio* della pregevole medaglia simboleggia la messa a disposizione dell'agricoltore africano di elementi essenziali (le due mani colme di sementi) che egli può trasformare in prodotti alimentari: altre due mani, infatti, esaminano il prodotto della semina.

La medaglia Fao è stata coniata dalla *Picchiani* [illegible] *Barlacchi* di Firenze, e viene ad aggiungersi alle altre già emesse dall'organizzazione.

Il [illegible] [illegible] presente in tutti p[illegible] quasi ogni giorno i [illegible] di comunicazione parlano della carestia che colpisce ventun Paesi africani. Il fenomeno [illegible] [illegible] causato soltanto [illegible] siccità ma anche da [illegible] susseguirsi da due a tre annate di raccolti [illegible] scarsi. Vi sono aiuti che giungono dall'Occidente, ma non bastano. Per questo la Fao, anche con medaglie, vuole sollecitare l'attenzione e l'intervento di tutti.

La medaglia della Fao

La medaglia appena coniata è stata eseguita su modelli del professor Sergio Giandomenico; per molti anni incisore presso la Zecca Italiana. Fra le monete da lui disegnate, vi è il 100 [illegible] del 1979 e il 200 lire del 1980, entrambe dedicate alla Fao. Sono pezzi che hanno attirato l'attenzione dei numismatici.

■ **Club numismatico** — [illegible] «Club World Collections News» raggruppa numerosi appassionati [illegible] numismatica e pubblica un periodico che informa sulle novità del mondo. Chi fosse interessato ad avere informazioni più particolareggiate, può rivolgersi al sodalizio. L'indirizzo è questo: *World Collections News, via Fiasella 6-9 - 16121 Genova*.

■ **Da Tokyo** — Il Giap[illegible] si sveglia e [illegible] prepara a entrare in competizione con gli Stati industrialmente più avanzati per trasformare le proprie monete in prodotto valido per l'esportazione. I giapponesi hanno sempre pensato, e giustamente, che [illegible] monete metalliche e le banconote, siano fatte per essere usate, ossia spese.

Soltanto di recente hanno scoperto che, accanto alla loro funzione normale, le monete ne hanno una collezionistica forse più produttiva [illegible] il governo che le fa coniare o stampare (si parla di pezzi [illegible] e di banconote). Per [illegible] motivo la Zecca nipponica sta lavorando [illegible] migliorare la qualità delle monete.

Quest'idea è scaturita nei dirigenti di Tokyo soprattutto dopo che hanno vagliato l'effetto particolare ottenuto nel mondo dalle splendide monete cinesi fatte per ricordare immagini del Celeste Impero, personaggi e tesori riportati alla [illegible] grazie a scavi archeologici. [illegible] Tokyo si [illegible] domandati: se il gioco è riuscito alla Cina, perché mai non dovrebbe riuscire anche a noi?

I dirigenti della Zecca imperiale stanno studiando una serie commemorativa che dovrebbe essere pronta per la primavera del 1986. Frattanto studiano il [illegible] di «lancio» per far sapere al mondo che il Giappone «entra in corsa».

[illegible] cura di Renzo Rossotti

Quarto in classifica, il francese cerca conferma nel G.P. del Canada

TAMBAY RIMPIANGE I TEMPI DELLA FERRARI PERO' ADESSO SOGNA DI BATTERLA

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — La Formula 1 riparte, un po' faticosamente, dopo l'insuccesso di Francorchamps. Per il Gran Premio del [illegible] però non dovrebbero esserci problemi: l'unico rischio riguarda il tempo. Ieri ha piovuto tutta la giornata, oggi sono previsti alcuni temporali, per domani il cielo dovrebbe essere sereno, mentre per domenica ci sono ancora delle incertezze.

I piloti, comunque, sono decisi a rifarsi dell'annullamento del [illegible] Premio del Belgio e appaiono tutti combattivi, [illegible] tanta voglia di fare una [illegible] corsa. Fra questi c'è [illegible] Patrick Tambay, il quale, pur senza apparire molto, è quarto nella classifica mondiale, alle spalle di De Angelis, Alboreto e Prost.

Sono passati [illegible] anni da quando il francese ha lasciato la Ferrari. Eppure Patrick non ha dimenticato quei giorni felici. «*Certo* — dice — *ricordo sempre con piacere il tempo trascorso a Maranello. Furono momenti di grande soddisfazione, anche [illegible] il finale divenne un po' brusco per [illegible]. Fui costretto ad un divorzio che mi lasciò certamente dei problemi psicologici. [illegible] però [illegible] Renault mi trovo bene e credo che potrò fare un buon campionato*».

In effetti la marca francese appare nettamente in ripresa. Dopo un inizio di stagione traballante, con risultati scadenti, le vetture di Tambay e Warwick e quelle motorizzate dai motori della casa transalpina, arrivano sempre al traguardo numerose e sovente fra i primi [illegible] classificati. Tambay non crede [illegible] potrà puntare al titolo ma sente che la sua sarà comunque una stagione brillante.

«*Forse siamo un po' in ritardo rispetto a Mac Laren, Ferrari e Lotus. Tuttavia potremmo crescere ancora. Al Gran Premio [illegible] Francia, a Le Castellet, in luglio, esordirà [illegible] [illegible] vettura nostra. Questo è il nostro problema maggiore: quella vecchia [illegible] migliorando e dovremo ricominciare tutto daccapo per mettere a punto la monoposto che debutterà fra circa [illegible] mese. Se tutto andrà bene avremo fatto certamente un grosso progresso ma se ci saranno dei lavori da fare allora [illegible] dovrò veramente marciare a tappe forzate per recuperare il tempo perduto. Mi auguro [illegible] non avere troppi inconvenienti e di poter proseguire la stagione in discesa, così come è stato sinora*».

> *Stima Alboreto: «Ha preso il mio posto ma non ho risentimenti. Andar [illegible] da Maranello mi procurò problemi psicologici».*

Il transalpino fa il punto della situazione. Parla della battaglia per il titolo e, escludendosi a priori, emette un pronostico favorevole a Michele Alboreto: «*Il pilota della Ferrari* — afferma — [illegible] *attraversando un periodo molto particolare, [illegible] grande forma morale e fisica. La [illegible] vettura è straordinaria, soprattutto a livello di motore, e sono convinto che potrà in questa trasferta americana ottenere i risultati che aspetta da parecchio tempo. Michele è un ragazzo molto preparato, molto professionale e* [illegible] *uno dei piloti migliori della Formula 1. Anche [illegible] ha preso il mio posto, non ho certamente alcun risentimento nei [illegible] confronti e sarò contento se avrà successo. [illegible]viamente però farò di tutto per togliergli le vittorie. Vin[illegible] le corse è l'obiettivo [illegible] tutti i piloti anche se [illegible] [illegible] un interesse diretto: [illegible] rivalità troppo forte*».

Per Tambay comunque la lotta sarà serratissima perché i piloti in grado di giocarsi il titolo saranno parecchi: «*Certo, Alboreto non è solo. Dobbiamo prendere [illegible] considerazione De Angelis, il più regolare di tutti noi, l'unico che è arrivato a punti nelle quattro corse finora disputate. E poi c'è sempre Prost, un ragazzo che [illegible] una volontà di ferro, che [illegible] demorde mai e che possiede anche una vettura molto competitiva come la [illegible] Laren. Ma [illegible] dimentichiamo neppure Senna, una vera rivelazione per tutti, ed eventuali altri outsiders che potranno spuntare nel [illegible] della stagione. [illegible] credo che [illegible] esempio [illegible] Piquet potrà fare delle buone [illegible] a partire [illegible] Gran Premio del [illegible] e potrebbe inserirsi come protagonista, se non nella lotta per il campionato, almeno per le vittorie di tappa. Lo stesso discorso vale per le Williams, con [illegible] Rosberg che vedo scatenato e ansioso di tornare al vertice*».

Dalle parole del pilota francese si capisce che la Formula 1 è sempre viva, che tutti sono pronti a dare battaglia [illegible], ognuno al proprio livello. Tambay non [illegible] pronostici per se stesso soprattutto per quanto riguarda il Gran Premio [illegible] Montreal che si disputerà come noto nel circuito «Gilles Villeneuve» sull'isola di Notre Dame. «*Noi siamo andati molto bene nelle prove [illegible] Francorchamps ma non sappiamo [illegible] potrà succedere su questo tracciato molto simile a quello di Imola. Le vetture [illegible] impegnate soprattutto per i freni, per il cambio, per la precisione dello sterzo e i consumi. Potrebbe succedere qualsiasi cosa e questo rende la [illegible] ancora più avvincente. Io intanto mi impegno a trovarmi [illegible] buon posto nello schieramento di partenza. Prendere il via nelle prime file è importante [illegible] tutti e in particolare qui dove i sorpassi non [illegible] molto facili*».

Cristiano Chiavegato

Ottimi risultati della barca di Rosso e Riganti

E' FATTA A LEINI' E VA COME UN RAZZO LA PROMESSA DELL'OFFSHORE

Mentre Renato Della Valle sta spopolando nell'offshore (ha vinto finora [illegible] le prove disputate), un'altra imbarcazione sta attirando l'attenzione di tecnici [illegible] appassionati. E' il Fresh & Clean, scafo [illegible] costruito dalla C & B Nautica, cantiere [illegible] [illegible] la sede a Leinì, [illegible] cintura torinese. E' lungo 14 metri «fuori tutto», largo 3, ed è mosso da quattro potenti motori diesel Aifo Iveco sovralimentati, di complessivi 23.400 cc. La spinta impressagli dalle quattro eliche di superficie [illegible] permette una velocità massima di ben 140 km ora.

Nei [illegible] [illegible] appuntamenti di stagione, a Montecarlo ed a Saint-Tropez, l'imbarcazione pilotata da Rosso e Riganti si è classificata seconda.

«*Soprattutto* — dice Fulvio Berlinetti, contitolare del cantiere [illegible] — *è molto affidabile. E' infatti la stessa barca, che nel 1984, con il nome di White Iveco, [illegible] vinto la corsa offshore più dura del mondo, il Giro d'Inghilterra: [illegible] km in 10 tappe delle quali 7 vinte ed in tre classificatasi seconda*».

Berlinetti fa il punto sull'attuale stagione offshore, quest'anno molto spettacolare, con ben 16-18 scafi della massima classe al via in ogni [illegible].

«*Della Valle sta andando molto forte* — spiega Berlinetti — *anche se credo viaggi sempre con [illegible] piccolo margine di potenza di riserva. Il suo Cinzano Bianco è una bella barca, [illegible] ben preparata, e con motori [illegible] veloci ed affidabili del Mercruiser che aveva l'anno scorso*».

«*Noi* — continua Berlinetti — *contiamo sulla nostra regolarità, [illegible] se abbiamo un programma [illegible] [illegible], e sulla bontà degli [illegible] Iveco Turbo messici magistra[illegible] a punto da Romeo Ferraris. A Montecarlo siamo arrivati secondi con Gianni Rosso (torinese anche lui) e Riganti. In Francia ancora secondi con Panatta, Zavanella e Riganti. Sono sicuro che se fossimo andati anche a Villanueva ed a Ibiza, in Spagna, avremmo ottenuto anche lì un buon risultato. Eravamo invece assenti per riparare un colpetto procurato allo scafo da un corpo [illegible] merso a Saint-Tropez*».

[illegible] di entusiasmo parlando [illegible] «sue» creature. Sulla quale dovrebbe esserci anche lui, se [illegible] si [illegible] riprendendo da un brutto incidente sugli sci che gli è costato, lo scorso inverno, la frattura di entrambe le braccia.

Qual è il maggior pericolo per [illegible] offshore?

«*I corpi immersi. Una semplice bottiglietta di birra, presa sul "collo" in ricaduta da un salto, può provocare un'incrinatura nella chiglia. Poi la velocità e la conseguente pressione esercitata dall'acqua trasformano le fessure in falle. A Napoli, [illegible] anni fa, abbiamo schivato per un pelo un frigorifero*».

[illegible] [illegible] pensa dei catamarani? [illegible] [illegible] in ribasso...

«*Su mare brutto, [illegible] a Montecarlo, [illegible] [illegible] buon gioco. Meglio è andata a Saint-Tropez dove, sulle dritture, era in testa l'Harvey & Crombie di Ragazzi che poi, però, ha rotto. Lo scafo catamarano, secondo me, può fare l'exploit in Classe 1, ma essendo più leggero vola maggiormente e riceve quindi sollecitazioni e colpi maggiori. Sarà piuttosto interessante vedere, qu[illegible] sarà a punto, come si comporterà il Nitro di Bilach, il nuovissimo monocarena con stellone progettato da Fabio Buzzi secondo avanzatissime tecnologie di tipo aeronautico, probabilmente lo scafo più veloce [illegible] [illegible] [illegible]*».

Emozioni in vista nel torneo di pallanuoto di B

PER LA TORINO '81 CONTRO IL QUINTO UN VECCHIO CONTO DA SALDARE

> *Nel girone d'andata furono proprio i liguri a mandare in crisi la squadra piemontese. Intanto la «coppia regina» formata da Arenzano e Sori potrebbe dividersi.*

Dopo alcune settimane di calma quasi assoluta, il campionato di pallanuoto di serie B potrebbe domani avere qualche sussulto, soprattutto per quanto riguarda le primissime posizioni [illegible] classifica.

Il cammino delle due battistrada, Arenzano e Sori, che fino a questo momento è stato parallelo, in quanto le due formazioni hanno finora viaggiato in coppia quasi dall'inizio del campionato, potrebbe infatti dividersi. Mentre i biancoverdi di Rosario Parmegiani riceveranno la visita di un Lerici galvanizzato dal pareggio esterno con il Pegli, i granata affronteranno invece dinanzi al pubblico amico proprio la compagine [illegible] Barioccco.

L'Elah Pegli, com'è noto, non [illegible] attraversando un momento felice, anzi, dopo a[illegible] rinunciato a lottare per la promozione si è quasi afflosciato, inanellando una serie [illegible] risultati tutt'altro che positivi. Ma proprio per questi motivi, incontrando una squadra che l'anno prossimo potrebbe disputare il torneo di A 2, dovrebbe ritrovare gli stimoli necessari per dimostrare il suo reale valore, ben diverso da quello di una formazione che ha subito la sconfitta ad opera della Mestrina, penultima in classifica.

La sesta giornata [illegible] ritorno comunque offrirà parecchi stimoli anche alla Torino [illegible] [illegible]che, dopo aver letteralmente strapazzato l'Eurocollege Bergamo sabato scorso, tenterà di [illegible] il bis giocando nuovamente in casa contro il Quinto.

[illegible] formazione ligure nel girone [illegible] andata ha praticamente favorito, vincendo, la grave crisi [illegible] piemontesi, che in poco tempo hanno sprecato tutto quanto di buono avevano fatto nelle prime giornate di campionato. Il Quinto infatti era riuscito a battere sonoramente la Torino '81, costretta a giocare per più di metà partita con un uomo in meno a causa di un'espulsione senza sostituzione di Pernat.

Ci sono dunque tanti motivi perché i gialloblù [illegible] Massimo Avezza scendano in acqua domani desiderosi di ottenere un pronto riscatto, anche perché devono assolutamente conquistare i due punti se vogliono raggiungere l'obiettivo del terzo posto finale.

La compagine ligure non rappresenta però un ostacolo [illegible] [illegible] superare, come dimostra la sua classifica. Pertanto Macchia e compagni dovranno essere concentratissimi per [illegible] commettere troppi errori in attacco, rischiando quindi di compromettere l'esito finale dell'incontro.

Per quanto riguarda la [illegible] rie C, la Libertas Dino Rora andrà a Savona a far visita alla Rari Nantes Albissola, per una partita abbastanza impegnativa. I ragazzi di Nigro comunque continuano ad avere il morale alle stelle e tenteranno il «colpaccio».

[illegible] [illegible] Torino invece, dopo aver osservato il turno di riposo, giocherà in casa (ore 16.45 piscina stadio) contro la Sportiva Imperia. L'impegno è decisamente alla portata degli uomini di Rossi, per i quali continua la ricerca di punti-salvezza.

m. pig.

Ai campionati del remo in programma a Caccamo

PER LA FIAT AVIAZIONE SARA' UN WEEKEND RICCO DI VITTORIE?

Dopo le trasferte che nella prima settimana di giugno hanno visto il canottaggio azzurro di scena a Brno e a Nottingham in due regate internazionali (nelle quali, tra l'altro, i nostri atleti si sono comportati molto bene), si ritorna a gareggiare sulle acque di casa nostra. Sono in programma infatti sul lago artificiale di Caccamo (Macerata) i campionati italiani senior B maschili e femminili. Un appuntamento decisamente importante a questo punto della stagione, soprattutto perché si prevede [illegible] al solito una folta partecipazione; per ogni tipo di gara infatti scenderanno in acqua in media [illegible] o 14 equipaggi, dando vita certamente ad una «due giorni» di grande spettacolo per gli appassionati del remo.

A Caccamo ci saranno ovviamente anche le società piemontesi, che tenteranno di conquistare ancora qualche titolo tricolore così come hanno fatto in passato. Oltre alle imbarcazioni della Cerea e della Canottieri Esperia, saranno presenti ben sei equipaggi della Fiat Aviazione, guidati [illegible] nuovo tecnico Jim Clark, alle prese [illegible] [illegible] prima volta con questo tipo di gara.

«Si [illegible] di una nuova esperienza per me — commenta Clark — in Inghilterra infatti non esistono i campionati nazionali senior B, così non so dare una valutazione a priori sulle nostre possibilità. Sono sicuro comunque che i nostri ragazzi sapranno farsi valere, anche se troveranno una concorrenza molto agguerrita».

La Fiat Aviazione scenderà in acqua domani e domenica a Caccamo in quasi tutte le gare, presentando alcuni atleti di valore [illegible] grado di dare la carica ai compagni nel tentativo di ottenere qualche risultato positivo. E' il caso di [illegible]ppe Carando, impegnato nel «due con», o di Alessandro Zunino, un giovane molto valido, che di recente ha ottenuto un bel successo a Nottingham nel «quattro senza» (agli «Italiani» però scenderà [illegible] acqua nel «quattro di coppia»).

Nella [illegible] gara, ma nella categoria femminile, la Fiat Aviazione [illegible] presente con un quartetto, formato da tre atlete ormai affermate, come la Cesario, la Maggiora e la Conrado, e da una giovanissima, Michela Favanello, una ragazza di diciassette anni che promette molto bene.

Nel complesso comunque si tratta di equipaggi inediti per la società torinese, inventati appositamente per l'occasione. Rappresentano dunque un'incognita per i tecnici, che comunque si augurano di poter incontrare qualche lieta sorpresa in questi campionati italiani.

Il weekend del canottaggio a Caccamo sarà completato da una regata nazionale per veterani, alla quale la Fiat Aviazione parteciperà [illegible] Filippo Bouquié.

m. p.

Gare di selezione nelle bocce

SI DECIDE IN SPAGNA CHI VA AGLI EUROPEI

Oggi e domani si svolgerà a Gerona, in Spagna, la seconda selezione [illegible] designare le quattro nazioni che si giocheranno nel 1986 il campionato d'Europa. Il commissario unico Mario Corigiani ha comunicato i nomi dei giocatori che rappresenteranno l'Italia: Mario Suini, Silvio Riviera, Flavio Avetta.

La novità è la convocazione di Avetta, il bravissimo giocatore della Valeo di Mondovì [illegible] esordirà in nazionale. Continua il lavoro di rinno[illegible] dei quadri azzurri già iniziato dal c.u. italiano approfittando degli impegni internazionali [illegible] proibitivi [illegible] il profilo [illegible] [illegible].

A Gerona, [illegible] presenti, oltre all'Italia, Spagna, Francia, Jugoslavia, Lussemburgo e Principato di Monaco. La Francia, l'eterna forte rivale, cercherà di restituirci la batosta [illegible] domenica scorsa a Busalla e il c.u. Jean [illegible] ha comunicato la formazione francese: [illegible]het, Perrier e Tirard. I primi due sono vecchie conoscenze pluridecorate in competizioni internazionali, il terzo è un giovane di cui si dice un gran bene e che sarà interessante vedere alla prova della verità. Il presidente della Federazione Internazionale, dott. Sambuelli, avverte però che l'elenco presentatogli ufficialmente comprende Chouvelon al posto di Tirard. Pretattica?

Sarà anche [illegible] valutare se continua il miglioramento tecnico [illegible] Jugoslavia, che vuole essere qualcosa in più di un terzo incomodo. La Spagna [illegible] in [illegible] e avrà il vantaggio del campo e il [illegible] re del pubblico [illegible], se [illegible] presenta elem[illegible] nuovi veramente validi, potrà recitare [illegible] [illegible] Lussemburgo e Monaco il ruolo [illegible] primaria.

Da segnalare agli appassionati la [illegible] prova [illegible] campionato di [illegible] che si effettuerà oggi sui campi della Bielese con la specialità «coppie». Incerta e appassionante la lotta per la conquista degli ultimi posti disponibili [illegible] completamento delle otto [illegible] [illegible] disputeranno le prove finali.

A Torino, contemporaneamente, importante impegno anche per le quadrette della B sui campi [illegible] Colombo e per le quadrette della C su [illegible] della Pozzo Strada a contendersi l'accesso ai campionati italiani.

Il club viola avrebbe «strappato» un accordo al rossonero Battistini

IL MILAN SI E' ARRABBIATO E DENUNCERA' LA FIORENTINA

Boniek, frattanto, ha annunciato in Polonia che giocherà nella Roma. Al Verona giallo dei portieri: Garella è sicuro di andarsene perciò Bagnoli utilizzerà Spuri?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Restano pochi [illegible] da sistemare nelle grandi squadre (Serena, Dossena, Tardelli, e così via) in attesa che il mercato entri nella sua fase ufficiale. La settimana prossima, ad esempio, col ritorno di Farina dal Sudafrica, il Milan dovrebbe annunciare l'avvenuto acquisto di Paolo Rossi. Proprio il Milan sembra intenzionato a denunciare in Lega la Fiorentina avendo questa strappato un accordo contrattuale a Battistini. I direttori sportivi non badano alle apparenze pur di giungere [illegible] scopo: così Claudio Nassi, dopo una assenza sul palcoscenico del calciomercato, è tornato a farsi vivo dapprima per conto del Perugia e poi [illegible] Fiorentina concludendo alcune operazioni importanti. Questa di Battistini peraltro potrebbe costargli cara perché il Milan sembra davvero intenzionato a denunciare lui e la Fiorentina in Lega. Vediamo comunque la situazione nelle società.

JUVENTUS — Le manca sempre una punta. Ha già preso l'acione ma vorrebbe concludere [illegible] qualcosa di più frizzante ben sapendo che la squadra è attesa dalla Coppa dei campioni. L'attacco è questo: Mauro, Manfredonia, Briaschi, Platini, Laudrup [illegible] la possibilità per Manfredonia di giocare più arretrato. Il destino di Tardelli è sempre fumoso: la Roma non lo vuole, Inter e Fiorentina aspettano sempre una risposta. La squadra viola [illegible] piace più al giocatore, resta dunque l'Inter. Bisogna vedere se Boniperti a questo punto è disposto a fare un piacere a Pellegrini.

TORINO — Molti chiedono Dossena, Juventus compresa, ma di fronte alle richieste [illegible] società granata, qualcosa come 8 miliardi, tutti fanno marcia indietro. Si conferma che il Torino, giustamente, darà via Dossena soltanto se si tratterà di un [illegible] affare. Al Milan, ad esempio, ha chiesto Battistini e soldi, tanti soldi; alla Fiorentina Massaro più un conguaglio ma i viola, sfacciati, lo vorrebbero a loro favore. [illegible] questo passo Dossena [illegible] stera in maglia granata. Ottenendo Serena, Moggi dovrebbe concludere la campagna con [illegible] altro acquisto, l'avellinese Tagliaferri, visto che con Sacchetti non [illegible] esserci quella trattativa assicurata dal giocatore veronese nel gioco al rialzo [illegible] contratto con la [illegible] società.

Fra i liberi, resterà il giovane Cravero come alternativa di Zaccarelli, mentre partirà Galbiati: Inter, Udinese e Napoli la sua destinazione.

MILAN — Dipende sempre dalla «borsa» di Farina, per ora in giro per il [illegible]. Se il presidente farà altri miracoli, niente di più facile che dopo Rossi arrivi qualcun altro. Liedholm insiste per Dossena, vuole questo attacco: [illegible] Wilkins, Hateley, Dossena, Virdis. Niente male. In difesa sarebbe anche disposto a sacrificare Galli, un giovane di sicura [illegible] riera, per approdare a Dossena ma il Torino chiede Battistini. [illegible] Farina dovesse scoprire che il ragazzo [illegible] ha davvero «tradito», niente di più facile che lo punisca sul serio dandolo al Torino nel giro per Dossena.

Battistini: dove andrà?

Boniek diventa giallorosso

INTER — La pesante sconfitta subita a Verona ha indotto la società ad una presa di posizione nei confronti di Castagner. Prima della partenza per Siracusa, per l'ennesima amichevole, il tecnico dovrà dire se in difesa è necessario un libero di ruolo al posto dell'inesperto Bergomi. Davanti a Zenga ci sono troppi «farfalloni», pronti a menare ma non a ragionare. L'unico libero valido in circolazione è Galbiati, ma l'Inter lo vuole dovrà fare un forte sconto al Torino per Serena. Pellegrini aspetta sempre una risposta [illegible] Juventus: o tiene Tardelli oppure deve darlo all'Inter visto che il giocatore ha bocciato altre alternative. Con Tardelli e Galbiati, l'Inter si presenterebbe così: Zenga, Bergomi, Marangon; Baresi, Collovati, Galbiati; Fanna, Tardelli, Altobelli, Brady, Rummenigge. Niente male, effettivamente.

NAPOLI — E' praticamente fatto con i cinque nuovi acquisti [illegible]che se resta sempre un piccolo dubbio sul libero. [illegible] è [illegible] ma potrebbe anche fare il mediano [illegible] il terzino di fascia, così almeno si spiega il continuo interessamento a Galbiati da parte di [illegible].

ROMA — I dubbi di Viola su Falcao non sono di natura tecnica ma semplicemente di conseguenza della situazione finanziaria in cui è venuta a trovarsi la società della capitale. Il brasiliano da solo [illegible] due miliardi: l'arrivo di Boniek (il polacco ha ufficializzato ai giornalisti suoi connazionali il passaggio, che [illegible] del resto scontato, alla Roma) significa un appesantimento delle uscite che il presidente della Roma intende risolvere riducendo appunto l'ingaggio all'ex «divino». Restano da piazzare Iorio e Cerezo: anche Viola aspetta le promozioni [illegible] B. Cerezo può diventare un pezzo importante ma rischia anche di restargli in mano, [illegible] è successo all'Inter con Mueller (il quale andrà all'estero) e con Juary, per non dire di Coeck.

VERONA — Ha perso definitivamente anche Garella che, avvalendosi di [illegible] norma precisa del contratto, andrà al Napoli. Ora Bagnoli deve trovargli un sostituto e [illegible] sarà facile visto che il Como [illegible] nella forte valutazione di Giuliani (3 miliardi e mezzo). L'ipotesi [illegible] probabile riguarda l'ingaggio del trentaquattrenne Recchi, destinato a scaldare il posto a Spuri, il giovane gigante che sta difendendo la porta dei campioni d'Italia in Coppa. Per il resto sono previste soluzioni casalinghe, compreso l'accordo [illegible] Sacchetti che gioca al rialzo e che finirà per [illegible] accontentato. Il Verona giocherà il campionato con questa formazione: Recchi (Spuri); Ferroni, Volpati (Galvani?); Tricella, Fontolan, Briegel; Bruni, Sacchetti, Galderisi, Di Gennaro ed Elkjaer.

Giorgio Gandolfi

NOVARA, I TIFOSI CHIEDONO LA TESTA DI MAROSO

Ma il presidente Nicolazzi lo ha già riconfermato per la prossima stagione insieme con Jacomuzzi. Una commissione tecnica al lavoro per formare la squadra che ritenterà la scalata alla serie C 1

NOVARA — Neanche quest'anno, malgrado l'avvento alla presidenza del ministro Franco Nicolazzi e gli agguerriti propositi della vigilia, il Novara è riuscito a lasciare la C-2. Quasi costretto in questa categoria (che è una città [illegible] quella di S. Gaudenzio sta decisamente stretta) da una sorta di malefico sortilegio, gli azzurri [illegible] andati assai vicini al successo finale, arrivando a poche giornate dal termine persino in vetta alla classifica.

Ma poi, come ad un bolide di formula uno al quale finisce la benzina in vista del traguardo, la squadra nova[illegible] si è bloccata e in tre [illegible]timane ha dilapidato malde[illegible] il lavoro di tutto un anno.

La tifoseria [illegible] ha [illegible] bene questa ennesima delusione. Già in occasione dell'incredibile sconfitta [illegible] linga col «fanalino di coda» Gorizia era scoppiata la contestazione nei confronti della squadra e dell'allenatore Maroso in particolare. Per lasciare incolume lo stadio quella triste domenica il «mister» fu costretto a [illegible] proteggere [illegible] forza pubblica.

Una parte [illegible] tifoseria, e non solo quella che aveva contestato dopo il match col Gorizia, ancora oggi ritiene responsabile della mancata promozione l'allenatore Pietro [illegible] [illegible] settimane fa, attraverso il foglio dei «fe[illegible]» distribuito allo stadio, i responsabili della tifoseria organizzata avevano chiesto al presidente Nicolazzi la testa dell'allenatore. Domenica [illegible] in occasione del match d'addio col Virescit (perso malinconicamente anche questo) il «fedelissimo» tornava [illegible] carica scrivendo che i supporters attendevano ancora una risposta.

La risposta è arrivata lunedì sera ma non è [illegible] quella che la gente si aspettava: Pietro [illegible] è stato riconfermato e con lui anche il d.s. Carlo Jacomuzzi. Per il club Fedelissimi la decisione di Nicolazzi e del consiglio direttivo del Novara Calcio ha assunto il significato di una sorta di sfida e il malumore si è ingigantito.

L'allenatore [illegible]

Ma il ministro-presidente afferma che la decisione di [illegible] fiducia al tecnico era stata presa da tempo. Secondo i responsabili del sodalizio azzurro con la mancata promozione in C-1 Maroso non ha niente a che spartire. La colpa sarebbe dei giocatori, o comunque di alcuni di essi, rei di non avere saputo o voluto «soffrire» nel momento cruciale del campionato.

Sia come sia, al momento la situazione è tutt'altro che idilliaca. Domenica allo stadio erano più i tifosi bergamaschi venuti al seguito del Virescit che non quelli di fede azzurra. La conclusione della gara ha dato ragione agli assenti: 0-1 per gli ospiti i quali, grazie ai [illegible] punti conquistati a Novara, se ne sono andati in C-1.

A gara conclusa Pietro Ma[illegible] ha dichiarato che proprio il Virescit aveva insegnato al Novara come si vince un campionato (e cioè facendo della grinta l'arma principale).

Peccato che questa [illegible] i bergamaschi sia [illegible] l'ultima partita del campionato. Fosse arrivata prima magari i novaresi avrebbero appreso per tempo il segreto e oggi festeggerebbero assieme ai tifosi il sospirato passaggio in C-1.

Invece si resta nel purgatorio della C-2 e il progetto-promozione deve essere [illegible]mente rinviato. La squadra per l'85/86? Verrà preparata (così ha deciso Nicolazzi) da una apposita commissione tecnica. Non ci sarà [illegible] (questo viene dato per certo) il bomber Sclenza, richiesto da Brescia e Vicenza e probabilmente non ci saranno neanche altri giocatori che hanno chiesto di essere trasferiti come Orossi e Catena. Se la commissione tecnica è stata già formata e se si è [illegible] all'opera non lo si sa.

Marcello Sasso

Zanetti, Podestà, Santoro e Lamberti con la valigia

NEI TORNEI MINORI DI CALCIO PARTE IL VALZER DELLE PANCHINE

Strano destino quello che accomuna gli allenatori delle quattro squadre classificate[illegible], dopo una lotta [illegible] fila del [illegible] al primo e secondo [illegible] sto dei gironi A e B di Promozione: nonostante l'ottimo risultato finale Diego Zanetti (Juve Domo), Pierino Podestà (Borgomanero), Nunzio Santoro (Maros Saint Vincent) e Gigi Limberti (Crescentino), a meno di clamorosi ripensamenti, l'anno venturo cambieranno panchina.

[illegible] Diego Zanetti e Nunzio Santoro vincendo il campionato, possono [illegible] decretato involontariamente il «licenziamento» dei loro colleghi, fa molto scalpore la quasi certa interruzione del rapporto tra Domo e Maros con i due mister vincenti.

Vediamo che cosa è successo nei quattro casi all'ordine del giorno.

Diego Zanetti. Assieme al preparatore atletico Borrini dopo [illegible]ici anni (tre in Prima categoria) ha riportato la Juve Domo in Eccellenza. [illegible] giocatore di serie A (ha indossato [illegible] [illegible] campionati la maglia della Lazio) [illegible] iniziato la carriera di tecnico a Borgomanero. Poi è passato ad Omegna (promozione [illegible] [illegible]), ad Arona (altro salto di categoria in C), è ritornato [illegible] tempi successivi ad Omegna e poi tre anni fa è approdato in Promozione ad Oleggio.

Quest'anno gli è stato affidato il club ossolano, ma nonostante la promozione è quasi certo che Zanetti farà le valigie. Tutto è legato al nome del presidente del club ossolano: se, come sembra, Eugenio Citrini resterà a capo del sodalizio granata, difficilmente mister Diego rimarrà a Domodossola (i rapporti tra i due [illegible] professionali e manca il «feeling»). [illegible] dà scontato il suo passaggio al Borgomanero, ai [illegible] dei rivali di quest'anno, dove tra l'altro gioca il figlio.

Pierino Podestà. In un momento della stagione è sembrato che il tecnico riuscisse a centrare il suo primo pas[illegible] in Eccellenza: il Borgomanero era [illegible] macchina da gol (ne ha messi a segno settanta) e pareva incontenibile. Poi è venuta la sconfitta interna con la Juve Domo (l'[illegible] della stagione) e [illegible] il capitombolo e la successiva mancata qualificazione agli spareggi per l'Eccellenza si [illegible] azzerate le possibilità di Pierino di rimanere nel club rossoblù.

Il mancato rinnovo del contratto è stato anche causato [illegible] [illegible] piazza difficile che fin dall'inizio ha puntato il fucile in direzione di Podestà, colpevole di non avere ancora [illegible] nome di grande prestigio. Il mister novarese, secondo alcune voci, allenerà il Trecate retrocesso in Promozione.

Nunzio Santoro. Dopo tre anni si scinderà il binomio Gigi Rossini e Nunzio Santoro, l'uno presidente, l'altro mister del Maros. Due promozioni non basteranno a ricomporre un duo che già nel passato aveva vissuto [illegible]alche momento difficile.

Tra Rossini e Santoro l'amore [illegible] finito e alla domanda formulata un attimo dopo la conquista dell'ambita Eccellenza «resterà [illegible]», l'allenatore valdostano ha risposto con un «chiedetelo al presidente» che è apparso come [illegible] implicito nu «Desidero avere delle garanzie» ha aggiunto Santoro, ma queste «garanzie» difficilmente il sodalizio di St-Vincent le fornirà in tempi brevi.

Gigi Limberti. E' un altro [illegible] casi clamorosi del mondo del calcio dilettantistico. Riconfermato [illegible] [illegible] la alla guida del Crescentino, una settimana dopo è stato esonerato [illegible] [illegible] granata «per motivi economici».

Ma stando ad alcune voci alla base della decisione vi sono dei contrasti [illegible] alcuni dirigenti. Non sempre il rapporto club-mister, come si vede, è idilliaco.

Roberto Eynard

Con 160 squadre (a 7 giocatori)

«BORGATE RIVOLESI» MARTEDI' IL VIA

Il torneo, organizzato dall'U.S. Borgo Uriola e patrocinato da Stampa Sera, si articola in quattro gironi.

RIVOLI — Organizzato dall'Unione Sportiva Borgo Uriola e patrocinato da Stampa Sera prende il via martedì [illegible] giugno, alle ore 21, [illegible] campo di via Pieve 29 a Rivoli, l'ormai tradizionale torneo notturno di calcio delle «Borgate rivolesi» a sette giocatori. Sponsorizzata [illegible] il secondo [illegible] consecutivo [illegible] Bp Photo Center che ha messo in palio uno splendido *trofeo*, la manifestazione vede ai nastri di partenza ben sedici squadre divise in quattro gironi. Questi i loro nomi: *Renna Boutique*, Pole Position, Birreria Il Bisogno, Elettrauto D'Amico (gruppo A); Casalinghi Tigre, Unipol Assicurazioni, Polesani Carrozzeria Rivaltese, Tipografia Langella (gruppo B); Bar Carfora, Olivetti Giannino, Happy Days, Boutique [illegible] Miliam Robino (gruppo C); Tallone Sport, Gallo [illegible], Bebo Car, [illegible] [illegible] (gruppo D). [illegible] totale 160 giocatori (dieci [illegible] squadra) che rappresentano il meglio in senso quasi assoluto del calcio dilettantistico piemontese.

Ogni sponsor infatti come di solito si è preoccupato di rastrellare [illegible] i campioni possibili per mettere in campo una formazione che ne pubblicizzi il nome e abbia la probabilità di conquistare il successo finale. Sulla carta, almeno la metà delle concorrenti può aspirare alla vittoria. Prime fra tutte Renna Boutique, vincitrice delle [illegible] ultime edizioni, nelle cui file militano Messuti [illegible] Borgo Uriola, Serto [illegible] Poria e Arioli [illegible] Valeo, Russo del Cafasse; Olivetti Giannino che tra i suoi «gioielli» ha Busolin della [illegible] e Bertuzzo [illegible] Pinerolo; Birreria Il Bisogno dove [illegible] presenti Bottega, Tarantino e Pisani (quest'ultimo capocannoniere [illegible] campionato di Promozione con 24 reti) del Borgo Uriola; Casalinghi Tigre che schiera metà squadra del Moncalieri (Bertone, Biscatto, Bosetti, Da Re, Ramazzina e Pistone) ed è condotta dalla panchina da Giancarlo Priogilo. Questa squadra che si affaccia per la prima volta nel torneo ha il compito di far conoscere nel mondo dello sport una ditta che ha sede a Rivalta e a Rivoli ma opera in tutta Italia.

Alle spalle di questo quar[illegible] di favorita della manifestazione milionaria [illegible] qualsiasi altra squadra può aspirare al ruolo di outsider, prime fra tutte Gallo Metalli, Polesani Carrozzeria Rivalta, Unipol Assicurazioni e Bar Carfora. Per un mese la gloriosa «Fossa dei leoni» che ha assistito ai trionfi [illegible] «Pianelli e Traversa» ospiterà [illegible] [illegible] [illegible] sera, sabato e domenica esclusi. Data la qualità degli atleti e gli [illegible] 50 milioni di premio in palio, agonismo gol e spettacolo sono assicurati.

Come sempre il torneo [illegible] anche occasione di incontro [illegible] gli osservatori e i presidenti di diverse [illegible] dilettantistiche del Piemonte che trasformano la gradinata in un [illegible] e proprio [illegible] estivo dei giocatori. «*Lo scor*[illegible] *anno* — assicurano il presidente e il general manager del Borgo Uriola, Aneri e [illegible] — *sono stati trattati affari per molte decine di milioni.* [illegible] [illegible] *a indiscrezioni sembra quest'anno la passerella estiva di campioni sarà attentamente osservata e sele*[illegible] *anche dalle società professionistiche*».

Queste le gare in calendario nelle prime quattro giornate del torneo. Martedì 18 giugno, [illegible] [illegible] [illegible] Position-Renna Boutique; ore 22 Unipol Assicurazioni-Polesani Carrozzeria Rivalta. Mercoledì [illegible] ore 21 Casalinghi Tigre-Tipografia Langella; ore [illegible] Birreria Il Bisogno-Elettrauto D'Amico. Giovedì 20, ore 21 Bar Carfora-Olivetti Giannino; [illegible] [illegible] Tallone Sport-Gallo Metalli. Venerdì 21, [illegible] 21 Bebo [illegible] Neon; ore 22 Happy Days-Boutique Max Miliam.

José Leva

Per la promozione in 2ª categoria

TRA FAVRIA E FELETTO DECIDE LA MONETINA

FELETTO — Sarà il vecchio sistema della monetina a decidere chi, tra Felettese e Victor Favria, salirà in seconda categoria. Parrà strano ma è così: le due formazioni canavesane, che hanno partecipato al girone B, han fatto pari in tutto, perfino [illegible] spareggio a tre che ha chiuso il campionato.

E preventivamente i due presidenti, [illegible] del resto il collega del Rivarossa, l'altra squadra giunta alla fine con gli [illegible] punti, [illegible] stabilito che in caso di ulteriore situazione di stallo avrebbero lasciato decidere alla sorte. [illegible] è accaduto: il Rivarossa è stato battuto per quattro a uno dalla Felettese e per due a uno, all'ultimo minuto, dal [illegible]. E tra di loro le eterne rivali di questo [illegible] hanno chiuso [illegible] nulla di fatto. Nella stagione regolare avevano conquistato 38 punti a testa, anche [illegible] la [illegible] reti dava ragione alla Felettese: +42 contro il +30 del Favria. E [illegible] [illegible] gli scontri diretti: sei a zero all'andata e uno a uno al ritorno. E adesso? [illegible] [illegible] *remmo giocarci tutto* [illegible] *campo* — [illegible] Martino Bonessa, presidente della Fe[illegible] — *Perché ci sembra il modo più sportivo. Invece pare che i nostri avversari non siano disposti a disputare un ulteriore spareggio*».

Ribatte Luigi Zenti, allenatore del Favria: «*Non accettiamo perché quando ci furono i primi sorteggi tutti furono d'accordo, non so perché, di delegare l'eventuale, estremo responso alla monetina. Perché cambiare* [illegible] *adesso?*».

E naturalmente una situazione così tesa, dopo [illegible] campionato condotto gomito a gomito, non [illegible] non [illegible] qualche pole[illegible] tra i tifosi: quelli del Feletto dicono [illegible] gli avversari hanno paura, quelli del Favria ricordano una rete inspiegabilmente (secondo loro) annullata all'ultimo minuto del match di ritorno.

La dea bendata dunque deciderà, lasciandosi comunque appresso molti dubbi: il sorteggio verrà effettuato in lega nella serata di lunedì.

Ma, forse, non sarà questa la parola decisiva per il destino delle due società: nelle categorie superiori qualche annunciata defezione [illegible] [illegible] paio di probabili [illegible] potrebbero creare lo spazio per un «repechage» [illegible] più sfortunata. I requisiti ci sono: il Favria ha uno splendido impianto (costruito quando la squadra puntava all'Interregionale), ed una società sana, con ben cinque squadre giovanili. La Felettese ha un vivaio che raccoglie [illegible] [illegible] tutto il Piemonte ed una formazione di allievi che quest'anno ha preceduto, nel campionato di categoria, compagini del settore professionistico.

Ma queste sono soltanto previsioni, anche se fondate. «*Solo chi vincerà il sorteggio sarà al sicuro*» per dirla con le parole di Zenti.

Giampiero Paviolo

FOSSATI ALLA PRO VERCELLI PRENDE IL POSTO DI SACCO

VERCELLI — Natalino Fossati, che ha giocato a lungo nelle [illegible] del Torino concludendo la [illegible] nella Sampdoria, è il [illegible] allenatore della Pro Vercelli.

Natalino Fossati

Fossati, che nell'ultima stagione aveva guidato il Pinerolo, ha avuto altre esperienze a Sant'Angelo Lodigiano, Busca, Alessandria, Aosta e Orbassano.

Allenatore serio, Fossati era in trattative anche [illegible] Savona e [illegible] ha preferito però la «Pro» per il suo blasone e la possibilità che gli offre di lavorare vicino a casa. Il nuovo tecnico vercellese [illegible] infatti a Pino Torinese.

[illegible] [illegible] qualche tempo che il nome dell'ex granata figurava [illegible] i candidati a raccogliere l'eredità di Giovanni Sacco, l'ex giocatore della Juventus che due anni fa ha portato le «bianche casacche» dall'Interregionale [illegible] C2 e che ha guidato la [illegible] Vercelli protagonista di un'ottima stagione per [illegible] «matricola», visto che ha concluso l'annata con un onorevolissimo sesto posto) anche nel campionato [illegible] si è concluso domenica scorsa.

Con l'assunzione del nuovo tecnico la Pro Vercelli, che si accinge a rinnovare i quadri dirigenziali, ha dunque creato un'importante premessa per l'attività della prossima stagione nella quale intende recitare ancora una volta il ruolo della protagonista.

Si è conclusa la fase eliminatoria del torneo

ORA PUNTANO IN OTTO AL «TROFEO NINO TRAVERSA»

La 2ª edizione del Trofeo «Nino Traversa» è agli ottavi di finale dopo aver [illegible] la fase eliminatoria. [illegible] 1984 il torneo era stato vinto dalla Socama, che questa volta ha rinunciato a partecipare. Le squadre che daranno vita ai due gironi, [illegible] quali verranno fuori le finaliste e che cominceranno il 18 giugno con partite da disputarsi sul campo di Madonna di Campagna alle ore 19,30 e alle 21, sono le seguenti: Sidas, [illegible] 1982, BE.ME.RI., Officine Vica, Comune di Torino Servizi Sportivi, Cast, Universal Giunti e Fiat Auto Enti Cen[illegible].

Il torneo è organizzato dalla Socama affinché i lavoratori - calciatori - dilettanti possano trascorrere in allegria un po' del loro tempo libero.

La manifestazione è stata concepita [illegible] ricordare il fondatore [illegible] Socama, Nino Traversa. Il trofeo, costituito da una bellissima insalatiera d'oro e d'argento, verrà assegnato alla squadra che vincerà il torneo per 3 anni anche non consecutivi.

Volley, dal seggiolone al campo

ARBITRIADI '85 PROTAGONISTI I «FISCHIETTI»

Il torneo è organizzato dai comitati emiliani di Modena e Reggio [illegible] coinvolgerà trentadue squadre maschili e otto femminili.

Dopo un'intera stagione passata sul «seggiolone» [illegible] fischietto in bocca a giudicare, estrarre cartellini, rispon[illegible] alle pretese e, magari, a subire contestazioni non sempre motivate, gli arbitri di pallavolo di tutta Italia smettono in questo week-end giacchetta bianca e pantaloni blu per indossare una volta tanto maglietta e calzoncini e scendere in campo.

L'occasione, che giunge puntuale da [illegible] anni al termine dei vari campionati federali, è fornita dal simpatico torneo riservato [illegible] soli «fischietti», organizzato dai comitati emiliani a Modena [illegible] Reggio Emilia che sabato [illegible] domenica coinvolgerà trentadue formazioni maschili ed otto femminili in rappresentanza di buona parte delle commissioni arbitrali sparse sul territorio nazionale.

[illegible] «Arbitriadi '85» — questa la denominazione ufficia[illegible] della manifestazione — allineeranno ai nastri [illegible] partenza ben tre selezioni piemontesi: una maschile astigiana [illegible] due (maschile e femminile) torinesi. Si giocherà soprattutto per divertirsi, per celebrare in maniera un po' diversa la festa di tutta la categoria. Si sa, però, che quando c'è di mezzo una competizione, per divertirsi di più bisogna provare a vincere. E allora ecco spiegato il perché della volontà e dell'impegno messi dalle [illegible] rappresentative in questi ultimi giorni per prepararsi adeguatamente e per mettersi al riparo da magre figure.

Soprattutto le due compagini torinesi appaiono, a questo proposito, tutt'altro che raffazzonate. Nel [illegible] maschile, alla guida di un drappello composto [illegible] puri «amatori», ci [illegible] due giocatori-arbitri [illegible] un certo prestigio quali Aldo Proietti (l'anno scorso in [illegible] B con [illegible] Sa.Fa, quest'anno neopro[illegible] [illegible] C [illegible] Settimo) e Maurizio Valenzano (ex delle giovanili [illegible] Torino ed ora in serie D [illegible] S. Paolo). Le «arbitresse», addirittura, possono schierare ben tre ca[illegible] che giocano in C2 col Rivoli (Beatrici, Taddia e [illegible]gliasso) e due che hanno [illegible] sputato il torneo [illegible] D (Gabriella Fornaro [illegible] Perosa e la Locana con [illegible] Lingotto).

Gli [illegible] incoraggianti risultati ottenuti nelle amichevoli organizzate contro squadre provinciali inducono a pensare che i nostri arbitri in [illegible] non si faranno certo fischiare...

Il «tabellone» dei [illegible] opporrà subito le nostre rappresentative a valide avver[illegible] in campo [illegible] (sedicesimi di finale) domani mattina. Torino sfiderà Vi[illegible] Asti se [illegible] Caltanissetta; le ragazze torinesi, sfortunatissime, affronteranno invece nei quarti di finale il Trento, campio[illegible].

Questi [illegible] arbitri che compongono le squadre torinesi:

Maschile: Mauro Pavone, Nando Pugliatti, Aldo Proietti, Biagio [illegible] Dio, Antonio Burello, Maurizio Valenzano, Marco Panna, Mario Pio Collica, Renato Ghelli, Claudio Furan.

Femminile: Liliana Giovannini, Pierangela Beatrici, Arlelia Paddia, [illegible] Bertolino, Eliana Barbera, Monica e Gabriella Fornaro, Elena Locana, Tiziana Gagliasso, Adriana Tasca.

Roberto Condio

Caglieris, «bandiera» della Berloni, venduto alla Benetton Treviso

«MI CREDEVO UN SIMBOLO AVREI VOLUTO FINIRE QUI»

Il piccolo grande uomo del basket torinese non vuole fare polemiche ma non riesce a nascondere l'amarezza per dover lasciare la città dov'è nato e cresciuto come atleta

La notizia ormai [illegible] ufficiale da qualche giorno e, anche se era nell'aria, lascia un pizzico di sconforto nei tifosi della Berloni. Carlo Caglieris detto Charlie, bandiera di quel basket torinese romanticamente ancora un po' provincialotto e tradizionalista, non giocherà più a Torino nella prossima stagione. La Berloni lo ha infatti ceduto a titolo definitivo al Benetton di Treviso, in cambio di un numero imprecisato di milioni e del prestito annuale del giovane pivot Davide Croce.

Le regole del mercato dunque hanno avuto, forse giustamente, il loro corso. Il vecchio ma indomito alfiere di tante epiche battaglie [illegible] il passo alle nuove generazioni del Savio, Della Valle, Vidili. Avrebbero lasciato perplessi i dirigenti torinesi alcune prestazioni incolori [illegible] finire della scorsa stagione, si vociferava che Caglieris non era più [illegible] stesso soprattutto nelle azioni difensive, diventate spesso affannose e improduttive. Forse [illegible] tutto vero, e forse l'entusiasmo della neofita Treviso potrà offrire a Charlie un palcoscenico più adatto di quello torinese, ormai pretenzioso e avvezzo alle grandi rappresentazioni. Ma allo spettatore qualunque, avulso dalle manovre e dalla logica [illegible] mercato, romanticamente affezionato all'immagine più ancora che al risultato, la partenza di Caglieris lascia un vuoto incolmabile, struggente come un segno ineluttabile del tempo che passa.

Caglieris, nato a Brescia nel '51, [illegible] venuto a Torino a cinque anni e aveva cominciato a giocare a basket all'oratorio della Crocetta. A sedici anni approdò a Varese [illegible] il inizio [illegible] peregrinazioni, prima a Biella (per [illegible] anni), poi due stagioni ad [illegible] e quindi un campionato a Torino da dove si trasferì a Bologna. [illegible] sette anni trascorsi sotto le due Torri, vinse tre scudetti [illegible] entrò nel giro della Nazionale, nella quale [illegible] 131 presenze e la conquista dell'oro agli Europei di Nantes.

«Io sarei [illegible] a Torino fino al termine della carriera — ha detto Charlie [illegible] falso sorriso per mitigare l'amarezza —, *ma la Berloni ha scelto diversamente. [illegible] questo non voglio criticare nessuno, evidentemente non rientravo più nei piani della società».* Caglieris parla a ruota libera dei problemi legati alla famiglia («*Mia moglie è stata [illegible] tesoro*») e ai bambini, dell'importanza che ha avuto nella trattativa il general manager del Benetton Beppe [illegible] Stefano, per anni alla Berloni, delle ambiziose velleità della [illegible] nuova società, ma il [illegible] pacato e quasi scherzoso della [illegible] voce non riesce comunque a celare lo sconforto [illegible] stato messo da parte.

Per Caglieris un «divorzio» con l'amaro in bocca

«Ho [illegible] voglia [illegible] giocare — aggiunge Charlie quasi [illegible] ammantare di nuovi affascinanti stimoli la sua [illegible] prossima avventura — *e credo che fac[illegible] bene ogni tanto cambiare aria per trovare motivazioni diverse. [illegible] poi [illegible] Benetton è una forza emergente di A1, Treviso è [illegible] bella città e, perché no, guadagnerò anche qualcosina in più rispetto all'anno [illegible]. Sarebbe assurdo angosciarsi, in fin dei conti devo ritenermi un privilegiato».*

Tutto [illegible], vecchio Charlie, ma a Torino hai fatto i tuoi primi canestri, hai buoni amici e un pubblico che non aspettava altro che vederti alzare dalla panchina per tributarti la giusta, fragorosa ovazione. A Torino poi c'è la Juventus, [illegible] tua squadra del cuore...

Caglieris resiste [illegible] un attimo, poi finalmente getta [illegible] maschera: *«Inutile negarlo, mi di[illegible] [illegible] Torino dove pensavo di essere un simbolo e di finire la mia carriera di giocatore. [illegible] iniziarne magari un'altra sempre nel mondo del basket. [illegible] avuto l'impressione di essere stato scartato [illegible] società dopo averle dato moltissimo. Forse la Berloni avvertirà [illegible] mia mancanza [illegible] glielo auguro, naturalmente, ma se accadrà, magari i tifosi torinesi si ricorderanno di me».*

Noi non crediamo che sarà necessario. Caglieris, il «piccolo grande uomo» come l'ha definito qualcuno, ha già scritto in passato pagine indelebili nella storia del basket torinese e nazionale, nitido esempio per tanti giovani playmaker, paladino di chi [illegible] [illegible] rivincita dei «bassotti» in un [illegible] giganti. Sicuramente anche a Treviso saprà crearsi [illegible] splendida immagine che i [illegible] torinesi conserveranno [illegible].

Giorgio Viberti

E' una torinese

CAMPIONATI ITALIANI DI JUDO LA RICCI E' TERZA

Una torinese sul podio [illegible] campionati italiani assoluti di judo, disputati a Genova con la partecipazione di ben 252 atleti: si [illegible] di Margherita Ricci [illegible] Centro Ginnastico, classificatasi terza nella categoria 48 kg. Oltre la Ricci, si sono messe in evidenza anche al[illegible] «judoka» piemontesi: la [illegible] [illegible] e Antonella Zerra, [illegible] Brero della Rugy Torino, Loredana Borgogno della Società Ginnastica e Luca Manghini del Judo Castelletano, piazzatesi tutte al quinto posto nelle rispettive classi di peso.

Particolare rilievo ha la prestazione della Brero: la torinese si era guadagnata l'ammissione a questi assoluti conquistando la medaglia d'argento ai campionati juniores di Rieti e, nonostante la giovane età, è riuscita a confermare i propri mezzi atletici e tecnici.

A Torino, nel Palazzetto Le Cupole di via Artom, si è intanto conclusa [illegible] fase regionale [illegible] campionati italiani a squadre [illegible] schili e femminili. Su tutte si [illegible] imposta la [illegible] [illegible] Chieri: Bedizzo, Casassa, Festa, Queggiotto e Pirari il 22-23 giugno disputeranno a Napoli le finali tricolori di serie B.

La seconda classificata, la [illegible] gymnos Moncalieri (De Gregorio, Andrea Pomba, Cristiano, Gentilino e Bottaro), rappresenterà invece il Piemonte alle finali di serie C in programma a fine mese a [illegible]. Prime escluse sono state una Daykai Torino completamente rinnovata e la Rugy, presentatasi sui tatami senza Majo.

Quanto ai campionati di serie A, in programma a Roma, vedranno in gara per il Piemonte gli atleti del Centro Ginnastico, già da tempo qualificati per questa gara. Sempre presso il Palazzetto Le Cupole è in programma fino a domani il [illegible] «stage» internazionale per «agonisti» ed «amatori» riservato a tutte le cinture ed a tutte le classi maschili e femminili. Ogni sera, dalle 19,30 [illegible] 21,30, i partecipanti potranno perfezionarsi in tecniche di studio ed esercizi pratici sotto la direzione del maestro giapponese Isamu Sonoda, cintura nera [illegible] dan, campione del mondo 1969 e campione olimpico a Londra 1976.

m. mar.

Impegno per rinforzare la squadra di pallavolo

IL FUTURO (ROSEO) E' GIA' INCOMINCIATO PER LE RAGAZZE DEL CUS TORINO

Praticamente già concluso per la Corsi della SaFa, ora si punta sulla Dabalà e sulla giovanissima Franco (richiesta anche dal Ravenna)

Mentre la squadra maschile [illegible] Cus Torino [illegible] vivendo il momento più difficile e delicato della sua storia pallavolistica correndo il rischio di dover mettere all'asta tutti i suoi pezzi pregiati, la formazione femminile, sponsorizza[illegible] [illegible] Multitecnica, ha prospettive ben più entusiasmanti. Dopo [illegible] risolto infatti brillantemente qualche tempo fa la questione [illegible] la permanenza in A2, ha tutte [illegible] intenzioni [illegible] proiettarsi in un futuro davvero migliore, senza dover mai più trovarsi in situazioni precarie che l'hanno costretta a camminare in bilico sull'orlo di un burrone al fondo del quale c'è la serie B.

Proprio per [illegible] prendere mai più nemmeno in considerazione la possibilità di scendere nuovamente nella serie cadetta il tecnico De Luca ed il suo stretto collaboratore Rocco Bascetta stanno [illegible] lavorando per impostare il Cus [illegible] della prossima stagione. Per adesso si [illegible]no muovendo soltanto sul mercato locale, dove hanno già messo gli [illegible] [illegible] alcuni elementi validi, in grado di potersi ben comportare anche sul parquet di via Braccini. Innanzi tutto sono [illegible] definite le modalità per l'arrivo [illegible] Sandra Corsi, [illegible] giovane ala della [illegible], che già da qualche te[illegible] si allena con le nuove compagne. La ragazza [illegible] dotata [illegible] [illegible] una mano piuttosto «pesante» e [illegible] Luca spera che in breve tempo diventi un [illegible] e pro[illegible] «martello», [illegible] di frantumare il «muro» avver[illegible] [illegible] qualsiasi posizione.

[illegible] mirino dei tecnici tori[illegible] c'è anche [illegible] centrale della Libertas Rivoli, Valeria Dabalà, [illegible] nel '64, che [illegible] certamente sprecata in C2. Anche lei [illegible] può considerarsi della famiglia: [illegible] infatti soltanto qualche piccolo dettaglio per concludere la trattativa.

Più difficile invece per [illegible] Luca sembra l'approccio con una società di Chieri per [illegible]re Paola Franco, una giovanissima centrale del '69, alta poco più di m. 1,80, [illegible]lla quale hanno già puntato l'attenzione in parecchi, [illegible] cominciare addirittura [illegible] Teodora Ravenna. Per [illegible] ragazzina di neanche sedici anni è già difficile ipotizzare che venga a giocare a Torino, ma ancor di più che da Chieri vada a Ravenna, sia pure in una squadra pluriltitolata.

Per adesso gli obiettivi [illegible] Multitecnica Cus Torino [illegible] fermano qui, ma altre cose stanno bollendo [illegible] pentola. De Luca però preferisce tenere tutto segreto per motivi di prudenza o soprattutto [illegible] scaramanzia. Quel che è certo è che per la pallavolo femminile torinese n[illegible] prossimi giorni [illegible] potrebbe essere una [illegible] sorpresa, in conseguenza [illegible] quale [illegible] futuro del [illegible] potrebbe davvero diventare esaltante.

In attesa di questi eventi intanto [illegible] da risolvere la questione riguardante la Tibaldi, ancora incerta [illegible] andare via, in cerca di avventure più allettanti oppure no. Le offerte non le mancano, ma Pina sembra ugualmente propensa a restare a Torino, anche perché in questo momento ha ben altri pensieri [illegible] natura personale per [illegible] te[illegible].

Maurizio Pignata

Domani si disputeranno le finali regionali

ULTIME EMOZIONI NEL BASKET A SALUZZO CADETTI E JUNIORES

Le finali regionali cadetti e juniores in programma domani a Saluzzo chiudono la stagione ufficiale del basket piemontese. La città cuneese si trova così ad ospitare l'ultimo appuntamento «serio» dell'anno (dopo restano in programma solo i tornei di Ivrea e Collegno [illegible] il fantomatico «All Star Game» maschile e femminile slittato [illegible] [illegible] giugno, a Moncalieri) [illegible] mesi dopo aver «aperto le danze» con il riuscitissimo torneo juniores maschile settembrino, nobilitato dalla partecipazione di Simac, Jollycolombani e Berloni.

Nel palazzetto saluzzese di via della Croce si giocheranno due finali «secche»: la prima, con inizio alle 15,30, opporrà le formazioni cadetti di Ginnastica Torino e Univer Borgomanero, [illegible] seconda, prevista per le 17,30, metterà di fronte gli juniores di Acerbi Collegno e Toolbest.

CADETTI — Ginnastica e Univer sono arrivate all'epilogo senza incontrare troppe dif[illegible] sul loro cammino. I torinesi [illegible] vinto addirittura tutte le partite e l'«exploit» è senza dubbio meritorio trattandosi di una squadra più giovane di un anno rispetto a quasi tutte le altre. «I miei cadetti sono tutti del '69 — ci dice l'allenatore Roberto Chioppa — e questo non va dimenticato. Analogamente va ricordato che la squadra ha dovuto fondere due nuclei di scuole diverse, i "vecchi" della Ginnastica ed i prestiti della Berloni. Credo che siamo riusciti a fare [illegible] buon lavoro ed i ragazzi sono predisposti ad ulteriori miglioramenti».

Manca solo la ciliegina sulla torta, l'ultima vittoria, quella che varrebbe il titolo regionale. «L'Univer ci darà filo da torcere — dice Chioppa —: la sua difesa individuale è quasi perfetta, tutti i giocatori si applicano benissimo. I borgomaneresi sono inoltre forti a rimbalzo, ma battibili sulla velocità perché giocano con un ritmo molto "ragionato" per servire il loro "due metri" Dalla Costa».

JUNIORES — La fase regionale è stata praticamente inutile: Acerbi e Toolbest, finaliste torinesi, hanno sbaragliato il campo con facilità. Si ritrovano di fronte con il titolo piemontese in palio. L'Acerbi, che vinse abbastanza agevolmente la prima partita, è favorita per il bis: i suoi giocatori [illegible] maggior spicco assicurano più esperienza, in particolare Andrea [illegible]ola, «playmaker» del '66, uno dei migliori registi del campionato di C2. Insieme a lui, l'altro «play» Loterzano, la guardia Donè, l'ala Biandino, il «pivot» Busi ('67).

La Toolbest proverà a sovvertire il pronostico affidandosi alla regia di Rosso, ai «numeri» di Ferranti, un'ala che, pur giocando da un solo anno, si è segnalato tra i migliori del suo anno (il '67), alla «guardia» Riva e ai centimetri di Baccini e del sedicenne Vay.

Renato Botto

Ora è in testa alla classifica

AICARDI SEMPRE O.K. ANCHE BELMONTE K.O.

Pallone elastico: Balocco continua [illegible] deludere e mercoledì sera [illegible] Cengio è stato sconfitto da Rodolfo Rosso in Coppa Italia. Berruti è [illegible] tornato alla vittoria

Ancora [illegible] vittoria [illegible] Aicardi nel campionato [illegible] serie A. [illegible] capitano [illegible] Don Dagnino [illegible] Andora, [illegible] smagliante condizione di forma, ha battuto l'altra sera a Caraglio, nell'ultimo recupero del torneo, la coppia della Caragliese, Paoletto-Belmonte. Il punteggio (11-6) dice chiaramente [illegible] [illegible] [illegible] del mancino di Testico [illegible] stato più facile del previsto.

Ora [illegible] è solo in testa alla classifica a quota 6, con un punto di vantaggio su Felice Bertola, battuto domenica scorsa ad Andora [illegible] confronto diretto; 6 punti in altrettante vittorie, tutte [illegible] con punteggi vistosi, a volte concedendo agli avversari solo due o tre giochi.

Anche Balocco, che si è di[illegible] onorevolmente, non [illegible] ottenuto più [illegible] [illegible] giochi [illegible] sferisterio di Andora. [illegible] proposito di Balocco c'è da [illegible] che il capitano della Sanstefanese continua a deludere. Mercoledì sera a Cengio è stato battuto per 11-5 da [illegible] Rosso nella gara di Coppa [illegible].

Berruti, invece, a Santo Stefano [illegible] nel Trofeo Manzo è tornato [illegible] vittoria sconfiggendo Vacchetto per 11-6.

p. g.

Dove andiamo stasera in città

GERSHWIN!
Concerto all'Auditorium

Accade

Scuola Antonelli E' stata inaugurata ieri all'Antonelli una mostra di pittura interamente dedicata alle opere dei bambini di tutte le classi dell'istituto. La mostra, organizzata dalle insegnanti della scuola integrata Pina Spalaro e Grazia Bigonni, resterà aperta fino a domani con [illegible], sabato 8-12.

Teatro

Alle ore 20,30 il Centro internazionale di danza classica e contemporanea «Danzaviva» presenta lo spettacolo [illegible] di fine [illegible]. Stasera protagoniste [illegible] la danza classica, la danza spagnola e il flamenco.

Le coreografie sono di Maria Carmen Zabala e Barbara Wasilenko (danza classica) e Isabela Morera Fernandez (Suly) (danza spagnola e flamenco). [illegible] scorso 2 giugno presso «Danzaviva» si sono svolti gli esami degli allievi del corso '84-'85. [illegible] d'esame era presieduta da Margarita Trayanova, prima ballerina étoile dell'Opera di Sofia, Carola Salay Zingarelli, maître de Ballet alla Scala di Milano, Yopo Borcic, primo ballerino étoile dell'Opera di Zagabria e solista alla Scala, e Virginia Fumagalli, direttrice [illegible] di Danza di Monza.

Da lunedì 17 a giovedì 27 «Danzaviva» organizza anche uno stage di flamenco sotto la direzione di Isabel Soler, con la partecipazione del chitarrista Vincente Pradal.

Il corso è aperto anche a principianti e si terrà nei saloni settecenteschi del Palazzo Marchesi Ghilieri, sede dell'associazione, in via San Francesco da [illegible] 17. Per ulteriori informazioni telefonare all'837.747.

Istituto Sociale Stasera alle 21,15 gli allievi della Seconda A mettono in [illegible] «I Menecmi» di Tito Maccio Plauto in latino. Partecipano alla rappresentazione 23 studenti.

Teatro per ragazzi. Per la *Settima Festa Internazionale di Teatro per ragazzi* [illegible] alle ore 15 al Ceredi, in via Gaudenzio Ferrari 1 si parla sul tema «Un nuovo territorio: la scuola media superiore - L'esperienza del Laboratorio della Riforma della Provincia di Torino». In piazza Carlo Alberto alle ore 21 il Teatro Dogtroep di Amsterdam presenta [illegible] spettacolo [illegible] immaginario il — I Dogtroep prediligono un genere [illegible] teatro soprattutto musicale e visuale. «Un [illegible] di numeri da circo, rituali medioevali e costruzioni scultoree [illegible] contemporaneità da punk. *Esseri bizzarri che giocano col fuoco, i colori e i suoni. Saranno l'incontro per nulla banale che i torinesi potranno vivere nei luoghi solitamente destinati all'abituale transito*».

La rassegna prevede anche per domenica prossima [illegible] gita «teatralgastronomica» nelle Langhe organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo di Torino e il Centro Teatro Ragazzi [illegible] Alba. La gita è destinata a bambini dai 3 ai 6 anni accompagnati da adulti. La partenza è prevista per le 10,30 in pullman da corso Moncalieri. [illegible] programma pranzo al sacco (offerto) al Castello di Castiglione Falletto, visione dello spettacolo «Tivogliotanomachelariduo» del Teatro dell'Angolo e una parata per le vie [illegible] centro storico di Alba. Per informazioni telefonare al 650.06.21.

Gli abbonati al Teatro Stabile, ancora in possesso di tagliandi della tessera [illegible] abbonamento, possono servirsene per assistere ad alcuni [illegible] del cartellone della [illegible] *Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi*. Gli spettacoli «in abbonamento» di questa manifestazione sono: *Piangere per ridere* — Teatro Experimental (Portogallo) — al Teatro Carignano (lunedì 17, ore 21; martedì 18, ore 18); *La gabbia di Avalalò* — Gruppo Hombu di Rio de Janeiro (Brasile) — al Teatro Carignano (mercoledì 19, ore 21; giovedì 20, ore 21; venerdì [illegible], ore 18). *Afonso Enriques* — Te[illegible] o bando (Portogallo) — al Teatro Nuovo/Sala Valentino (martedì 1[illegible] ore 21; mercoledì 19, ore 18); *Storie portate dal vento* — Compagnia Zenshin-za (Giappone) — al Teatro Alfieri (venerdì 21, ore 21; sabato 22, ore 17 e ore 21).

Per questi spettacoli non c'è prenotazione. Basta presentarsi alla biglietteria con l'abbonamento prima dello spettacolo.

La *Festa* è stata organizzata dal Teatro Stabile-settore ragazzi; dal Comune e dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte.

Teatro Nuovo. Nella Sala Valentino alle 21 spettacolo di fine [illegible] degli allievi del Nuovo Teatro Studio-Scuola di avviamento di arte drammatica diretta da Franco Passatore: «La guerra di Troia non si farà», di J. Giraudoux. Sempre presso il Teatro Nuovo sono ancora aperte le iscrizioni al Centro di perfezionamento della danza per l'anno '85-'86.

Concerti

Auditorium [illegible] Il programma Concerti [illegible] Torino-Stagione sinfonica di primavera stasera alle 21 musiche di Gershwin con l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Giorgio Gaslini e la partecipazione del soprano Gloria Davy e del pianista Jeffry Smith. In programma: *Porgy and Bess*, symphonic picture — *My man's gone now*, per voce e orchestra — *The man I love*, per voce e pianoforte — *Lorelei*, per [illegible] e pianoforte — *By Strauss*, per voce e pianoforte — *Summertime*, per [illegible] e pianoforte — *Rapsodia* [illegible] *blu* — *I got rhythm*, variazioni per pianoforte e orchestra — *Un americano a Parigi*. Poltrona numerata lire [illegible]. Ridotti lire 6000.

In poltrona davanti alla TV

ARBORE
Stasera 4 ore dalle 20,30

L'appuntamento più importante di stasera è quello con Renzo Arbore e tutta la sua banda. «Quelli della notte», giunto all'ultima puntata, va in onda su Raidue eccezionalmente alle 20,30 con la partecipazione di vari personaggi illustri fra cui Luciano De Crescenzo e [illegible] Marenco. Andy Luotto forse ricomparirà nei panni [illegible] se [illegible].

Raiuno

Ore 18,50: Italia sera, attualità. La trasmissione condotta da Enrica Bonaccorti e Piero Badaloni [illegible] ogni giorno intorno alle 19 chiude stasera i battenti con [illegible] elementi di speranza in una ripresa nella prossima stagione. Per il momento finale i due animatori del programma hanno voluto al loro fianco una donna astronauta, l'americana Margaret Rhea Seddon. Appena tornata dalla sua ultima missione nello spazio (era a bordo dello Shuttle) la Seddon ha trentasette anni, gli occhi azzurri e i capelli biondi, è sposata ad un astronauta e madre di un bambino di tre anni.

Raitre

Ore 20,30: Teatro inchiesta, documenti. Raitre stasera alle 20,30 e alle 22,40 propone due programmi dedicati alla figura di Stalin probabilmente solo [illegible] coincidenza, mandati in onda [illegible] dopo l'altro.

Il primo inaugura la [illegible] «Teatro-Storia, protagonisti del 900». Dopo Stalin, le altre puntate ricorderanno la figura e l'opera di altri protagonisti [illegible] recente passato: Churchill, Roosevelt, De Gaulle, Tito e Franco. Enrico Filippini che è l'autore e il regista del programma, ha detto: «In questi [illegible] abbiamo cercato [illegible] evitare al massimo la drammatizzazione, privilegiando invece il materiale di repertorio e di classica di varia provenienza». Stalin morì [illegible] culmine della sua potenza [illegible] appena tre anni dopo, nella celebre seduta segreta del ventesimo congresso del [illegible], Nikita Kruscev [illegible] demolì il mito politico, umano [illegible]. Si avviò quindi quel processo chiamato «destalinizzazione» [illegible] dette l'avvio ad una revisione critica dell'operato del dittatore sovietico con ripercussioni [illegible] di varia intensità e forma anche in altri partiti comunisti.

«[illegible] — dice Filippini — Stalin è uno dei [illegible] che dominarono la prima parte del secolo e come tale, senza nulla dimenticare, lo si può prendere in considerazione». Il programma osserva il «fenomeno Stalin» attraverso varie angolazioni. [illegible] infatti dalle semplici note biografiche, al materiale illustrativo di vario tipo relativo agli Anni Venti, Trenta e [illegible], ai documentari di guerra, alle poesie di Vladimir Majakovskij e di Anna Achmatova, per concludere con varie testimonianze tra cui quelle di Giancarlo Pajetta e Giulio Andreotti.

A distanza di due ore va in onda, sempre su Raitre, un altro programma dedicato al dittatore sovietico: «La doppia morte di Stalin», un'inchiesta realizzata da Tullio Risi [illegible] la serie «Finché dura la memoria». Il programma ha per tema l'effetto della destalinizzazione sugli abitanti di Cavriago, un paese in provincia di Reggio Emilia.

Ha detto [illegible]: «L'evento è significativo perché gli abitanti di Cavriago erano particolarmente fedeli al mito di Stalin, ma non [illegible] altrettanto significativo [illegible] punto di vista storico se [illegible] mito non fosse ancora [illegible] in quella popolazione [illegible] se non si potessero comprendere, a loro volta, i processi attraverso i quali [illegible] si è convinti a tal punto che neppure il [illegible] del [illegible] e tutto quanto è accaduto [illegible] seguito nella storia del partito comunista italiano hanno potuto distruggerlo del tutto».

Italia 1

Ore [illegible]: Gli eroi dello sport, documenti. Tazio Nuvolari, il «mantovano volante», asso delle corse automobilistiche della prima metà del secolo, è il protagonista della seconda puntata di «Gli eroi dello sport», la serie ideata da Oscar Orefici che ha degnamente sostituito la precedente *Azzurri*, incentrata sulla storia della nostra nazionale calcistica. Nuvolari è il mito dell'automobilismo sportivo per eccellenza. [illegible] lui si ricordano alcune corse come vere e proprie battaglie vinte grazie al coraggio, [illegible] la forza di volontà.

I trenta minuti dedicatigli da «Gli eroi dello sport» tracciano l'immagine del campione e dell'uomo. Lo ricordano Gigi Villoresi, Niki Lauda, Luca Di Montezemolo, Roberto Gervaso, Giovanni Arpino e Valerio Moretti con il supporto di straordinarie e talvolta inedite immagini di repertorio.

Rete 4

Ore [illegible] Viva [illegible] donne, varietà. Andrea Giordana e Amanda Lear si congederanno al[illegible] dal pubblico in un gran finale [illegible] partecipazione di vari ospiti. La [illegible] camera della [illegible] seduzione», vedrà protagoniste Laura, il cui sogno è di diventare giornalista, e Patrizia, che si proclama collezionista di [illegible] donna. A Laura toccherà sottoporre con una scusa uno sconosciuto ad una visita medica completa: [illegible], polso, cuore, polmoni.

Patrizia, invece, senza chiederlo esplicitamente, dovrà riuscire a farsi accendere una sigaretta. Le belle sconosciute che attireranno in passerella arriverà da Caserta, mentre il tema della gara di dialettica (due ragazze che discutono su posizioni opposte e premio alla più convincente) sarà: «Sp[illegible] un uomo di colore?». Dopo le esibizioni canore di tre aspiranti cantanti il gioco finale offrirà alle concorrenti l'opportunità di introdurre gli ospiti della serata: Gianni Nazzaro e moglie, che presenteranno [illegible] loro prima incisione in [illegible], «Noi [illegible]», Gianni Rivera, che terrà una simpatica conversazione sul calcio femminile e Cristina Moffa che, accompagnata da alcuni boys, interpreterà un balletto.

Raiuno

Pippo Baudo alle 20,30

- 13,30 **Telegiornale**
- 13,55 **Tg1 [illegible] minuti di...**
- 14,05 **Clap Clap-Applausi [illegible] sica, varietà presentato da Barbara Boncompagni**
- 15 — **Primissima, attualità**
- 15,30 **[illegible] Pubblici: Il Corpo Nazionale [illegible] Vigili del Fuoco, documenti**
- 16 — **Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone, varietà e [illegible] animati [illegible] i più piccoli**
- 17 — **Tg1 flash**
- 17,05 **[illegible] cowboy: In fuga, [illegible] film**
- 17,55 **Canoa: Campionati mondiali, in eurovisione [illegible] Augsburg**
- 18,20 **Spazioliberо-I programmi dell'accesso: Libera Facoltà di Scienze Turistiche: [illegible] Università per il futuro**
- 18,40 **[illegible] fiuto di Sherlock Holmes, cartoni animati**
- 18,50 **Italia [illegible] fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono Enrica [illegible] e Piero [illegible]**
- 19,35 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,30 **Serata d'onore, varietà presentato [illegible] Pippo Baudo in diretta dal Nuovo Teatro Giuseppe [illegible] di Montecatini Terme**
- 22,50 **Telegiornale**
- 23 — **Linea diretta - Trenta [illegible] dentro la cronaca, con Enzo Biagi**
- 23,45 **Tg1 notte**
- 23,55 **Temi della questione psichiatrica oggi, documenti**
- 0,40 **[illegible] Kadar-Davis**

Raitre

- 13 — **Curarsi mangiando, documenti**
- 13,30 **Uomo e natura (un parco [illegible] Toscana), [illegible]**
- 14 — **Torneo internazionale di tennis [illegible] Bologna**
- 17,15 **[illegible] di Dadaumpa, antologia del varietà televisivo**
- 18,15 **L'Orecchiocchio, quasi un quotidiano [illegible] di musica**
- 19 — **Tg3**
- 19,35 **La testa nel pallone, il calciatore nuovo fra mito e realtà. Attualità**
- 20,05 **[illegible] da salvare, documenti**
- 20,30 **Teatro-Storia: Protagonisti del Novecento: Stalin, documenti**
- 22,05 **Tg3**
- 22,40 **Finché dura la memoria, documenti**
- 23,35 **[illegible] Joan Sutherland e Luciano Pavarotti, musi[illegible]. Seconda parte**

Raidue

- 13 — **Tg2 ore tredici**
- 13,25 **Tg2 Chip, appuntamento con l'informatica**
- 13,30 **La mala hora, sceneggiato da [illegible] soggetto di Gabriel García Márquez. Con Frank Ramirez, José Gálvez**
- 14,30 **Tg2 flash**
- 14,35 **Tandem, attualità, giochi e curiosità. Con [illegible] Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi**
- 14,45 **Ognuno al suo posto, gioco a premi**
- 16 — **Il cucciolo, cartoni animati**
- 16,30 **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti**
- 17 — **Due e simpatia - Uno sceneggiato al giorno: Jane Eyre. [illegible] Raf Vallone, Ilaria Occhini. Regia [illegible] Anton Giulio Majano**
- 17,30 **Tg2 flash**
- 17,35 **[illegible] Parlamento**
- 17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due, attualità. Con Rita [illegible] Chiesa**
- 18,25 **Tg2 sportsera**
- 18,40 **Cuore e batticuore, telefilm. Con Stefanie Powers, Robert Wagner, Lionel Stander**
- 19,45 **Tg2**
- 20,20 **Tg2 lo sport**
- 20,30 **Quelli [illegible] notte, spettacolo [illegible] varietà [illegible] Renzo Arbore, Andy Luotto, Silvia Annichiarico, Giorgio Bracardi, Antonino Frassica, Simona Marchini, Riccardo Pazzaglia, Marisa Laurito, Massimo Catalano, Maurizio Ferrini — Nell'intervallo (ore 22,30 circa): Tg2 [illegible]**

Stefanie Powers alle 18,40

- 0,15 **Tg2 stanotte**
- 0,20 **Tuttocavalli, telecronaca della Tris della settimana e presentazione del Gran Premi della domenica ippica**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

- 14 — **[illegible] Nuziale, sceneggiato**
- 14,30 **[illegible] inquieta, telefilm**
- 15 — **Palcoscenico, telefilm**
- 16 — **I mostri, telefilm**
- 16,30 **Star Trek, telefilm**
- 17,35 **Gotton, cartoni animati — Coccinella, cartoni animati — Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni [illegible] — Le avventure [illegible] Huck Finn, cartoni animati**
- 19,30 **Cuore selvaggio, sceneggiato**
- 20,30 **Illusione d'amore, sceneggiato**
- FILM 21,30 **Film, titolo non pervenuto in tempo utile**
- 23,30 **Eurocalcio**
- FILM 0,30 **L'allucinante n[illegible] una baby sitter, [illegible] Peter Collinson, [illegible] Susan George, Honor Blackman, Ian Bannen. Gran Bretagna giallo 1972** — *[illegible] baby sitter sola con [illegible] bambino in [illegible] casa isolata è tenuta prigioniera da [illegible] pazzo fuggito da un manicomio che vuole ucciderla scambiandola per l'ex moglie. La baby sitter riesce ad ucciderlo al termine di una terribile notte*
- 2 — **Tris d'assi, telefilm**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

- 15,30 **Sanford and son, telefilm**
- 16 — **Bim Bum Bam**
- 18 — **L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm**
- 19 — **Charlie's Angels, telefilm**
- 20 — **Lady Georgie, cartoni animati**
- FILM [illegible] **La vendetta dell'uomo chiamato cavallo, di Irvin Kershner, con Richard Harris, Gale Sondergaard. Usa drammatico 1976** — *Seguito [illegible] «Un uomo chiamato cavallo». [illegible] racconta [illegible] come, tornato in Inghilterra, il lord protagonista senta nostalgia per i pellerossa della sua tribù e decida [illegible] raggiungerli di [illegible]. [illegible] indiani però sono stati decimati dai cacciatori di pellicce. Sotto la guida dell'inglese, che li inquadra secondo i canoni strategici più avanzati, riusciranno ad [illegible] la meglio sui cacciatori*
- 23 — **Gli eroi dello sport: Tazio Nuvolari**
- 23,30 **I servizi speciali di Italia 1**
- FILM 0,30 **Appuntamento con il delitto, di Edouard Molinaro, con Lino Ventura, Franco Fabrizi. Francia - Italia giallo 1959** — *Un [illegible] cui moglie è stata uccisa dall'[illegible] (poi assolto per insufficienza di prove), si vendica uccidendo l'assassino. Un tassista [illegible] testimoniargli contro [illegible] lui lo uccide. La fidanzata del tassista [illegible] gli altri colleghi che lo cercano per tutta Parigi decisi a vendicarsi*
- 1,30 **Mod Squ[illegible] i ragazzi [illegible] Greer, telefilm**

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

- 13,25 **Sentieri, sceneggiato**
- 14,25 **General Hospital, sceneggiato**
- 15,25 **Una vita da vivere, sceneggiato**
- 16,30 **La fuga di Logan, telefilm**
- 17,00 **Truck Driver, telefilm**
- 18,30 **Help!, gioco musicale a premi presentato da Fabrizia Carminati e Marco Columbro**
- 19 — **I Jefferson, telefilm**
- 19,30 **Zig Zag, quiz**
- 20,30 **Hotel, telefilm**
- 21,30 **Love Boat, telefilm**
- 23,30 **La grande boxe**
- 0,30 **Premiere, settimanale [illegible] cinema**
- 0,45 **[illegible] Force, telefilm**

Retequattro
Canali 32, 25, 43

- 13,15 **Mary Tyler Moore, telefilm**
- 13,45 **Tre cuori in affitto, telefilm**
- 14,15 **Ciranda de Pedra, telefilm**
- 15,10 **Ciao Ciao: Batman, cartoni animati — Flash Gordon, cartoni animati**
- 16,10 **I giorni [illegible] Brian, telefilm**
- 17,05 **[illegible] grande quercia, sceneggiato**
- 18 — **[illegible] d'amore, sceneggiato**
- 18,50 **Piume e paillettes, sceneggiato**
- 19,25 **M'ama [illegible] m'ama, quiz. Con Marco Predolin, Ramona Dell'Abate**
- 20,30 **Viva [illegible], varietà. Con Andrea Giordana, Amanda Lear**
- FILM 23 — **Il ponte di Waterloo, di Mervyn [illegible] Roy, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940** — *Tormentato amore fra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale*
- 1 — **L'ora [illegible] Hitchcock, [illegible]**

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,36 Master. La musica giorno per giorno
15 — Radiouno per tutti: Homosapiens di Carla Ghelli
16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno jazz '85 a cura di Adriano Mazzoletti
18 — Europa spettacolo, varietà
18,30 Musica sera: Duilio Del Prete in Domenico Scarlatti, musico di corte
19,37 Audiobox Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20,30 L'Immaginifico Gabriele di Gaio Fratini. Commentario della vita di Gabriele d'Annunzio con Eros Pagni
21 — Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Stagione Sinfonica [illegible] di Primavera 1985

RAISTEREOUNO

15 — Tu mi senti...
19,25 Superstereouno
21,03 Stagione Sinfonica Pubblica di Primavera 1985
23,06 Piano bar

DUE (FM 95,6)

12,45 Tanto [illegible] gioco. Ovvero un po' [illegible] sale e pepe per [illegible] giù anche il resto con l'aria che tira. [illegible] di Clericetti, Domina, Rodari, Starace
15 — Il Gruppo MIM diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta I promessi sposi di Alessandro Manzoni. Lettura integrale a più voci
15,42 Omnibus. Itinerario [illegible] pomeriggio senza meta, biglietto e totale.
17,32 L'Accademia nazionale d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» compie [illegible] Diventarono [illegible]
18,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
19,50 Speciale GR2 Cultura
21 — Radiodue sera jazz a cura di Paolo Padula
21,30 Dalla sala F di Roma [illegible] Teggi conduce [illegible] 3131 notte. Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
18,05 I magnifici [illegible] schi in cerca della Hit [illegible]
19,50 F. [illegible] Musica Notizie e dischi [illegible] successo per i momenti della vostra serata

TRE (FM 5,6)

12 — Pomeriggio musicale. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Lucia Strappini
21,10 Festival Pontino di musica contemporanea
22,10 Felix Mendelssohn-Bartoldy
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive [illegible] di notte

Montecarlo

17 — Discoring, musicale
17,45 [illegible] schiava Isaura, telenovela. Con Lucelia Santos, Rubem De Falco — *Storia [illegible] una bella schiava bianca, [illegible]. [illegible] padrona, Donna Ester, [illegible] educa facendola diventare [illegible]*
18,40 Un concerto al giorno, musicale
19 — Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — Oroscopo — Notizie flash — Bollettino meteorologico
19,30 Black Beauty, telefilm — *Le avventure di due ragazzi, Vicky e Kevin e della loro magnifica cavalla Black Beauty.* Con Stacy Dorning
20 — Gianni e Pinotto, cartoni animati
20,30 Chopper Squad, telefilm. Con Robert Coleby
21,30 Basket. Campionato d'Europa-Turno finale — Al termine: Notizie flash — Oroscopo — Bollettino meteorologico

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — Disperatamente tua, sceneggiato
15,50 Invasori, telefilm
16,40 Garrison, telefilm
17,35 Cartoni animati: Tansor five — Getriniton — Il cartonissimo
19 — Grp Monitor
19,40 Natura canadese, telefilm
20,20 Incrocia la fortuna, varietà
23,45 Nice price
[illegible] 2 — Delphine, di [illegible] Lo Hung, con Dany Carrel, Nino Ferrer, Maurice Ronet. Francia drammatico 1977 — *Una superattiva giornalista parigina vive fra gente sofisticatissima e di moralità estremam[illegible] elastica. Un giorno s'innamora di un pittore che l'aiuta a scoprire la sua vera n[illegible], sensibile e [illegible]*
FILM 3,30 Amici per la pelle, di William [illegible]. Graham, [illegible] Bixby. Usa film commedia per la tv 1973
FILM 5 — I due pezzi [illegible] novanta, di Osvaldo Civirani, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1971
FILM 6,30 [illegible] gatta dagli artigli d'oro, [illegible] E. Logerau, con D. Gaubert, M. Duchausso. Francia avventuroso

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — Povera Clara, sceneggiato
14 — I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Tra l'a[illegible] e il potere, sce[illegible]giato
15 — Auto show
16 — Curro Jimenez, telefilm
16,30 [illegible] equipaggio [illegible] matto, telefilm
17 — Furia, telefilm
17,30 Lady Gomma, telefilm
18 — Videonotizie
18,05 Andrea Celeste, sceneggiato
19 — [illegible]
19,15 Primo piano, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,25 Povera Clara, sceneggiato
22,15 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,45 Ruote in pista
23,15 Le auto della settimana
23,45 Videonotizie
24 — Primo piano
FILM 0,15 Il migliore a cavallo, di Paul Bogart, con [illegible] Garner, Susan Clark. Usa avventuroso 1971

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — Ugo il re del judo, cartoni animati
13,30 Sampei [illegible] pescatore, cartoni animati
14 — I cento giorni [illegible] Andrea, sceneggiato
14,30 Capriccio e passione, sceneggiato
15 — Disperatamente tua, sceneggiato
16,15 Viva, per i ragazzi: Ugo [illegible] del judo, cartoni animati — Gordian, cartoni animati — Angie girl, cartoni animati — Sampei [illegible] tore, cartoni animati — Ju[illegible] del bosco, cartoni animati
18,45 Tra l'amore e il potere, sceneggiato
19,15 Telefilm
20,20 Capriccio e passione, telefilm
FILM 21,20 La [illegible] diavolo, con Christopher Lee. Gran Bretagna, avventura 1[illegible]
23,20 Un gioiello per voi...

Svizzera R1 tv

13 — Documentario
14 — Varietà
15 — Cartoni animati
16 — Documentario
17 — Varietà
18 — La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano
19,55 Il Regionale — Telegiornale
20,30 Cagney & Lacey, telefilm
21,20 Centro
22,35 Telegiornale
22,45 Festival di New Orleans
0,10 Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

15,30 Telemarket
17 — Codice Jerico, telefilm
18 — Furia, [illegible]lefilm
18,30 Soldato Benjamin, telefilm
19 — Videosera
19,30 Telesera
19,45 Mammy fa per tre, telefilm
[illegible] 20,20 Di fronte all'[illegible] di [illegible] Robson, con Dana Andrews, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1951 —
22 — Le auto della settimana
22,30 Salotto di Primantenna
23,30 Soldato Benjamin, telefilm
0,10 Ovest selvaggio, telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Mariana: il [illegible] nasce[illegible] sceneggiato
FILM 15 — L'uomo delle [illegible] George Fitzmaurice, con Ronald Colman, Loretta Young. Usa drammatico 1971
16,30 Aspettando il domani, sceneggiato
17 — The doctors, telefilm
18 — Cartoni animati
18,30 Telefilm
19,30 The doctors, telefilm
20 — Aspettando il domani, [illegible]neggiato
20,25 La felicità non si compra, sceneggiato
[illegible] 21,30 Tutta [illegible] vita, di Claude Lelouch, con Marthe [illegible]r, André Dussollier. Francia commedia 1974 — *Audace «summa» [illegible] un cammino umano dall'inizio del secolo ai giorni nostri. Due guerre, [illegible] viaggio intorno al mondo, delusioni e speranze...*

Retecapri Canali 22, 35, 23

16,30 Cara a cara, sceneggiato
17,30 Super eroi, cartoni animati
18 — Don Chuck story, cartoni [illegible]
18,30 Doris Day show, telefilm
19 — Le auto della settimana
19,30 Trend speciale
20 — Lancillotto 008, telefilm
20,30 Dottor Kildare, telefilm
FILM 21 — ... e venne l'ora della vendetta, di Fred Zinnemann, con Gregory Peck, Anthony Quinn, [illegible] Sharif. Spagna western 1968
23 — Gli uomini della Rat, telefilm
24 — Invaders, telefilm
FILM 1 — Nudo dal fiume, di Jan Kadar, con Milena Dravic. Cecoslovacchia - USA drammatico 1969 — *Un pescatore salva dal fiume [illegible] ragazza e [illegible] porta in casa. La sconosciuta lo attira [illegible] punto che lui vorrebbe mandarla via per non tradire la moglie che intanto nu[illegible] sospetti e gelosie. Una notte il pescatore cede. Il giorno dopo la ra[illegible] torna nel fiume*
2,30 [illegible] auto della settimana
[illegible] 3 — Quell'età maliziosa, di Si[illegible] Amadio, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo. Italia

Capodistria

16 — Cartoni animati
16,40 [illegible] sisters, [illegible], film
17,30 Il fantastico ranch [illegible] pi[illegible] giallo, telefilm
18 — [illegible] schi[illegible] Isaura, sceneggiato
19 — Spazio [illegible]
19,30 Telegiornale Punto d'incontro
19,50 Con noi... in studio
20,25 L'Odissea, sceneggiato
21,35 Documentario
22,10 Alta pressione
23 — Taxi driver, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

FILM [illegible] La guerra [illegible] sei giorni, di Raphael Nussbaum,
18,40 La paura del dolore
19 — Vita della Chiesa
19,35 Il regionale
19,50 Domani celebriamo
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Sahara, di Zoltan Korda, con Humphrey Bogart, Bruce Bennett
22 — [illegible]: [illegible] un perseguitato ebreo
22,30 Società e palazzo
23,05 Il regionale
23,30 Get smart

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 Tra l'amore e il potere, [illegible]neggiato
14 — I [illegible] giorni di Andrea, sceneggiato
14,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
15,30 Coronel Blue, telefilm
16,30 Heidi, cartoni animati
17 — Woobinda, [illegible]
17,30 Penelope Pistop, cartoni animati
18 — Coronel Blue, telefilm
19 — La vita intorno a noi
19,30 Notiziario
19,55 I cento giorni di Andrea, sceneggiato
20,30 Veronica il volto dell'amore, sceneggiato
21,30 Richard Diamond, telefilm
22 — Tra l'amore e il potere, sceneggiato
22,30 I detective, telefilm
23,30 Videocar
23,45 Notiziario
FILM 24 — La [illegible] vagone letto, con Silvia Dionisio. Italia drammatico [illegible]

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm
FILM 15 — Figli all'inferno
17,15 All music
18,30 Cartoni animati
19,05 Giorno dopo giorno, [illegible]nacco
19,15 Canavese oggi
19,45 — La luna d'Oriente, telefilm
FILM 20,15 Tragica incertezza
22,30 Telefilm
[illegible] 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Canale 68 Canali 68, 57

[illegible] 16,35 Matalo!, di Cesare Canevari, [illegible] Pani, [illegible] Castel. [illegible]ia western 1970 —
18 — Cartoni animati
19,15 Incontro con Hare Krishna
19,50 Weekend sport
FILM 20,35 Sequestro a mano armata, [illegible] Guy Maria, con Alice Arno, Olivier Gil. Italia-Fran[illegible] erotico 1977
22,30 [illegible] cusina, programma in lingua piemontese
24 — Videocar
0,25 Rouge

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — Kong il terrore di Londra
14,45 Medical center, telefilm
16 — Patrol boat, telefilm
17 — Phenixmon, cartoni animati
17,30 Il [illegible] magico [illegible] Gigi, cartoni animati
18 — Poseidon, cartoni animati
18,30 Laura, sceneggiato
19 — Medical center, telefilm
20 — Luisana mia, sceneggiato
FILM 20,30 Roma, di Federico Fellini, [illegible] Anna Magnani, Marcello Mastroianni. Italia commedia
FILM 22,45 La notte dei gabbiani, di [illegible]mando De Ossorio, con Vi[illegible] Petit. Spagna horror 1975
FILM 0,30 Le monache, [illegible] Zoltan [illegible]bri, con Eva Basa, Eva Pap. Ungheria drammatico 1973 — *In un convento muore la vecchia badessa. Due [illegible]re, una progressista, una conservatrice, ne contendono la ca[illegible]. La progressi[illegible] vince, ma l'altra la ricat[illegible] inducendola [illegible] suicidio*

Videouno Canali 53, 39, 26

18 — Nel mondo del cartone: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici, cartoni
18,30 Vacanze 1985
19,20 Videouno notizie
19,45 Nel mondo del cartone: Braccio di Ferro, Super[illegible] e i [illegible] amici, cartoni animati
20,20 Juventus, Torino ecostera, sport
21 — Superclassifica show, musicale
22,30 Le a[illegible] settimana
23 — Barnaby Jones, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 17,30 [illegible] pesci del delitto
18,30 [illegible] e Sabrina, cartoni animati
20,10 Today News
20,25 Equipaggio tutto matto, telefilm
21 — Le stelle stanno a guardare, sceneggiato
22,15 Pialino: spettacolo a quiz
FILM 24 — Suspense, [illegible] Jack Cayton, con Deborah Kerr, Peter Vingarde, Mags Jenkin, Mi[illegible]chael Redgrave, Pamela Franklin. Gran Bretagna [illegible] 1961

Nilus

Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Moderate gli slanci. La pretesa di dimostrare le vostre possibilità nelle azioni immediate, porta alla [illegible] di discriminazione e a [illegible] tutti i generi. [illegible] razionali e prudenti ed evitate che il filo logico si spezzi nell'impazienza.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Giornata da dedicare all'amore. [illegible] che si tratti di dare inizio ad una storia, sia che decidiate di far rifiorire un rapporto un po' stanco. Siate fantasiosi e non rifletteteci troppo a lungo: i cavilli potrebbero capovolgere i valori [illegible].

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Qualche piccolo ostacolo [illegible] sormonta[illegible], per svolgere i programmi del sabato, rappresenterà il condimento piccante di [illegible] giornata [illegible] po' insipida, [illegible] positiva. Non sottovalutate i rapporti sociali, perché potreste anche fare un incontro fortunato.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) In compagnia di persone congeniali dimostrerete di possedere uno spirito critico entusiasta ed aggressivo, vi farete dei nuovi amici e otterrete un successo personale. Cacciate le fantasie morbose e godetevi un rapporto sentimentale stabile e sereno.

LEONE (23 luglio - [illegible]) Se in campo sociale vorranno apprezzate le vostre doti e la vostra giornata di domani si presenta positiva sotto questo punto di vista, in amore vi comporterete [illegible] del tutto errata e controproducente, fomentando polemiche e [illegible] rottura.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.) Sollando dimostrando il coraggio delle vostre idee potrete ottenere la stima altrui e ottenere il successo in campo sociale. In amore non avete bisogno di fare niente: le stelle sono dalla vostra parte e un rapporto si rivelerà romantico.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Le fantasie dubbie spingono verso programmi irrealizzabili e l'impossibilità di agire come si preferisce stimola polemiche e tensione nervosa. Evitate nei limiti del possibile l'ambiente abituale, perché la fortuna vi aspetta altrove.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) A furia [illegible] razionalizzare i sentimenti, finirete con il confondere le idee a voi e al partner, [illegible] nascere incomprensioni e polemiche. Evitate i rapporti d'amore e coltivate quelli sociali se volete un successo personale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Sabato serenamente attivo che potrebbe riservare qualche sor[illegible]. Non pretendete che il mondo intero condivida i vostri entusiasmi e accontentatevi [illegible] frequentare quelle persone [illegible] cui [illegible] con certezza gusti e intendimenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Un amore molto romantico colorerà la giornata [illegible] domani. [illegible] cercate altre soddisfazioni perché incontrereste ostacoli in campo [illegible] e diventereste nervosi. Evitate [illegible] sports pericolosi e limitate gli spostamenti in automobile.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) [illegible] arrivato il momento di scrivere la parola fine ad una storia sentimentale. [illegible] volete evitare la rottura, non lasciatevi coinvolgere nelle polemiche, dedicatevi e frequentate ambienti di[illegible] giornata diventa allegra e [illegible]

[illegible] (19 febbraio - 20 marzo) [illegible] positivo e brillante, con stimoli per l'intelletto in un ambiente sociale gratificante e con sereni rapporti sentimentali, venati di romanticismo. Vi accorgerete della pigrizia mentale e fisica per godere molti successi personali.

Domenica

MATTINA

8,30 Canale 5 Attualità: Campo aperto
Rete 4 Film: La fine di un sogno. Con Angie Dickinson. Drammatico
Italia 1 Cartoni: Chappy

9,30 Canale 5 Attualità: Le frontiere dello spirito

9,55 Raiuno Attualità: Santa Messa

10 — Canale 5 Anticipazioni: Anteprima

10,15 Rete 4 Film: Le perle nere del Pacifico. Con Virginia Mayo. Avventuroso
Italia 1 Film: Il californiano. Con Charles Bronson. Western

10,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis

11 — Raidue Attualità: Più sani, più belli
Canale 5 Telefilm: Mama Malone

11,30 Raidue Film: Quel meraviglioso desiderio. Con Tyrone Power. Commedia
Canale 5 Musicale: Superclassifica show

12 — Rete 4 Telefilm: Vegas
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

12,05 Raitre Motociclismo: Gran Premio di Jugoslavia

12,20 Canale 5 Attualità: Punto 7

12,30 Raiuno Attualità: Segni [illegible] tempo

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da salvare

13,30 Raidue Varietà: Piccoli fans
Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Documenti: Last of the wild

13,50 Raitre Sport: Motociclismo - Gran Premio [illegible] Jugoslavia — Campionati mondiali [illegible] — Torneo internazionale di tennis [illegible] Bologna — Ciclismo- Giro d'Italia dilettanti

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Sport: Domenica sport

14,30 Raidue Sport: Automobilismo- 24 Ore [illegible] Le Mans — Atletica leggera - Meeting nazionale di Formia
Canale 5 Telefilm: Grazia

14,50 Canale 5 Varietà: Buona Domenica

15 — Raiuno Sport: Notizie sportive
Rete 4 Telefilm: Attenti a quei due

15,50 Rete 4 Film: Alì, mago d'Oriente. Con Dick Shawn. Avventuroso

16 — Raiuno Musicale: Discoring
Italia 1 Musicale: Deejay television

17,15 Canale 5 Varietà: Buona Domenica

17,20 Rete 4 Film: Salvataggio all'isola di Gilligan. Con Alan Hale jr. Commedia

17,25 Raiuno Sport: Notizie sportive

17,50 Raidue Varietà: Mixerstar

18,20 Raiuno Sport: Novantesimo minuto

18,45 Raidue Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1

18,50 [illegible] Calcio: Sintesi di un tempo di una partita [illegible] B

19 — Italia 1 Telefilm: Hazzard

19,05 Rete 4 Attualità: Retequattro per voi

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

19,40 Raitre Musicale: Rockline

SERA

20 — Canale 5 Telefilm: Signore e signori buonasera
Rete 4 Telefilm: Con affetto, [illegible] Sidney
Italia 1 Cartoni: Mister T.

20,30 Raiuno Sceneggiato: La figlia di Mistral
Raitre Musicale: Primo concorso eurovisione Giovani Danzatori
Canale 5 Sceneggiato: Shogun
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete 4 Film: Le nevi del Kilimangiaro. Con Gregory Peck. Drammatico

21 — Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick

21,55 Raiuno Sport: La domenica sportiva

22 — Raitre Sport: Domenica gol

22,15 Raidue Documenti: Tg2 dossier

22,20 Italia 1 Film: Chi vive in quella casa?. Orrore

22,30 Canale 5 Telefilm: Casablanca

22,45 Rete 4 Telefilm: Vegas

22,55 Raitre Calcio: Campionato di calcio serie B

23 — Raiuno Calcio: Paraguay-Brasile

23,05 Raidue Medicina: Tg2 trentatré

23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

23,40 Raitre Musicale: Concertone

23,45 Rete 4 Film: Un tango dalla Russia. Spionaggio

0,10 Italia 1 Attualità: Première

0,30 Canale 5 Telefilm: Ai confini della realtà
Italia 1 Film: La fredda alba del commissario Joss. Con Jean Gabin. Drammatico

1,10 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

Retequattro: ore 20,30

GREGORY PECK

Le nevi del Kilimangiaro

Raidue [illegible] 11,30: Quel meraviglioso desiderio, di Robert B. Sinclair, [illegible] Tyrone Power, Gene Tierney. Usa commedia 1948 — *Un giornalista crede [illegible] far bene a screditare di fronte all'opinione pubblica una ricchissima ereditiera e ci riesce [illegible] pieno. Gli capita però di conoscerla e di capire di avere sbagliato tutto. Allora cerca di rimediare*

[illegible] 4 Ore 20,30: Le nevi del Kilimangiaro, [illegible] Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward, Hildegarde Knef. Usa drammatico 1952 — *Dal racconto «Verdi colline d'Africa» rinforzato con interpolazioni tratte dalla vita [illegible] scrittore Ernest Hemingway. Harry, scrittore appassionato [illegible] safari, giace morente in una tenda [illegible] piedi del Kilimangiaro, [illegible] dalla moglie e ricorda alcuni momenti della sua vita: i primi successi [illegible] scrittore, il matrimonio con [illegible] bella Cinzia morta durante [illegible] guerra di Spagna, la love story con la sofisticata Liz e l'incontro con l'attuale compagna. In ultimo arrivano i soccorsi: il protagonista [illegible] salva*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alla ricerca di un sogno
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari

8,50 Rete 4 Sceneggiato: Ciranda De Pedra

9,20 Canale 5 Film: Femmina contesa. Con Richard Widmark. Drammatico

9,30 Italia 1 Film: La ragazza della salina. Con Marcello Mastroianni. Drammatico

9,40 Rete 4 Sceneggiato: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

12 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia [illegible] musica
[illegible] Telefilm: Chips

13,15 [illegible] 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: La mala hora

13,45 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

POMERIGGIO

14 — [illegible] Film: Arrivano i russi, [illegible] vano i russi.., con Eve Marie Saint. Commedia
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Sceneggiato: Ciranda de Pedra

14,20 [illegible] Varietà: L'estate è un'avventura

14,25 Canale 5 Telefilm: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

16 — [illegible] Attualità: Speciale Parlamento
[illegible] 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 Raitre Sport: Gara nazionale [illegible] auto e motocross

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,30 Raiuno Documenti: Il sistema zootecnico
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 Raidue Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti
Raitre Calcio: Campionato di serie B

17 — [illegible] Telefilm: Ciao cowboy
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Raidue Documenti: Corso d'inglese
Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,35 [illegible] Sceneggiato: Jane Eyre

17,55 [illegible] Cartoni: Lone Ranger

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
[illegible] 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari

18,10 Raiuno Attualità: L'ottavo giorno
Raidue Attualità: Spaziolibero

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Quiz: Help

18,40 [illegible] Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Documenti: Check-Up edizione speciale
Rete 4 Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 Raitre Sport: Sport regione del lunedì

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Noi e l'atomo
Italia 1 Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Sceneggiato: La figlia di Mistral
Raidue Attualità: [illegible] tasca nostra
[illegible] Varietà: Tv story
Canale 5 Sceneggiato: Shogun
Rete 4 Film: I girasoli. Con Sofia Loren. Drammatico
Italia 1 Varietà: Zodiaco

21,25 Raidue [illegible]: Girotondo

21,40 [illegible] Documenti: L'ambiente [illegible] l'uomo

22,10 [illegible] Attualità: Linea diretta- Trenta minuti dentro la cronaca

22,15 Raitre Sport: Il processo del lunedì

22,30 Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura

22,40 Rete 4 Telefilm: Quincy

22,45 Italia 1 Telefilm: College

22,50 Raiuno Documenti: I giorni di Pistoia

23 — Raidue Telefilm: Il meglio del West

23,15 Italia 1 Film: Il doppio segno dei signori X, con Sandra Milo. Commedia

23,30 Raidue Attualità: Sorgente di vita
Canale 5 Sport: Golf

23,40 Rete 4 Film: E le cicogne tornarono a volare. Western

[illegible] Canale 5 Telefilm: Ai confini della realtà

0,45 Italia 1 Film: Sei pallottole per sei carogne. Avventuroso

Retequattro: ore 20,30

ARRIVA SOPHIA

Con i girasoli...

Rete 4 [illegible] 20,30: I girasoli, di Vittorio De Sica, [illegible] Loren, [illegible] Mastroianni. Italia drammatico 1970 — *Il settentrionale Antonio ama [illegible] napoletana Giovanna. Arriva la guerra e i due [illegible] affrettare il loro matrimonio perché lui [illegible] ottenere una [illegible] ed evitare di partire per l'Africa. Il piano [illegible] e lui, scampato l'Africa, viene spedito in Russia dove sparisce. Anni dopo lei, convinta [illegible] sia [illegible] vivo, lo ritrova in Russia, sposato e [illegible] figli. Tornata [illegible] Italia viene raggiunta però da lui che ci ha ripensato e vuole [illegible] con lei. Troppo [illegible]: ora anche Giovanna è sposata e diventata madre*

Martedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alla ricerca di un sogno
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
[illegible] 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

9,30 Italia 1 Film: Il tallone d'Achille. Con Tino Scotti. Commedia

9,40 Rete [illegible] Sceneggiato: Malù

9,30 Canale [illegible] Film: Bill, sei grande! Con Corinne Calvet. Commedia Woodward. Drammatico

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servi[illegible]

13 — [illegible] Musicale: Voglia [illegible] musica
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Sterline, svastiche e spie

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: L'uomo dinamite. Con James Stewart. Drammatico
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de pedra

14,25 Raidue Varietà: L'estate è un'avventura
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 [illegible] 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford [illegible] son

15,40 Raiuno Musicale: Il mondo [illegible] Obladì Obladà

15,55 Raidue Documenti: Il Quirinale dei Papi

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Ciclismo: Giro d'Italia [illegible]lettanti
Canale 5 Documenti: Selvaggio mondo degli [illegible]ali

16,30 Raiuno Varietà: Magic Show

16,50 Raidue Film: Il quartiere dei Lillà. Con Pierre Brasseur. Drammatico

17 — Raiuno Telefilm: Ciao cowboy
Canale [illegible] Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore [illegible]

17,50 Raiuno Cartoni: Lone Ranger

18 — Raitre Documenti: Maternità [illegible] territorio
Canale 5 Telefilm: [illegible] mio amico Ricky
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raiuno Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Documenti: La casa di [illegible]mone
Canale 5 Quiz: Help!

18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Check-Up edizione speciale
Rete 4 Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 Raitre Attualità: Tv3 regioni

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Noi e l'atomo
Italia 1 Cartoni: I cartonissimi

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Attualità: Quark
Raidue Film: La carovana dell'alleluia. Con Burt Lancaster. Western
[illegible] Musicale: Il jazz musica bianca e nera
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Telefoni bianchi. Con Agostina Belli. Commedia

21,30 Raiuno Musicale: Primo festival nazionale delle orchestre da ballo
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22 — Raitre Film: The rocky horror picture show. Musicale

22,30 Canale 5 Telefilm: Trauma Center
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,50 Rete 4 Telefilm: Tre [illegible] in affit[illegible]

23 — Raiuno Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro [illegible] cronaca
Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto

23,20 Rete 4 Film: Ho sposato una stre[illegible]. Con Veronica Lake. Commedia

23,25 Raidue Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

23,30 Canale 5 Attualità: Première
Italia 1 Sport: Basket

23,35 Raitre Sceneggiato: Theodor Chindler

23,45 Canale [illegible] Film: Il sole negli occhi. Con Irene Galter. Drammatico

23,55 Raiuno Documenti: Aspetti della vita nel Nord Europa

0,15 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

0,35 Raitre Sport: Football americano

Canale 5: ore 23,45

PAOLO STOPPA

Il sole negli occhi

Canale 5 [illegible] 23,45: Il sole negli occhi, di Antonio Pietrangeli, con Irene Galter, Gabriele Ferzetti, [illegible] Stoppa. Italia drammatico 1953 — *Primo film [illegible] regista che si rivela sottile conoscitore della psicologia femminile. Una domestica viene messa incinta da un operaio che poi l'abbandona. Lei perde il posto, ma [illegible] dedica alla vita che sta per sbocciare*

Rete 4 Ore 23,20: Ho sposato una strega, di René Clair, con Veroni[illegible] Lake, Frederic March, Susan Hayward. Usa commedia 1942 — *Dopo [illegible] rimasta in una quercia per secoli, l'anima di una strega torna libera e s'incarna in una bellissima ragazza. Per vendicare un antico torto inizia a perseguitare il discendente dell'uomo che la fece finire sul [illegible], [illegible] se ne innamora, perde i suoi poteri e lo sposa*

Mercoledì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alla ricerca [illegible] un sogno
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

9,30 Canale [illegible] Film: Singapore. Con Fred Mac Murray. Drammatico
[illegible] 1 Film: Scuola elementare. Con Riccardo Billi. Commedia

9,40 Rete 4 Sceneggiato: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Novela: Piume [illegible] paillettes

11,30 [illegible] 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
[illegible] Telefilm: Chips

13,15 Rete [illegible] Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Sterline, svastiche e spie

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Gli eroi di Telemark. Con Kirk Douglas. Guerra
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,20 Raidue Varietà: L'estate è un'av[illegible]

14,25 Canale [illegible] Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

15,50 Raidue Musicale: Concerto della fanfara dei bersaglieri in congedo di Roma

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum [illegible]

16,05 Raiuno Documenti: Viaggio attraverso [illegible] sistema solare

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni [illegible] Brian

16,35 [illegible] Varietà: Magic show
Raidue Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

17 — Raiuno Telefilm: Ciao cowboy
Raidue Film: Le belle della notte. Con Gérard Philipe. Drammatico
Canale [illegible] Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,55 Raiuno Cartoni: Lone Ranger

18 — Raitre Documenti: Un po' d'amore
Canale 5 Telefilm: Webster
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,25 [illegible] Attualità: [illegible] Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Documenti: Vivere la [illegible]ca

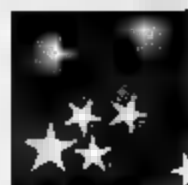
18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,45 Raiuno Attualità: Check-Up edizione speciale

18,50 [illegible] 4 Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,25 Raitre XXI mostra internazionale del Nuovo Cinema

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

[illegible]

20 — Raitre Documenti: Noi e l'[illegible]
Italia 1 Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Telefilm: FBI oggi
Raidue Varietà: Storia di [illegible] italiano
Raitre Film: Zio Vania. Con Lau[illegible] Olivier. Drammatico
Canale 5 Film: I tre giorni del Condor. Con Robert Redford. Spionaggio
Italia 1 Quiz: OK il prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo Show

21,25 Raiuno Musicale: Primo festival nazionale [illegible] orchestre [illegible] ballo

21,45 [illegible] Attualità: I giorni della storia

22,20 Raitre Documenti: Delta speciale

22,30 Canale 5 Telefilm: Kojak
Italia 1 Telefilm: Cassie and [illegible]pany

22,55 Raidue Musicale: Solisti in jazz

23 — Raiuno Attualità: Linea diretta- Trenta minuti dentro la [illegible]

23,30 Canale 5 Attualità: Canale 5 [illegible]
Rete 4 Film: M5 codice diamanti. Con James Garner. Giallo
Italia 1 Sport: Football americano

0,30 Canale 5 Film: Arco di trionfo. Con Charles Boyer. Drammatico

0,45 Italia 1 Film: Il triangolo maledet[illegible]. Con Fred MacMurray. Drammatico

Canale 5: ore 20,30

LA BELLA FAYE

I tre giorni del Condor

Canale 5 Ore 20,30: I tre giorni del Condor, di Sidney Pollack. [illegible] Robert Redford, Faye Dunaway, Cliff Robertson. Usa drammatico 1975 — *Tutti quelli che hanno lavorato in un certo reparto della Cia vengono uccisi. Il solo scampato alla [illegible] si sente naturalmente in pericolo. Riesce a sa[illegible]rsi e a scoprire che alla [illegible] [illegible] complotto c'è la stessa [illegible] [illegible]rmata per una pericolosa fuga [illegible] [illegible] relativa alle manovre dello spionaggio [illegible] in Sudamerica*

[illegible]tre Ore 20,30: Zio Vania, di Laurence Olivier, [illegible] Laurence Olivier, Joan Plowright. Gran Bretagna drammatico 1963 — *Dal [illegible] di Cekov: [illegible] anni zio Vanja ha amministrato con [illegible] nipote Sonja [illegible] proprietà del cognato, vedovo di sua sorella, giustificando la sua grigia [illegible] [illegible] [illegible] devozione al cognato, che crede un genio. L'arrivo [illegible] cognato ormai in pensione distrugge questa illusione: è solo un mediocre, sfacciatamente ingrato a Sonja e a Vanja. La [illegible] Elena, seconda moglie del cognato civettando con Vanja risveglia in lui rimpianti terribili*

Achille [illegible]

Sergio Fantoni

Il programma completo delle commedie in programma in tv

MILLO, FANTONI E...

(continua [illegible] pagina 4)

scopre la moglie con l'amante e la uccide. Passano gli anni, Arcetri tenta di rifarsi una vita, anche se le angosciose visite della signora Arianna, madre dell'uccisa, gli impediscono di dimenticare completamente e di vivere con serenità il rapporto con la seconda moglie, Bice.

Ed ecco che un concittadino dell'Arcetri, un tale Cerigni, ripete, nella stessa situazione, il crimine dell'avvocato, che accetta di assumerne la difesa in tribunale. Per Arcetri è come entrare in un incubo e nel [illegible] della vicenda si rischia di assistere ad un secondo uxoricidio, quando l'uomo giunge a sospettare di tradimento anche la seconda moglie.

La ragione degli altri di Luigi Pirandello.

Interpreti: Maddalena Crippa, Remo Girone, Achille Millo, Lina Sastri, Sergio Nicolai, Ashanti Scherillo, Giulio Farnese, Rocco Mortelliti, Luciano D'Amico, Lucio Setti, Roberto Corcione, Vera Matania.

Regia: Andrea C[illegible].

Lunedì 22 luglio.

La trama. Leonardo Arciani, romanziere senza fortuna e redattore nel giornale di [illegible] dall'ambizioso Cesare D'Albis, ha avuto una figlia da una modesta sartina, Elena Orgera. Sua moglie Livia, che non ha potuto dargli figli, sa e sopporta in silenzio, finché l'arrivo di suo padre, l'energico ed impulsivo Guglielmo Groa, fa esplodere la situazione. La storia si concluderà con la sconfitta dell'amante e la consegna della figlia alla coppia ufficiale.

PROGRAMMA

17 giugno: Girotondo, di A. Schnitzler. Regia Enzo Muzii con V. Moriconi, M. Crippa, L. Sastri, O. Piccolo, L. Morante, C. Pani, R. Herlitzka, S. Castellitto, R. Girone, M. Bartoli

24 giugno: Woyzek, di G. Büchner. Regia Giorgio Pressburger con L. Capolicchio, C. Romanelli

1 luglio: Colui che non sta al gioco, di Hofmannsthal. Regia Giorgio Albertazzi con P. Bonacelli, L. Padovani, E. Pozzi, M. Avogadro

8 luglio: Minna von Barnhelm, [illegible] Lessing. Regia teatrale Giorgio Strehler. Regia televisiva Carlo Battistoni con A. Jonasson, P. Villoresi, S. Fantoni

15 luglio: Un marito, di I. Svevo. Regia Gianfranco De Bosio con G. Lojodice, A. Tieri

22 luglio: La ragione [illegible]gli altri, di Pirandello. Regia Andrea Camilleri con L. Sastri, M. Crippa, R. Girone, A. Millo, S. Nicolai.

Tutti i giorni da lunedì alle ore 13 su Raiuno

VOGLIA DI MUSICA

DA UTO UGHI AI PIU' GIOVANI TALENTI

Da lunedì 17 giugno alle ore 13 su Raiuno va in onda tutti i giorni per [illegible] puntate l'ormai tradizionale ciclo di concerti classici che quest'anno [illegible] annunciano particolarmente interessanti non soltanto [illegible] presenza di qualificati interpreti italiani e stranieri, ma soprattutto per la scelta di pagine adatte alla celebrazione del terzo centenario della nascita di Bach, [illegible] Haendel e di Scarlatti, [illegible] inserite nelle manifestazioni dell'Anno europeo della musica.

Si tratta di «Voglia di musica», un programma ideato e condotto da Luigi Fait con la regia di Sandro Spina e ancora una volta realizzato nelle sale dell'Accademia musicale chigiana di Siena.

«Certo», dice Luigi Fait, «non potevamo esaurire in 35 puntate tutta la voglia che si ha dei tre citati autori, anche perché avremmo rischiato, fissandoci su questi stessi, di annoiare una vasta platea assetata [illegible] altre espressioni».

Fra tutti gli appuntamenti, Fait indica come veramente significativo quello del 1° luglio con Sergio Calligaris che ha voluto rispondere con entusiasmo alla commissione di un lavoro scritto appositamente per tale celebrazione.

Ne è venuto «B.H.S.» per 2 pianoforti e coro femminile, ossia un omaggio a Bach, Haendel e Scarlatti basato su tre capolavori degli stessi, rispettivamente sul «2° preludio e fuga» del 1° Volume del «Clavicembalo [illegible] temperato», su «Ombra mai fu» e su una «Sonata in do maggiore».

Nella medesima trasmissione si ascolterà — sempre in prima esecuzione assoluta — una parte [illegible] «requiem» [illegible] Calligaris.

«Non meno affascinante», aggiunge Fait, «è la presenza di un organo costruito appositamente per "Voglia di musica" [illegible] Ponziano Bevilacqua.

«A suonarlo ho invitato Arturo Sacchetti e James Edward Goettsche, due nomi di spicco in campo internazionale e che saranno appunto [illegible] protagonisti di opere bachiane e haendeliane.

«Più singolare, invece, e certamente più stimolante è il recital di Salvatore Di Gesualdo al quale ho chiesto di donarci le sue [illegible] recenti e [illegible] fatiche sulla fisarmonica nel [illegible] di Johann Sebastian Bach».

I tre grandi autori sono infine presenti nel concerto [illegible] pianista Barbara Eleonora [illegible] Pozzoli. Nel cartellone figura poi in abbondanza il [illegible] di Wolfgang Amadeus Mozart.

«Nonostante il fatto che molti [illegible] radiotelevisivi abbiano chiesto a Uto Ughi i "concerti per violino" di Mozart — dice [illegible] Fait — egli ha preferito registrarli per me. Ecco così che tali [illegible]i pagine del salisburghese si sono felicemente inserite [illegible] in "Voglia di musica" e rappresentano il nostro fiore all'occhiello».

Con Uto Ughi vedremo e ascolteremo i maestri dell'Orchestra da camera di Santa [illegible]. Qua e là nel ciclo il genio salisburghese torna a risplendere: nel programma del soprano giapponese Yoko Hadama («Deh vieni, non tardar»); del trio Vicari-Minne-Moriahila (violino, viola, pianoforte) impegnato nel «K.498 [illegible] mi bemolle maggiore», infine [illegible] la pianista Gilda Buttà che accanto alla Camerata strumentale roma[illegible] diretta da Franco Tamponi si esibirà nel «Concerto in la maggiore K.414».

Ancora la Camerata strumentale romana nel concerto inaugurale di lunedì [illegible] giugno dedicato agli spumeggianti [illegible] [illegible] Johann Strauss e [illegible] avanti con tre «concerti» vivaldiani.

«La caratteristica di "Voglia di musica" — afferma Fait — non è però quella di mettere in vetrina i nomi sicuri di Bach, di Mozart o di [illegible] Ughi. Cerco infatti di far luce sulle nuove leve del concertismo, come sono in quest'edizione i diciassettenni Leonardo Grini e Laura Manzini (pianisti di primissimo ordine), che ammireremo in opere di Beethoven e di Chopin, e i diciannovenni Vincenzo Bolognese (violinista) e Giovanni Bellucci (pianista) veramente da premio nella "Sonata in [illegible] minore" di Brahms, nonché i diciottenni veneziani Paolo [illegible]giletto e Giacomo Serra (pianoforte a 4 mani) che sembrano nati per donarci le delizie di Franz Schubert, altro autore frequente in cartellone [illegible] [illegible] ai pianisti Mario Spinnicchia e Gualtiero Togliatti o al trio Fornaciari-Hayashi-Okayama».

Teatro

Ultimi otto giorni dell'affollata Festa Internazionale del Teatro Ragazzi ideata dal TST, con spettacoli [illegible] e manifestazioni [illegible] vario tipo e di varia nazionalità.

Una curiosità assoluta è rappresentata dalla Gita Teatralgastronomica nelle Langhe [illegible] domenica 16 destinata [illegible] bambini dai 3 ai 6 anni accompagnati dagli adulti. Ricordiamo che la partenza con il pullman è prevista dalla sede del settore ragazzi dello Stabile di Torino in corso Moncalieri [illegible] alle 10.10.

Tra i momenti culminanti il pranzo al sacco nel Castello di Castiglione Falletto, lo spettacolo *Tiroglifobenemachefatica* [illegible] il Teatro dell'Angolo al Moretta [illegible] Alba e un'allegra parata [illegible] [illegible] vie di Alba.

Tra le repliche da non trascurare [illegible] *Bereschit* (con la regia [illegible] Montagna e gli automi di Nervo) e l'*Arlecchino innamorato* (testo [illegible] [illegible] Marconi derivato da una commedia di Marivaux per la Compagnia della rancia [illegible] Tolentino). Anche *Il mio regno per un cavallo* — che vede riunite tre compagnie specialistiche di Torino — [illegible] sarebbe di per sé una novità tuttavia questa rielaborazione della tragedia di Shakespeare per il pubblico diverso della Festa si configura come una prima.

Poiché quest'anno giustamente non si vuole caratterizzare troppo la differenza tra pubblico adulto e pubblico piccino, parecchi spettacoli andranno in [illegible] [illegible]mente nei teatri [illegible] maggiore [illegible]pienza in [illegible] [illegible]. E' il [illegible] di *Piangere per ridere* (lunedì ore 21 al Carignano) presentato dal Teatro Experimental Cascais, con una blanda e disinvolta presa in giro da parte della compagnia portoghese delle smanie per la psicanalisi freudiana, soprattutto con una riaffermata gioia nel piacere della comunicazione.

Sd [illegible] il caso ancora, mercoledì ore 21 al Carignano, de *La gabbia di Avaiatà*, divagazione [illegible] Grupo Hombu di Rio de Janeiro su una leggenda radicata nella cultura india che vede il cacciatore Avatalà chiudere tre uccellini in una gabbia [illegible] un'irresolubile diversificazione del loro destini, perché [illegible] dentro uno di essi [illegible] tr[illegible] benissimo mentre gli altri non pensano e non fanno altro che fuggire.

Il Cabaret Voltaire ha preparato per il mese di giugno un entusia[illegible] finale di stagione tuttavia, per ritardi nell'organizzazione, non siamo in grado di specificare il calendario completo della [illegible]gna di spettacoli e convegni sul teatro scandinavo che Ulla Alasjärvi e Beppe Bergamasco stan[illegible] completando [illegible] gran carriera per un complesso di cinque rappresentazioni al Massaia e [illegible] Centralino.

Sul versante nazionale, sempre per il progetto TorenT [illegible] Caba[illegible] Voltaire, dovrebbe andare in prima assoluta domani [illegible] al Parco del Valentino la novità [illegible] Gipili e Remmert *Non mangiate le nuvole* con la Compagnia Teatro Ul di Torino.

Intanto in Regione è sca[illegible] il progetto *Assedio / F.I.A.T.*, nato dal desiderio di riscatto della periferia urbana che non rinuncia al gioco del teatro e, sotto una sigla ambigua che significherebbe Festival Internazionale Assedio Teatro, esprime la presenza della grande fabbrica e l'ansia creativa (non c'è un 'fiat' [illegible] principio [illegible] tutte le cose?).

I comuni impegnati nella manifestazione [illegible] Collegno con la musica, Borgaro con il cinema e Settimo con il teatro. L'organizzazione [illegible] dell'ISTMO — Teatro Settimo, che [illegible] invitato [illegible] gli altri il Teatro del Sole, il Théâtre de Galafronie e il Granbadò a misurarsi [illegible] un itinerario collettivo comune con l'intervento di Remo Rostagno intitolato *Dilemma lirico*.

p. per.

Danza

Con la serena sobrietà dell'artista, garbato e signorile nella vivacità di un aperto sorriso, il musicista Roberto Hazon ci ha ricevuto nella sua bella casa milanese che conserva, accanto a pianoforte, bacchetta e spartiti del padre direttore d'orchestra, cimeli toscaniniani, autografi preziosi e quadri di eccellenti pittori, atti a rendere queste sale una scatola magica risonante [illegible] musiche e danze che parrebbero ispirate da quelle mantiglie, sguardi e chiome lucenti che ci affascinano dalle cornici.

Qui sono rinati musicalmente *I Promessi Sposi*, di cui [illegible] ascoltato in anteprima alcuni brani suonati al piano dall'Autore, conquistato, come già lo furono Petrella e Ponchielli, dal soggetto manzoniano. Incoraggiato [illegible] maestro Gianandrea Gavazzeni, Hazon lo ha così ridotto in balletto con la collaborazione della moglie Ida come librettista. A [illegible] [illegible] il lavoro andrà in scena a Milano nell'ambito delle celebrazioni bicentenarie del grande letterato, con la coreografia di Mario Pistoni, le scenografie di Luisa Spinatelli e i costumi di Maurizio Millenotti.

Interpreti principali non ancora resi noti. Vivente il Manzoni, già Salvatore Taglioni aveva allestito alla Scala nel 1836 un ballo di mezzo carattere su Renzo e Lucia. Ma il balletto, monco degli episodi più salienti, censurato per anticlericalismo di ogni personaggio religioso, e ridotto a puro idillio rusticano avulso dal suo con[illegible] storico, non aveva retto l'usura del tempo.

Con assoluta fedeltà, Roberto Hazon ha invece conservato la trama originale, utilizzando come schema compositivo i canoni [illegible] grande melodramma italiano: la parte mimata equivalendo al recitativo, l'aria all'assolo o al *pas de deux*, e il concertato alla danza corale.

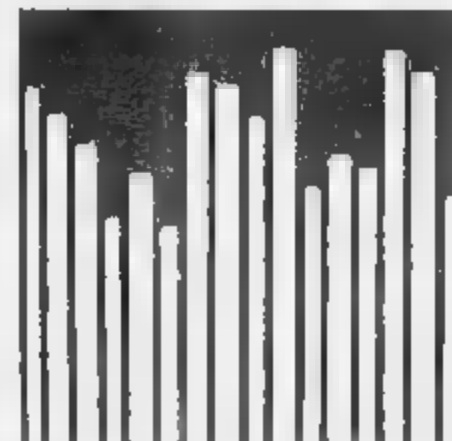
Comporranno il balletto sedici scene ripartite in due atti di un'ora ciascuno: tutti i pezzi saranno [illegible] forma chiusa ancorché [illegible] variazioni. Un'atmosfera soave e leggera renderà nel primo atto il commosso lirismo del romanzo, da *Quel ramo del lago di Como* all'*Ad[illegible] ai monti*, mentre una melodia dal fluire tumultuoso acuirà, impreziosendolo, il lacerante sconforto di Lucia. Un piglio franco e allusivo tradurrà invece i turbamenti di Gertrude, la monaca di [illegible]nza, quella suor Virginia de Leyva la cui tormentata vita in flash back avrà notevole sviluppo, sino a culminare nella duplice festa della monacazione: quella mondana e spagnolesca a palazzo, e quella religiosa e funerea della vestizione nella Cattedrale.

Il rapimento di Lucia concluderà la prima parte del balletto. Una ricca fantasia cromatica esalterà i cupi e ferali climi del secondo atto, tetro bassorilievo sonoro alle figure del dramma. Aperto dalla [illegible]mossa milanese al forno e dall'as[illegible] al palazzo del governatore, quasi un *auto* [illegible] *fé* di goyesca ispirazione, i grandi falò dei mantichini illumineranno [illegible] chiassose danze popolari lombarde, cui è stata aggiunta una *festa della polenta*, estranea al romanzo [illegible] essenziale per dipingere costumi e caratteri della comunità brianzola dell'epoca.

La kermesse verrà bruscamente interrotta dalla calata dei micidiali lanzichenecchi. Nell'intermezzo di campane si convertirà l'Innominato, dopo [illegible] processione del Cardinal Federico; quindi i carri degli appestati e le volgari [illegible] dei monatti renderanno con crudo realismo le pietose scene della peste e la squallida morte di don Rodrigo.

La pioggia risanatrice sul lazzaretto e la benedizione di padre Cristoforo all'appassionato *pas de deux* dei ricongiunti Renzo e Lucia, e alle gioiose danze di ringraziamento, concluderanno il balletto.

Gianni Secondo

Classica

Abbastanza spesso ci si trova di fronte [illegible] una [illegible] incisione discografica dello *Stabat Mater* di Pergolesi.

L'ultima uscita è [illegible] *Deutsche Grammophon* e ci ripropone l'opera famosissima in una incisione digitale nella quale gli archi della *London Symphony Orchestra* sono diretti [illegible] Claudio Abbado, [illegible] ordini del quale cantano Margaret Marshall e Lucia Valentini. Viene da [illegible] quali possano essere le ragioni di questa predile[illegible] discografica che altro non è se non l'eco di [illegible]zioni frequentissime.

[illegible] [illegible] *Mater* la storia della musica è abbastanza folta: ne troviamo firmati dagli antichi polifonisti, ovvero [illegible] Josquin Des Prez, Palestrina, Orlando Di Lasso, da compositori più recenti come [illegible], Caldara, Haydn, Schubert, Rossini, Dvorak, Liszt, ed in tempi a noi più vicini da Francis Poulenc e Penderecki. L'elenco è piuttosto parziale, comprende tuttavia dei capolavori, ma sembra girare intorno a quell'opera unica che il Pergolesi scrisse [illegible] anno solo prima della sua morte nel 1736 su commissione della Confraternita dei [illegible] della Vergine dei dolori.

Lo *Stabat Mater* del Pergolesi è straordinariamente frugale; [illegible] prende infatti solo un'orchestra di pochi strumenti ad arco assistiti da un basso continuo, affidato per lo più ad un organo positivo, e due voci fem[illegible]inili, una dal timbro chiaro di soprano e l'altra considerevolmente più oscura, da vero e proprio contralto. La celebre [illegible]quenza [illegible] Jacopone da Todi che costituisce il testo in lingua latina dello *Stabat Mater* è tutta percorsa da fremiti drammatici e da travolgenti impennate liriche.

Immaginandola in musica ci si aspetterebbe una partitura piena di effetti drammatici, come accade in una [illegible] misura nelle versioni di Rossini e di Dvorak, [illegible] nel caso del Pergolesi non è così. L'intonazione di questa musica è prevalentemente statica: il compositore non ha bisogno infatti di soffiare con violenza nelle vele dell'ispirazione. Una musica calma e penetrante, dalle tinte candide e quasi soavi ci narra la vicenda della croce. L'eloquenza frugale ed assoluta al tempo [illegible] fa sembrare al momenti sublimi del tragico mozartiano raggiunti con [illegible] massima economia di mezzi.

L'intensità dei piani armonici, il mobilissimo spicco delle melodie e la timbratura delle due voci femminili disegnano un paesaggio di inaudita dolcezza sul quale il dolore e la disperazione compaiono con una dimensione di eternità. Va resa lode all'intelligenza musicale di Abbado e delle due interpreti vocali se tale impressione si sprigiona da questa esecuzione con tutta la sua intatta purezza.

Un'altra musica fatta oggetto di frequenti incisioni discografiche è quella tratta dai balletti di Ciaikowski *La bella addormentata* e *Il lago dei cigni*. Anche questa [illegible] però l'ennesima inc[illegible] si giustifica per l'alta qualità dell'esecuzione. Responsabile di questo risultato consegnato a un disco «digitale» dell'Emi è Riccardo Muti che dirige le Suites dai due balletti con l'orchestra di Filadelfia.

La frequenza delle incisioni e degli ascolti di queste music[illegible] non deve far pensare a brani di repertorio di facile consumo e di pronta esecuzi[illegible]. Le due partiture di Ciaikovski appartengono invece al repertorio delle opere più impegnative per finezza di strumentazione ed eleganza di fraseg[illegible]. Per questi motivi l'interpretazione vibrante ed incisiva di Muti è da considerare [illegible] risultato di eccezionale rilievo.

Enzo Restagno

Giovedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alla ricerca di [illegible] sogno
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

9,30 Canale 5 Film: Daniele nella gabbia dell'orso. Commedia
[illegible] 1 Film: Siamo donne. Con Ingrid Bergman. Commedia

9,40 Rete 4 Sceneggiato: Malù

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and son

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia [illegible] musica
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

13,30 Raidue Sceneggiato: Sterline, [illegible] stiche e spie

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: Peccato che sia una canaglia. Con Sofia Loren. Commedia
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 Raidue Varietà: L'estate è un'avventura
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bra[illegible]

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale 5 Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

15,35 Raiuno Ciclismo: Giro [illegible]

15,55 Raidue Documenti: Il Quirinale dei Papi

16 — [illegible] 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
Rete [illegible] Telefilm: I giorni di [illegible]

16,25 [illegible] Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,30 Raiuno Varietà: Magic Show
Canale [illegible] Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,50 Raidue Film: Clandestina a Tahiti. Con Martine Carol. Drammatico

17 — Raiuno Sceneggiato: Il giorno del grande crollo
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

18 — Raiuno Cartoni: Lone Ranger
Raitre Documenti: La dieta della pensione
Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Raitre Musicale: Ascolto dunque penso
Canale 5 Quiz: Help

18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,50 Raiuno Attualità: Check-Up edizione speciale
Rete 4 Novela: [illegible]

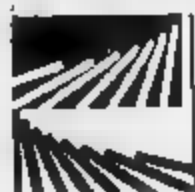
19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,20 Raitre Attualità: Tv 3 regioni

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

[illegible] — [illegible] Documenti: Noi e l'atomo
Italia 1 Cartoni: I cartonissimi

20,20 [illegible] Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Io sono Valdez. Con Burt Lancaster. Western
Raidue Film: L'ultimo gioco. Con Ali McGraw. Commedia
Raitre Documenti: Europei contro
Canale 5 Musicale: Festivalbar
Rete 4 Telefilm: Matt Houston
Italia 1 Film: I mastini [illegible] Dallas. Con Dayle Haddon. Drammatico

21,30 Rete 4 Telefilm: Mike Hammer investigatore privato

21,55 Raitre Sceneggiato: La montagna incantata

22,10 Raiuno Attualità: Mister O

22,30 Rete 4 Film: La spia dai due volti. Con Senta Berger. Spionaggio

22,40 Raidue Sport: Tg2 sportsette

23 — Raiuno Attualità: Linea diretta - Trenta minuti dentro la cronaca
Canale 5 Attualità: Prima pagina
Italia 1 Documenti: La violenza negli stadi

23,30 Canale 5 Sport: Calcio internazionale
Italia 1 Attualità: Première

23,45 Italia 1 Film: Incontri stellari. Fantascienza

0,15 Rete 4 Telefilm: Hitchcock

0,30 Canale 5 Telefilm: [illegible] confini dell'Arizona

1,10 Rete 4 Telefilm: Shaft

Raidue: ore 20,30

ALI McGRAW

L'ultimo gioco

Raidue Ore 20,30: L'ultimo gioco, di Anthony Harvey, [illegible] Ali McGraw, Maximilian Schell. Una commedia [illegible]79 — *Chris, uno [illegible] sciuto tennista che gira [illegible] mondo con un amico e fa soldi con [illegible] scommesse, incontra [illegible] bravo allenatore che nota subito la sua classe. Diventa un campione e trova anche Nicole, bella donna di cui s'innamora. [illegible] Nicole è legata ad un ricco signore. Quando lui la chiama [illegible] è sempre disponibile*

Rete 4 Ore 22,30: La spia dai due volti, con Robert Vaughn, Senta Berger, David [illegible] Uno spionaggio [illegible] — *Una potente [illegible]organizzazione internazionale decide di sostituire [illegible] un suo uomo un agente del controspionaggio al fine [illegible] impadronirsi [illegible] una nuova e terribile fonte [illegible] energia custodita in Svizzera*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alla ricerca di un sogno
[illegible] 4 Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Telefilm: L'uomo [illegible] sei [illegible] di dollari

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

9,30 Canale 5 Film: Gli attendenti. Con Vittorio De Sica. Commedia
Italia 1 Film: Ti sto aspettando. Con Maria [illegible]. Drammatico

9,40 Rete 4 Sceneggiato: [illegible]

10,15 Raiuno Attualità: 211° anniversario della fondazione [illegible] Corpo della Guardia di Finanza

10,30 Rete 4 Telefilm: Alice

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11 — Canale 5 Telefilm: Lou Grant

11,15 Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Raiuno Attualità: Televideo
Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Canale 5 Quiz: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Telefilm: Agenzia Rockford
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

12,45 Rete [illegible] Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo è servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,25 Canale 5 Sceneggiato: Sentieri

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: La fortuna di essere donna. Con Sofia Loren. Commedia
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Rete 4 Novela: Ciranda de Pedra

14,25 Raidue Varietà: L'estate [illegible] un'avventura
Canale 5 Sceneggiato: General Hospital

14,30 Italia 1 Telefilm: La famiglia Bradford

15,10 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,25 Canale [illegible] Sceneggiato: Una vita da vivere

15,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

15,45 Raiuno Musicale: Speciale Premio Rino Gaetano '85

15,55 Raidue Documenti: Corso d'inglese

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,25 Raidue Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti

16,30 Ca[illegible] [illegible] Documenti: Selvaggio mondo degli animali

16,35 Raiuno Varietà: Magic Show

16,55 Raidue Film: [illegible] grande seduttore. Con Fernandel. Commedia

17 — Raiuno Musicale: Concerto della banda della Guardia di Finanza
Canale 5 Telefilm: Due onesti fuorilegge

17,05 Rete [illegible] Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

17,30 Raitre Documenti: Gioielli del sottosuolo

[illegible] — Raiuno Cartoni: Lone Ranger
Raitre Sport: Coppa Sofia di nuoto
Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari
Rete 4 Novela: Febbre d'amore

18,25 Raidue Attualità: Dal Parlamento
Raitre XXI Mostra Internazionale del Nuovo Cinema

18,30 Raiuno Attualità: Spaziolibero
Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,50 Raiuno Attualità: Check-Up edizione speciale
Rete 4 Novela: [illegible]

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 Canale [illegible] Quiz: Zig Zag

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Raitre Documenti: Noi e l'atomo
Italia 1 Cartoni: Il grande sogno di Maya

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Varietà: Serata d'onore
Raidue Attualità: Abocceaperta
Raitre Documenti: Protagonisti del [illegible] Roosevelt
Canale 5 Telefilm: Hotel
Rete 4 Film: Il visone sulla pelle. Con Doris Day. Commedia
Italia 1 Film: Rollerball. Con James Caan. Fantascienza

21,30 Raiuno Musicale: La notte della [illegible] nel solstizio d'estate
Canale 5 Telefilm: Love boat

21,40 Raidue Telefilm: Tuono blu

22,25 [illegible] Sceneggiato: La montagna incantata

22,30 Rete 4 Film: Il corsaro della Gia[illegible]. Con Robert Shaw. Avventu[illegible]
Italia 1 Documenti: Gli eroi dello sport

22,40 Raidue Attualità: Lasciamoci così

23 — Italia 1 Attualità: I servizi speciali [illegible] Italia 1

23,30 Canale 5 Sport: Boxe
[illegible] 1 Film: La fine della signora Wallace. Giallo

23,55 Raidue Attualità: Tuttocavalli

0,30 Canale 5 Attualità: Première
Rete [illegible] Telefilm: Hitchcock

0,45 Canale [illegible] Telefilm: Ai confini dell'Arizona

1 — Italia 1 Telefilm: Mod Squad I ragazzi di Greer

1,10 Rete 4 Telefilm: Shaft

Retequattro: ore 20,30

DORIS DAY

Il visone sulla pelle

Rete [illegible] Ore 20,30: Il visone sulla pelle, di Delbert Mann, con Cary Grant, Doris Day. Una comica [illegible] — *Quasi [illegible] storia di Cenerentola: una provinciale [illegible] a fare la lavapiatti a New York, incontra per [illegible] un miliardario playboy e riceve da lui gioielli, abiti lussuosi e [illegible] di [illegible] in cambio [illegible] una notte d'amore. Dopo un po' decide di cedere ma un'orticaria di origine psicosomatica impedisce a entrambi ogni contatto tranne che dopo il matrimonio. Film eccellente anche per merito [illegible] mille storielle [illegible] contorno*

Rete 4 Ore 22,30: Il corsaro della Giamaica, [illegible] James Goldstone, [illegible] R[illegible] Shaw, James Earl Jones, Peter Boyle. [illegible] avventuroso 1976 — *In Giamaica lotta fra il perfido governatore [illegible] Durand e il pirata di buon [illegible] [illegible] Lynch*

Sabato

MATTINA

8,30 Canale [illegible] Telefilm: Alla [illegible] di un sogno
Rete 4 Telefilm: [illegible] benedica padre
Italia 1 Telefilm: L'uomo da sei milioni di dollari

8,50 Rete 4 Novela: Ciranda [illegible] Pedra

9,30 Canale 5 Telefilm: Phyllis
Italia 1 Film: Tarantella napoletana. Con Clara Bindi. Commedia

9,40 Rete 4 Sceneggiato: Malù

10 — Canale [illegible] Film: Non mangiate le margherite. Con David Niven. Commedia

10,50 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

11,15 Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

11,20 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

11,30 Italia 1 Telefilm: Sanford and [illegible]

11,45 Raitre Attualità: Televideo
Canale 5 Attualità: Campo aperto

12 — Raidue Attualità: Giorni d'Europa
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Agenzia Rockford

12,30 Raidue Attualità: Tg2 start

12,45 Rete 4 Telefilm: Alice

12,50 Canale 5 Quiz: Il pranzo [illegible] servito

13 — Raiuno Musicale: Voglia di musica
Italia 1 Telefilm: Chips

13,15 Rete 4 Telefilm: Mary Tyler Moore

13,30 Raidue Attualità: Tg2 Bella Italia
Canale [illegible] Film: I tre ladri. Con Totò. Commedia

POMERIGGIO

14 — Raiuno Film: La scuola della violenza. Con Sidney Poitier. Drammatico
Raidue Sceneggiato: Sterline, svastiche e spie
Italia 1 Sport: Basket

14,15 Rete 4 Sceneggiato: Ciranda de Pedra

14,55 [illegible] Sport: Nuoto: Coppa Sofia — Atletica leggera: Grand Prix di Praga

15,20 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

15,30 Canale 5 Film: L'allegro mondo di Stanlio e Ollio. Comico

15,45 Raiuno Telefilm: Avventure in fondo al mare

16 — Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,10 Rete 4 Telefilm: I giorni di Brian

16,35 Raiuno Attualità: Speciale Parlamento

17 — Raiuno Varietà: Il sabato dello Zecchino

17,05 Rete 4 Telefilm: La squadriglia delle pecore nere

18 — Canale [illegible] Telefilm: Freebie [illegible] The Bean
Sport: Record
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Musicale: Musica è

18,05 Raiuno Lotto: Estrazioni

18,10 [illegible] Attualità: Le ragioni della speranza

18,15 Raitre Documenti: Attività manuali integrative

18,25 [illegible] Documenti: La straordinaria storia d'Italia
[illegible] Lotto: Estrazioni

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera

18,40 Raidue Telefilm: Cuore e batticuore

18,45 [illegible] Anticipazioni: Prossimamente

18,50 Rete 4 Novela: Malù

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Italia 1 Telefilm: Charlie's Angels

19,30 Canale 5 Quiz: Zig Zag

19,35 Raitre Attualità: Geo - L'avventura e la scoperta

19,45 Rete 4 Novela: Piume e paillettes

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I cartonissimi

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Varietà: Al Paradise
Raidue Film: I guappi. Con Claudia Cardinale. Drammatico
Raitre Musicale: I concerti di Santa Cecilia
Rete 4 Film: Intrigo internazionale. Con Cary Grant. Giallo
Canale 5 Varietà: Risatissima
Italia 1 Telefilm: Supercar

21,30 Italia 1 Telefilm: La banda dei sette

22,20 Raiuno Attualità: Speciale Tg1

22,25 Raitre Sceneggiato: La montagna incantata

22,30 Italia 1 Telefilm: Automan

22,50 [illegible] Sport: Roma - Grand Prix di ginnastica

23 — Canale 5 Film: L'uomo che [illegible] Liberty Valance. Con John Wayne. Western

23,10 Raiuno Sceneggiato: Crociera d'inverno
Rete 4 Attualità: Retequattro per voi

23,30 Rete 4 Telefilm: Hec Ramsey
Italia 1 Sport: Grand Prix

23,50 Raidue Boxe: Don Curry-Pablo Baez

0,30 Italia 1 Musicale: Deejay television

1 — Rete 4 Film: Tre soldi nella fontana. Con Clifton Webb. Commedia

Canale 5: ore 23,00

JOHN WAYNE

L'uomo di Liberty Valance

Rete 4 Ore 20,30: Intrigo internazionale, di Alfred Hitchcock, con Cary Grant, Eve Marie Saint. Uno spionaggio [illegible] — *Roger, arrestato per ubriachezza, racconta [illegible] polizia una storia incredibile che lo vede vittima di un rapimento. Per venire a capo della faccenda deve attraversare gli Stati Uniti e rischiare la vita al fianco di una bellissima spia. Uno dei migliori film di Hitchcock, giocato tutto sull'imprevedibilità delle situazioni e l'ironia*

Canale 5 Ore [illegible] L'uomo che uccise Liberty Valance, di John Ford, con John Wayne, James Stewart. Un western [illegible] — [illegible] *inesperto avvocato va nel West e si scontra subito con un cowboy-giustiziere per motivi d'amore e [illegible] un pericoloso bandito perché [illegible] opporsi alle sue prepotenze. Il bandito lo sfida sapendolo indifeso, ma il cowboy lo uccide lasciando che tutto [illegible] merito della cosa vada all'avvocato, che può [illegible] iniziare la carriera politica*

Alla Fondazione Agnelli gli uomini che hanno fatto la tv

LA VITA NEL PICCOLO SCHERMO

Una [illegible] felicemente inconsueta [illegible] convegno *Televisione: la provvisoria identità italiana* promosso [illegible] Fondazione Agnelli, consiste nella presenza degli uomini che hanno materialmente fatto la tv per trent'anni, dagli esperimenti dedotti dall'America all'avvento [illegible] emittenti private.

Chi ha le sue idee sul fenomeno e sulla portata del monopolio Rai, si è trovato a faccia a faccia con quanti nel corso di un'intera generazione gli offrirono materia di svago, di disappunto, di polemica. Gianfranco Bettetini, teorico e regista, ha selezionato quattro argomenti di ricerca che non solo [illegible] hanno costretti a ringiovanire ma [illegible] invitano a non [illegible] di fronte ad analoghe rivoluzionarie esperienze [illegible] non manca [illegible] considerava la tv alla stregua d'un elettrodomestico, [illegible] manca oggi chi snobba gli sponsor, o ignora lo sport come cultura e [illegible] affare, oppure ancora [illegible] ragionare con [illegible] velocità [illegible] cervello elettronico che i manuali gl'insegnano a manovrare).

[illegible] argomenti sono: 1) Le radici umanistiche [illegible] la cultura televisiva italiana; 2) In diretta con la provincia; 3) Racconti brevi; [illegible] In differita [illegible] l'America. [illegible] notare che due forme [illegible] linguaggio [illegible] solcato l'esistenza televisiva [illegible] questi trent'anni [illegible] nandosi nel formare la cultura popolare di milioni d'individui. Dapprima il teatro, con una fitta serie di allestimenti e un nobile [illegible] di eloquenza, e poi il cinema attraverso una pesca [illegible] per riempire [illegible] palinsesto delle origini e successivamente con la pretesa di creare un cineclub di massa.

Da notare pure che, sul piano dei contenuti, la scelta [illegible] romanzi editi e colti da sceneggiare con veste popolare denunciava un'idea tradizionale e sincera della cultura. Questo stato [illegible] tra l'altro, secondo Bettetini, si trova «*alla [illegible] delle attuali difficoltà della Rai nell'elaborare [illegible] corretta strategia alternativa rispetto a quella delle televisioni private*». Ma soffermiamoci sugl'interventi dei protagonisti per [illegible] sezione *Le radici umanistiche della cultura televisiva italiana*.

I massimi dirigenti Rai dell'epoca hanno d[illegible] quadro nostalgico [illegible] epico della situazione. Una [illegible]menica [illegible] meriggio passata a divorare [illegible] cinque puntate scritte da Renato Castellani per [illegible] *Leonardo da Vinci*, [illegible] *Orlando Furioso* trasferito con fatica [illegible] fantasia da Ronconi sul piccolo schermo, *Lascia o raddoppia?* concepito quale bonaria raffigurazione della società competitiva che pratica il successo: nei ricordi di Angelo Romanò si coglie l'equilibrio tra passato e presente, l'entrata in crisi della cultura [illegible] massa che per secoli era stata quella cattolica basata su costumi semplici e consumi contenuti mentre [illegible] televisione creava nuovi bisogni, il contrasto tra il gruppo di cristiani molto religiosi e molto motivati che allora [illegible] Rai e la società che viveva un processo [illegible] colarizzazione.

Pier Emilio Gennarini ha ricordato [illegible] di Guala, grande imprenditore e grande organizzatore che avrebbe risanato qualsiasi delle aziende statali dissestate e che alla Rai si stupiva del fastidio provato ad esempio [illegible] quanti ricevevano appuntamento per le 8 del mattino, alla fine della sua messa quotidiana. Oggi Guala è frate trappista, lontano dai discorsi sui 'media': [illegible] negli Anni Cinquanta prese due iniziative strategiche, l'una estendendo al massimo la rete televisiva e l'altra indicendo i corsi per i futuri operatori culturali. Indebitò per la prima volta l'azienda assicurando [illegible] successori che [illegible] avrebbero saputo dove mettere i soldi che stavano [illegible] piovere [illegible] add[illegible] (in tre occasioni infatti [illegible] consiglio d'amministrazione ottenne dal [illegible] l'autorizzazione a ridurre [illegible] canone d'abbonamento).

Non ha certo cancellato la Rai cattolicissima d'un tempo, [illegible] relazione di Gennarini: «*Ci [illegible] integralismo, non solo la stampa allora stalinista ma anche quella liberale. Discorsi strani, come se per non essere integralisti si dovesse mettere [illegible] soffitta [illegible] fede sprangando la porta per vietarne ogni influenza nella vita*».

Sulla discussa Rai di Bernabei, Gennarini ha portato un'esperienza personale fatta di laboriosità e di ricerca: «*Nacquero allora quasi tutte le forme nuove dei programmi televisivi, dalla mistura tra informazione e spettacolo caratteristica del mezzo ai grandi sceneggiati, dai cicli drammatici e cinematografici per un rapporto meno casuale con il pubblico alle inchieste a puntate*».

Gli hanno dato indiretta[illegible]mente man forte [illegible] registi televisivi di [illegible]: Anton [illegible] Majano, il riduttore di Cronin, il quale tuttora ritiene che noi italiani abbiamo insegnato agli autori del mondo intero a fare gli sceneggiati popolari e V[illegible] Cottafavi, il regista [illegible] *I Persiani* che non ha dubbi nel profetare la morte del network privati [illegible] suicidio dovuto a autoesaurimento.

Secondo Folco Portinari, altro primario dirigente Rai stavolta laico, la gestione [illegible] Guala (e Gennarini) produsse quanto meno una sorta di «*umanesimo sperimentale*», se non avanguardistico, oppositivo e giovanilmente insofferente. Si perdeva di vista l'equazione 'letteratura-umanesimo' e [illegible] tendeva a prestare attenzione al '[illegible] nuovo', all'indice [illegible] ascolto e [illegible] gradimento, [illegible] fattore 'consumo' insomma.

[illegible] 'umanesimo alla [illegible] da tavola rotonda *In diretta con* [illegible] *provincia*: [illegible] microfono critici, funzionari, linguisti e due protagonisti. Il regista [illegible] Mike Bongiorno, Adolfo Perani e la conduttrice [illegible] 'campanili', Enza Sampò.

Piero Perona

LA GUERRA DI TROIA

Una bella notizia per la scuola di avviamento all'arte drammatica *Nuovo T[illegible] Studio* diretta [illegible] Franco Passatore [illegible] di Torino Esposizioni.

A chiusura dell'anno accademico il III corso è stato scritturato per l'allestimento [illegible] *Zio Vania* di Anton Cechov da parte del Teatro Stabile di Torino, regia di Mario Missiroli, in programma per la stagione [illegible] prosa del Rignon nell'ambito [illegible] Punti Verdi.

L'idea di Ugo Gregoretti sottolinea una duplice esigenza. Per l'estate le ristrettezze di bilancio non consentivano allestimenti impegnativi perciò scene e costumi [illegible] dello Stabile saranno opportunamente ripresi.

Inoltre il fatto che un teatro pubblico ricorr[illegible] a una scuola privata ripropone l'esigenza d'un interessamento ufficiale per la formazio[illegible] nuove leve professionali.

Indubbiamente [illegible] tratta d'un [illegible] favorevole per Franco Passatore. Ha varato un'interessante Festa Internazionale del Teatro per Ragazzi, che contempla alcuni [illegible]ntamenti da non mancare. Dirige nel tempo libero [illegible] del Nuovo, che il [illegible] organismo dello Stabile designa [illegible] a tappare un buco. I nomi dei suoi giovanissi[illegible] nel mese prossimo al debutto uf[illegible] sono Annalisa Bianco, Enrico Fasella, Franca Galliana, Lorenzo Milanesio, Graziano Piazza, Patrizia Sciance e Patrizia Sorini.

Intanto è tempo [illegible] debutti. Il II corso del Nuovo Teatro Studio presenta in sede fino a stasera un all[illegible]ento de *La guerra di Troia non si farà* da Jean Giraudoux a cura [illegible] Gianni Mantesi. [illegible] tratta d'un testo difficile, [illegible] e ironia senza scadere [illegible] nell'invettiva peraltro scontata contro chi tradisce la buona fede e p[illegible] l'azione bellica.

Gli allievi dimostrano un discreto senso della scena e [illegible] vivo piacere per lo sberleffo. Ricordiamo nelle parti principali Paola Notario (Elena), Massimiliano Giacometti (Ettore), Franco Collimato (Paride), Rosalba Legato e Franca Graziano che si alternano come Cassandra, Lucetta Biancotto e Roberta Damiano [illegible] Andromaca e ancora Gabriella Bordin, Lucia Schierano, Gualtiero Regaldo, Gianni Lazzaro, Roberto Petrolini, [illegible] Vodani, Claudio Cravero, Antonio Marongiu e Lucilla Morlacchi.

Attenzione, contagiati da Giraudoux, anche noi ci siamo permessi di scherzare [illegible] cose [illegible]rie quali il teatro e i teatranti. La Morlacchi non è un'omonima della primattrice [illegible] Pier Lombardo ma proprio lei, la protagonista de [illegible] *Promessi alla prova* la quale presta la [illegible] voce registrata [illegible] personaggio di Iride.

Infine (e qui si torna a parlare sul serio) comportandoci in maniera opposta [illegible] pessimi[illegible] Cassandra, arrischiamo una profezia favorevole per la carriera di Bruno Maria Ferraro, dagli accenti giustamente nevrotici.

p. per.

I giovanissimi [illegible] anni) del «Suzuki Talent Center» di Torino con i loro insegnanti Antonio [illegible] e Lee Robert Mosca, [illegible] stati invitati a tenere [illegible] quali ospiti d'onore, [illegible] corso dello spettacolo «*Serata* [illegible]re» che [illegible] all'Unicef. Il programma sarà [illegible] prima rete televisiva [illegible] diretta da Montecatini Terme [illegible] alle [illegible] 20,30. Presenta Pippo Baudo.

A COLLEGNO PITTURA E SPORT

Giunta quest'anno alla quarta edizione, [illegible] rassegna «Differenti [illegible]» è dedicata [illegible] teatro e alle [illegible] visive.

L'iniziativa parte dal Gruppo di Ricerca Teatrale del Bagatto e dal gruppo Stalker Teatro, ed è stata inaugurata ieri con l'apertura della mostra «Presenze dell'arte visiva», [illegible] l'ex ospedale psichiatrico di Collegno. Sono esposte negli spazi chiusi [illegible] all'aperto opere degli artisti piemontesi Mauro Biffaro, Angelo Garoglio, Gigi Stoisa e Antonio Zaccone.

[illegible] tutta l'estate, fino a settembre, si alterneranno a [illegible] momenti di ricerca cu[illegible] Teatro Ludico Libidinale, [illegible] Gruppo di Ricerca Materialistica e [illegible] Liber. Numerose [illegible] gnie ospiti, tra cui la francese «Royal De Luxe», [illegible] «Out Off» [illegible] Milano, il Picco[illegible] Teatro di Pontedera.

Il Bagatto presenterà invece il suo «Stalker: i sognatori della realtà», una sorta di viaggio proibito in nove ambienti reali, dalla casa al bar, dalla barriera alla stanza dei desideri.

Nel 75° anniversario, Alfa Romeo presenta un nuovo [illegible]ncetto di auto: la guida creativa. Nasce così l'Alfa 75, una macchina potente, sicura, elastica, confortevole. In perfetta armonia con la filosofia Alfa Romeo: è l'uomo a fare ogni giorno della stessa strada una strada diversa.

Alfa 75 è la berlina sportiva che farà riscoprire il piacere della guida. Perchè ha un motore generoso per risolvere con sicurezza ogni situazione di guida. Perchè dotata di un cambio con rapporti ravvicinati per sfruttare [illegible] meglio la potenza dei suoi cavalli. Perchè la raffinatezza degli interni e la sua sensibile strumentazione abbinano le caratteristiche sportive alla classe di una dinamica berlina di prestigio.

Guidare l'Alfa 75 è già da oggi un punto di riferimento per chi ama ancora viaggiare su una macchina di carattere sereno e ragionevole ma capace di scattare fino [illegible] sorpassare la soglia dei 210 km/h.

Inoltre l'Alfa 75 offre un'emozione esclusiva: quella di guidare la 2.0 Turbo Diesel Intercooler più veloce del mondo.

Alfa 75, 1.6, 112 CV DIN, oltre 180 km/h.

Alfa 75, 1.8, 120 CV DIN, oltre 190 km/h.

Alfa 75, 2.0, 128 CV DIN, oltre 195 km/h.

Alfa 75, 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 96 CV DIN, oltre 175 km/h.

Alfa 75, 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN oltre 210 km/h.

ALFA ROMEO CREDIT - ALFA ROMEO LEASING.
Per l'acquisto [illegible] comode rateazioni
o la [illegible] leasing personalizzato.

Alfa Romeo

STAMPA SERA

L. 600 — [illegible] 117 - NUMERO 143

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — NUMERI [illegible] IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 14 Giugno 1985

Il delitto di Chieri
UCCISO PERCHE' CENSIVA ALLOGGI ABUSIVI?
● A PAGINA 3

DIROTTATO L'ATENE-ROMA CON 152 A BORDO I PASSEGGERI MALMENATI

Tra i viaggiatori il cantante greco Demis Roussos con la moglie

BEIRUT — Un altro jet dirottato e, ancora [illegible] volta, i pirati sono sciiti. Hanno già picchiato alcuni passeggeri, per strappare l'autorizzazione ad atterrare a Beirut. Ora minacciano [illegible] far saltare l'aereo con [illegible] bombe a mano. Rifornito [illegible] carburante dopo [illegible] ricatto, il Boeing è ripartito, forse per l'Algeria.

A Beirut i pirati hanno lasciato scendere [illegible] passeggeri, donne e bambini, [illegible] 152 a bordo. I membri dell'equipaggio sono 8.

L'aereo sequestrato è il Boeing 727 del volo [illegible] dell'americano «Twa» Cairo-Atene-Roma ed è stato dirottato circa 20 minuti dopo [illegible] dalla capitale greca. Era partito [illegible] Atene [illegible] locali. Il commando ha fatto irruzione nella cabina di comando alle 10,04 greche. A bordo si trovano i passeggeri, due dei quali provenienti dal Cairo e 143 saliti ad Atene. Fonti della compagnia hanno dichiarato che [illegible] i passeggeri [illegible] sarebbe un solo italiano.

La radio falangista libanese ha spiegato che le autorità, [illegible] volta saputo che i dirottatori intendevano atterrare a Beirut, avevano disposto la chiusura dello scalo. Le autorità libanesi [illegible] rifiutato per due volte il permesso di atterraggio all'aereo, seminando anche ostacoli sulla pista. Alla fine però il ministro dei trasporti Walid Jumblatt [illegible] concesso all'aereo di atterrare a condizione che facesse rifornimento e ripartisse immediatamente.

In un collegamento radio con la torre [illegible] i dirottatori avevano minacciato di uccidere i passeggeri se non fosse stato loro consentito di prendere terra. E' stato allora che, con voce rotta dalla paura, il pilota ha avvertito la torre [illegible] controllo che i pirati [illegible] stavano picchiando i passeggeri e intendevano [illegible] se [illegible] avessero ottenuto [illegible] il rifornimento [illegible] carburante. «*Sto diventando impaziente* — ha detto un dirottatore — *il vostro tempo sta scadendo, non avete tempo, ho bisogno di carburante*». La torre di controllo gli ha assicurato che [illegible] cisterna era stata inviata vicino all'aereo: «*State pazienti* — ha detto la torre di controllo — *il carburante sta arrivando*».

«*Le nostre bombe a mano sono [illegible] sicura* — ha ribattuto l'uomo — *l'aereo è minato e salterà in aria. Dov'è il carburante?*». Dalla [illegible] di controllo [illegible] ribadito l'invito ad [illegible] pazienti «per il bene dell'umanità». Alle 12,20 locali è cominciato il rifornimento.

E' stato uno sconosciuto, forse un portavoce dei dirottatori, che ha telefonato ad una stazione radio privata libanese affermando che l'aereo è stato dirottato da membri della «Brigata suicida Hussein», un'organizzazione finora sconosciuta ma che, a quanto sembra, sarebbe una fazione della milizia musulmana sciita. Lo sconosciuto ha dichiarato che i dirottatori sono armati di tre mitragliatrici «A.K. 47» di fabbricazione sovietica e di cinque bombe a mano.

A bordo del jet americano c'è anche il famoso cantante greco Demis Roussos con la moglie. L'artista, popolarissimo in Italia e negli Stati Uniti, doveva partecipare a Siena al «Festivalbar» organizzato da «Canale 5» nel corso di un serata a lui interamente dedicata. L'annuncio è stato dato da Lanfranco Gambini, della [illegible] discografica «Five Record», che attendeva Demis Roussos e la moglie all'aeroporto di Fiumicino dove l'aereo [illegible] compagnia americana sarebbe dovuto giungere stamane. Proprio oggi Roussos compie [illegible] anni; domani il cantante, un tempo noto [illegible] solo per la bellezza della voce ma anche per la mole, si sarebbe dovuto trasferire a Londra.

r. s. s.

Demis Roussos con la moglie Dominique

ULTIMA ORA

REAGAN «ATTACCO DI CUORE» NOTIZIA FALSA CROLLA DOLLARO

● *(Radiocor)* WASHINGTON — *La Casa Bianca ha definito destituite di fondamento le notizie secondo cui il presidente Reagan sarebbe stato colpito da un attacco di cuore.*

Il presidente gode di buona salute e oggi parteciperà ad una manifestazione pubblica a Baltimora. In precedenza, sul mercato dei cambi a Londra, il diffondersi della [illegible]zia della malattia di Reagan aveva provocato un improvviso ribasso del dollaro. (Ore 11,30).

IDENTIFICATO IL LADRO DI GENOVA

Una lunga carriera di play-boy

[illegible] — Non era un nordafricano, come si era ritenuto in un primo tempo (da [illegible] rapido esame dei tratti [illegible]matici), l'uomo sorpreso e ucciso [illegible] professor Pier Luigi Caldana nell'appartamento [illegible] via Bovio. Si tratta invece di un genovese: si chiamava Saverio Argirò, 47 anni. Un uomo magro, barba e [illegible]. Voluminoso il dossier che lo riguarda, negli archivi dei carabinieri e della polizia.

La sua «carriera» di uomo [illegible] mestiere, abituato a vivere di espedienti, comincia addirittura nel 1961. Saverio Argirò [illegible] bel giovane, noto nelle spiagge della riviera e nei night [illegible] play boy. Si [illegible] dare denaro [illegible] anziane signore, specialmente vedove facoltose [illegible] quali p[illegible] il matrimonio. Dice in giro di avere [illegible] grosso motoscafo all'ancora nel porto di Sanremo, [illegible] risulterà che è [illegible] altro [illegible] trucchi.

Nel 1963 viene arrestato [illegible] prima [illegible] per atti di libidine, ratto, tentato furto, violenza ed altri reati a sfondo sessuale. Ha un pied-à-terre nel quale, a più riprese, [illegible] cinque donne, invitandole con una scusa: le bere loro del [illegible], le violenta, riprende [illegible] scene con una ci[illegible] automatica. Nel 1978, dopo [illegible] tentativo [illegible] estorsio[illegible] all'arrivo della polizia nel [illegible] appartamento tenta [illegible] fuggire [illegible] da una finestra [illegible] viene arrestato.

Finita a [illegible] dell'età, la [illegible] stagione di incantatore di mature signore, si [illegible] a fare il rappresentan[illegible] però che [illegible] scappa[illegible] con un certo quantitativo [illegible] merce. Ridottosi [illegible] soldi (quando è stato ucciso dal medico aveva in tasca qualche moneta e mezza scatola di fiammiferi) si era [illegible] a fare il topo di appartamenti. Aveva visto che entrare nella [illegible] del professor Caldana era impresa facile. Probabilmente, si era accertato che nell'alloggio non [illegible] fosse nes[illegible]. Stava ancora rovistan[illegible] nei cassetti quando il med[illegible] è arrivato. Ed è esplosa la tragedia.

Commozione, inutile ricerca di una spiegazione, dolore: sono i sentimenti che si [illegible]crociano, stamane, nella folla che partecipa ai funerali del professor Pier Luigi Caldana, 48 anni, il medico che dopo aver ucciso con una rivoltellata il ladro ha rivolto l'arma contro se stesso sparandosi un colpo al [illegible]. Il corteo funebre è partito nella tarda mattinata dall'ospedale di [illegible] Martino dove il professor Caldana — che vi era stato assunto vent'anni fa — [illegible] da tempo alla divisione di ostetricia, di cui era [illegible] viceprimario.

Un uomo che ha compiuto tante esperienze, che ha scritto pubblicazioni scientifiche, che ha sempre dimostrato di [illegible] vincere [illegible] emozioni. Così parlano [illegible] lui i colleghi. Ma il suo equilibrio è andato in tilt quando si è trovato di fronte l'intruso. Tutto quanto ha compiuto, in pochi minuti, resta del tutto incomprensibile e sollecita domande alle quali non verrà mai data una risposta.

Prima la *Smith & Wesson 38* che il professore deteneva, all'insaputa della famiglia (la moglie è ricoverata in clinica, tre figli grandi), e lo sparo. Il ladro, colpito in piena fronte («*Da brevissima distanza*», precisa la perizia necroscopica) muore all'istante. [illegible] sopralluogo dei carabinieri accerta che non c'è stata colluttazione: [illegible] quindi inspiegabile anche la scritta del medico sull'agenda del telefono: [illegible] *ho saputo difendermi*». Probabilmente sentendo dei rumori il ginecologo è corso ad armarsi e davanti allo sconosciuto [illegible] è lasciato sopraffare [illegible] paura ed ha sparato.

Ma subito dopo il professor Caldana ritrova la [illegible] coscienza di medico, dell'uomo chiamato a salvare la [illegible] e che, [illegible] attimo prima, proprio una vita ha distrutto. Il professore cerca di curare l'uomo a [illegible] Prende la cassetta [illegible] medicinali, ma si accorge rapidamente che non c'è più nulla da fare. Allora chiama al telefono i carabinieri: quando l'auto [illegible] i militi accosta al portone [illegible] Bovio, il ginecologo si spara al cuore e rimane fulminato.

Azzarda un suo collega: «*Forse* [illegible] *ha pensato all'arresto,* [illegible] *vergogna di aver* [illegible] *un uomo,* [illegible] *processo;* [illegible] *è sentito crollare il* [illegible] *addosso, e* [illegible] *deciso di togliersi la vita*».

Guido Coppini

NOTTE AGITATA PER TRECENTO «INQUINATA» LA MENSA MOLINETTE

Dipendenti dell'ospedale e alcuni degenti - Assemblea in mattinata

TORINO — Centinaia di intossicati (forse 300) alle Molinette per presumibile [illegible] avariato. Tutti [illegible] che ieri a mezzogiorno hanno mangiato alla [illegible] dell'ospedale hanno avuto attacchi [illegible] dissenteria o colite, vomito e altri malesseri. Il menù comprendeva pasta con sugo di [illegible], vitello tonnato con salsa, pomodori, formaggio, insalate. Nessuno di quelli che hanno mangiato è stato escluso da questa intossicazione generale.

Chi soffriva già di per sé [illegible] colite, oggi non è nemmeno venuto a lavorare. Gli altri [illegible] arrivati [illegible] ospedale con [illegible] occhi pesti [illegible] la [illegible] tisonne. Anche molti degenti hanno accusato malesseri.

[illegible] mattinata si è riunito il consiglio dei delegati, che dopo aver discusso a lungo [illegible] stilato questo comunicato: «*Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, denunciano* [illegible] *individuano nelle carenze gestionali l'indisposizione collettiva dovuta a* [illegible] *probabilmente avariati consumati nel pranzo di giovedì. Si sottolinea la periodicità di* [illegible] *eventi che fanno intravedere le* [illegible] *dovute soprattutto a cattiva organizzazione del lavoro*».

«*L'esecutivo dei delegati* — prosegue il co[illegible] — *ha* [illegible] *più anni concordato la ristrutturazione sia igienica che tecnica della cucina mai attuata se* [illegible] *in accorgimenti marginali. A questo punto* [illegible] *domanda che vengano effettuati gli* [illegible] *bromatologici* [illegible] *cibo. Anche il pane* [illegible] *tutti considerato scadente non solo da parte dei dipendenti,* [illegible] *anche dei degenti. Come si può pensare che* [illegible] *anziane possano masticare un pane gommoso?*

L'esecutivo [illegible] *delegati chiede: 1) definire rapidamente la ristrutturazione* [illegible] *cucine; 2) varare finalmente* [illegible] *programma per il funzionamento; 3) individuare* [illegible] *responsabilità, soprattutto quelle gestionali, delle* [illegible] *funzioni attuali*».

E, in effetti, la situazione della [illegible] delle Molinette è una farsa che si trascina [illegible] anni. Situata accanto ai locali dell'inceneritore, vale a dire nella parte più inf[illegible] d[illegible] attende [illegible] ristrutturazione che [illegible] arriva. [illegible] compenso arrivano partite [illegible] cibo [illegible] sempre «freschissime». Il pane è umido, pesante, col[illegible]. Un carico di polli, recentemente, è stato respinto dagli addetti [illegible] perché letteralmente marcio. Altre volte i lavoratori delle cucine [illegible] sono rifiutati [illegible] preparare certi cibi avariati, incorrendo fra l'altro nelle ire dell'amministrazione. Ma se il difetto del cibo non è palese, come possono accorgersene?

La carne, ad esempio, avrà anche il timbro del veterinario, ma se è marcia, chi può vederlo, [illegible] un'analisi? Il nocciolo del problema è che la cucina non è adeguata alle esigenze: cinquemila pasti al giorno, al prezzo di 1500 [illegible] per il dipendente e 3800 a [illegible] dell'ospe[illegible]. Ecco perché i delegati chiedono una ristrutturazione.

Ma alle Molinette la mensa non è certo l'unica cosa che [illegible]: tempo [illegible] ci fu un [illegible] scandalo perché si era scoperto [illegible] no ottanta milioni di biancheria, dopo il lavaggio. Dopodiché si scoprì anche che la biancheria stessa, al rientro in ospedale, [illegible] veniva pesata, il che rendeva impossibile stabilire in alcun modo dove fosse avvenuto l'ammanco. Questi ed altri episodi hanno reso tesi i rapporti interni. I lavoratori delle Molinette [illegible] si sottraggono, e lo hanno ribadito stamane, [illegible] loro responsabilità. Ma chiedono di essere [illegible] in condizioni di l[illegible] bene.

FORMAGGIO MORTALE PER 20 CALIFORNIANI

LOS ANGELES — Allarme nello Stato [illegible] California: circola formaggio avariato e le vittime [illegible] già nu[illegible]. Non è ancora certissimo [illegible] l'avvelenamento per ingestione [illegible] formaggio messicano avariato è [illegible] dalle autorità negli Stati Uniti la causa più pro[illegible] della morte di una ventina [illegible] persone nella California meridionale.

[illegible] ispettori sanitari [illegible], il formaggio messicano, forse importato illegalmente, sarebbe stato contaminato [illegible] batteri del tipo «listeria monocitogene» e avrebbe provocato un centinaio di casi di intossicazione, specie tra bambini e donne, di cui almeno 21 mortali. Le autorità sanitarie della California hanno ordinato la sospensione della vendita del formaggio in tutto lo Stato ed il sequestro del prodotto.

SENTENZA A DANZICA CONDANNATI I TRE

DANZICA — Condanna a tre anni e mezzo a [illegible]dyslaw Frasyniuk, tre anni a Adam Michnik e due anni e mezzo a Bogdan Lis. Questa [illegible] sentenza pronunciata oggi [illegible] tribunale regionale [illegible] Danzica contro i tre sindacalisti accusati di aver diretto l'organizzazione clandestina di «Solidarnosc».

Il primo processo politico dopo l'amnistia [illegible] iniziato il 23 maggio scorso. I tre erano imputati in base agli articoli 278 e 282 del codice penale che puniscono rispettivamente con cinque e tre anni la direzione di attività illegali e l'organizzazione di manifestazioni che turbino l'ordine pubblico.

CROCIATA DELLE SIGNORE-BENE CONTRO LE CANZONI SEXY

A Washington. La guidano le mogli del segretario del Tesoro e di un senatore del Tennessee. «Una parola oscena qua e là non basta».

WASHINGTON — Alcune signore della buona società di Washington fanno la guerra alle canzoni che ritengono licenziose e «sexy». Susan Baker, moglie del segretario al Tesoro, e Mary Elizabeth Gore, consorte di un senatore [illegible] democratico del Tennessee, per esempio, prendono di [illegible] l'ultimo [illegible]ccesso della cantante Sheena Easton, che dolcemente sussurra: «*Vieni* [illegible] *trascorrere la notte tra* [illegible] *mie pareti* [illegible] *zucchero*». Affermano poi che la [illegible] Cyndi Lauper [illegible] suo disco più [illegible], «She bop», esalta la masturbazione. E deplorano Prince, il celebre cantante rock in quanto in «Erotic city» dice più volte una [illegible] la suggestiva quanto volgare. Già Prince, in «Purple rain», esalta l'uso che una ragazzina può fare delle riviste pornografiche. Eppure Prince con «Purple rain» ha vinto premi di alto livello. Le avversarie della [illegible] canzonettistica denunciano anche i gruppi «animation», «Frankie goes to Hollywood» e «Judas priest». Dicono: «*Tutti questi cantanti insegnano anche* [illegible] *bambini i valori peggiori*». La Baker, la Gore e le loro sostenitrici ammettono che [illegible] parole spesso [illegible] incomprensibili, e coperte dalla musica. Susan Baker spiega: «*Una mia amica per mesi aveva fatto ginnastica al ritmo di quelle canzoni, prima di capirne il senso. Ma allora perché dire quelle parole?*». Ma tutto considerato, [illegible] per chissà quanto tempo: le benpensanti hanno contro le leggi, i difensori delle libertà, il pubblico, [illegible] prattutto la tradizione.

Le [illegible] federali proibiscono la telediffusione di oscenità e indecenze; ma il primo emendamento sulla libertà [illegible] stampa rende tali [illegible]gole quasi inapplicabili. E [illegible] legge sulle comunicazioni del 1934 vieta [illegible] Fcc (la Commissione [illegible] delle comunicazioni, cui spetta di regolamentare tutto [illegible] che riguarda la stampa, scritta e parlata) di censurare le [illegible] emissioni. Tanti genitori [illegible], nel 1984, a chiedere ai fabbricanti etichette [illegible] dischi: perché prima dell'acquisto tutti sappiano [illegible] c'è [illegible] linguaggio sessualmente esplicito. Hanno rinunciato a chiedere «reparti solo per adulti» [illegible] negozi di dischi. Il Congresso non vuole [illegible] occuparsi del problema. L'Aclu (associazione per [illegible] difesa delle libertà civili) ricorda: la censura è proibita. La Corte Suprema anni fa ha detto: una parola oscena qui e là non basta per far condannare [illegible] emittenti. E questi ripetono: la concorrenza ci obbliga a trasmettere canzoni che possono anche infastidire qualcuno. «Sugar walls» ha venduto mezzo milione di dischi. Sheena Easton e altre cantanti ammettono di «alludere», ma aggiungono: «*Parlare di* [illegible] *non è male, purché con buon gusto e discrezione*». Comunque [illegible] le descrizioni intime hanno grandi [illegible] almeno dal [illegible] Eva, e la canzone è stata sempre veicolo di ogni protesta [illegible] i valori stabiliti. Negli Anni 60 e 70 Tina Turner, Elvis Presley, Mick Jagger, Bob Dylan e tanti altri non sconvolgevano nessuno benché [illegible] e politica abbondassero.

Nel 75° anniversario, Alfa Romeo presenta un nuovo concetto di auto: la guida creativa. Nasce così l'Alfa 75, una macchina potente, sicura, elastica, confortevole. In perfetta armonia con la filosofia Alfa Romeo: è l'uomo a fare ogni giorno della stessa strada [illegible] strada diversa.

Alfa 75 è la berlina sportiva che farà riscoprire il piacere della guida. Perché ha un motore generoso per risolvere con sicurezza ogni situazione di guida. Perché dotata [illegible] un cambio con rapporti ravvicinati per sfruttare al meglio la potenza dei suoi cavalli. Perché [illegible] raffinatezza degli interni [illegible] la [illegible] sensibile strumentazione abbinano le caratteristiche sportive alla classe di una dinamica berlina di prestigio.

Guidare l'Alfa 75 [illegible] già da oggi un punto di riferimento per chi ama ancora viaggiare su [illegible] macchina di carattere sereno e ragionevole ma capace di scatta[illegible] fino a sorpassare la soglia dei 210 km/h.

Inoltre l'Alfa 75 offre un'emozione esclusiva: quella di guidare la 2.0 Turbo Diesel Intercooler più veloce del mondo.

Alfa 75, 1.6, 112 CV DIN, oltre 180 km/h.

Alfa 75, 1.8, 120 CV DIN, oltre 190 km/h.

Alfa 75, 2.0, 128 CV DIN, oltre 195 km/h.

Alfa 75, 2.0 Turbo Diesel Intercooler, 96 CV DIN, oltre 175 km/h.

Alfa 75, 2.5 Quadrifoglio Verde, 156 CV DIN oltre 210 km/h.

STAMPA SERA

L. 600 — ANNO 117 - NUMERO 143 | **BORSE** | QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 — ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) | Venerdì 14 Giugno 1985

UCCISO PERCHE' CENSIVA ALLOGGI ABUSIVI?

● A PAGINA 3

DIROTTATO L'ATENE-ROMA CON 152 A BORDO I PASSEGGERI MALMENATI

Tra i viaggiatori il cantante greco Demis Roussos con la moglie

BEIRUT — Un altro jet dirottato e, ancora una volta, i pirati sono sciiti. Hanno già picchiato alcuni passeggeri, per strappare l'autorizzazione ad [illegible] a Beirut. Ora minacciano di far saltare l'aereo con le bombe a mano. Rifornito di carburante dopo il pauroso ricatto, il Boeing è ripartito, [illegible] per l'Algeria.

A Beirut i pirati hanno lasciato scendere [illegible] passeggeri, donne e bambini, dei 152 a bordo: i membri dell'equipaggio sono 8.

L'aereo sequestrato è il Boeing 727 del volo 847 dell'americana «Twa» Cairo-Atene-Roma ed è stato dirottato circa 20 minuti dopo il decollo dalla capitale greca. [illegible] partito da Atene alle 9,45 locali. Il commando ha fatto irruzione nella cabina di [illegible] alle 10,04 greche. A bordo si trovano i passeggeri, due dei quali provenienti dal Cairo e 143 saliti ad Atene. Fonti della compagnia hanno dichiarato che tra i passeggeri ci sarebbe [illegible] solo italiano.

La [illegible] falangista libanese ha spiegato che le autorità, [illegible] volta saputo che i dirottatori intendevano [illegible] a Beirut, avevano disposto la chiusura dello scalo. Le autorità libanesi avevano rifiutato per due volte il permesso di atterraggio all'aereo, seminando anche ostacoli sulla pista. Alla fine però il ministro dei trasporti [illegible] Jumblatt ha concesso all'aereo di atterrare a condizione che facesse rifornimento e ripartisse immediatamente.

In un collegamento radio con la torre di controllo i dirottatori avevano minacciato di uccidere i passeggeri se non fosse [illegible] loro consentito di prendere [illegible]. E' stato allora che, [illegible] rotta dalla [illegible] il pilota ha avvertito la torre di controllo che i pirati dell'aria stavano picchiando i passeggeri e intendevano ucciderli se non [illegible] ottenuto subito il rifornimento di carburante. *«Sto diventando impaziente* — ha detto un dirottatore — *il vostro tempo sta scadendo, non avete tempo, ho bisogno di carburante»*. La torre di controllo [illegible] assicurato che una cisterna era [illegible] inviata vicino all'aereo: *«State pazienti* — ha [illegible] la torre di controllo — *il carburante sta arrivando»*.

«Le nostre bombe a [illegible] sono senza sicura — ha ribattuto l'uomo — *l'aereo è minato e salterà in aria. Dov'è il carburante?»*. Dalla torre di controllo è stato ribadito l'invito ad essere pazienti «per il bene dell'umanità». [illegible] 12.20 [illegible] è cominciato il rifornimento.

E' [illegible] uno sconosciuto, forse un portavoce dei dirottatori, che ha telefonato ad una stazione radio privata libanese affermando che l'aereo è stato dirottato da membri della «Brigata suicida Hussein», un'organizzazione finora sconosciuta ma che, a quanto sembra, sarebbe una fazione [illegible] musulmana sciita. Lo sconosciuto ha dichiarato che i dirottatori [illegible] armati di tre mitragliatrici «A.K. 47» di fabbricazione sovietica e di cinque bombe a mano.

A bordo del jet americano [illegible] anche il famoso cantante greco Demis [illegible] con la moglie. L'artista, popolarissimo in Italia e negli Stati Uniti, doveva partecipare a [illegible] al «Festivalbar» organizzato da «Canale 5» nel [illegible] di un serata a lui interamente dedicata. L'annuncio è stato dato da Lanfranco Gambini, della [illegible] discografica «Five Record», che attendeva Demis [illegible] e la moglie all'aeroporto di Fiumicino dove l'aereo della compagnia [illegible] sarebbe dovuto giungere stamane. Proprio oggi Roussos compie 40 anni; domani il cantante, un tempo noto non solo per la bellezza della voce ma anche per la mole, si sarebbe dovuto trasferire a Londra.

r. e. s.

Demis Roussos con la moglie Dominique

ULTIMA ORA

REAGAN «ATTACCO DI CUORE» NOTIZIA FALSA CROLLA DOLLARO

■ (Radiocor) WASHINGTON — *La Casa Bianca ha definito destituite di fondamento le notizie secondo cui il presidente Reagan sarebbe stato colpito da un attacco di cuore.*

Il presidente gode di buona salute e oggi parteciperà ad una manifestazione pubblica a Baltimora. In precedenza, sul mercato dei cambi a Londra, il diffondersi della notizia della malattia di Reagan aveva provocato un improvviso ribasso del dollaro. (Ore 11,10).

IDENTIFICATO IL LADRO DI GENOVA

Una lunga carriera di play-boy

GENOVA — Non era un nordafricano, come si era ritenuto in un [illegible] tempo (da un rapido esame dei tratti [illegible]matici), l'uomo sorpreso e ucciso dal professor Pier Luigi Caldana nell'appartamento di via Bovio. Si tratta invece di [illegible]: si chiamava Saverio Argirò, 47 anni. Un uomo magro, barba e baffi. Voluminoso il dossier che lo riguarda, negli archivi dei carabinieri e della polizia.

La sua «carriera» di uomo senza mestiere, [illegible] a vivere di espedienti, comincia addirittura nel 1961. [illegible] Argirò è [illegible] giovane, noto nelle spiagge della riviera e nei night come [illegible] play boy. [illegible] fa dare denaro da anziane signore, specialmente vedove facoltose alle quali promette il matrimonio. Dice in giro [illegible] un [illegible] motoscafo all'ancora nel porto di Sanremo ma risulterà che è un altro [illegible] trucchi.

[illegible] 1961 viene arrestato una prima volta per atti di libidine, ratto, tentato furto, violenza ed altri reati a sfondo sessuale. Ha un pied-à-terre nel quale, a più riprese, capita cinque donne, invitandole [illegible] una [illegible]: fa bere loro del sonnifero, le violenta, riprende le scene con una cinepresa automatica. Nel 1978, dopo un tentativo di estorsione all'arrivo della polizia nel suo appartamento tenta di fuggire saltando da una finestra ma viene arrestato.

Finita a causa dell'età, la sua stagione di incantatore di mature signore, si [illegible] messo a fare il rappresentante: pare però che sia scappato con un certo quantitativo di merce. Ridottosi senza soldi (quando è stato ucciso dal medico aveva in tasca qualche moneta e mezza [illegible] di fiammiferi) si [illegible] deciso a [illegible] il topo di appartamenti. Aveva visto che entrare nella [illegible] professor Caldana [illegible] impresa facile. Probabilmente, si era [illegible] nell'alloggio non vi fosse [illegible]. Stava ancora rovistando nei cassetti quando il medico è arrivato. Ed è esplosa la tragedia.

Commozione, inutile ricerca di una spiegazione, dolore: [illegible] i sentimenti che si incrociano, [illegible], nella folla che partecipa ai funerali del professor Pier Luigi Caldana, [illegible] anni, il medico che dopo [illegible] una rivoltellata il ladro ha rivolto l'arma contro se stesso sparandosi [illegible] al cuore. Il [illegible] funebre è partito nella tarda mattinata dall'ospedale di San Martino dove il professor Caldana — che vi era stato assunto vent'anni fa — operava da tempo alla divisione di ostetricia, di cui [illegible] diventato viceprimario.

Un uomo che ha compiuto tante esperienze, che ha scritto pubblicazioni scientifiche, che ha sempre dimostrato di saper vincere le emozioni. Così parlano di lui i colleghi. Ma il suo equilibrio è andato in tilt quando si è trovato di fronte l'intruso. Tutto quanto ha compiuto, [illegible] pochi minuti, resta del tutto incomprensibile e sollecita domande alle quali non verrà [illegible] data [illegible] risposta.

Prima la *Smith & Wesson* che il professore deteneva, all'insaputa della famiglia (la moglie è ricoverata in clinica, tre [illegible] grandi), e lo sparo. Il ladro, colpito in piena fronte (*«Da brevissima distanza»*, precisa la perizia necroscopica) muore all'istante. Il sopralluogo dei carabinieri accerta che non c'è stata colluttazione: resta quindi inspiegabile anche la scritta del medico sull'agenda del telefono: *«Non ho saputo difendermi»*. Probabilmente sentendo dei rumori il ginecologo è corso ad armarsi e davanti [illegible] sconosciuto si è lasciato sopraffare dalla paura [illegible] ha sparato.

Ma subito dopo il professor [illegible] *ritrova* la sua coscienza di medico, dell'uomo chiamato a salvare la vita e che, [illegible] attimo prima, proprio [illegible] vita ha distrutto. Il [illegible] fessore [illegible] l'uomo a terra. Prende la cassetta dei medicinali, [illegible] si accorge rapidamente che non c'è più nulla da fare. Allora chiama al telefono i carabinieri: quando l'auto con i militi [illegible] al portone di via Bovio, il ginecologo si spara al cuore e rimane fulminato.

Azzarda un [illegible] collega: *«Forse Caldana ha pensato all'arresto, alla vergogna di aver ucciso un uomo, ad un processo; si è sentito crollare il mondo addosso, e ha deciso di togliersi la vita»*.

Guido Coppini

NOTTE AGITATA PER TRECENTO «INQUINATA» LA MENSA MOLINETTE

Dipendenti dell'ospedale e alcuni degenti - Assemblea in mattinata

TORINO — Centinaia di intossicati (forse 300) alle Molinette per presumibile cibo avariato. Tutti coloro che ieri a mezzogiorno hanno mangiato alla [illegible] dell'ospedale hanno avuto attacchi di dissenteria e coliche, vomito e altri malesseri. Il menù comprendeva pasta con sugo di tonno, vitello tonnato con salsa, pomodori, formaggio, insalata. Nessuno di quelli che hanno mangiato è stato escluso da questa intossicazione generale.

Chi soffriva già di per sé di coliche, oggi non è nemmeno venuto a lavorare. Gli altri sono arrivati in ospedale [illegible] gli occhi [illegible] per la notte insonne. Anche molti degenti hanno accusato malesseri.

In mattinata si è riunito il consiglio dei delegati, che dopo aver [illegible] a lungo ha stilato questo comunicato: *«Le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, denunciano ed individuano nelle carenze gestionali l'indisposizione collettiva dovuta a cibi probabilmente avariati consumati nel pranzo di giovedì. Si sottolinea la periodicità di tali eventi che fanno intravedere le carenze dovute soprattutto a cattiva organizzazione dei [illegible].»*

«L'esecutivo dei delegati — prosegue il comunicato — *ha da più anni concordato la ristrutturazione sia igienica che tecnica della cucina mai attuata e non in accorgimenti marginali. A questo punto si domanda che vengano effettuati gli esami bromatologici sul cibo. Anche il pane è da tutti considerato [illegible] dente [illegible] solo da parte dei dipendenti, [illegible] anche dei degenti. [illegible] si può pensare che persone anziane possano masticare un pane gommoso?*

L'esecutivo dei delegati chiede: 1) definire rapidamente la ristrutturazione delle cucine; 2) [illegible] finalmente un programma per il funzionamento; 3) individuare le responsabilità, soprattutto quelle gestionali, delle disfunzioni attuali».

E, in effetti, la situazione della mensa delle Molinette è una farsa che si trascina da anni. Situata accanto ai locali dell'inceneritore, vale a dire [illegible] parte più infetta dell'ospedale, attende una ristrutturazione che non arriva. In compenso arrivano partite di [illegible] non sempre «freschissime». Il pane è umido, pesante, colloso. Un carico di polli, recentemente, è stato respinto dagli addetti alla mensa perché letteralmente marcio. Altre volte i lavoratori delle cucine si sono rifiutati di preparare certi [illegible] avariati. Incorrendo fra l'altro [illegible] ire dell'amministrazione. Ma se il difetto del cibo non è palese, come possono accorgersene?

La carne, ad esempio, avrà anche il timbro del veterinario, ma se è marcia, chi può vederlo, senza un'analisi? Il nocciolo del problema è [illegible] la cucina non è adeguata alle esigenze: cinquemila pasti al giorno, al prezzo di [illegible] per il dipendente e 2800 a carico dell'ospedale. [illegible] perché i delegati chiedono una ristrutturazione.

Ma alle Molinette la mensa non è certo l'unica cosa che [illegible] va: tempo fa ci fu un mezzo scandalo perché si era scoperto che mancava [illegible] biancheria, dopo il lavaggio. Dopodiché si scoprì anche che la biancheria stessa, al rientro in ospedale, [illegible] veniva pesata, il che rendeva impossibile [illegible] in alcun modo dove fosse avvenuto l'ammanco. Questi ed altri episodi hanno reso [illegible] i rapporti interni. I lavoratori delle Molinette non si sottraggono, e lo hanno ribadito stamane, alle loro responsabilità. [illegible] chiedono di essere [illegible] in condizioni di lavorare bene.

FORMAGGIO MORTALE PER 30 CALIFORNIANI

LOS ANGELES — Allarme nello Stato di California: circola formaggio avariato e le vittime sarebbero [illegible] numerose. [illegible] è ancora certissimo ma l'avvelenamento per ingestione di formaggio messicano avariato è considerato dalle autorità negli Stati [illegible] la [illegible] più probabile della morte di una ventina di persone nella California meridionale.

Secondo gli ispettori [illegible] locali, il formaggio messicano, [illegible] importato illegalmente, sarebbe [illegible] contaminato da batteri del tipo «listeria monocitogene» e avrebbe provocato un centinaio di casi di intossicazione, specie tra [illegible] e donne, di cui almeno 19 mortali. Le [illegible] sanitarie della California hanno ordinato la sospensione della vendita del formaggio in tutto lo Stato ed il sequestro del prodotto.

SENTENZA A DANZICA CONDANNATI I TRE

DANZICA — Condanna a tre anni e mezzo a Wladyslaw Frasyniuk, tre anni a Adam Michnik e [illegible] anni e mezzo a Bogdan Lis. Questa la sentenza pronunciata oggi dal tribunale regionale di Danzica contro i tre sindacalisti accusati di aver diretto l'organizzazione clandestina di «Solidarnosc».

Il primo processo politico dopo l'amnistia del luglio [illegible] si era iniziato il [illegible] maggio scorso. I tre erano imputati in base agli articoli 278 e 282 del codice penale che puniscono rispettivamente con cinque o tre anni la direzione di attività illegali e l'organizzazione di manifestazioni che turbino l'ordine pubblico.

CROCIATA DELLE SIGNORE-BENE CONTRO LE CANZONI SEXY

A Washington. La guidano le mogli del segretario del Tesoro e di un senatore del Tennessee. «Una parola oscena qua e là non basta».

WASHINGTON — Alcune signore della buona società di Washington fanno la guerra alle canzoni che ritengono licenziose e «oscene». Susan Baker, moglie del segretario al Tesoro, e Mary [illegible] Gore, consorte di un senatore democratico del Tennessee, per esempio, prendono di mira l'ultimo [illegible] della cantante Sheena Easton, [illegible] dolcemente [illegible]: *«Vieni a trascorrere la notte tra le mie pareti di [illegible]»*. Affermano poi che la cantante Cyndi Lauper nel suo disco più recente, [illegible] bop», esalta la masturbazione. E deplorano Prince, il celebre cantante rock in quanto in «Erotic city» [illegible] più volte [illegible] parola suggestiva quanto volgare. [illegible] Prince, in «Purple rain», esalta l'uso che una ragazzina può fare delle riviste pornografiche. Eppure Prince con «Purple rain» ha vinto premi di alto livello. Le avversarie della libertà [illegible] canzonettistica denunciano anche i gruppi «animation», «Frankie goes to Hollywood» e «Judas priest». [illegible]: *«Tutti questi cantanti insegnano anche ai bambini i valori peggiori»*. La Baker, la Gore e le [illegible] sostenitrici ammettono che le parole spesso sono incomprensibili, e coperte dalla musica. Susan Baker spiega: *«Una mia amica per [illegible] fatto ginnastica al ritmo di quelle canzoni, prima di capirne il senso. [illegible] allora perché dire quelle parole?»*. Ma tutto considerato per [illegible] quanto tempo: le benpensanti hanno contro le leggi, i difensori della libertà, il pubblico, e soprattutto la tradizione.

Le norme federali proibiscono la telediffusione di oscenità e indecenze; ma il primo emendamento sulla libertà di stampa rende tali regole quasi inapplicabili. E la legge sulle comunicazioni del 1934 vieta alla Fcc (la Commissione federale delle comunicazioni, cui spetta di regolamentare tutto ciò che riguarda la stampa, scritta e parlata) di [illegible] le trasmissioni. Tanti genitori si sono limitati, nel 1984, a chiedere ai fabbricanti etichette sui dischi; perché prima dell'acquisto tutti sappiano se c'è un linguaggio sessualmente esplicito. Hanno rinunciato a chiedere «reparti solo per adulti» nei negozi di dischi. Il Congresso non vuole occuparsi del problema. L'Aclu (associazione per la difesa [illegible] libertà civili) ricorda: la censura è proibita. La Corte Suprema [illegible] fa ha detto: [illegible] parola [illegible] qui e là non basta [illegible] far condannare le emittenti. E queste ripetono: la concorrenza ci obbliga a trasmettere canzoni che possono anche infastidire qualcuno. «Sugar walls» ha venduto mezzo milione di dischi. Sheena Easton e altre cantanti ammettono di «alludere», ma aggiungono: *«Parlare di sesso non è male, purché con buon gusto e discrezione»*. Comunque le descrizioni [illegible] hanno grandi poeti almeno dal Medio Evo, e la canzone è stata sempre veicolo di ogni protesta contro i valori stabiliti. Negli Anni [illegible] e [illegible] Tina Turner, Elvis Presley, Mick Jagger, Bob Dylan e tanti altri [illegible] sconvolgevano nessuno benché [illegible] e politica abbondassero.

E corso Svizzera protesta

ORE 8: S'ALZA NEL CIELO UN FUMO NERO

Proteste per il comignolo dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia. Diminuita la quantità di materiale bruciato, in attesa di una delibera dell'Usl.

Il [illegible] dell'inceneritore dell'Amedeo di Savoia preoccupa gli abitanti del quartiere

Il comignolo dell'inceneritore [illegible] dell'ospedale per malattie infettive «Amedeo di Savoia» in corso Svizzera ogni mattina [illegible] anni, per un paio d'ore dalle 8 [illegible] 10, dispensa [illegible] alle [illegible] della zona. Un fumo che negli ultimi [illegible] mesi — sempre a testimonianza [illegible] chi è costretto a respirarlo — è diventato più denso e più [illegible].

[illegible] abitanti del quartiere, già esasperati per gli scarichi della vicina acciaieria, [illegible] organizzati in un comitato spontaneo protestando presso la direzione dell'ospedale, chiedendo l'intervento dei vigili urbani, dell'Ufficio di Igiene, dell'Usl. Anche con un esposto [illegible].

L'autorizzazione di esercizio o «licenza» degli inceneritori [illegible] di Torino e del Piemonte è deliberata dalla Giunta Regionale, mentre la gestione degli impianti, ad eccezione di quello [illegible] «Mauriziano», è di competenza della [illegible].

Attualmente gli impianti in funzione a Torino sono presso il «Mauriziano», il «Cto», il «Maria Adelaide», il «Regina Margherita», il «Martini Nuovo», il «S.Anna», il «S.Lazzaro», le «Molinette», in via Germagnano e presso l'«Amedeo [illegible] Savoia».

Su quest'ultimo impianto, che ha una particolare capacità [illegible] smaltimento, gravitava il materiale da bruciare [illegible] stesso «Amedeo di Savoia» e di quegli ospedali che non possiedono un inceneritore o che non ne hanno uno funzionante.

Quintali di materiale arrivavano dunque [illegible] corso Svizzera dall'ospedale di Chieri, [illegible] «Maria Vittoria» e da [illegible] quindicina di poliambulatori [illegible] quartieri adiacenti.

Il «Servizio di rilevamento dell'inquinamento atmosferico» dell'Ufficio [illegible] Igiene, dopo [illegible] sollecitazione degli abitanti della zona intorno all'«Amedeo di Savoia», è intervenuto intimando, pur in assenza di provvedimenti amministrativi, che il carico del materiale [illegible] bruciare venisse per quanto possibile limitato.

«Il problema — spiegano i responsabili [illegible] Servizio di rilevamento — è costituito dalla qualità e dalla quantità del materiale da bruciare: plastiche e sostanze liquide che provocano molto fumo ed [illegible] effettivo fastidio. [illegible] problema [illegible] momentaneamente ovviato diminuendo la quantità [illegible] materiale bruciato ogni mattina e, quando verrà applicata la delibera del comitato di gestione della Usl, con la sostituzione del bruciatore con [illegible] altro impianto conforme alle caratteristiche del materiale da bruciare».

Questa delibera sembrò [illegible] un «fantasma», per la verità, perché negli uffici di via S. Secondo [illegible] se ne [illegible] mai sentito parlare e si ammette soltanto che «qualche [illegible] genere verrà effettivamente presa presto in considerazione». Non se ne è parlato comunque certamente [illegible] mercoledì sera nell'ultima riunione del [illegible] di gestione.

A questo punto le assicurazioni, che sono [illegible] messe per [illegible] dagli esperti, secondo le quali i [illegible] dell'inceneritore di corso Svizzera non sono inquinanti, rassicurano [illegible] esponenti della Circoscrizione «San Donato», coinvolta ed interessata alla vicenda, che si dichiarano «soddisfatti».

[illegible] fumo però continua ad [illegible] abbondante, ogni mattina. [illegible] inquilini delle case vicine all'ospedale lo vedono, soprattutto [illegible] respirano. E non appaiono altrettanto soddisfatti.

Il mercato del bricolage dà segni di stanchezza

UN TIEPIDO INTERESSE IL «FAI DA TE» E' IN CRISI?

Il mercato nei primi mesi di quest'anno non ha «tirato». I torinesi sembravano aver dimenticato le gioie e i risparmi del bricolage. Ma ci sono speranze per l'estate

Serate [illegible] q[illegible] estate che sembrano non finire mai, soldi che finiscono sempre troppo presto. Ed ecco di ritorno, sulla spinta di una [illegible] che evidenzia ombre e rughe di [illegible] stanze, la stagione del «fai da te» [illegible] il suo codazzo di pennelli e chiavi inglesi, trapani e succhielli. Vediamo, allora, come [illegible] giustifica il mercato nazionale in espansione con un fatturato che dall'83 all'84 ha [illegible] crescita reale sul 16 per cento? E a chi si devono i quattromila e 600 miliardi spesi l'anno scorso in Italia, dove comunque la spesa pro capite di 45.000 lire rimane la più bassa d'Europa, in prodotti legati al «fai da te»?

A sentire i dettaglianti torinesi del ramo, [illegible] merito che va [illegible] altrove. Sostiene Francesco Drovetti, presidente del co[illegible] [illegible] ferramenta: «*La domanda, già [illegible] declino, ha subito un ulteriore e preoccupante tracollo a partire dallo scorso gennaio, per motivi direttamente legati alle difficoltà [illegible] che attanagliano tante famiglie e particolarmente significativi se si considera che, in genere, i seguaci più fedeli del bricolage non appartengono ad una fascia sociale emarginata ma risultano [illegible] impiegati oppure professionisti. Segno che la crisi continua ad allargarsi*».

Una diagnosi che il vicepresidente di categoria Carlo Carcano condivide e [illegible]: «*Oggi si affronta il problema del tetto danneggiato dalla grandine solo perché è impossibile farne a [illegible]. Tutto il resto, invece, [illegible] rimanda. L'amore per la casa, mentre [illegible] se ne costruiscono di nuove ed è tanto difficile trovarne una adatta alle proprie esigenze, si sta offuscando sotto un mare di sfiducia. I lavori destinati alla seconda [illegible] fuori città, inoltre, non influiscono sul mercato [illegible] torinese [illegible] quanto i clienti preferiscono rifornirsi direttamente sul posto, appoggiandosi ai negozi specializzati ormai disponibili anche in provincia*».

Così, accanto al suo computer capace di individuare mille coloriture «*su misura*», anche [illegible] cavalier Carlo Benzi, vicepresidente del settore colori e vernici, vede nero. [illegible] preoccupa «*il decadimento di gusto legato allo smercio dei grandi magazzini*». Lo inquieta «*un ribasso che dallo scorso anno può valutarsi intorno al [illegible] per cento*». Precisa: «*Con [illegible] gente che spera di cambiare [illegible] o [illegible] un alloggio [illegible] non c'è, anche il piacere di vivere [illegible] colori freschi e ospitali risulta in forte calo. Intanto, chi si decide a scegliere in netta maggioranza l'idropittura, orientandosi su un bianco [illegible] più bianco non si può e cavandosela con una spesa globale che per un alloggio medio risulta sulle 150, 200 mila lire. Estremamente meno cioè che con l'applicazione di tappezzerie che, nonostante la caratteristica di render meno evidenti lo sporco e l'usura del tempo, vengono scelte soltanto da due clienti su dieci, un po' per motivi di costo e molto perché, a torto, i dilettanti del bricolage pensano che questo tipo di rivestimento sia estremamente complesso da applicare*».

Anche se forse è soltanto questione di dar tempo al tempo. Sostengono i rappresentanti del «*Bricocenter*» di Venaria: «*Gennaio è stato un dramma, a febbraio e marzo abbiamo tenuto relativamente, aprile e le sue vacanze pasquali ci hanno finalmente permesso [illegible] recuperare. La colpa della stasi passata, secondo noi, è dovuta esclusivamente al maltempo che ha influito anche sui soliti acquisti dedicati al giardinaggio di primavera. Tant'è [illegible] adesso, col sole, tutto sta tornando alla normalità*».

Comprese le previsioni che annunciano [illegible] futuro per il bricolage: «*I piemontesi che adesso sperimentano la prima tinteggiatura casalinga saranno gli stessi che, impratichiti, [illegible] esibiranno poi nell'applicazione delle tappe[illegible] tanto care al gusto locale. Già ora, vendiamo circa [illegible] cento banconi di uso non professionale indispensabili per tale operazione. La strada è lunga ma sicura: [illegible] inizia per risparmiare, [illegible] prosegue per passione e gusto personale. Oggi ci sembra normale cambiare [illegible] spina o fissare un tassello, tra sei o sette anni anche [illegible] italiani ci [illegible] biremo nei virtuosismi [illegible] edilizia e idraulica che costituiscono abitudine collaudata di tanti altri europei. [illegible] garantiscono, mentre il settore rimane l'unico in continuo crescendo, [illegible] fattori fondamentali: le tariffe senza vincoli degli artigiani, sempre più alte e incongruenti rispetto a buste-paga erose dall'inflazione; il boom della seconda casa e dell'alloggio familiare destinato ad un tempo libero che aumenterà sempre più*».

Luisella Re

● Domani mattina alle 9 al campo Tazzoli [illegible] Tazzoli 76 si svolgerà [illegible] manifestazione finale [illegible] corsi di avviamento di hockey su prato svolti dagli alunni [illegible] elementari e [illegible].

● Martedì 18 alle 21 presso il cinema Faro [illegible] via Po [illegible] i Centri di attività sociali Fiat propongono un grande film a sorpresa.

● Domani pomeriggio dalle 17 alle 20 la «Viaggeria let's go» organizza in via Ozanam 10 l'happening con i graffitisti newyorkesi.

● Sempre domani, alle [illegible], in via Elvo 19, presentazione del Cemeg, centro medico di assistenza gratuita. Dopo tre anni di battaglie, finalmente sono stati trovati i locali e l'attività può iniziare. Oltre sessanta medici sono disponibili.

● Alle 11 di domani, [illegible] consiliare di [illegible] Chieri verrà presentato il rapporto di Amnesty International, «Tortura Anni 80».

● Lunedì 17 alle 20,30 presso il ristorante «Il glicine» di via Fidenza 222 ci sarà la selezione del «Cuoco d'oro internazionale» 1985/86.

● Domani alle 18 presso i giardini di via Sospello prova generale del Circo in strada. Alle 21 spettacolo teatrale «Esperimento 22».

● Apre oggi agli Antichi Chiostri di via Garibaldi [illegible] mostra «40 secoli di guerra, 40 anni di pace».

● Domenica alle 9,30 a Rivarolo, biblioteca comunale, via Palma di Cesnola 8, convegno su «Le ferrovie in concessione: ruolo, problematiche e prospettive nell'ambito della legislazione vigente». Ci si può arrivare anche in treno, con la Canavesana.

● Mercoledì [illegible] e giovedì 20 giugno ai giardini Lamarmora di corso Vittorio, ore 21, Teatro Aperto di Giorgio [illegible]. Prevendite Rock e Folk, via Viotti 6.

● Martedì 18, ore 18,30, presso la Biblioteca Centrale di piazza Carlo Alberto, conferenza del prof. Silvio Curto su «La diffusione [illegible] cristianesimo in Egitto».

● [illegible] alle 21 ad Orbassano, presso la scuola media Leonardo da Vinci, Giuseppe Reburdo parlerà su «Il movimento per la pace: sue prospettive».

● Domenica 16, ore 9,30, messa per i caduti dei bersaglieri nella chiesa di San Lorenzo, in piazza Castello. Il Corpo fu fondato il 18 giugno 1836, il prossimo anno celebrerà il centocinquantesimo.

● Chiude domani alla [illegible] Turinalia di via Po 43 la personale di Luigi Agnemo.

● Le piscine comunali sono tutte aperte, tranne la Pellerina [illegible] apre il 19. Questi i giorni di ri[illegible] settimanali: [illegible], lunedì: Lom[illegible] e Sempione, mercoledì, Trecate, giovedì, Colletta, venerdì [illegible] Pellerina riposa il martedì.

RITROVI

BELLE ARTI (tel. 447.226): 15.30 [illegible]; 21 [illegible]
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 21 [illegible]
FORTINO: ore 15.30 [illegible] Armando; ore 21 [illegible]
GARDEN: ore 21 [illegible]
LA LUCCIOLA: 21 [illegible]
LA PERLA del Valentino: ore 21
LE CASCINE: [illegible]
ODEON NIGHT: 21.30 [illegible]
S. GIORGIO: [illegible]
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Sommeiller 3 - 532.492): [illegible]
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21

[illegible] Marco Moreni, Iacuzzo
GALEASSO - [illegible]
HELICON (Marsala 20): [illegible] ore 21
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): [illegible]
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): [illegible] Maggio-giugno 1975 [illegible]
LA CONCHIGLIA: E. Boggione 15-19
LA FINESTRELLA: Camillo M. Quaglino
LA ROCCA (via [illegible] ang. via della Rocca): [illegible]
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (via Roma 264 - Torino): La giostra dell'abbazia di San Gallo. [illegible] Dal 25 maggio al 21 giugno 1985. [illegible] 15.30-19.30, domenica 9.30-13.00, 15.30-19.30
SALETTA D'ARTE CELEGHINI: [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: sabato ore 18 inaugurazione personale Leo Tognocchi
BERMAN: P. Antonio Gonzaga [illegible]
CITTADELLA (Bertola 31): G. Malena
[illegible] **BUSSOLA** (via Po 9): [illegible]
LE IMMAGINI: [illegible]
PORRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): [illegible]
SANT'AGOSTINO (tel. 536.963): De Chi[illegible] [illegible]
WOTTI: [illegible]

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 518.634): [illegible]
ARTE CLUB (via Bligny 5): [illegible]
CASTELLO DI RIVOLI: Arte contemporanea. [illegible] Ingresso L. 2000 [illegible] L. 1000 [illegible] tel. 958.1547
DAVICO: [illegible]

[illegible] **SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA**: Basilica 9-12.30, 14.30-18.30. Tombe 9.30-12.30, 14.30-18.30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9.30-12, 15-18; domenica 9.30-12, 15-18; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-13, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12.30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal martedì alla domenica 9.30-12.30, 15-19. Chiuso il lunedì
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105): [illegible]
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Thouar 37): [illegible]
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiuso lunedì e [illegible]
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): [illegible] 8.45-17.15, 14-19.15

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Bard, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

EXPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze dal mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 15-5 al 15-9. Orario 16-21 compreso lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. [illegible]

STAMPA SERA

[illegible] Tarra direttore responsabile
Carlo [illegible] vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente [illegible] - Vicepresidente [illegible] Cassella di Chiusano - Amministratori: [illegible] Umberto Cuttica, Giorgio Fanon, [illegible] Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: [illegible] Giovanni Peradotto - Direttore Generale [illegible]

Stabilimento tipografico [illegible] S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 5-12-1984

Martedì l'incontro con la delegazione di Liverpool

SARA' UN VIAGGIO DI PACE TRASMESSO IN EUROVISIONE

La Rai trasmetterà in diretta l'incontro tra Torino e Liverpool. A Palazzo Civico, martedì prossimo, sarà presente tutta la stampa italiana, trentaquattro giornalisti inglesi e inviati di tv e giornali stranieri

La Rai trasmetterà in diretta, e ne invierà [illegible] immagini in collegamento eurovisione, l'incontro tra Torino e Liverpool. A Palazzo Civico, martedì prossimo, [illegible] presente tutta la stampa italiana, trentaquattro gio[illegible] inglesi e inviati di tv e giornali stranieri.

In Municipio si sta pensando attivamente all'organizzazione. Si desidera che la «delegazione di pace» abbia la miglior accoglienza. L'incontro di martedì, alle [illegible], in sala consiliare, dovrà avere le caratteristiche della «riconciliazione». La preparazione perché tutto si [illegible] serenamente è, dunque, fondamentale.

Oggi il sindaco Cardetti ha esaminato il programma con il dottor Sbrana, capogabinetto, che ne è il coordinatore.

La «missione inglese» per chiedere scusa [illegible] di Torino, a nome di tutta Liverpool, arriverà a Caselle lunedì sera. Sarà composta [illegible] 28 autorità, oltreché [illegible] giornalisti.

La delegazione sarà guidata dal presidente del Consiglio comunale Hugh Dalton, e, sempre per il Consiglio comunale di Liverpool, [illegible] John Hamilton e Derek Hatton, dal capo dell'esecutivo Alfred Stocks, dal presidente del partito laburista [illegible] Liverpool Tony Mulhearn, dal consigliere comunale del partito conservatore Geoffrey Brandwood.

In rappresentanza del parlamento: gli onorevoli Loyden e Stewart. [illegible] saranno anche l'arcivescovo Derek Worlock e [illegible] vescovo David Sheppard.

Per la squadra del Liverpool verrà a Torino [illegible] vicepresidente Korkish. [illegible] rappresentanza della tifoseria due sostenitori, John e Richard Welsh, che a Bruxelles salvarono [illegible] vita a due tifosi bianconeri di Piacenza, [illegible]nzo Migliorini e Giuseppe Callegari. Si incontreranno nella nostra città per ricordare uno dei fatti positivi in una serata tragica. Oltre [illegible] dirigenti del Liverpool ci sarà anche un dirigente dell'Everton.

Martedì prossimo, all'incontro in consiglio [illegible] con le autorità torinesi davanti [illegible] stampa, seguirà la visita della delegazione di Liverpool ai rappresentanti della Juventus.

Domani e domenica

CAVALIERI TORINESI A BOLOGNA

Una folta delegazione di cavallerizzi torinesi partecipa domani e domenica a Bologna al 29° raduno nazionale dell'associazione dell'Arma di cavalleria. Preceduti dalla banda dell'esercito e da una batteria storica del reggimento di artiglieria a cavallo, sfileranno per le vie del centro cittadino del capoluogo emiliano cinque stendardi di reparti [illegible] cavalleria. Il comando [illegible] Regione militare Nord-Ovest precisa che per informazioni ed ulteriori ragguagli sulle modalità di partecipazione occorre rivolgersi alla sezione torinese dell'associazione in via Verdi 5, o telefonare al numero 531.178.

● Partiti [illegible] l'intenzione di raccogliere ferri vecchi [illegible] rivendere, rubano un contenitore metallico di proprietà della ditta Albea di Leinì, ma [illegible] dopo vengono fermati ad un posto [illegible] blocco dei carabinieri ed arrestati. Si tratta di [illegible] Riso, [illegible] anni, pregiudicato e di Gerardo Dinicola, 24 anni, entrambi residenti a Torino, giudicati dal pretore di Ciriè, dottor Antonio Malagnino.

Il [illegible] dovrà [illegible] anni, Gerardo Dinicola, tornato in libertà, 14 mesi.

PECETTO NUOVA GIUNTA

Consiglio comunale a Pecetto per l'insediamento della nuova giunta.

Sindaco è stato eletto Giuliano Mancino, geometra, già assessore nella passata legislatura.

Capeggia la lista di indipendenti «nuova concentrazione democratica», presente in consiglio con 16 consiglieri.

Assessori [illegible] stati eletti, effettivi: [illegible] De Benedetto, vicesindaco, Giovanni Gay, Mario Fea, Melchiorre Casetta; supplenti: Umberto Ghizon e Angelo Tabasso.

All'opposizione i quattro consiglieri della lista «per Pecetto» (le liste civiche hanno qui una tradizione trentennale).

Da affrontare, ha detto il [illegible] sindaco, l'aggiornamento e [illegible] snellimento del piano regolatore in attuazione, la revisione della viabilità, il potenziamento delle strutture sportive [illegible] interventi [illegible] campo sociale.

Il tempo previsto per il fine settimana: temperatura in aumento

SONO [illegible] ARRIVO ALTRI TEMPORALI MA DOMENICA DOVREBBE TORNARE IL SOLE

Il problema di questi giorni è una circolazione d'aria fresca ed instabile, [illegible] la situazione generale dovrebbe a poco a poco migliorare

L'attuale congiuntura meteorologica è ancora caratterizzata [illegible] circolazione di aria [illegible] ed instabile che oltre a mantenere [illegible] temperature al di [illegible] della media stagionale imprime [illegible] tempo, almeno sulle regioni settentrionali e centrali una variabilità temporalesca. La frequenza delle manifestazioni temporalesche si concentra sulle zone alpine e prealpine e lungo l'Appennino ma sono coinvolte anche le località pianeggianti limitrofe.

La situazione generale [illegible] comunque [illegible] di lenta evoluzione verso un ritorno del caldo e del tempo [illegible] ma per questo bisognerà attendere la settimana prossima.

Dopo l'ondata temporalesca di ieri, oggi entreremo nella fase di intervallo e di attesa di un'altra «passata» di temporali prevista sul settore nord-occidentale tra la mattinata e il pomeriggio [illegible] domani.

Dunque per oggi [illegible] previsione è ottimista, vede infatti prevalere il sereno ed [illegible] cielo poco nuvoloso su tutto il Nord, rotto soltanto da qualche formazione di nubi cumuliformi ad evoluzione diurna. La temperatura massima aumenterà di alcuni gradi rispetto ai valori registrati ieri.

Il Mar Ligure e l'Alto Tirreno saranno poco mossi per venti da Nord-Est. Durante la notte e il pr[illegible] la visibilità subirà delle mode[illegible] riduzioni e l'umidità [illegible] elevata. Sin dal mattino [illegible] domani si avrà [illegible] graduale aumento della nuvolosità, sino a sfociare tra la mattinata ed il pomeriggio in locali piovaschi e temporali.

Rinforzeranno i venti ed aumenterà il moto ondoso nel Mar Ligure. La temperatura subirà un'altra flessione. Il tutto tenderà ad esaurirsi tra il pomeriggio e la serata sino alla ricomparsa del [illegible]. Per domenica le [illegible] dizioni del tempo [illegible] manterranno buone; nelle ore [illegible] tral [illegible] giornata soltanto sulle zone alpine e sull'Appennino Ligure si svilupperà della nuvolosità cumuliforme ma con scarsa possibilità di temporali. La temperatura tornerà [illegible] aumentare.

Anche i giudici torinesi lanciano un grido d'allarme

«LO STATO NON TUTELA CHI CI AIUTA»

«VENDETTA TRASVERSALE» CONTRO IL PENTITO DEL CLAN DEI CATANESI

La scena dell'ultimo delitto di Salvatore Parisi (nel riquadro). Il killer, catturato, decise di raccontare tutto. L'avvocato Masselli

I magistrati torinesi hanno stilato un secco documento, inviato ai ministeri dell'Interno e di Grazia e Giustizia, per protestare contro la «latitanza» dello Stato quando si tratta di proteggere i parenti dei «pentiti», cioè dei malviventi (camorristi, mafiosi e delinquenti appartenenti in generale alla malavita organizzata) che una volta arrestati decidono di collaborare con i giudici raccontando tutto quello che sanno.

Il documento dei giudici torinesi arriva a pochi giorni di distanza dalla protesta dei giudici napoletani, resa pubblica subito dopo l'uccisione della [illegible] di Giovanni Pandico, camorrista della Nuova Famiglia organizzata di Raffaele Cutolo che con la [illegible] confessione ha fatto arrestare centinaia di persone compreso Enzo Tortora.

Come nel caso dei giudici napoletani anche i magistrati torinesi hanno fatto sentire la loro voce dopo che il parente di un «loro» pentito (Salvatore Parisi, il superkiller dei «catanesi» responsabile di almeno 18 omicidi) è stato assassinato. Ignazio Strano, 45 anni, pescivendolo, è stato ucciso mercoledì pomeriggio nel suo negozio di Ciboli, in Sicilia. Gli investigatori pensano che la sua condanna a morte sia dovuta a tre circostanze: l'esser parente e amico di Salvatore Parisi, l'aver testimoniato il 17 maggio (in un processo per una rapina di anni fa) a favore del Parisi ed [illegible] stato egli stesso scarcerato dopo appena quaranta giorni dall'arresto per associazione a delinquere di stampo [illegible] (qualcuno insomma si era convinto che pure lui aveva parlato).

«*Le istituzioni [illegible] finora state capaci di assicurare [illegible] protezione fisica ai pentiti ed ai loro congiunti* — si legge nel documento dei giudici torinesi —. *Sono stati compiuti sforzi anche notevoli, ma isolati. Resta incontestabile che lo Stato oggi non è in grado di proteggere i familiari, l'unica cosa richiesta da chi si dichiara disponibile a collaborare con la giustizia. [illegible] si farà qualche cosa saremo costretti a dire a quanti hanno in animo di schierarsi con la legge di [illegible]: altrimenti i loro cari correranno rischi enormi*».

Ieri a Roma

L'ALTO COMMISSARIO RISPONDE

Una prima risposta, [illegible] indiretta, è già giunta al documento di protesta, inviato al ministero dell'Interno e di Grazia e Giustizia dai magistrati torinesi, in cui si afferma: «*Non c'è la volontà politica di risolvere il problema della protezione dei parenti e amici dei pentiti*». A Roma, ieri, nel corso di una riunione della Commissione antimafia è stato sentito l'alto commissario per la lotta contro la delinquenza mafiosa, prefetto Boccia.

«*Il problema della vigilanza e della protezione dei pentiti* — ha osservato il prefetto Boccia — *rientra in una più ampia strategia che vede impegnata al primo posto la magistratura, il cui compito precipuo è quello di indicare una "priorità d'intervento" sui pentiti più importanti considerata l'impossibilità di tutelarli tutti*».

L'alto commissario si è poi richiamato al recente intervento del ministro dell'Interno Scalfaro che, subito dopo l'uccisione della madre del camorrista Pandico, aveva affermato [illegible] è impossibile proteggere tutti i pentiti.

Per i legali il «pentitismo» non andrebbe «né spinto né sollecitato»

GLI AVVOCATI RESTANO DIFFIDENTI «MA SE UNO PARLA, POI VA PROTETTO»

Riduzioni di pena per i «pentiti» della mafia? I magistrati sono in generale favorevoli. Gli avvocati invece non nascondono di essere perplessi

Quello di collaborare con la giustizia non è un fenomeno nuovo per le aule dei tribunale. Una volta chi confessava faceva delle «chiamate di correo»: otteneva il minimo della pena e le attenuanti generiche; adesso chi racconta quello che sa sui delitti di cui è stato protagonista è un «pentito» e i trattamenti di favore dei magistrati sono anche più ampi.

Per i terroristi è stata creata una legislazione d'emergenza. Per gli affiliati della malavita organizzata si sta pensando per il futuro a una [illegible] che consenta sensibili riduzioni di pena.

I magistrati si [illegible] incontrati un anno fa a Fiuggi e l'orientamento generale è [illegible] favorevole. I legali invece non nascondono di essere perplessi: fra loro è diffuso un senso di grande diffidenza.

L'avvocato Ennio Festa sostiene che «*il fenomeno del pentimento ha avuto una divulgazione massiccia in questi ultimi anni al punto da diventare un vero e proprio problema di grande rilevanza sociale e processuale*». Ancora: «*La parola di chi collabora con la giustizia non può determinare un atto di fede del magistrato: dev'essere verificata con attenzione, altrimenti si corre il rischio di stravolgere il processo*».

L'avvocato Luigi Tartaglino sostiene che le norme dovrebbero essere più chiare, più severe e più garantite. «*I giudici* — sostiene — *assicurano che verificano ogni particolare. In realtà, spesso, basta la parola di un pentito per provocare un rinvio a giudizio. Poi in tribunale il pentito non si presenta [illegible] la sua parola vale ancora e il castello delle [illegible] resta in piedi. Ci siano, almeno, degli impegni per assicurare la presenza in aula di chi confessa e consentire l'esercizio del contraddittorio*».

Certo, il pentito — collaborando con la giustizia — si espone al rischio di [illegible]rappresaglie da parte di ex amici che ha denunciato. La «gang», se non riesce a colpire personalmente chi ha tradito, si vendica sui [illegible]. Li hanno chiamati regolamenti di conti «trasversali»: si può morire perché si porta lo stesso cognome di un pentito della «mala». Protezione? «*Ovvio* — ammette l'avvocato Tartaglino — *dovrebbe essere garantita ma significa mettere in piedi una macchina gigantesca. Come assicurare tutti? E fino a che grado i parenti corrono pericoli: genitori, figli, nipoti, cugini? Chi confessa ha il vantaggio di avere un trattamento di riguardo da parte della giustizia. E' un elemento che va messo su un piatto della bilancia: dall'altra parte c'è il rischio di subire le rappresaglie*».

Secondo l'avvocato Graziano Masselli chi collabora («*collaborazione tutta da verificare*») deve aver diritto, comunque e sempre, a una «tutela preventiva». Aggiunge: «*E' gente che, raccontando quello che sa, corre pericoli maggiori e quindi maggiormente dev'essere protetta*». Nessuno si illude che sia un problema di poco conto. Le polemiche di questi giorni che coinvolgono magistrati, ministro dell'Interno, i «pentiti» riuniti in una specie di associazione, sono il segno di come gravi siano le difficoltà. Per l'avvocato Masselli è «*una complicazione in più nel [illegible] di una giustizia [illegible] complicata*». Probabilmente «*non bisognerebbe spingere il pentitismo né sollecitarlo, [illegible] se questa è una scelta di politica giudiziaria si segnalino le conseguenze al potere politico. Non sarebbe corretto mettere a repentaglio la vita del più insignificante dei pentiti*».

FORSE UNA NUOVA PISTA PER L'OMICIDIO DI CHIERI

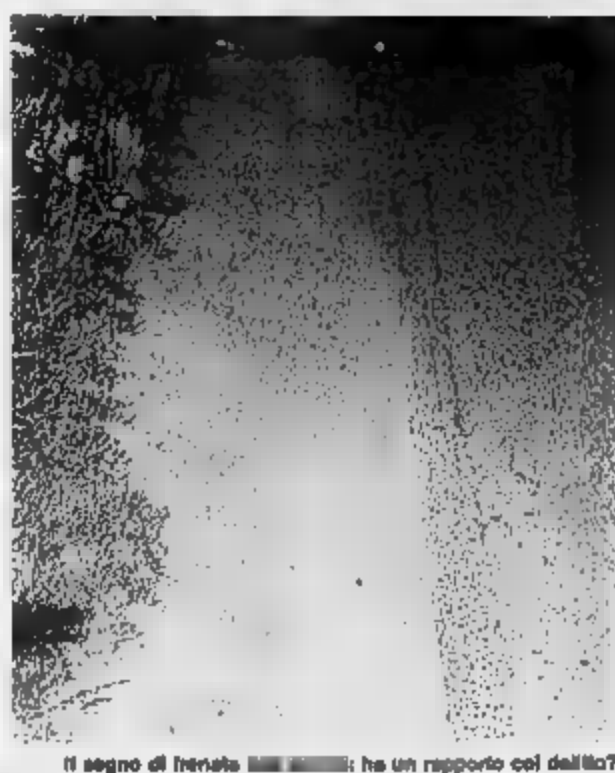
Un'altra traccia è costituita da un segno di frenata (una moto?) sul luogo del delitto

L'UCCISO STAVA CENSENDO PER IL COMUNE LE COSTRUZIONI ABUSIVE

Sull'asfalto della nazionale che dal Pino porta a Chieri, davanti alla casa dove abitava il professore assassinato mercoledì notte, è ancora visibile la spessa frenata che ha messo in sospetto i carabinieri. Un segnaccio nero lungo e netto marcato da un guidatore per evitare lo scontro. Lasciato da una sola gomma, il che fa supporre che sia una moto, largo perché di grossa cilindrata.

La morte violenta di Ivo Asteggiano, ucciso da due [illegible] al petto (una gli ha squarciato il cuore e un polmone e l'altra la milza), dopo due giorni di indagini [illegible] sembrava spiegabile [illegible] con [illegible] stradale.

La manovra che la vittima ha dovuto compiere [illegible] la [illegible] «Uno diesel» per immettersi su corso Torino e rientrare immediatamente nel cancello della casa indicata con il numero civico 46, sempre di proprietà della famiglia della fidanzata, può aver provocato la reazione del [illegible] teppista-assassino costretto a bloccare di colpo la sua marcia verso Pino.

Ora nelle indagini si annuncia un vero e proprio «colpo di scena». Una nuova

Il segno di frenata [illegible]: ha un rapporto col delitto?

pista si va delineando tra le possibili ricostruzioni di quello [illegible] rimasto, fino ad ora, inspiegabile. Il professor Asteggiano, oltre che ad insegnare nella scuola di Santena, lavorava per il Comune di Chieri nel censimento delle costruzioni abusive, con l'incarico di stabilire, anche, l'epoca in cui l'abuso è stato compiuto, elemento indispensabile per l'applicazione del condono edilizio.

Il 13 settembre dell'anno scorso, in vista dell'approvazione del provvedimento di sanatoria nei confronti delle costruzioni abusive, il Consiglio comunale di Chieri ha deliberato di affidare l'incarico del censimento dei fabbricati ad una commissione composta da sei professionisti.

Il 3 dicembre scorso l'incarico è stato affidato all'architetto Ivo Asteggiano ed ai geometri Aldo Prancone, Luigi Galdano, Renato Lucca, Eugenio Savio e Vincenzo Roccati. [illegible] ha sposato la sorella della fidanzata dell'architetto. I sei professionisti avrebbero dovuto [illegible]gnare le mappe aggiornate entro il [illegible] luglio prossimo. Queste mappe devono contenere tutte le modifiche apportate alle costruzioni onde consentire di realizzare la variante generale al piano regolatore.

[illegible] Asteggiano, ucciso

I sei professionisti avevano deciso, per praticità, di suddividere il territorio in [illegible] zone. Ad Ivo Asteggiano ed al geometra Renato Lucca era toccata la terza, che ha per confine da una parte il centro storico della città, a [illegible] Sud, dall'altra, la ferrovia Torino-Alessandria, delimitata dai Comuni di Cambiano, Santena, Riva di Chieri; e le frazioni di Pessione, Cortemilia, Fiore, Mosi, Masetto, Falcettino e Livorna.

Per i professionisti si è trattato di un lavoro disagevole, svolto tra le ostilità degli autori degli abusi. [illegible] dovevano ricorrere all'ausilio dei vigili urbani per poter entrare nelle abitazioni onde verificare l'entità [illegible].

La data della consegna [illegible] vicina e l'architetto Asteggiano si era fatto portare [illegible] suo fratello, un tavolo con tecnigrafo. E' nascosta, forse, nelle mappe la chiave di un delitto apparentemente inspiegabile.

Il giovane professore aveva mangiato con gli allievi per festeggiare la fine dell'anno scolastico, poi era tornato a casa. Dopo qualche minuto, era riuscito per parcheggiare l'auto in un [illegible] poco distante. Era stata Enrica Stella, impiegata del centro direzionale della Cassa di Risparmio di via Nizza, ad aprire la porta per far uscire il suo ragazzo. L'avrebbe riaperta di lì a poco, sentendo bussare, davanti alla visione di Ivo Asteggiano già a terra, praticamente senza vita. Ieri ripeteva continuamente: «*E' caduto lì, mentre [illegible] aiuto. Dio che orrore*».

Alessandro Rigaldo

Giunta provinciale

DIMISSIONI MACCARI E SESTERO

Eugenio Maccari ha [illegible] le dimissioni da presidente della Provincia. Analoga comunicazione è stata data dall'assessore all'Istruzione Maria Grazia Sestero. Lo hanno annunciato, stamane, alla giunta; l'esecutivo provinciale ha preso atto.

Eugenio Maccari e Maria Grazia Sestero, eletti in consiglio regionale all'ultima consultazione del 12 maggio, hanno dovuto optare fra due cariche (membro della giunta provinciale e consigliere regionale) che, ai sensi della legge 154 dell'81, sono fra loro incompatibili.

Le funzioni di presidente della Provincia sono state assunte dall'assessore anziano, e attualmente vicepresidente della giunta, Giorgio Ardito.

Questa soluzione in Provincia durerà fino a quando non si svolgerà il primo consiglio provinciale, in cui dovrà essere eletto il nuovo presidente. Per la maggioranza — come per il Comune e per la Regione — si prevede il pentapartito. Da chi sarà guidato? Dipende dalle [illegible] che si raggiungeranno nella distribuzione degli incarichi: sindaco e presidente della giunta regionale.

Seicento medici italiani e stranieri da questa mattina a congresso

AIDS: ORGANIZZARSI E NON DRAMMATIZZARE

Il direttore della «banca del sangue»: in Italia solo 24 casi accertati

Seicento medici italiani e stranieri discutono da questa mattina a Torino sulla sindrome da immunodeficienza acquisita: la ben nota «Aids».

L'enorme numero di convenuti, in proporzione con l'interesse che [illegible] nuova malattia suscita, in campo scientifico e no, nel mondo, ha creato non poche difficoltà agli organizzatori del simposio: la Regione Piemonte, la «Società Italiana della Trasfusione del Sangue», la «Società Italiana Immunoematologica e Trasfusione del sangue — Associazione Italiana Centri Trasfusionali».

La soluzione è [illegible] individuata nella distribuzione dei partecipanti in [illegible] tra il Centro Incontri Cassa di Risparmio, per un totale di 400 posti a sedere, e quella dell'Hotel Ligure, che può ospitare 200 persone. Le quattro sale sono collegate fra loro in video e audio.

Il [illegible] del convegno è «Aids e trasfusioni del [illegible]», ma questa mattina, nel saluto ai congressisti, il presidente del convegno, professor Francesco Peyretti, direttore della banca del sangue di Torino, ha spiegato che al simposio occorrerebbe dare il sottotitolo «Organizzarsi e sdrammatizzare».

Il messaggio è preciso: «*In Inghilterra* — ci ha spiegato Peyretti — *i casi denunciati di Aids alla fine del 1984 erano 108, 140 in Germania, 268 in Francia, negli Stati Uniti [illegible] mila. In Italia i casi accertati sono attualmente 24. Certo occorre non [illegible] il dato numerico della popolazione degli Stati Uniti, [illegible] anche [illegible] questa proporzione il dato italiano deve essere considerato estremamente ridotto. Soprattutto se confrontato con i numeri ben più elevati di morti di malattie [illegible] sono altrettanto drammatizzate, come l'epatite virale, per fare un solo esempio*».

«*Con questo* — aggiunge Peyretti — *non vogliamo sottovalutare il problema. Occorre domandarsi se anche in Italia si verificherà una impennata del numero dei casi in tempi abbastanza brevi. Non sottovalutarlo, ma neppure drammatizzarlo, perché tutti, anche i [illegible] cittadini, imparino a conoscere i reali rischi di contagio [illegible] sindrome da immunodeficienza acquisita e dunque a prevenirli*».

La enorme diffusione del virus avvenuta negli Stati Uniti nei soggetti a rischio [illegible] omosessuali (veicoli di diffusione [illegible] il sangue ed anche lo sperma) può essere spiegata con le diverse modalità relazionali che uniscono i gruppi di omo[illegible].

Mentre in Italia è più consueto il rapporto di coppia, di tipo quasi familiare, negli Stati Uniti è caratteristico il rapporto che coinvolge decine di persone. [illegible] il contagio, di conseguenza, si diffonde a macchia d'olio. Discorso diverso per la tossicodipendenza (il secondo soggetto a rischio è il giovane che «buca») più diffusa negli Stati Uniti (sempre tenendo conto della proporzione tra le popolazioni dei due Paesi) di quanto lo sia in Italia.

Questa mattina, tra i relatori, ha preso la parola anche il professore parigino Luc Montagnier, uno dei due scopritori, col professor Robert Gallo, del virus dell'Aids. Ed il programma continua domani con l'intervento — tra gli altri — di H.J.Alter, collaboratore di Gallo, ed epidemiologo di fama che si era già messo in luce con le sue ricerche sull'epatite virale. Di certo interesse anche, sempre domani mattina, in conclusione del simposio, la tavola [illegible] alla quale parteciperanno Ballada, Bernasconi, Gavosto, Gioannini e [illegible] di [illegible] Secondo.

Corso Francia, [illegible] 12

RAPINA IN TABACCHERIA

[illegible] giovani, armati di pistola, hanno assaltato a mezzogiorno la tabaccheria di corso Francia [illegible].

Sono entrati nel negozio puntando le armi contro il titolare, Nicola Larizza, 29 anni e lo hanno costretto a consegnare l'incasso: trecentomila lire.

La cifra, per loro, era però un po' troppo modesta. I due — sempre minacciando il negoziante con le pistole — gli hanno così ordinato di dar loro anche la cartellina con i valori bollati.

Arraffato il non ricco bottino, sono balzati in strada dove li attendeva una «Vespa» di colore chiaro. Hanno messo in moto e si [illegible] allontanati con tutta tranquillità.

Nicola Larizza ha avvertito il «113». Sul posto si è recata, immediatamente, una «volante» della questura, ma i [illegible] rapinatori avevano fatto perdere le proprie tracce.

E' il democristiano Felice Giraudo

E ADESSO CARMAGNOLA HA UN NUOVO SINDACO

Il democristiano Felice Giraudo, 51 anni, rappresentante del Consorzio agrario, è il nuovo sindaco di Carmagnola. E' stato eletto l'altra sera dopo oltre tre ore di seduta consiliare alla quale ha assistito un pubblico numeroso. Nel precedente consiglio [illegible] settimana i maggiori partiti dell'opposizione, pci e psdi, avevano abbandonato l'aula al momento delle votazioni facendo venir meno il [illegible] legale.

Il nuovo sindaco ha ottenuto 18 voti: 16 dc, 2 psi, ed anche quello del pli il cui rappresentante, Mosso, ha dichiarato di votare per il sindaco ma non per la giunta. Assessore anziano è stato nominato [illegible] La Mura, dc; assessori effettivi sono i democristiani Carmelo Scala e Luciano Vanzetti, ed il socialista Ago[illegible] Novarese. Supplenti, [illegible] nuovi: Pier Luigi Capello, dc, e Roberto Cavagnero, psi.

«Questa giunta è la più [illegible] possibile — ha detto il neo [illegible] —, ma non è escluso un eventuale allargamento a [illegible] partiti. Il discorso con il pli è infatti ancora aperto. Seguiremo la linea già presentata in campagna elettorale e concordata in maggioranza, secondo il principio di un'attiva partecipazione dei cittadini. Il programma di lavoro prevede di operare [illegible] gratuito [illegible] settori occupazione, attraverso cantieri di lavoro di prossima realizzazione, ed ecologia, mediante l'impegno [illegible]mune delle forze presenti sul territorio».

Il sindaco Giraudo ha ricordato ancora i problemi più urgenti di Carmagnola, tra i quali il complesso «La Vigna», che da anni attende una ristrutturazione definitiva; il centro sportivo, anch'esso arenato da parecchio tempo; la viabilità soprattutto in via Poirino, per la cui sistemazione sarà richiesto l'intervento della provincia; ed ancora problemi agricoli e [illegible]merciali e nuovi impulsi, anche culturali.

La Capitale del riso è al decimo posto in Italia

VERCELLI CITTA' RICCHISSIMA? SI', MA NON PER TUTTI...

VERCELLI — Per alcuni è la conferma di un fenomeno che sta caratterizzando gli ultimi cinque-sei anni della vita del Paese: per altri è la solita statistica del pollo diviso tra due persone, di cui una, da sola, ne gusti tre quarti. Insomma una moderna interpretazione del famoso sonetto di Trilussa.

Dietro i commenti l'indagine dell'Union Camere sulle province più ricche d'Italia: Vercelli è al decimo posto, in assoluto. Come accettare questi dati quando la cronaca sindacale vercellese ogni giorno riporta notizie di fabbriche in difficoltà, di licenziamenti, di cassa integrazione?

Un'altra considerazione s'impone: la provincia di Vercelli è composta di tre zone distinte, il Biellese, La Valsesia, il Vercellese. La ricchezza è distribuita equamente in tutte e tre?

Secondo il parere di Fernando Lombardi, il dinamico direttore dell'Ascom (Associazione commercianti) vercellese e valsesiana, il «distinguo» è necessario: «In uno studio effettuato nel 1982 emerse che i Comuni del Biellese e della Valsesia davano un reddito per abitante superiore al 30 per cento di quelli del Vercellese. Ma occorre un'altra considerazione: negli ultimi anni le province agricole stanno facendo la parte del leone. Mi riferisco a Cremona e a Mantova e anche Vercelli è nella scia. Eppoi mi si consenta una battuta, non sarà che i contribuenti della zona siano più onesti nel compilare la denuncia dei redditi?».

L'indagine dell'Union Camere non lascia sorpreso il segretario della Cisl territoriale, Nazzareno Di Criscio: «Quella di Vercelli città ricca è una vecchia storia. Qui siamo di fronte a un'elevata concentrazione di ricchezza in mano a un gruppo ben distinto: gli agricoltori. Il loro peso fa sì che, statisticamente, la provincia di Vercelli sia tra le più opulente del Paese. Non escludo che anche i lavoratori dipendenti godano di un reddito del tutto rispettabile, ma ribadisco che il denaro è in mano a pochi. Certo che di fronte a queste statistiche il sindacato non dovrebbe lamentarsi, ma come conciliarle con la preoccupante situazione occupazionale?».

Il discorso ritorna sul Biellese e sul suo ruolo di produttore di ricchezza. I dati dell'Unione Industriale del centro laniero raggiungono l'obiettivo: Biella e il suo hinterland forniscono un reddito che si aggira attorno al 50 per cento di quello provinciale. L'imprenditoria tessile è al primo posto, poi seguono i servizi. Una piccola fetta la occupa l'agricoltura, ma è irrilevante ai fini dell'indagine.

Il discorso «servizi» merita attenzione. La Camera di Commercio di Vercelli fornisce alcuni dati significativi su questo comparto economico. Nel 1981 la voce «servizi privati» (negozi, mercati, esercizi pubblici, trasporti) ha fornito globalmente un reddito pari al 13 per cento; nel 1983, il 14,2. I «servizi pubblici» (pubbliche amministrazioni e istituzioni sociali) negli stessi anni danno l'8,5 e il 9,9 per cento.

Anche in questo caso dunque l'aumento è di un punto in percentuale.

Un aspetto più generale, messo in rilievo da molti, riguarda il movimento demografico. La provincia denuncia un vistoso calo nel numero di abitanti: di conseguenza il reddito prodotto viene distribuito dal punto di vista statistico tra meno gente.

C'è poi chi sostiene che il merito non è tutto della provincia di Vercelli, che brillerebbe in parte di luce riflessa: con il cedimento di grosse realtà (valga per tutte il caso di Milano, che continua il declino passando dal quarto al settimo posto) altre che prima erano in ombra salgono ora alla ribalta.

Daniele Cabras

Vercelli. Molte contraddizioni gravano su una città ricca che sta perdendo posti di lavoro

A seguito della mancata approvazione del bilancio preventivo per il 1985

VALENZA, IL COMMISSARIO PER L'ESTATE E LE ELEZIONI ANTICIPATE IN AUTUNNO

VALENZA — Vacanze col commissario ed elezioni anticipate in autunno: questo l'ormai scontato destino del Comune valenzano dove si attendono di ora in ora le decisioni del Comitato regionale di Controllo. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale infatti il bilancio 1985 non è passato, o meglio è stato approvato solo con 15 dei 16 voti necessari.

La delibera provocherà la reazione del Coreco (una decisione è prevista già per l'inizio della prossima settimana) che forse convocherà nuovamente il Consiglio (venerdì?) perché sia ulteriormente ricercata un'intesa fra i partiti, quindi, se tutto sarà vano, come probabile, invierà un suo «commissario per il bilancio».

Altre decisioni spettano invece al prefetto di Alessandria, Carlo Lessona: la bocciatura del bilancio preventivo è uno dei casi di scioglimento del Consiglio comunale; però la massima autorità dello Stato in provincia, prima di arrivare all'invio di un commissario prefettizio ed alla convocazione di nuove elezioni, potrebbe tentare qualche mediazione.

Ma è inutile farsi soverchie illusioni: la Giunta di pentapartito non ha i «numeri» per governare ed il pci, all'opposizione, non ha nessuna intenzione di derogare dalla linea dura che finora ha tenuto su quasi tutti gli argomenti.

Sarà dunque un'estate calda per i partiti valenzani: la battaglia elettorale si preannuncia già aspra ed i risultati incerti. Cambierà qualcosa in modo da rendere finalmente possibile un governo stabile della città ? I valenzani se lo augurano, ma è difficile prevedere grossi spostamenti di seggi.

«E' comunque sufficiente che cambino gli uomini», sottolinea qualche osservatore, facendo rilevare che questa non è una crisi dovuta alle ideologie, ai programmi, ma essenzialmente ai rapporti fra i consiglieri, ormai irrimediabilmente compromessi, specie fra pci e psi.

p. b.

Sul traffico nel centro storico

PER I CASALESI ANCORA UN REFERENDUM

CASALE MONFERRATO — Il 23 giugno la città tornerà alle urne: i casalesi saranno chiamati a due referendum, sulla chiusura del centro storico e sulla nuova centrale elettronucleare di Trino Vercellese. Per il centro storico, la scheda sarà blu e riporterà questa domanda: «E' favorevole a limitare progressivamente la circolazione delle vetture private nel centro storico, consentendo il transito ai mezzi pubblici e ai veicoli dei residenti?». Scheda verde invece per il nucleare, con la scritta: «E' favorevole alla costruzione della nuova centrale nucleare a Trino Vercellese?».

Il referendum sul centro storico viene proposto dall'amministrazione comunale, così come quello sulla centrale di Trino, che però era stato richiesto dal comitato antinucleare di Casale. Al referendum saranno chiamati 34 mila casalesi, che riceveranno per posta la cartolina-certificato elettorale. Si voterà solo il 23, dalle 8 alle 20, ed ai seggi (37) siederanno funzionari comunali.

Al Comune l'intera operazione si prevede costerà circa 15 milioni. La consultazione popolare su entrambi i temi non vedrà impegnata a favore o contro l'amministrazione comunale. «La giunta si asterrà da ogni condizionamento dell'opinione pubblica, proprio perché lo scopo è di ricavarne l'orientamento della cittadinanza», dice Riccardo Coppo, dc, sindaco da sei mesi alla testa di una coalizione dell'area pentapartito.

Interverranno invece sicuramente i partiti e le associazioni di categoria. Fino a questo momento però nessuno ha ancora aperto ufficialmente la campagna referendaria, ad eccezione degli antinuclearisti. Casale sembra guardare, dai commenti della gente, con un certo distacco al nuovo appuntamento con le urne. Probabilmente il clima si farà più caldo con l'approssimarsi del 23 giugno.

Centro storico. Da anni si discute in città, e si varano provvedimenti, per limitare la circolazione nelle vie del centro. Due anni fa era stato chiuso al traffico l'intero centro, poi, soprattutto per le proteste dei commercianti, era stata fatta marcia indietro. «Adesso l'amministrazione municipale — spiega Coppo — vuole avere direttamente dai cittadini un parere. E' inutile varare un provvedimento di chiusura se poi sarà contestato dalla città. Invece chiediamo prima un parere di massima, che sarà quindi verificato con le forze sociali e le diverse categorie interessate».

Centrale nucleare. Il referendum prende le mosse da una raccolta di firme effettuata ad inizio anno dal comitato antinucleare per chiedere una consultazione sulla centrale di Trino. Aderirono 3000 cittadini. Il consiglio comunale, convocato in seduta aperta il 1° aprile, impegnò la giunta a fissare la data del referendum. «Volevamo proporlo per il 9 giugno — spiega Coppo —, ma la prefettura negò l'autorizzazione, ed ecco allora la scelta del 23».

Gli antinuclearisti si rendono conto che un'eventuale vittoria del «no» non potrà modificare le decisioni già assunte dal governo, dalla Regione e dall'Enel sull'ubicazione della centrale, ma affrontano il referendum animati da uno spirito vivissimo. Osserva Roberto Stura, giovane medico candidato «verde» nelle recenti consultazioni: «Occorre capire che su temi così importanti la volontà dei cittadini non può essere passata in secondo piano. Per questo speriamo in un'affermazione del "no"».

Il comitato antinucleare ha fatto stampare 12 mila volantini che sono distribuiti in questi giorni a tutte le famiglie casalesi. Su di essi sono elencati tutti i motivi per un voto negativo sulla centrale, dal cambiamento di clima nell'area di Trino ai maggiori rischi per la salute.

Mario Facciolo

La manifestazione dura tre giorni e prende il nome dal lume usato nelle baite

MINI CARNEVALE ESTIVO A VARALLO CON LA PRIMA EDIZIONE DI «LUMLAND»

VARALLO — *Mini carnevale estivo nel centro valsesiano famoso per il suo Sacro Monte. Per festeggiare una tradizione vecchia di secoli e i cent'anni del Marcantoniu, il pupazzo che ogni anno il mercoledì delle ceneri viene bruciato in piazza dopo la lettura del testamento, Varallo vive tre giorni di grande euforia. Dal tardo pomeriggio di oggi, venerdì, sino a domenica sera, organizzata dal Comitato carnevale si svolge la prima edizione di «Lumland» (la terra della lumi), una manifestazione a cui è stato dato il nome dell'oggetto simbolo della città.*

La «lumi», infatti, è il lume che si usava un tempo nelle baite degli alpeggi: riempito di olio, munito di stoppino, veniva appeso alla trave centrale in modo, una volta acceso, da illuminare di sera la stanza.

E la «lumi», riscoperta anni addietro come marchio, per il suo valore affettivo è diventato il segno distintivo delle iniziative organizzate dal comitato carnevalesco varallese.

Stavolta il gruppo valsesiano ha indetto una tre giorni dai molti spunti: gastronomici, culturali, cabarettistici, folcloristici che chiama a raccolta non solo gli abitanti di una città ma quelli di un'intera Valle.

Il via è fissato per il tardo pomeriggio di domani, quando si avrà l'apertura ufficiale della mini-mostra, una rassegna che conta sulla partecipazione dei gruppi carnascialeschi dei rioni e delle frazioni di Varallo, di Boccioleto, di Cravagliana e della sua frazione Nosuggio, di Fobello, Rimella e Sabbia.

Questi comitati, in quindici stands, daranno vita ad una ininterrotta sagra, esponendo in particolare i prodotti tipici, di vario genere, dell'alta valle. Ad esempio in campo mangereccio si potranno gustare le miacce, le tome, i formaggi alpini, mentre in quello dell'abbigliamento si potranno acquistare gli scaffoni, le pantofole di pezza, o i puncetti, i preziosi ricami fatti a mano.

Il clou della prima serata sarà costituito dal «gran galà», una manifestazione accentrata sulla premiazione di una quarantina di persone che nel passato hanno impersonato, durante il carnevale, le figure del Marcantoniu e della sua consorte Cecca.

La manifestazione proseguirà sabato con una serie di spettacoli teatrali e cabarettistici all'aperto, nelle piazze Antonini, Boccioione e Calderini, con protagonisti, tra gli altri, alcuni attori della Commedia dell'arte di Venezia, il gruppo francese Vaudeville noveaux di Saint Jean de Goville ed i cabarettisti valsesiani Daniele Conterca e Sergio Longato.

Domenica, infine, la «lumland» vivrà una giornata ricca di avvenimenti. Si inizierà al mattino con una esibizione di trial e di bici-trial (il centro cittadino si trasformerà in un percorso di gara) che proseguirà ininterrottamente dalle dieci sino alle quindici. Nel pomeriggio in cartellone figurano spettacoli teatrali, sfilate e concerti di bande musicali e folcloristiche, esibizioni di cabaret, in attesa della gran serata. E come vuole la miglior tradizione carnevalesca il sipario sulla tre giorni varallese verrà abbassato con l'immancabile ballo all'aperto, che tempo permettendo, continuerà sino alle prime luci dell'alba.

Roberto Eynard

STUDENTESSA AGGREDITA DA UN BRUTO

VOGHERA — *(o. g.)* Un bruto ha aggredito una studentessa di 15 anni, C. T., abitante a Pometo, un piccolo comune collinare dell'Oltrepò Pavese, tentando di usarle violenza.

La giovane che frequenta il primo anno di ragioneria all'Istituto Faravelli di Stradella è stata trascinata in un bosco dove il suo aggressore ha tentato di violentarla. La ragazza ha ingaggiato con il bruto una colluttazione riuscendo a liberarsi e poi a fuggire. Ha chiesto aiuto ad un automobilista di passaggio mentre l'aggressore si era dato alla fuga su un'auto.

E' stato però identificato e fermato dai carabinieri che non hanno ancora reso note le sue generalità. E' un uomo sui 30 anni, residente in provincia di Piacenza.

SEMBRAVA IMPOSSIBILE MIGLIORARE LA UNO.

NUOVO MOTORE.

La Uno 45 ha un cuore nuovo. La Uno 45 ha adottato il nuovissimo motore FIRE sulle sue quattro versioni. FIRE 1000 è un motore progettato con i computers e realizzato con l'aiuto di moderni robot. FIRE 1000 garantisce più prestazioni e meno manutenzione. È il motore 1000 che consuma meno nella sua categoria (quasi 25 km/litro a 90 km/ora). Anche la Uno 55 ha aumentato la sua potenza ed è diventata Uno 60. Uno 60 e 70 garantiscono consumi ancora più contenuti, maggiore potenza e prestazioni più elevate, grazie anche all'elettronizzazione dei motori. La Uno Turbo a iniezione elettronica, con i suoi 200 km orari, turberà i sonni di chi si è innamorato di lei. Le Uno D e DS 1300 sono tutt'ora senza confronto nella categoria delle piccole diesel veloci.

FIRE 1000

NUOVA GAMMA.

La Uno ha migliorato su tutta la linea anche per quanto riguarda la comodità.
La Uno 45 ora è anche disponibile nel nuovo modello a 5 porte.
E tutta la collezione Uno presenta una serie di abiti tagliati su misura per ogni versione. Dai giovani e sportivi interni in "jeans" in due differenti tinte delle versioni base, ai nuovi tessuti brillanti e colorati delle Super, fino agli eleganti e raffinati rivestimenti in tweed delle versioni SL. Sono ora disponibili quattro nuovi colori, per dare alla Uno tutte le possibili sfumature che i suoi ammiratori possano desiderare.

UNO 45 FIRE CINQUE PORTE

NUOVO PREZZO.

La Uno ha voluto accontentare tutti i suoi estimatori ed è migliorata anche nel prezzo. Oggi per avere la Uno 45 FIRE bastano 7.970.000 lire. Questo è reso possibile dalle innovazioni tecnologiche e dal grande successo che la Uno ha avuto fin dalla sua nascita. Fino ad oggi sono state prodotte più di un milione di Uno. E in giro c'è la sensazione che il numero dei felici proprietari della Uno stia aumentando.

UNO 45 FIRE 3 PORTE L. 7.970.000 IVA INCLUSA.

UNO 45 FIRE 5 PORTE L. 8.850.000 IVA INCLUSA.

UNO 45	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45	5 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45 S	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 45 SL	3 porte - motore FIRE 1000 - 145 km/h
UNO 60 S	5 porte - motore 1100 - 155 km/h

UNO 60 SL	5 porte - motore 1100 - 155 km/h
UNO 70 SL	5 porte - motore 1300 - 165 km/h
UNO TURBO I.E.	Iniezione elettronica - 200 km/h
UNO D	3 porte - motore 1300 diesel - 140 km/h
UNO DS	5 porte - motore 1300 diesel - 140 km/h

UNO 45 FIRE 3 PORTE L. 7.970.000

IVA INCLUSA

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE prestito subito a tutti sulla fiducia, ampie possibilità di realizzazione sperio sabato. Tel. 011.660.3981.

A bassi tassi S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

FINANZIARIA Torino e provincia cerca capitali da investire ottimo reddito. Scrivere: Publikompass 623 - 10100 Torino.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 3 angolo via Nizza, tel. 011 632.433 - 631.304 ore ufficio.

PERLA FIGI prestiti più rapidi, meno interessi, minimi rimborsi mensili senza ipoteche. Telefonate 011 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendite di attività commerciali e da lavorazioni. Tel. 351.383.

SFIMA presta i soldi primat Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza formalità. Via N. Fabrizi 140 bis, tel. 011 749.5421.

S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 538.447 in corso Re Umberto 12, Torino.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Viareggio 29. Tel. 547.758 - 663.231.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLOI pasticcio gastronomia zona S. Rita clientela scelta incasso L. 120 milioni annui. Tel. 660.3196.

A. SALVOLOI pensione centrale 6 camere incasso 4 milioni mensili richiesta solo L. 27 milioni. Tel. 660.3196.

ABAMEC 511.601 elettrodomestici materiale elettrico riparazioni zona Cit Turin, 15 anni avviamento, cede.

BAR super arredatissimo angolare con alloggio sovrastante incasso L. 430 mila al dì chiusura serale e domenicale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470.

BAR super prestigioso zona Francia angolare con tabacchi adatto a nucleo familiare incasso medio giornaliero L. 600 mila cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 530.470 - 547.189.

GASTRONOMIA salumeria arredatissima zona Adriano cedo L. 35 milioni occasione per ritiro commercio. Tel. 547.189.

PASTICCERIA zona corso Giulio Cesare negozio multivetrinato buon utile attrezzatura completa cedo. Tel. 508.771.

USAV 747.728 cede cartolibreria forniture uffici giocattoli tabella XI e XIII angolare pluvivetrine ottimo prezzo.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI locale mq 600 zona corso Svizzera adatto deposito o laboratorio non rumoroso. Tel. 707.0886.

AFFITTASI via Michelu - Statuto locali seminterrati mq 400 soprastanti mq 90 con vetrine vuoti L. 1 milione 800 mila mensili. Ausia 596.607 - 597.774.

MAGAZZINO seminterrato riscaldato zona piazza Statuto affittasi L. 250 mila mensili. Tel. 540.801.

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

APPRENDISTA 18enne bella presenza praticante dattilografa o segretaria agenzia commerciale cerca. T. 521.4132.

ASSUMIAMO impiegata/o diplomata pratica computer centralino contatti clienti precisa volenterosa. T. 572.384.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA in continua espansione offre a 4 giovani volenterosi e residenti nella province di Vercelli Asti Cuneo Torino, l'opportunità di inserirsi nel campo commerciale. Richiedesi serietà, auto propria, età massima 35 anni. Offresi possibilità di alti guadagni e carriera. Per informazioni tel. allo 011 348.7959.

15 Autovetture

A.A.A. SE cerchi sicurezza nell'acquisto, ottime vetture garantite minimi anticipi senza cambiali rate sino a 48 mesi. Vieni a provarle al Centro Auto Lancia, corso Ferrucci 24, tel. 447.8871.

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTA auto d'occasioni e semestrali. Massimo contante. Piazza Marmo 18 (aperto anche il sabato), tel. 739.2364.

CX DIESEL 2500
eccezionalissima garanzia 1 anno «Eurocasion» bollino 1 anno. Francar corso Vittorio Emanuele 208, tel. 758.282.

CX PRESTIGE
più che bella aria condizionata garanzia 1 anno «Eurocasion» L. 8 milioni 900 mila. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

FIAT 130 COUPE'
bella occasione con aria condizionata ricambio automatico L. 4 milioni 100 mila. Francar corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

MASERATI biturbo 82 canna di fucile vera occasione in garanzia Maserati. Fiorauto vende corso Turati 13.

RANGE Rover 4 porte 82-84 metallizzati 5 marce full optional con garanzia Range Rover vende Fiorauto corso Turati 13.

SAAB 900 Turbo 3 porte tetto apribile aria condizionata metallizzata vetri elettrici radio, tenutissima, vende Fiorauto corso Turati 13.

16 Motocicli

ENDURO KAWASAKI
appena immatricolato maggio 1985 avviamento elettrico zero km ritiriamo anche auto. Rateazioni fino a 42 mesi. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE libera casetta indipendente zona piazza Bengasi su 2 piani alloggio 2 camere tinello bagno mq 80 magazzino mq 80 con passo carraio 4 box auto L. 160 milioni. Fidalcase 506.606.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Re Umberto pressi Mauriziano signorile luminoso 3 camere cucina servizi cantina L. 112 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo zona S. Rita recente spazioso 2 camere cucina servizi cantina L. 68 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare corso Stati Uniti casa d'epoca signorile 2 camere cucina ingresso servizi termo ascensore mq 70 L. 68 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero presso piazza Rivoli signorile panoramico 2 camere cucina servizi L. 74 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero vero affare presso corso Peschiera ottimo spazioso 2 camere cucina ampio ingresso servizi cantina mq 80 L. 65 milioni.

AFFARE 518.888 vende libero corso Duca Abruzzi 3 camere cucinotta bagno termo centrale piano alto ascensore.

AFFARE 518.888 libero Borgo Vittoria via Bibiana camera cucina bagno termo ascensore facilitazioni di pagamento.

AFFARE 518.888 fianco piazza Statuto stesso stabile libero salone 3 camere cucinotta biservizi e 3 camere cucina bagno eventualmente abbinabili.

AFFARE libero mq 140 via Gava vendo per motivi familiari a L. 96 milioni eventuali permute o dilazioni. Tel. 521.4131.

(continua)

borsa

TORINO

Andamento irregolare

TORINO — Si chiude con la seduta odierna il mese borsistico di giugno. La seduta è stata caratterizzata da un andamento piuttosto irregolare con flessioni abbastanza estese specialmente nella fase iniziale della riunione.

Tuttavia, gli affari si sono mantenuti su livelli ancora abbastanza elevati e questo ha permesso anche, visto il buon assorbimento delle partite poste in vendita, di non accentuare le flessioni che già ieri avevano prevalso. La domanda rimane comunque sempre attiva sulle Montedison, che anche nell'odierna seduta appare il titolo più richiesto.

Buoni anche gli scambi in Fiat, Generali e Viscosa, ma qui si deve registrare qualche lieve cedimento nelle quotazioni. Il settore dei bancari dimostra un andamento contrastato con prevalenti cedimenti nei prezzi. Analogo andamento hanno anche i finanziari, che registrano perdite abbastanza diffuse, specialmente per Centrale, Cir e Sme. Affari in aumento, invece, per i valori locali, che mantengono le posizioni precedenti. In calendario oggi c'era la stipulazione dei riporti che è avvenuta a tassi praticamente invariati rispetto allo scorso mese. Il settore del reddito fisso appare invece interessato da una corrente di acquisti notevole e prezzi migliori.

Fixing delle Fiat: ord. 3396, priv. 2970. Prezzo unico delle Borse collegate: Snia 3462, risp. 3700, Sip 2220, risp. [illegible], Stet 3230, risp. 3350, Fiat 3405, warrant 2080, Fiat priv. 2976, warrant 1751, Generali 49.350, Montedison 1688.

Cambi bancari quotazioni informative	
Banconota (Milano)	
Dollaro Usa	1886,50-1887
Sterlina	[illegible]
Marco tedesco	636,25-636,75
Franco svizzero	755,75-756,25
Franco francese	208,75-208,95
Franco belga	31,56-31,61
Fiorino oland.	565,10-565,40
Scellino	90,38-[illegible]
Dracma	14,34-14,44
Peseta	11,18-11,20
Escudo	11,09-11,15
Yen	7,85-7,89
Ecu	1427,50-1429,50

MILANO

Rialzi significativi

MILANO — Fine settimana molto equilibrato con fondo resistente e rialzi nettamente significativi su alcuni valori isolati.

Le operazioni di riporto si sono svolte normalmente e senza particolari mutamenti del costo del denaro. La seduta conclusiva del ciclo di giugno ha così registrato minime variazioni nel grosso della quota, mentre pochi valori hanno continuato la marcia rivalutativa.

Da rilevare ancora la sostenutezza delle due Fiat, la capogruppo è salita ad oltre 3400, la Mediobanca in seduta ha toccato una punta massima di 116.000, seguita da altri titoli del settore; sempre sostenute le Montedison e negli altri settori le Italcementi e le Ras: le Italcementi sono salite a 104.000 - 105.000 e la Italmobiliare a 85.000.

L'indice generale ha registrato tuttavia nella prima mattinata una variazione di —0,2 per cento, rispecchiando l'andamento generale della quota, propensa ad un moderato assestamento finale; mentre gli altri valori sopra citati hanno segnato ulteriori migliorie. Praticamente nelle ultime battute c'è stata una nuova ripresa.

DOLLARO

Meno 20 punti

MILANO — Il dollaro — informa l'agenzia *Radiocor* — è stato fissato a 1953 lire contro le 1972,75 di ieri.

•ORO. L'oro ha aperto a Londra a 314,300 in lieve rialzo sul 313,75-314,25 della chiusura di ieri.

•ARGENTO. L'argento ha aperto a 6,18-6,20 contro i 6,16-6,18 di ieri.

PER I TRENI DISAGI DALLE 21

ROMA Comincia alle 21 (fino alla stessa ora di domani) lo sciopero nazionale del personale di stazione aderente al Saps (sindacato autonomo personale stazione).

Il Saps pone l'accento sul fatto che «la stessa azienda, già dalle ore 17 di oggi ha soppresso ben 17 convogli a lungo percorso tra i quali il rapido «Palatino» Roma-Parigi ed il rapido «Genova sprint» Roma-Genova".

Con le stesse modalità di orario sciopereranno anche i ferrovieri aderenti alla Cisnal.

Sulla berlinetta Fiat un motore d'avanguardia

UNO ADOTTA FIRE

PIU' TECNOLOGIA A PREZZO MINORE

DAL NOSTRO INVIATO

TERMOLI — Sono passati quasi due anni e mezzo dal giorno del lancio (fine gennaio '83) e da allora un milione di Uno ha invaso le strade europee. Un successo indiscutibile, la conferma della validità di un prodotto che in Fiat definiscono un «contenuto di innovazioni». In tempi relativamente brevi, dunque, la gamma Uno viene rinnovata: in termini di motorizzazioni per quanto riguarda la versione contraddistinta con la sigla «45», in rivestimenti e colori per le cilindrate superiori. Cambiano naturalmente anche i prezzi che tuttavia non solo non vengono aumentati ma addirittura, per alcuni modelli, ribassati: con i tempi che corrono è un fatto da sottolineare e tenere nella debita considerazione.

La novità tecnica di maggior rilievo si riscontra sulla «45»: scompare il motore di 903 centimetri cubi ed al suo posto subentra il Fire 1000, lo stesso (salvo qualche piccola modifica non essenziale, come i punti di ancoraggio alla carrozzeria) che equipaggia la Y 10 della Lancia. La presenza di un propulsore notoriamente economico — 4,1 litri per cento chilometri a 90 km/ora; 5,4 a 120 — rende superflua la «vecchia» versione Energy Saving, peraltro meno parca della nuova. Le componenti elettroniche che comparivano in abbondanza sulla ES, cut off e accensione tipo breakerless, finiscono sui modelli superiori della nuova gamma Uno.

Modelli che, a loro volta, vengono investiti da questa ventata di novità. Intanto la «55» diventa «60»; sparisce la versione SX e compare un allestimento particolarmente curato (SL) che troviamo in tutte le cilindrate, a partire dalla «45» sino alla «70», quella con il motore da 1301 centimetri di cilindrata. Per farla breve: soltanto la Uno Turbo — presentata in occasione dell'inizio del campionato del mondo di formula Uno — e le due Diesel — motori da 1301 cc con diversi allestimenti — restano invariate.

La «rivoluzione», ad ogni modo, avviene sulla «45». L'adozione del Fire 1000, intanto, la rende nel suo settore la più veloce e la meno avida di benzina: del consumo s'è detto, la velocità massima è di 145 chilometri l'ora. I 999 centimetri del Fire sviluppano una potenza di 45 cavalli a 5000 giri, con una coppia massima di 8,2 kgm a 2750 giri. Quattro i modelli a disposizione: «45» a tre porte, a cinque, «45» S e «45» SL. Cambio a quattro marce per la Base, a cinque di serie per la S e la SL. Per quanto riguarda gli interventi all'interno della macchina (che nelle linee esterne resta assolutamente eguale alla precedente 45 con motore 903) da rilevare quelli sulla versione SL, che in Fiat definiscono un modello «destinato all'automobilista che vuole di più anche in tema di raffinatezza e contenuti». E in effetti i contenuti di serie sono molti: cristalli atermici, alzacristalli elettrici anteriori, bloccaporte elettrico, contagiri, orologio digitale, proiettori alogeni. In optional, sedile posteriore sdoppiato, check panel e trip computer.

Dulcis in fundo, i prezzi. La Fiat ha comunicato quelli di listino, al netto cioè di Iva e messa in strada. Eccoli. «45» base tre porte: 6.754.000; «45» base cinque porte: 7.500.000; «45» S tre porte: 8.330.000; «45» SL tre porte: 8.900.000; «60» S cinque porte: 9.460.000; «6.0» SL cinque porte: 9.900.000; «70» SL cinque porte: 10.200.000. Si sa che il modello 45 Base a tre porte costerà su strada 8.564.440. Nella gamma che sta per andare in pensione la versione analoga costava 9.338.520, cioè 774 mila lire in più. Lo «sconto», già per se stesso sostanzioso, si accompagna ad un aumento delle prestazioni della nuova «45». Non è un miracolo all'italiana, né tantomeno il nuovo listino prezzi nasconde trabocchetti e trappole. Spiegano in Fiat che tutto ciò è frutto di una politica in atto da anni e che consiste nel riversare sul cliente il risparmio ottenuto in fase di produzione. A Termoli il motore Fire viene costruito in uno degli stabilimenti tecnologicamente più avanzati del mondo, completamente automatizzato: in parte la riduzione del costo finale della Uno è dovuta al robot.

Eugenio Ferraris

LE OLIVETTI IN BORSA A BRUXELLES

BRUXELLES — Le azioni ordinarie e le azioni di risparmio non convertibili Olivetti sono da oggi quotate nel listino della Borsa di Bruxelles.

Lo ha annunciato l'ingegner Carlo De Benedetti, presidente e amministratore delegato della società, in un incontro avvenuto ieri sera nella sede della Banque Bruxelles Lambert con la Comunità economica e finanziaria belga.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	14/6	13/6
ALIMENTARI		
Alivar	7500	7900
Eridania	10100	10200
Florio	216,50	216,50
Milanogr. Vittoria	[illegible]	6700
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	18300	18000
C. Ass. Milano risp.	12100	11800
Comp. Latina ord.	1300	1300
Comp. Latina priv.	1100	1100
Generali	49350	49350
RAS	71400	71400
SAI ord.	15700	16000
SAI priv.	14800	14400
Toro Ass. ord.	16100	16100
Toro Ass. priv.	11400	11400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	21500	21500
Banca di Roma	14500	14500
Credito Italiano	2280	2280
Interbanca priv.	21380	[illegible]
Mediobanca	112000	108500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6150	6150
Burgo priv.	5800	5800
Burgo risp.	6150	6000
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	128	132
Pozzi-Ginori risp.	128	130
Unicem ord.	17000	17000
Unicem risp.	13400	13450
CHIMICI		
Italgas	1470	1455
Mira Lanza	34800	34800
Montedison	[illegible]	1005
Paramatti	[illegible]	1510
Pierrel ord.	[illegible]	1600
Pierrel risp.	1030	1060
Saffa ord.	7800	7800
Saffa risp.	8000	8000
SAIAG	1160	1168
Snia B.P.D. ord.	3462	3398
Snia B.P.D. risp.	3700	3760
COMMERCIO		
Rinascente ord.	870	870
Rinascente priv.	720	720
Silos Genova	1270	1250
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1030	965
Autostrada To-Mi	5200	5200
Italcable	13400	10600
NAI	—	—
SIP ord.	2220	2212
SIP risp.	2370	2330
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	226	230
Bi-Invest	3950	3650
Bi-Invest risp.	3850	3650
Borgosesia ord.	—	—
Borgosesia risp.	—	—
La Centrale ord.	3520	3420
La Centrale risp.	3400	3310
CIR ord.	5350	5250
CIR risp.	5000	5060
Fidis	8200	8000
Finsider	—	—
Fiscambi	4600	4600

Titoli	14/6	13/6
GIM ord.	3820	3770
GIM risp.	2720	2720
IFI priv.	6180	[illegible]
IFIL ord.	6800	6800
IFIL risp.	5350	5300
Mittel	1680	1600
Pirelli & C.	4350	4350
Pirelli SpA ord.	2650	[illegible]
Pirelli SpA risp.	2800	2800
SERFI	3380	3360
Schiapparelli	405	405
SME	1450	1400
SMI ord.	2350	2450
SMI risp.	2350	2350
STET ord.	3250	3160
STET risp.	3350	3300
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	—	4050
Cond. Acqua	113	113
I.P.I.	1615	1615
ISVIM	11600	11600
Risanam. Napoli ord.	8300	8500
Risanam. Napoli risp.	7100	6800
SIFA	3500	3420
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	3710	3630
Fiat ord.	3405	3366
Fiat Warrant ord.	2080	2060
Fiat priv.	2976	2965
Fiat Warrant priv.	1751	1690
Gilardini	21300	21300
Magneti Marelli ord.	2115	2115
Magneti Marelli risp.	2115	2115
Olivetti ord.	6750	6750
Olivetti priv.	5950	5880
Olivetti risp.	6600	6800
Olivetti r. n.c.	6100	6100
Sasib	6900	7000
Sasib priv.	6900	7100
Westinghouse	26800	26800
METALLURGICI		
Dalmine	660	625
Talco Grafite	10950	—
TESSILI		
Cantoni	4500	10550
Fisac ord.	4800	4800
Fisac risp.	4100	4100
DIVERSI		
Acque Potabili	2800	2800
Ciga Hotels	9250	9150
Pacchetti	82	82
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	353	350
Burgo 13% 81/86	110	110
Castagnetti 13,5% 82/91	200	200
Centrale 13% 81/88	—	—
CIR 13% 81/88	236	236
Florio 15% 82/89	—	—
Gilardini 13,5% 81/91	488	485
IFIL 13% 81/87	263	265
Italgas 14% 82/88	145	195
Mediobanca 14% 82/88	1190	1100
M. Fidis 13% 87/91	264	262
M. Snia 13% 90	—	—
Olivetti 13% 81/91	148	148
Pirelli 13% 81/91	188	185
SAIAG 14% 81/88	100	100
Unicem 14% 81/87	141	139
Unicem 15% 83/89	132	136

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	14/6	13/6
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	105 70	105 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	110	110
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	103	103
C. Cr. Tes. 10% 75/85	99	99
C. Cr. Tes. 1-1-86	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 1-2-86	101 10	101 10
C. Cr. Tes. 1-4-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-5-86	101 65	101 65
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	102	102
C. Cr. Tes. 1-7-86	102 15	102 15
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 75	100 60
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-8-86 II	100 55	100 40
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 60	101 60
C.C.T. 1-9-86 II	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 70	101 70
C.C.T. 1-10-86 II	100 55	100 45
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	102 30	102 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	102 60	102 55
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 50	102 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	102 20	102
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 15	101 95
C. Cr. Tes. 1-5-87	102 20	102 25
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 55	102 65
C.C.T. 1-11-87	101	101
C.C.T. 1-12-87	101 60	101 75
C.C.T. 1-1-88	101 20	100 90
C.C.T. 1-2-88	101 25	100 75
C.C.T. 1-3-88	100 30	100 50
C.C.T. 1-4-88	100 35	100 45
C.C.T. 1-5-88	100 30	100 05
C.C.T. 1-6-88	101 30	101 20
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 35	103 40
C.C.T. 1-8-88	103	103
C.C.T. 1-9-88	102 80	102 70
C.C.T. 1-10-88	102 50	102 60
C.C.T. 1-11-90	103 80	103 90
C.C.T. 1-12-90	103 80	104 10
C.C.T. 1-1-91	104 25	104 20
C.C.T. 1-2-91	104 30	104 20
C.C.T. 1-3-91	102 25	102 25
B.T.P. 13,50% 1-10-86	100	99 95
B.T.N. 12% 1-10-87	97 20	97 20
B.T.P. 17% 1-7-86	99 95	99 95
B.T.P. 17% 1-10-86	100 70	100 65
B.T.P. 16% 1-1-86	101	100 95
B.T.P. 14% 1-4-86	100 10	100 10
B.T.P. 13,50% 1-7-86	100	100
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 Indicizzate	100 50	100 60
Enel 82/89 Indicizzate	105 40	105 40
Enel 82/89 II Indicizzate	105	105
Enel 82/89 III Indicizzate	105 20	105 20
Enel 82/89 IV Indicizzate	[illegible]	105 20

Titoli	14/6	13/6
Enel 83/90 I Indicizzate	104 90	105 40
Enel 83/90 II Indicizzate	103 85	103 50
Enel 83/90 III Indicizzate	104 50	104 50
Enel 84/92 I Indicizzate	103 35	103 35
Enel 84/93 II Indicizzate	102 90	102 90
Enel 84/93 III Indicizzate	103 10	103 10
Autostrade 6% 68/93 I	89 60	89 60
Autostrade 6% 67/87	91	91
Autostrade 7% 72/88	93 40	93 40
C.C. OO. PP. 5%	80 40	80 40
C.C. OO. PP. 5,5%	77 50	77 50
C.C. OO. PP. 6%	68 60	68 60
C.C. OO. PP. 7%	68 60	68 60
C.C. Int. St. 6% 66 I	94	94
C.C. Int. St. 6% 67 II	91 60	91 20
C.C. Int. St. 6% 68 III	89 30	89 30
C.C. Int. St. 7% 70 I	84 60	84 10
C.C. Int. St. 7% 71 II	81 90	82
C.C. Aut. 7% 70 I	71 50	71 50
C.C. Aut. 7% 72 II	67 50	67 50
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 60
FF.SS. 6% 67	91 60	91 60
FF.SS. 7% 72 I	89	89
Amm. FF.SS. 7% 70	88	88
Amm. FF.SS. 10% 75 II	98	98
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 55	102 55
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 84/92	101 50	101 50
ICIPU vent. 6%	88 60	88 60
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/86 Indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/89 Indicizzate	108	108
IMI 81/89 II Indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/89 III Indicizzate	100 10	100 10
IMI 81/89 IV Indicizzate	102	102
IMI 81/89 V Indicizzate	102	102
IMI 81/89 VI Indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	108	108
Montedison 13,5% 78	242	241
Olivetti 82/87 indicizzate	103 30	103 60
Pirelli 82/88 Indicizzate	102 30	102 30
Fiat 81/88 Indicizzate	102 30	102 30
Ist. S. Paolo To 5%	85	[illegible]
Ist. S. Paolo To 6%	89 60	89 70
Ist. S. Paolo e. comm. 6%	79 90	80
Ist. S. Paolo To 7%	80 50	80 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 5%	84 10	84 10
S. Paolo OO. PP. 8%	68 90	[illegible]
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	110 25	110 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª indic.	101 75	101 75
S. Paolo OO. PP. 81 21ª indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22ª indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	81	81
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

• Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	14/6	13/6
ALIMENTARI		
Alivar	7500	7500
Bonifiche Ferr.	35010	34800
Eridania	10110	10180
Buitoni SpA	4000	4000
Buitoni SpA risp.	3851	3650
Milanogr. Vittoria	6790	6828
Perugina ord.	3650	3700
Perugina risp.	2790	2800
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	50050	48400
Ausonia Ass.	1020	1040
C. Ass. Mi ord.	18300	18430
C. Ass. Mi risp.	12500	12190
C. Latina ord.	1300	1310
C. Latina priv.	1105	1101
FIRS ord.	1530	1530
FIRS risp.	745	750
Generali	49100	49290
Italia Assicurazioni	17300	16700
L'Abeille	41500	41900
La Fondiaria	78300	78950
La Previdente	20300	20310
Lloyd Adriatico	7690	7880
RAS	71600	71500
SAI ord.	16100	15010
SAI priv.	15350	14880
Toro Ass. ord.	16650	16150
Toro Ass. priv.	11580	11450
BANCARI		
B. Catt. Veneto	5360	5275
B. Comm. Ital.	21610	21350
B. Naz. Agric.	4852	4900
B. Naz. Agric. pr.	3320	3380
Banco Roma	14650	14400
Banco Lariano	4360	4360
Cred. Italiano	2241	2270
Cred. Varesino	4150	4250
Interbanca priv.	21300	21010
Mediobanca	113300	110000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	6155	6165
Burgo priv.	5550	5550
Burgo risp.	6180	6180
De Medici	2720	2780
Ed. Espresso	7900	7500
Mondadori ord.	4780	4900
Mondadori priv.	2785	2700
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2125	2095
Pozzi-Ginori ord.	121	120
Pozzi-Ginori risp.	121 50	120
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	104000	94300
Italcementi risp.	93000	84500
Unicem ord.	16800	16000
Unicem risp.	13400	13550
CHIMICI - GOMMA		
Boero	6085	6100
Caffaro ord.	931	932
Caffaro risp.	921	920
Farmit. Erba	—	13800
Italgas	—	1474
Fidenza Vet.	6415	6462
Mira Lanza	—	34500
Montedison	1885	1889
Perlier	6800	6910
Pierrel ord.	—	1570
Pierrel risp.	—	1031
Rol	—	2800
Recordati	—	10000
Saffa ord.	7770	7770
Saffa risp.	7510	6080
Siossigeno	21550	21400
Snia B.P.D. ord.	—	3405
Snia B.P.D. risp.	3660	3720
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	858	870
La Rinascente priv.	722	719 50
Silos	1268	1263
Standa ord.	18930	19300
Standa risp.	16800	17550
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1000	980
Ausiliare	3101	3050
Ausiliare p.r.	—	2850
Autostrada To-Mi	5080	5200
Italcable	14105	10851
Italcable risp.	—	14000
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6700	6690
SIP ord.	2220	2238
SIP risp.	2150	2395
Tripcovich	—	8000
Selm	—	4000
Selm risp.	—	4000
Tecnomasio	—	929
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2325	2321
Agricola Fin. ord.	—	14510
Agricola Fin. risp.	—	15090
Bastogi IRBS	225	225 25
Bonif. Siele	—	30500
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	620	620
Buton	2500	2450
La Centrale ord.	3557	3475
La Centrale risp.	3478	3399
CIR ord.	5250	5270
CIR risp.	5001	5060
CIR risp. n.c.	3606	3585
Eurogest	1310	1310
Eurogest risp.	1366	1395
Eurogest risp. n.c.	1100	1095
Euromobiliare	—	5080
Fidis	8700	8250
Fin. Breda	—	5080
Fin. Breda p.r.	—	4815
Finrex	1145	1145
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	4780	4605
Gemina ord.	—	678
Gemina risp.	—	651
GIM ord.	—	3840
GIM risp.	—	2749
IFI priv.	6180	6250
IFIL ord.	6780	6810
IFIL risp.	5335	5335
Italmobiliare	—	82600
Mittel	1660	1650
Partec. Finanz.	—	3570
Pirelli & C.	4280	4310
Pirelli SpA ord.	2640	2620
Pirelli SpA risp.	2800	2794
Rejna ord.	—	11300
Rejna risp.	—	11100
Riva Finanz.	7640	7505
Serfi	—	3300
Schiapparelli	—	405
SME	1580	1448
SME p.r.	—	1373
SMI ord.	—	2250
SMI risp.	—	2330
SMI Metal p.r.	—	2345
SOPAF	1050	1071
Stet ord.	3250	3225
Stet risp.	3351	3300
Terme Acqui	—	1270
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9050	9000
Attività Immobiliari	4095	4075
B.I. Invest ord.	—	3900
B.I. Invest risp.	—	3839
Cogefar	—	2085
Cond. Acqua Roma	114	111 25
De Angeli Frua	1400	1401
Iniziative Edilizie	47950	47710
Inv. Imm. I. «A»	2565	2580
Inv. Imm. I. r.	2505	2500
Isvim	11850	12280
La Milano Centr. o.	7660	7560
La Milano Centr. r.	7350	7580
Risanamento ord.	8850	8710
Risanamento risp.	7060	7010
Sifa	3650	3601
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	—	5449
Danieli & C.	6990	7100
Fiat ord.	3398	3370
Fiat Warrant ord.	2115	2090
Fiat priv.	2970	2970
Fiat Warrant priv.	1750	1700
Gilardini	21350	21300
Franco Tosi	20300	20500
Magneti M. ord.	2115	2110
Magneti M. risp.	2116	2111
Olivetti ord.	6830	6750
Olivetti priv.	5450	5950
Olivetti risp.	6605	6900
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5880	6000
Saipem	—	5340
Sasib ord.	6685	6850
Sasib priv.	6880	6750
Westinghouse	26650	26800
Worthington	2111	2100
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5800
Dalmine	—	671
Falck ord.	—	5450
Falck risp.	—	4300
Ilssa-Viola	—	1000
La Magona	—	5800
Pertusola	856	856
Trafilerie	—	4170
TESSILI		
Cantoni	—	4420
Cucirini	—	2060
Cascami 1873	4890	4890
Eliolona	1551	1549
FISAC ord.	4880	4800
FISAC risp.	4020	4020
Linif. e Can. o.	—	1760
Linif. e Can. r.	—	1551
Marzotto ord.	3800	3860
Marzotto risp.	3750	3750
Olcese Veneziano	100	103 25
Rotondi	11600	11050
Zucchi	—	4650
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2630	2580
Acq. De Ferrari risp.	2700	2730
Acque Potabili	2950	2900
CIGA Hotels	9500	9030
Jolly Hotel	8000	8020
Jolly Hotel risp.	7750	8000
Pacchetti	79 25	80
Tranno	12310	13300

RILANCIO EUROPEO PRIME INTESE CRAXI-MITTERRAND

I leader preparano una «dichiarazione d'intenti» in vista del vertice di Milano

FIRENZE — Il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il presidente della Repubblica francese François Mitterrand discutono da ieri a Firenze i principali problemi dei rapporti tra i due Paesi e della preparazione del vertice europeo di Milano a fine giugno. Partecipano al vertice otto ministri per ogni delegazione.

Durante gli incontri a due, Craxi e Mitterrand hanno constatato una vasta area di consenso sui temi relativi allo sviluppo delle istituzioni europee e al progetto francese di collaborazione tecnica dello «Eureka».

Nel corso del vertice dei Paesi della Cee che si terrà nel capoluogo lombardo il 29 e 30 giugno, verranno illustrate proposte concrete per la riforma delle istituzioni europee. Fra le altre la limitazione del diritto di veto, definito dannoso sia da Craxi che da Mitterrand.

Proprio ieri, a questo proposito, un veto ha bloccato la riduzione del prezzo dei cereali durante il Consiglio dei ministri dell'Agricoltura della Comunità europea.

Per l'Italia la riforma della Comunità dovrebbe essere analizzata nei suoi aspetti concreti da una conferenza intergovernativa, successiva al vertice di Milano di fine giugno. Su questo tema però c'è una certa resistenza da parte dei francesi che preferirebbero una maggiore gradualità.

Per quanto riguarda il progetto «Eureka» gli italiani hanno ribadito il loro interesse, ma senza con ciò escludere la collaborazione alla analoga iniziativa di difesa stellare del presidente degli Stati Uniti, Ronald Reagan, il quale ha già fatto stanziare 20 miliardi di dollari per la ricerca, mentre l'«Eureka» è ancora allo stadio di progetto.

Studio presentato dal Centro Europa Ricerche

ECONOMIA COMUNITARIA CHECK UP OGGI A TORINO

TORINO — Far rientrare i Paesi che partecipano al Sistema monetario europeo (quindi, anche l'Italia che gode di una banda di fluttuazione del 6%) nella banda di oscillazione del 2,25%; liberalizzare, per tutti i cittadini comunitari, le transazioni in valuta, almeno per quanto riguarda l'unità di conto europea (Ecu); trasformare progressivamente il Fondo europeo di cooperazione monetaria (Fecom) in una «banca centrale» che controlli la quantità di Ecu circolante e coordini gli interventi sul mercato dei cambi.

Queste proposte, avanzate recentemente dall'ex cancelliere tedesco Helmut Schmidt, possono dare allo Sme le caratteristiche di un «Sistema monetario europeo pre-federale».

A sostenerlo è uno studio contenuto in due rapporti presentati oggi a Torino dal Centro Europa Ricerche (Cer) insieme con il S. Paolo. I temi dei rapporti sono al centro di un dibattito con la partecipazione del presidente della Fiat, Giovanni Agnelli, del presidente del S. Paolo, Zandano, degli onorevoli Amato, Giolitti e Napolitano e il coordinamento di Giorgio Ruffolo.

Nei due rapporti si esamina l'economia comunitaria sul fronte del bilancio, dei finanziamenti, del fisco, della normativa bancaria e soprattutto delle prospettive dell'Ecu.

CONDONO Nicolazzi contento del voto alla Camera

«SE IL SENATO INSISTE NOI RIPRESENTEREMO LO STESSO DECRETO!»

Battaglia (capogruppo dei repubblicani): «Abbiamo cancellato la proroga della sanatoria (gli abusi commessi dopo l'83) ed evitato che il provvedimento venisse stravolto

LE MODIFICHE PIU' IMPORTANTI

Queste le variazioni di maggior rilievo apportate al provvedimento sul condono edilizio, così come è stato ripristinato dalla Camera, dopo che il Senato aveva apportato sostanziali, e discutibili, modifiche:

1) Sono sanabili entro il 30 novembre solo gli abusi commessi entro il 1 ottobre '83.

2) Per le opere interne è stato ripristinato l'obbligo della relazione al sindaco da parte del proprietario, senza la necessità che venga apposta la firma di un tecnico abilitato.

3) Per le opere interne future, se non si presenta la relazione, s'incorrerà in una sanzione pari a un terzo del valore dell'opera, moltiplicato per due.

4) La destinazione d'uso torna ad essere una variante essenziale (quindi, si deve chiedere il condono).

5) E' stata abolita la responsabilità del direttore dei lavori.

6) Altre norme sono state predisposte per facilitare l'opera dei notai e di coloro che devono compilare le dichiarazioni, soprattutto per quanto si riferisce alle denunce al Catasto.

7) In riferimento ai vincoli del cosiddetto «decreto Galasso», il governo si è impegnato a presentare un suo provvedimento per reintrodurlo con valore di legge, in base alle indicazioni che sono state fornite dalla Camera dei deputati.

ROMA — Sottobraccio e sorridenti, Nicolazzi e Battaglia si avviano verso la buvette di Montecitorio, attraversando con aria trionfante il Transatlantico. Il ministro dei Lavori pubblici e il capogruppo repubblicano brindano per festeggiare la vittoria comune. E non hanno alcuna intenzione di nascondere la soddisfazione: la Camera ha approvato il decreto sul condono edilizio, eliminando le aggiunte del Senato e riportandolo così al testo originale; e il governo ha annunciato in aula che il decreto Galasso (bocciato dal Tar perché aveva solo un valore amministrativo) verrà trasformato in un decreto legge.

Così le speculazioni selvagge, [illegible] tra l'ottobre 1983 e il marzo di quest'anno, restano tagliate fuori dalla sanatoria del condono edilizio; e il più importante provvedimento a difesa e tutela dell'ambiente tornerà subito ad essere operativo, con vigore di legge.

«Sono particolarmente soddisfatto — dice il ministro Nicolazzi — *del voto della Camera, perché con quel decreto il governo intendeva soltanto apportare alla legge sul condono modifiche tecniche e marginali, anche per chiarire l'interpretazione di alcune norme. Ma il Senato vi aveva aggiunto un'estensione della sanatoria davvero esagerata. Le altre numerose modifiche introdotte a Palazzo Madama avevano reso difficile l'opera dell'amministrazione, disorientando anche i cittadini».*

Il decreto deve però tornare al Senato e scade il 23 giugno. Se Palazzo Madama insistesse, riproponendo le sue correzioni? *«Ho saputo che c'è questa intenzione* — risponde Nicolazzi — *e allora non riusciremo a farlo approvare in tempo. Ma se il decreto decade, il governo lo riproporrà nello stesso testo».*

A proposito di case, il 30 giugno scade il blocco degli sfratti, e si dice che il governo sia intenzionato ad una nuova proroga. *«Non se ne parla neppure* — ribatte il ministro — *e se qualcuno nel governo ha intenzione di proporla, se ne assuma tutte le responsabilità».*

Il capogruppo dei deputati repubblicani è particolarmente felice. *«Questa è una grande vittoria per noi* — dice Battaglia — *anche perché siamo riusciti a portare sulle nostre posizioni i comunisti e i liberali, che al Senato si erano comportati in modo ben differente. Abbiamo vinto la battaglia per il territorio, cancellando la proroga della sanatoria e lo stravolgimento del decreto».* E il provvedimento del sottosegretario Galasso sulla salvaguardia delle coste, delle montagne, dei fiumi e dei boschi, conclude l'esponente del pri, *«avrà presto l'efficacia incontrovertibile del decreto».*

g. p.

Direttore di «Kontinent»

MAKSIMOV A TORINO

Stasera alla presentazione del Comitato Piemontese della Lega dei diritti dell'Uomo

Vladimir Maksimov

Vladimir Maksimov, direttore di «Kontinent», lo scrittore russo esule a Parigi dal 1974, è l'ospite d'onore stasera al convegno di presentazione della Lega Piemontese dei Diritti dell'Uomo.

Il tema dell'incontro (alle 21 al Circolo della stampa - corso Stati Uniti 27) è l'Afghanistan: parleranno l'onorevole Pasquale Bandiera, presidente nazionale della Lega dei Diritti dell'Uomo, Luigi Giribaldi (presidente del Comitato piemontese); il professore Andrea Comba, l'ingegner Fabrizio Fabbri, l'onorevole Filippo Fiandrotti e l'onorevole Vittorino Chiusano.

Vladimir Emeljanovic Maksimov (leningradese, nato nel '32) è uno dei maggiori scrittori russi contemporanei. In una memorabile intervista concessa al «Monde» nell'agosto '73, Solgenitsyn lo collocò accanto a una decina di narratori definiti «il fiorfiore della prosa russa contemporanea» (fra questi Trifonov, Vladimov, Solouchin, Sciukscin, Tendrjakov...). Fu, il '73, un anno cruciale per Maksimov: romanziere di successo, l'Unione degli scrittori lo espulse dai suoi ranghi. L'espulsione è un provvedimento che emargina e condanna al silenzio uno scrittore sovietico: nessuna casa editrice o rivista (tutte rigorosamente di Stato) pubblicheranno i suoi scritti; espulso anche dal Fondo d'assistenza degli scrittori (Litfond), perderà anche ogni diritto all'assistenza medica. Anche la minaccia di un procedimento penale gravava su di lui, quell'anno. Fu allora che prese la decisione amara di lasciare il suo Paese e trasferirsi a Parigi, dove attualmente risiede e svolge la sua attività di scrittore, editore, giornalista.

La sua disgrazia, in patria, è legata a un romanzo che potremmo definire il suo capolavoro: «Sette giorni della creazione». Nei primi Anni Settanta fu uno dei libri che, insieme ai romanzi proibiti di Solgenitsyn, più venne diffuso attraverso i canali clandestini del «samizdat», prima di essere pubblicato in Occidente e suscitare la dura reazione degli organismi dirigenti dell'Unione degli scrittori.

«Sette giorni della creazione» (la cui nuova edizione italiana uscirà presso Jaca Book) illustra, attraverso la storia del protagonista, il ferroviere in pensione Lashkov, bolscevico, i momenti più significativi della storia sovietica (la rivoluzione, la guerra...): si tratta di un uomo intransigente nelle sue convinzioni che, per un improvviso bagliore di coscienza, si apre e lascia il posto dopo un lungo tormento interiore a una nuova fede, non più politica, questa volta, ma religiosa. Nel libro compare un altro personaggio, l'artigiano Gusev che rivendica la gioia del lavoro creativo di fronte al lavoro senz'anima che offrono l'industria, i piani di Stato e gli indici quantitativi. Maksimov, in questo come in altri romanzi, rappresenta con rara efficacia la vita della gente semplice, degli operai, «come forse nessun altro scrittore russo di oggi» (scrive il critico Yurij Maltsev). Una vita che anela ad uscire dalla gabbia dei luoghi comuni in cui è imprigionato l'«homo sovieticus»; una vita che in ogni circostanza aspira a un riscatto: spirituale prima ancora che sociale. Questo tema domina in «Addio da nessun luogo» (Rusconi, 1977). Si tratta di un romanzo fortemente autobiografico, è facile riconoscere l'autore nel protagonista Vlad Samsonov. Il suo peregrinare, da emarginato, da «brodjaga» — vagabondo — negli angoli più remoti dell'Urss prima di approdare alla poesia e diventare scrittore, corrispondono al durissimo apprendistato esistenziale di Maksimov: orfano — il padre morì in guerra —, fu internato in riformatorio; da adolescente e giovane affrontò le prove più dure e i lavori più pesanti e diversi.

Anche l'ultimo romanzo di Maksimov apparso in Italia, «L'arca dei non chiamati» (Jaca Book, 1982, a cura di Sergio Rapetti) narra la storia di un riscatto umano, di una «vocazione» che scoprono in sé uomini di provenienze e vite diversissime nella terra aspra e ostile di Sakalin e delle isole Curili quando queste, strappate ai giapponesi alla fine dell'ultima guerra mondiale, vennero colonizzate da gruppi di disperati, in fuga dalla società, emarginati dal mondo.

La narrativa di Maksimov è costantemente tesa, piena di pathos; la struttura dei suoi romanzi è corale (secondo alcuni critici, ricorda la «polifonia» dei romanzi dostoevskiani); le sue storie scaturiscono da una forte passione etica e religiosa. La stessa che anima la sua attività di editore: nel '74 fondò la rivista quadrimestrale di letteratura, cultura e politica «Kontinent», arrivata felicemente quest'anno al suo quarantaduesimo numero: vi vengono pubblicati i testi di poesia, narrativa, saggistica di autori russi e di altri Paesi dell'Est, proibiti dalle rispettive censure; di polemista severo e acre; di critico durissimo del conformismo filosovietico di tanta intelligentsija di sinistra occidentale (si veda il suo pamphlet «La saga dei rinoceronti»).

Infine si devono ricordare la sua militanza in difesa dei diritti umani; le sue campagne a favore di Sacharov e degli altri perseguitati del suo Paese; la sua denuncia intransigente del totalitarismo comunista, il suo impegno contro la «sporca guerra» condotta dal Cremlino in Afghanistan.

C'è, in Maksimov, una straordinaria continuità tra l'opera del romanziere e l'impegno civile e politico dell'editore e del giornalista, del militante della causa dei diritti umani: è quel che fa di questo scrittore una delle personalità più singolari (e difficili) della «terza emigrazione» russa.

Piero Sinatti

Tutta Uscio stamane attorno alla famiglia Trebino per i funerali del giovane Roberto

MOLTE VITTIME INNOCENTI PER L'ASSURDO DELITTO

Sembra scagionata la moglie dell'assassino, prima sospettata

Mario Micozzi, l'omicida

GENOVA — *Tutta Uscio si stringe stamane attorno alla famiglia Trebino, per i funerali di Roberto, lo studente assassinato dopo tre ore che un balordo, Mario Micozzi, di 34 anni, l'aveva sequestrato. La sequenza del crimine è di una ferocia impressionante, ricalca come un film dell'horror. L'inganno per fare uscire, la mattina di sabato 1° giugno, il giovane dell'istituto «Giorgi» di Genova — un'assurda storia di ragazze — al quale lo studente, forse un po' ingenuo, aveva creduto. Poi, una volta salito sulla Giulietta gialla dell'assassino, il breve viaggio sino a un magazzino del Micozzi, imprenditore e coloritore, com'è scritto sui suoi biglietti da visita, ma in realtà uomo dai molti espedienti, dove il giovane viene stordito con uno spray a base di analgesico, un prodotto che gli atleti usano per attenuare un improvviso dolore durante il gioco.*

Poi, il piano di morte, evidentemente premeditato, continua. Roberto Trebino capisce di essere caduto in un agguato e cerca di reagire: viene colpito da un pugno, tanto violento da provocare, nel sequestratore, la frattura di un dito della mano destra. Tutto questo risulta dalla confessione resa dal Micozzi l'altra notte, durante un interrogatorio protrattosi dalle 19 alle 24 al nucleo investigativo dei carabinieri.

Mario Micozzi lega la sua vittima, la colpisce con una pietra e la chiude nel portabagagli. Poi, via sull'autostrada di Levante. Comincia la ricerca della scarpata in cui gettare il cadavere. L'uomo, dopo alcuni tentativi, ritiene di trovarla tra due gallerie, a Brugnato, a pochi chilometri da La Spezia. Spinge nel dirupo il corpo, che però dà ancora qualche segno di vita. Allora, altri colpi di pietra.

In tre ore, è finito tutto. I carabinieri troveranno — oltre alla confessione dell'assassino — tutte le prove. In un bidone di cemento, ai margini dell'autostrada, a sei chilometri dalla scarpata della morte, Micozzi ha gettato quanto Roberto aveva con sé: la tuta da ginnastica, la colazione avvolta nella carta stagnola, la sacca dei libri. Era tutto nel portabagagli; ma c'era anche una pietra sporca di sangue. In un pezzo di moquette, staccatosi dal vano, e finito anch'esso nel bidone di cemento, era rimasto attaccato un biglietto pubblicitario della «Impresa di coloritura edile» del Micozzi. Una vera e propria firma dell'assassino. Forse mai — per fortuna degli inquirenti — un delitto è stato compiuto in maniera altrettanto rozza, con tanti errori.

«E pensare che avevo studiato un delitto perfetto»: è la macabra battuta detta dal rapitore-omicida durante l'interrogatorio.

Mario Micozzi non ha solo sequestrato e ucciso lo studente avendo tutto premeditato, ma ha ingannato la moglie, Ivana Isabella Cabona. A lei aveva detto: «Sono ricattato dai debitori, che mi costringono a consegnare pacchetti di cocaina». Voleva giustificare il suo strano comportamento. Infatti, Micozzi, continuando il viaggio in autostrada, si ferma a Massa Carrara, va fino alla stazione ferroviaria e, nella toilette, lascia due buste: una aveva contenuto i dieci milioni che la famiglia Trebino aveva pagato come anticipo del riscatto, nell'altra c'è un'altra lettera della famiglia Trebino, quella che chiede «una prova che Roberto sia vivo». Nella toilette, Micozzi finge di armeggiare fra le buste e altri pacchetti che aveva confezionato, appallottolando giornali.

Ha detto la moglie: «Un comportamento troppo strano, che non mi ha convinta, ma mio marito mi aveva assicurato che, con quell'affaruccio che stava facendo, avremmo messo tutto a posto, e i suoi genitori ci avrebbero dato altri soldi per pagare i debiti e vivere tranquilli».

In realtà, a quanto risulta, a Tarquinia Mario Micozzi ha fatto tranquillamente i bagni e qualche gita nei dintorni.

Altre vittime innocenti, i due figli, uno di 10 e l'altro di 6 anni.

Ma sta pagando anche la madre di Micozzi che ieri, a Tarquinia, ha avuto un collasso ed è stata ricoverata in ospedale. Sembra dunque del tutto scagionata la moglie, che in un primo tempo era stata sospettata di aver collaborato col marito almeno in alcune fasi del crimine. La donna è sconvolta. Continua a chiedersi: «Che ne sarà dei miei figli?».

Mario Micozzi sarà trasferito al carcere di Massa: in manette, sull'auto dei carabinieri, ripercorrerà la stessa strada sulla quale ha trasportato l'ostaggio, non si sa se già morto o morente. E' probabile che il processo venga celebrato per direttissima, entro l'estate.

g. co.

Gran parte dell'udienza dedicata alla lottizzazione «San Bernardino» di Finale Ligure

I TANTI INTERESSI DELLA COLATA DI CEMENTO

Implicati, oltre a Teardo, l'ex sindaco Bottino, Caviglia e alcuni impresari

SAVONA — Le udienze del processo Teardo, ormai, sono spezzettate da testimonianze che spaziano da presunti fatti criminali attribuiti ai singoli imputati al filo conduttore della vicenda giudiziaria: l'associazione a delinquere di stampo mafioso; per il presidente del tribunale di Savona, Gennaro Avoglio, diventa improbo contenere l'istruttoria dibattimentale nei binari rigidi del processo in corso. Molte parti «stralciate» per la necessità di indagini più approfondite, infatti, ricorrono nella sentenza di rinvio a giudizio soprattutto per sostenere l'accusa di associazione mafiosa a carico degli imputati. I difensori non risparmiano gli sforzi per smantellare l'imputazione e la dialettica processuale si surriscalda. E' successo anche ieri con l'escussione dell'ingegnere Nicolò Elena, citato dalla difesa dell'architetto Bovio, ex sindaco comunista di Borghetto Santo Spirito, per scardinare la testimonianza del geometra Pietro Nan che rappresenta un punto fermo per l'accusa di concussione. Il professionista ha deluso le attese ed è stato lo scontro con l'imputato e il suo difensore.

Una lunga parte dell'udienza è stata dedicata alla lottizzazione «San Bernardino» di Finale Ligure: una colata di cemento che ha coinvolto interessi colossali. L'accusa ritiene che al «business» oltre ai fratelli Nocera, ad Antonio Vadora e Nicolino Buongiorni, latitante, abbiano partecipato oltre allo stesso Teardo, l'ex sindaco di Finale Ligure, Lorenzo Bottino e, forse, Paolo Caviglia, capogruppo psi nel consiglio comunale della città ed ex presidente della Camera di Commercio di Savona.

Sulla vicenda sono stati interrogati Roberto Gonnella e Giancarlo Badano, ex amministratori comunisti di Finale Ligure, ma, al di là dei singoli fatti, non hanno saputo o voluto dire molto. Sarà necessario attendere la conclusione dell'istruttoria in corso presso il tribunale di Savona per saperne di più.

Anche Bottino ha chiamato due dipendenti comunali a testimoniare per smentire le accuse di intimidazione lanciate da un ex impiegato del Comune, Claudio Gallo, che era politicamente in dissenso con l'imputato. L'amministratore non ha ottenuto altro che portare alla ribalta un banale episodio di cattivo gusto. Claudio Gallo, addetto ai servizi sociali, preferiva dedicare il suo tempo alle riviste pornografiche che teneva in ufficio, anziché al lavoro.

Per questa ragione venne invitato a dare le dimissioni per evitare un provvedimento disciplinare. Lasciò l'impiego. Lo hanno confermato Annamaria Bagna e il segretario generale del Comune, Luigi Ferraro.

Poi, una carrellata di professionisti per testimoniare davanti ai giudici. L'escussione degli ingegneri Giorgio Sirito e Federico Bertone ha confermato che l'architetto Nino Gaggero chiedeva con insistenza, per sé e per il figlio, molti incarichi professionali da enti pubblici. Sembra che avesse in mano ragioni convincenti per essere soddisfatto.

Alberto Pesce e i congiunti, Federico e Roberto De Mastri, erano amici di Leo Capello, il cassiere della presunta associazione a delinquere. In un capanno quasi inaccessibile di Pesce, fu trovata gran parte della contabilità segreta dell'imputato. Sulle macchine dei congiunti, altri documenti e molti assegni. Due erano a firma del latitante Angelo Benazzo: valore complessivo, 61 milioni. Poi ancora altri assegni.

La consegna dei documenti era avvenuta pochi giorni prima dell'arresto. «Potrà servirmi — aveva detto Capello — consegnando i plichi nel futuro».

Anche l'architetto Massimo De Dominicis avrebbe tentato di fare sparire la busta che, secondo l'accusa, conteneva la contabilità di tangenti. Il plico portava la scritta: «A Dedo, personale, da Teardo». Lo ha confermato il brigadiere dei carabinieri Guerrino Seu, che rese inutile il presunto tentativo dell'ex assessore all'Urbanistica di Savona di sottrarre la busta agli inquirenti. Il processo prosegue oggi con l'interrogatorio di altri testimoni.

Bruno Balbo

Per il secondo atto del processo, 118 gli imputati

TORNA IN AULA LA VICENDA DEL CASINO' DI SANREMO

SANREMO — Centodiciotto imputati alla sbarra, presso la seconda sezione della Corte d'appello di Genova, per lo scandalo del casinò di Sanremo. E' il secondo atto di una vicenda che all'inizio degli Anni Ottanta aveva sconvolto Sanremo dalle fondamenta, aprendo uno spiraglio di luce su un vorticoso giro di miliardi sottratti dai tavoli verdi delle roulettes.

Presiederà la Corte d'appello il giudice Lessa. Non si conosce ancora il nome del rappresentante della pubblica accusa.

In primo grado, a Sanremo, dopo 65 udienze e 49 ore di camera di consiglio, il tribunale aveva inflitto ai 118 imputati (uno nel frattempo è deceduto) 324 anni di reclusione e quasi 70 milioni di multa. Sei le assoluzioni, tutte per insufficienza di prove. Il pm, dottor Rocco Blaiotta, aveva invocato oltre 5 secoli di prigione e 100 milioni di multa. Nessuna assoluzione.

Le condanne più pesanti erano state inflitte a Roberto Manente e Mario Canelli: 6 anni di reclusione ciascuno. Una decina le condanne superiori ai 5 anni di carcere.

Alla sbarra croupiers, controllori comunali e clienti-complici, definiti nel gergo del casinò, le «teste». Erano loro a prelevare il frutto di vincite inesistenti.

Il ricavato veniva poi diviso: l'85% andava al croupier; il 7,50% ai «capi-testa» (erano loro ad inserire le «teste» nel giro) ed il restante 7,50% restava a loro. Di ogni milione sottratto, soltanto 75 mila lire finivano nelle tasche dei clienti. Erano pochi, ma sufficienti per scatenare una autentica corsa al posto «sicuro» attorno ai tavoli delle roulettes.

L'accusa per tutti i 118 imputati è di furto. Molti devono rispondere di associazione a delinquere.

I fatti contestati si riferiscono al novembre-dicembre del 1980. Croupiers e «teste» erano stati arrestati (le manette erano scattate per 50 dei 118 imputati) nel gennaio 1981. Il processo era iniziato nel novembre dello stesso anno. La sentenza il 28 maggio 1982.

Gian Piero Moretti